



COMUNE DI CERVIA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2025-2027**

*Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26 settembre 2024*

# INDICE GENERALE

Premessa .....	I
----------------	---

## SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2025-2029

<b>1. Analisi strategica del contesto esterno al Comune di Cervia .....</b>	<b>1</b>
1.1 Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento .....	1
1.2 Unione europea: priorità, quadro finanziario pluriennale e vincoli di bilancio .....	3
1.2.1 <i>Le priorità della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024</i> .....	3
1.2.2 <i>Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea ed il Piano per la ripresa dell'Europa</i> .....	4
1.2.3 <i>I vincoli di bilancio europei</i> .....	6
1.2.4 <i>L'Agenda 2030 dell'ONU</i> .....	9
1.3 Governo italiano: obiettivi programmatici, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vincoli e opportunità per gli Enti Locali .....	11
1.3.1 <i>Gli obiettivi programmatici di politica economica e di bilancio del Governo</i> .....	11
1.3.2 <i>Impostazione e obiettivi generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i> .....	12
1.3.3 <i>Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i> .....	14
1.3.4 <i>Le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i> .....	15
1.3.5 <i>I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa</i> .....	20
1.4 Regione Emilia-Romagna: obiettivi, risorse e sistema di governo locale .....	26
1.4.1 <i>Gli obiettivi strategici e gli impatti sugli Enti Locali</i> .....	26
1.4.2 <i>Le risorse per le politiche di sviluppo e gli investimenti</i> .....	31
1.4.3 <i>Il sistema di governo locale e il riordino istituzionale</i> .....	32
1.5 Cervia: condizioni e prospettive socio-economiche .....	34
1.5.1 <i>Contesto territoriale</i> .....	34
1.5.2 <i>Struttura della popolazione e dinamiche demografiche</i> .....	37
1.5.3 <i>Imprese e occupazione</i> .....	62
1.5.4 <i>Associazionismo e Volontariato</i> .....	74
1.5.5 <i>Analisi swot del contesto di Cervia</i> .....	75
<b>2. Analisi strategica del contesto interno al Comune di Cervia .....</b>	<b>79</b>
2.1 Risorse umane .....	79
2.1.1 <i>Struttura organizzativa</i> .....	79
2.1.2 <i>Evoluzione del personale e spesa a tempo indeterminato e tempo determinato</i> .....	79
2.1.3 <i>Proiezioni dei collocamenti a riposo del personale</i> .....	83
2.1.4 <i>Ripartizione del personale al 30/06/2024 per Missioni e Programmi di bilancio</i> .....	83
2.2 Risorse finanziarie .....	87
2.2.1 <i>Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti</i> .....	87
2.2.2 <i>Investimenti programmati 2025-2027 e relative fonti di finanziamento, cronoprogramma</i> .....	88
2.2.3 <i>Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi</i> .....	99
2.2.4 <i>Finanziamenti ottenuti nell'ambito del PNRR, PNC e di ulteriori linee di finanziamento europee, nazionali e regionali</i> .....	113
2.2.5 <i>Indebitamento</i> .....	124
2.2.6 <i>Gestione del patrimonio</i> .....	124
2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali .....	131
2.4 Enti ed organismi partecipati .....	135
2.5 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni – Equilibri di bilancio .....	143
2.5.1 <i>Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria</i> .....	143
2.5.2 <i>Equilibri di bilancio</i> .....	144
2.5.3 <i>Equilibrio di cassa</i> .....	145

2.5.4 Spesa corrente .....	146
2.5.5 Fondo Pluriennale Vincolato .....	147
<b>3. Linee programmatiche del Programma di mandato 2024-2029 .....</b>	<b>148</b>
3.1 La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente .....	149
3.2 Gli indirizzi strategici in sintesi .....	150
3.2.1 Un passo nuovo per Economia e Lavoro .....	150
3.2.2 Un passo nuovo per Ambiente, Politiche urbanistiche e Cura del Territorio .....	151
3.2.3 Un passo nuovo per i temi di Società .....	154
3.2.4 Un passo nuovo per l'Organizzazione .....	160
3.3 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici .....	162
<b>4. Modalità di rendicontazione .....</b>	<b>166</b>

## **SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2025-2027**

---

<b>Parte Prima – Obiettivi operativi e programmi .....</b>	<b>167</b>
<b>1. Entrata: fonti di finanziamento .....</b>	<b>168</b>
1.1 Quadro riassuntivo .....	168
1.2 Analisi delle risorse correnti .....	170
<b>2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti ....</b>	<b>184</b>
2.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento .....	184
2.2 Indirizzi in materia di indebitamento .....	184
2.3 Nuove forme di indebitamento .....	185
2.4 Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio .....	185
<b>3. Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi .....</b>	<b>186</b>
3.1 Collegamento fra obiettivi operativi e azioni di miglioramento proposte dal team di esperti PNRR nominati dalla Regione Emilia-Romagna .....	246
<b>4. Organismi gestionali esterni .....</b>	<b>249</b>
4.1 La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni .....	250
4.2 Gli obiettivi gestionali delle società incluse nel sistema dei controlli interni sulle società partecipate non quotate detenute dal Comune .....	259
4.3 Indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento per le società controllate dal Comune di Cervia .....	275
<b>Parte Seconda – Programmazione Triennale .....</b>	<b>277</b>
<b>1. Programmazione triennale dei lavori pubblici .....</b>	<b>279</b>
<b>2. Programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 euro .....</b>	<b>282</b>
<b>3. Programmazione triennale delle esigenze pubbliche .....</b>	<b>283</b>
<b>4. Programmazione triennale delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale .....</b>	<b>284</b>
<b>5. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare .....</b>	<b>289</b>
<b>6. Programma incarichi .....</b>	<b>296</b>



## Premessa

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell'ente locale; in particolare l'articolo 170 introduce il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), aggiornato, da ultimo, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, statuisce che il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e ne indica la struttura e i contenuti minimi.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare, la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della SeO è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura finanziaria ed economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di essi viene predisposto il PEG e vengono affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La SeO presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni facenti parte del gruppo amministrazione pubblica; riporta gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite i medesimi, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Inoltre, per le società a controllo pubblico, presenta obiettivi specifici inerenti alle spese di personale, così come indicato all'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, così come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 contenente disposizioni integrative e correttive al citato testo unico.

La SeO comprende infine la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00; la programmazione triennale delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale così come specificato dal principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023; il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali; tutte le ulteriori programmazioni relative all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore preveda la redazione ed approvazione (ad esempio Programma incarichi).

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale *“per le conseguenti deliberazioni”* entro il 31 luglio dell'anno precedente al primo esercizio di riferimento ed è propedeutico alla redazione del bilancio finanziario di previsione. Contestualmente allo schema di bilancio di previsione finanziario, entro il 15 novembre di ogni anno, la Giunta presenta al Consiglio una eventuale nota di aggiornamento del DUP



**SEZIONE STRATEGICA**  
**(SeS)**

**Periodo 2025-2029**



# 1. Analisi strategica del contesto esterno al Comune di Cervia

## 1.1 Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento<sup>1</sup>

### *Migliorano le prospettive per l'economia mondiale ma permangono rischi*

L'economia globale ha continuato a migliorare in primavera, ancora trainata dai servizi, ma con segnali di rafforzamento anche nella manifattura. Negli Stati Uniti prosegue la crescita dei consumi; in Cina si espande l'attività nell'industria mentre resta debole la domanda interna, alimentando gli squilibri commerciali con i paesi avanzati. Secondo le stime più recenti dell'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL globale si collocherà al 3,1 per cento; sulla base di valutazioni di Banca d'Italia il commercio mondiale si espanderà del 2,2 per cento. L'eventuale aggravamento dei conflitti in corso rappresenta ancora il principale rischio al ribasso per la crescita globale.

### *Le politiche monetarie restano restrittive*

In primavera l'inflazione ha ripreso a diminuire negli Stati Uniti, dopo un incremento nel primo trimestre, e ha continuato a ridursi nel Regno Unito. In giugno la Federal Reserve ha mantenuto invariati i tassi di riferimento per la settima riunione consecutiva, ribadendo la necessità che il processo di disinflazione si consolidi prima di avviare un allentamento delle condizioni monetarie. Anche la Bank of England e la Banca del Giappone hanno mantenuto invariati i tassi. Le condizioni dei mercati finanziari sono rimaste nel complesso stabili ma nell'area dell'euro hanno risentito dell'incertezza politica in Francia. Dopo le elezioni europee, il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali e i corrispondenti titoli tedeschi è salito in Francia mentre in Italia, dopo un temporaneo aumento, è tornato al di sotto dei livelli di aprile.

### *Nell'area dell'euro l'attività economica cresce moderatamente, mentre la disinflazione si attenua*

Secondo le stime in primavera il PIL dell'area dell'euro si è espanso in misura contenuta, sospinto dal settore terziario. La disinflazione si è attenuata, soprattutto a causa della dinamica ancora sostenuta dei prezzi dei servizi. Prosegue tuttavia la discesa degli indicatori di fondo dell'inflazione, che depurano il segnale dalle fluttuazioni più erratiche. In base alle proiezioni di giugno degli esperti dell'Eurosistema, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,5 per cento, raggiungendo il 2,2 nel 2025 e l'1,9 nel 2026.

### *La BCE ha ridotto i tassi di interesse ufficiali*

In giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ridotto di 25 punti base i tassi di riferimento. Ha inoltre ribadito di essere determinato a far sì che l'inflazione torni tempestivamente al suo obiettivo di medio termine, mantenendo i tassi su un livello sufficientemente restrittivo fino a quando sarà ritenuto necessario. Il Consiglio continuerà a seguire un approccio guidato dai dati nel determinare livello e durata adeguati della restrizione monetaria, senza vincolarsi a uno specifico sentiero dei tassi ufficiali.

### *In Italia la crescita rimane contenuta*

Dopo la moderata espansione del primo trimestre di quest'anno, secondo nostre stime il PIL in Italia ha continuato a crescere in misura contenuta in primavera; è stato sostenuto ancora dai servizi, in particolare del turismo, che beneficia del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri. Per contro l'attività si è ridotta nelle costruzioni e nella manifattura. Dal lato della domanda, all'ulteriore espansione delle esportazioni e alle indicazioni positive sui consumi si associa un quadro meno favorevole per gli investimenti. Nelle più recenti proiezioni macroeconomiche, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il prodotto aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dello 0,9 nel 2025 e dell'1,1 nel 2026.

### *Si consolida l'avanzo del conto corrente*

Nel primo trimestre del 2024 il surplus di conto corrente si è ampliato, risentendo positivamente del miglioramento del saldo dei beni. Gli investitori non residenti hanno effettuato elevati acquisti netti di titoli italiani, soprattutto del settore pubblico; nei primi sei mesi dell'anno è diminuito il saldo debitorio TARGET. La posizione creditoria netta sull'estero si è rafforzata.

### *Prosegue l'espansione dell'occupazione e la dinamica salariale rimane robusta*

L'occupazione ha continuato ad aumentare nei mesi primaverili: a fronte di una partecipazione al mercato del lavoro stabile su livelli superiori a quelli osservati prima della pandemia, il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso, avvicinandosi a quello medio dell'area. La crescita del costo del lavoro nel settore privato

---

<sup>1</sup> Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n. 3/2024

non agricolo si è rafforzata nei mesi recenti, sospinta dai rinnovi contrattuali nel comparto dei servizi e dai pagamenti previsti dagli accordi già in vigore.

#### *L'inflazione resta bassa*

Negli ultimi mesi l'inflazione complessiva è rimasta su valori bassi e la componente di fondo si è ridotta lievemente. La disinflazione si è confermata più lenta per i servizi, per effetto sia delle componenti i cui listini si adeguano con ritardo all'andamento dell'indice generale, sia delle voci connesse con il turismo, per le quali la domanda resta elevata. Secondo le imprese l'inflazione al consumo si manterrebbe al di sotto del 2 per cento nel breve e nel medio termine. Nelle proiezioni di Banca d'Italia l'inflazione al consumo si collocherà su valori contenuti, all'1,1 per cento quest'anno e a poco più dell'1,5 nella media del biennio 2025-26..

#### *Il costo del credito frena la domanda di prestiti*

La stretta monetaria continua a incidere sul costo del credito. La flessione dei prestiti alle imprese prosegue, seppure attenuandosi; vi contribuiscono non solo una domanda di finanziamento modesta, per via degli alti tassi di interesse e della debolezza degli investimenti, ma anche criteri di offerta restrittivi a causa della diffusa percezione del rischio.

#### *La Commissione europea raccomanderà per l'Italia l'apertura di una procedura per i disavanzi eccessivi*

La Commissione europea ha annunciato che raccomanderà l'apertura di procedure per i disavanzi eccessivi nei confronti di cinque paesi dell'area dell'euro, tra cui l'Italia. Per il nostro paese la Commissione stima infatti che il rapporto tra disavanzo e PIL, sebbene in forte contrazione rispetto al 7,4 per cento del 2023, resterà al di sopra della soglia del 3 per cento sia nell'anno in corso sia nel prossimo. In merito al Piano nazionale di ripresa e resilienza, alla fine di giugno il Governo ha richiesto il pagamento della sesta rata a seguito del conseguimento dei 37 obiettivi previsti. All'inizio di luglio la Commissione ha inoltre approvato in via preliminare la domanda di pagamento della quinta rata.

## 1.2 Unione europea: priorità, quadro finanziario pluriennale e vincoli di bilancio

### 1.2.1 Le priorità della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024

Le priorità di mandato della prima Commissione Von Der Leyen, in corso di ridefinizione e conferma, si concentrano su sei tematiche ambiziose per l'Europa:

Strategia	Obiettivi
<p><b>Green Deal europeo</b></p> <p>Puntare ad essere il primo continente a impatto climatico zero</p>	<p>I cambiamenti climatici e il degrado ambientale sono una minaccia enorme per l'Europa e il mondo. Per superare queste sfide, il Green Deal europeo trasformerà l'UE in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, garantendo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra</li> <li>- la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse</li> <li>- nessuna persona e nessun luogo siano trascurati.</li> </ul> <p>Il Green Deal europeo è anche la nostra ancora di salvezza per lasciarci alle spalle la pandemia di COVID-19. <b>Un terzo dei 1800 miliardi di euro</b> di investimenti del piano per la ripresa di Next Generation EU e il bilancio settennale dell'UE finanzieranno il Green Deal europeo.</p>
<p><b>Un'Europa pronta per l'era digitale</b></p> <p>Più opportunità grazie a una nuova generazione di tecnologie</p>	<p>La tecnologia digitale sta cambiando la vita delle persone. La strategia digitale dell'UE mira a fare sì che tale trasformazione vada a beneficio dei cittadini e delle imprese, contribuendo nel contempo a raggiungere l'obiettivo di un'Europa neutra dal punto di vista climatico entro il 2050.</p> <p>La Commissione è decisa a fare di questo decennio il "decennio digitale" europeo. L'Europa deve ora rafforzare la propria sovranità digitale e fissare norme, anziché seguire quelle di altri paesi, incentrandosi chiaramente sui dati, la tecnologia e le infrastrutture.</p>
<p><b>Un'economia al servizio delle persone</b></p> <p>Lavorare per l'equità sociale e la prosperità</p>	<p>Le persone e le imprese dell'UE possono crescere solo se l'economia lavora per loro.</p> <p>L'economia sociale di mercato dell'UE, che è unica al mondo, consente alle economie di crescere e di ridurre la povertà e le disuguaglianze. Con un'Europa che poggia su basi stabili, l'economia può rispondere pienamente alle esigenze dei cittadini dell'UE.</p> <p>Per questo motivo è essenziale rafforzare le piccole e medie imprese, la spina dorsale dell'economia dell'UE. Così come è fondamentale completare l'Unione dei mercati dei capitali e approfondire l'Unione economica e monetaria.</p>
<p><b>Un'Europa più forte nel mondo</b></p> <p>Rafforzare la nostra leadership mondiale responsabile</p>	<p>La Commissione europea sostiene il multilateralismo e un ordine mondiale basato su regole con un ruolo più attivo e una voce più forte dell'UE nel mondo.</p> <p>Un programma di commercio forte, aperto ed equo, che renda l'Europa un luogo attraente per le imprese, è fondamentale per rafforzare il ruolo di leader mondiale dell'UE, assicurando nel contempo i più elevati standard di protezione del clima, dell'ambiente e del lavoro. La leadership europea significa anche lavorare di concerto con i nostri vicini e i nostri partner, introducendo una strategia globale sull'Africa e ribadendo la prospettiva europea dei paesi dei Balcani occidentali.</p> <p>La Commissione persegue un approccio coordinato all'azione esterna - dagli aiuti allo sviluppo alla politica estera e di sicurezza comune - che garantisce una voce più forte e più unita dell'Europa nel mondo.</p>

<p><b>Promuovere lo stile di vita europeo</b></p> <p>Proteggere i nostri cittadini e i nostri valori</p>	<p>Un'Europa che protegge deve anche battersi per la giustizia e i valori fondamentali dell'UE.</p> <p>Le minacce allo Stato di diritto mettono a repentaglio il fondamento giuridico, politico ed economico della nostra Unione. Lo Stato di diritto è al centro della visione della presidente Von Der Leyen di un'Unione all'insegna della parità, della tolleranza e dell'equità sociale.</p> <p>La Commissione attiverà un meccanismo globale europeo per lo Stato di diritto, nell'ambito del quale s'impegna a riferire ogni anno in modo obiettivo sulla situazione dello Stato di diritto in tutta l'Unione.</p> <p>Un nuovo approccio sul fronte delle migrazioni presuppone frontiere solide, la modernizzazione del sistema di asilo dell'UE e la collaborazione con i paesi partner.</p>
<p><b>Un nuovo slancio per la democrazia europea</b></p> <p>Coltivare, proteggere e rafforzare la nostra democrazia</p>	<p>L'affluenza senza precedenti alle elezioni europee del 2019 testimonia la vivacità della democrazia europea. Tuttavia, i cittadini europei hanno bisogno di un ruolo più incisivo nel processo decisionale e di un ruolo più attivo nella definizione delle nostre priorità. Una conferenza sul futuro dell'Europa consentirà ai cittadini europei di dire la loro su ciò che è importante per l'UE.</p> <p>Per proteggere la nostra democrazia da ingerenze esterne, è necessario un approccio congiunto e norme comuni per affrontare problemi quali la disinformazione e i messaggi di odio online.</p> <p>La Commissione si impegnerà a consolidare il suo partenariato con il Parlamento europeo, la voce dei cittadini, assicurando il suo coinvolgimento in tutte le fasi dei negoziati internazionali, nonché la trasparenza e l'integrità del processo legislativo in tutte le sue fasi.</p>

## 1.2.2 Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea ed il Piano per la ripresa dell'Europa<sup>2</sup>

Dal 1988 l'UE funziona con bilanci a lungo termine denominati **quadri finanziari pluriennali (QFP)**. I bilanci a lungo termine offrono un quadro stabile, con limiti di spesa complessivi volti a:

- allineare le spese alle priorità politiche dell'UE
- accrescere la prevedibilità delle finanze dell'UE per i cofinanziatori e i beneficiari
- assicurare la disciplina di bilancio
- facilitare l'adozione del bilancio annuale dell'UE

Attualmente il QFP copre un periodo di **sette anni, dal 2021 al 2027**.

Per finanziare le **priorità a lungo termine** dell'UE nei vari settori d'intervento, affrontando al tempo stesso anche sfide impreviste e senza precedenti, il bilancio a lungo termine per il periodo 2021-2027 comprende un pacchetto finanziario globale che combina:

- **1.216 miliardi di Euro** nell'ambito del quadro finanziario pluriennale (a prezzi correnti)
- **807 miliardi di Euro** nell'ambito dello strumento straordinario per la ripresa, **Next Generation EU** (a prezzi correnti).

Nell'ambito del QFP, i finanziamenti dell'UE sono orientati verso **priorità nuove e rafforzate** in tutti i settori d'intervento dell'UE, incluse le transizioni verde e digitale.

A seguito di sfide impreviste e senza precedenti, tra cui la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e le sue conseguenze, l'accelerazione dell'inflazione e dei tassi di interesse e la migrazione, il bilancio a lungo termine dell'UE è stato posto sotto pressione.

Affinché l'UE potesse continuare a conseguire i suoi obiettivi principali in queste circostanze, nel giugno 2023 la Commissione ha presentato una proposta di **revisione intermedia del QFP 2021-2027**. Nel febbraio 2024

<sup>2</sup> Fonti: 1) <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-long-term-budget/>

2) [https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/recovery-plan-europe\\_it](https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/recovery-plan-europe_it)

3) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Capitolo 1

4) <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-recovery-plan/>

i leader dell'UE hanno raggiunto un accordo sulla prima revisione intermedia. Grazie a una combinazione di fondi nuovi ed esistenti, il bilancio è stato rafforzato per un importo pari a **64,6 miliardi di Euro** e comprende:

- la creazione di uno **strumento per l'Ucraina**
- l'istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (**STEP**)
- un meccanismo per coprire i costi aggiuntivi legati al finanziamento dello strumento per la ripresa **Next Generation EU**
- finanziamenti aggiuntivi per la gestione della migrazione e i partenariati internazionali
- il rafforzamento di alcuni strumenti speciali

Il QFP 2021-2027 copre i **principali settori di spesa** (a prezzi correnti) riportati di seguito:

- Mercato unico, innovazione e agenda digitale: 149,2 miliardi di EUR
- Coesione, resilienza e valori: 426,3 miliardi di EUR
- Risorse naturali e ambiente: 401 miliardi di EUR
- Migrazione e gestione delle frontiere: 28,2 miliardi di EUR
- Sicurezza e difesa: 16,4 miliardi di EUR
- Vicinato e resto del mondo: 113,7 miliardi di EUR
- Pubblica amministrazione europea: 82,5 miliardi di EUR

### Il Programma Next Generation EU (NGEU)

*NextGenerationEU* è uno strumento temporaneo per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro, che contribuisce a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus. per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future.

Il fulcro di NextGenerationEU è il **dispositivo per la ripresa e la resilienza**, strumento che offre sovvenzioni e prestiti a sostegno delle riforme e degli investimenti negli Stati membri dell'UE e il cui valore totale ammonta a 723,8 miliardi di euro. A tal fine gli Stati membri sono tenuti ad elaborare dei piani nazionali di ripresa e resilienza che illustrino come intendono investire i fondi. Inoltre, sono tenuti a rispettare i traguardi e gli obiettivi concordati. Infatti, prima di qualsiasi erogazione nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, la Commissione valuta il conseguimento soddisfacente di ciascun traguardo e obiettivo.

Il resto dei fondi di NextGenerationEU viene erogato agli Stati membri dell'UE attraverso diversi programmi europei: l'Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU), Orizzonte Europa, InvestEU, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale o il Fondo per una transizione giusta (JTF).

A seguito dell'aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, gli Stati membri dell'UE hanno la possibilità di utilizzare alcuni di questi fondi per rispondere alle esigenze dei profughi che giungono nei loro territori

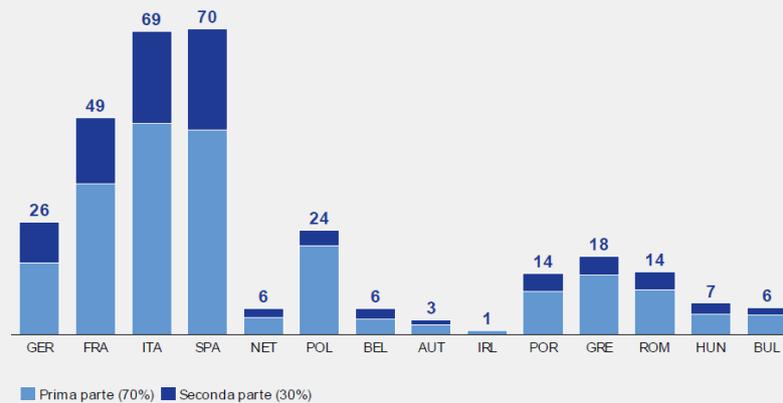
#### Ripartizione di *NextGenerationEU*

<b>Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza</b>	<b>723,8 miliardi di euro</b>
<i>di cui prestiti</i>	385,8 miliardi di euro
<i>di cui sovvenzioni</i>	338 miliardi di euro

<b>Programma</b>	<b>Finanziamenti</b>
<b>REACT-EU</b>	50,6 miliardi di euro
<b>Orizzonte Europa</b>	5,4 miliardi di euro
<b>Fondo InvestEU</b>	6,1 miliardi di euro
<b>Sviluppo rurale</b>	8,1 miliardi di euro
<b>Fondo per una transizione giusta (JTF)</b>	10,9 miliardi di euro
<b>RescEU</b>	2 miliardi di euro
<b>TOTALE</b>	<b>806,9 miliardi di euro</b>

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.



Allocazione sovvenzioni del dispositivo per la Ripresa e Resilienza - RRF (miliardi di euro)

Fonte: Commissione europea

### 1.2.3 I vincoli di bilancio europei

#### Il Patto di stabilità e crescita fino al 29 aprile 2024

Le politiche di bilancio nell'area dell'euro sono disciplinate da norme sia sovranazionali sia nazionali. A livello sovranazionale, gli Stati membri sono soggetti alle regole di bilancio previste dal **Trattato di Maastricht**, dal **Patto di stabilità e crescita (PSC)** del 1997, come successivamente rivisitato, dal **six-pack** del 2011 e dal **two-pack** del 2013. A livello nazionale, le norme fiscali vigenti nell'area dell'euro sono in larga misura determinate dal **patto di bilancio o fiscal compact** entrato in vigore nel 2013.

Il PSC si compone di due elementi: la *braccio preventivo*, che mira ad assicurare che gli Stati membri seguano politiche di bilancio sane cioè sostenibili nel medio periodo, e il *braccio correttivo* che è finalizzato a ristabilire il rispetto dei limiti qualora questi siano stati violati.

Il braccio preventivo poggia su due pilastri: i) la verifica del rispetto dell'obiettivo di medio termine; e ii) la verifica del rispetto della regola della spesa.

L'**obiettivo di medio termine** è il valore di riferimento del saldo di bilancio strutturale che ciascun paese si impegna a realizzare in un certo orizzonte temporale. In base alle regole europee, gli Stati membri debbono conseguire un saldo di bilancio strutturale corrispondente all'OMT, ovvero che converga rapidamente verso di esso, con una correzione annuale pari almeno allo 0,5% del PIL. Agli Stati membri con uno stock di debito superiore al 60% del PIL o che presentino rischi considerevoli in termini di sostenibilità del debito è richiesto un miglioramento annuo del saldo superiore allo 0,5% del PIL.

Ogni paese deve adottare e annunciare un proprio OMT, che viene aggiornato dalla Commissione europea ogni tre anni tenendo conto di una serie di fattori, quali la volatilità passata del PIL, la sensibilità di bilancio alle fluttuazioni del PIL, il livello di debito e le tendenze di lungo periodo della finanza pubblica relative ai fattori demografici.

Le norme vigenti consentono agli Stati membri di deviare temporaneamente dall'OMT o dal percorso di aggiustamento di bilancio per raggiungerlo, nel caso in cui siano state effettuate riforme strutturali rilevanti, gli

investimenti pubblici siano non ricorrenti o si verifichi un evento inusuale al di fuori del controllo dello Stato o vi è una grave crisi economica nell'area dell'euro.

Nell'aprile di ogni anno, ciascuno Stato membro deve presentare un **programma di stabilità** alla Commissione e al Consiglio. I programmi di stabilità devono includere tra l'altro l'OMT, il percorso di avvicinamento per conseguirlo ed un'analisi degli scenari intesa ad esaminare gli effetti delle modifiche alle principali ipotesi economiche soggiacenti sulla posizione di bilancio. I calcoli si basano sugli scenari macro fiscali più probabili (o più prudenti). Tali programmi sono resi pubblici.

Il Consiglio esamina i programmi sulla base di una valutazione della Commissione e del Comitato economico e finanziario (CEF). Sono analizzati in particolare i progressi realizzati al fine di conseguire l'OMT.

Sulla base di una raccomandazione della Commissione e previa consultazione del CEF, il Consiglio adotta un parere sul programma. In tale parere il Consiglio può chiedere agli Stati membri di adeguare il programma.

La Commissione e il Consiglio controllano l'attuazione dei programmi di stabilità; in caso di scostamenti importanti dal percorso di avvicinamento all'OMT, la Commissione rivolge un avvertimento allo Stato membro interessato. Tale avvertimento è rivolto sotto forma di **raccomandazione** del Consiglio in cui si chiedono i necessari adeguamenti politici da parte dello Stato membro interessato.

Il *six-pack* ha introdotto un limite alla crescita della spesa, correlato al tasso di espansione di medio periodo del PIL potenziale, diretto al raggiungimento dell'OMT. Il limite massimo per la variazione della spesa varia a seconda della posizione fiscale dello Stato rispetto al proprio OMT. Per i paesi membri che hanno già raggiunto l'OMT, il tasso di crescita della spesa pubblica deve essere in linea con quello di medio periodo del PIL potenziale, a meno che la maggiore crescita della spesa non sia compensata da aumenti del gettito tributario. Per i paesi che non hanno ancora raggiunto l'OMT il tasso di crescita della spesa deve essere inferiore a quello del PIL potenziale e coerente con un miglioramento del saldo strutturale di bilancio pari allo 0,5 per cento annuo.

Due sono le regole che gli Stati membri sono tenuti a rispettare per evitare di cadere nel braccio correttivo: **la regola del deficit e la regola del debito**.

La regola del deficit prevede che questo aggregato non possa eccedere la soglia del 3 per cento. Il superamento della soglia non determina tuttavia la violazione della regola se il deficit è diminuito sostanzialmente e continuamente e ha raggiunto un livello prossimo al 3% oppure se lo sfioramento è eccezionale o temporaneo.

Dal 2005 gli obiettivi di bilancio sono stabiliti in termini strutturali. Per ottenere il saldo strutturale occorre depurare il saldo nominale o indebitamento netto della sua componente ciclica e delle misure temporanee e una tantum. La scelta di utilizzare il saldo strutturale in luogo di quello nominale scaturisce dalla considerazione che quest'ultimo è influenzato sia da fattori temporanei legati all'andamento del ciclo economico sia da fattori che sfuggono al controllo del governo (ad esempio, le calamità naturali).

La regola del debito prevede che il rapporto debito/PIL debba ridursi in misura sufficiente e con un ritmo adeguato. In caso di rapporto superiore al 60 per cento del PIL, la regola è considerata comunque rispettata se almeno uno dei seguenti criteri viene rispettato:

- il tasso di riduzione della quota del rapporto debito/PIL in eccesso rispetto al parametro di riferimento deve essere pari a 1/20esimo all'anno, nei tre esercizi precedenti (criterio del backward looking);
- la riduzione del differenziale di debito rispetto al parametro di riferimento avrà luogo nei tre anni successivi all'ultimo anno per il quale si hanno dati disponibili (criterio del forward looking);
- la violazione del criterio forward looking è causata dall'influenza di un ciclo economico avverso (criterio del debito aggiustato per il ciclo).

La mancata osservanza della regola non implica, tuttavia, l'avvio automatico di una procedura di infrazione poiché occorre tener conto, oltre che dell'influenza del ciclo economico, anche di un insieme di "fattori rilevanti", tra cui la struttura per scadenza del debito e la sua denominazione in valuta, le garanzie pubbliche prestate e le passività implicite legate all'invecchiamento della popolazione.

Nel marzo 2020, a seguito della pandemia da Covid-19 il patto di stabilità è stato sospeso, attivando la clausola generale di salvaguardia, per dar modo ai Paesi di poter sostenere le proprie economie, paralizzate dalle misure necessarie a contenere il contagio.

La clausola di salvaguardia è stata poi estesa a tutto il 2023, a causa della guerra in Ucraina. I Paesi membri sono riusciti infine a trovare un accordo il 20 dicembre 2023, nel corso di un Ecofin.

### **La riforma del Patto di stabilità e crescita in vigore dal 30 aprile 2024<sup>3</sup>**

La riforma del Patto di stabilità, entrata in vigore il 30 aprile 2024, si fonda sulla proposta che la Commissione Europea ha avanzato formalmente nell'aprile del 2023, dopo aver ripetutamente discusso con gli Stati per

---

<sup>3</sup>Fonte: Redazione Adnkronos del 03 maggio 2024: "Ue, in vigore il nuovo Patto di stabilità: ecco cosa prevede"

molti mesi. I testi sono frutto di un compromesso raggiunto tra il fronte dei nordici, guidati in particolare dalla Germania e i Paesi mediterranei, in particolare Italia e Francia, che hanno entrambi debiti pubblici cospicui. Tecnicamente, si tratta di tre atti legislativi: **un regolamento che rimpiazza il braccio preventivo del patto di stabilità, un regolamento emendato sul braccio correttivo del patto e una direttiva emendata, che definisce nei dettagli le regole di bilancio cui gli Stati membri si devono attenere per rispettare le norme Ue in materia di conti pubblici**. Il compromesso raggiunto non produce comunque un quadro regolatorio tale da consentire a tutti i Paesi Ue di effettuare gli enormi investimenti che sarebbero necessari per migliorare le capacità nel campo della difesa e per compiere la transizione verde e digitale. Gli Stati Ue ad alto debito dovranno fare scelte nella spesa, probabilmente dolorose, ma comunque meno pesanti di quelle che sarebbero state necessarie se fosse tornato in vigore il 'vecchio' patto di stabilità.

Il cuore della riforma segue gli orientamenti annunciati dalla Commissione nel novembre 2022: la sostenibilità del debito verrebbe assicurata attraverso un monitoraggio stretto da parte della Commissione, basato su un percorso di aggiustamento fiscale specifico per ogni Paese, ancorato ad un quadro per l'analisi della sostenibilità del debito. In particolare, la Commissione dovrebbe negoziare bilateralmente con ogni Stato membro un piano a medio termine basato su un percorso della spesa primaria netta, pluriennale, un po' sul modello dei PNRR usati per i fondi di Next Generation Eu, con un orizzonte temporale minimo di quattro anni. I quattro anni possono essere estesi a sette, a condizione che vengano effettuati determinati investimenti e riforme, da negoziare con ogni Paese.

La possibilità di allungare temporalmente il percorso di aggiustamento è concepita come incentivo a fare investimenti e riforme, vista l'inefficacia del vecchio patto di stabilità al riguardo.

La riforma mira anche a promuovere una maggiore titolarità, dei piani, prevedendo un ruolo maggiore per le autorità nazionali indipendenti. I parametri per il deficit/Pil (3%) e debito/Pil (60%) rimangono invariati. Vengono introdotti requisiti numerici orizzontali e un aggiustamento fiscale minimo pari allo 0,5% del Pil all'anno, se il Paese in questione ha un deficit superiore al 3%.

Alla base dei piani nazionali sta il **parametro unico della spesa netta finanziata a livello nazionale**, vale a dire la spesa pubblica al netto delle misure discrezionali, esclusa la spesa per interessi e la spesa ciclica per la disoccupazione.

Questo indicatore, osservabile e misurabile, sostituisce altri parametri centrali del 'vecchio' patto di stabilità, non osservabili e soggetti a revisioni ex post anche consistenti. In particolare, il tasso di crescita della spesa primaria netta è definito al netto delle nuove misure sul fronte del gettito. In pratica, se uno Stato vuole spendere di più, può farlo, a patto che finanzi adeguatamente questa spesa aggiuntiva con misure sul gettito (cioè alzando le tasse).

La Commissione fissa una **traiettoria tecnica della spesa**, che assicuri una riduzione plausibile del debito, per i Paesi che 'sfiorano' i parametri di debito e deficit, con l'obiettivo di far sì che il debito venga messo su un percorso di riduzione plausibile, che il deficit rientri entro il 3% del Pil e che la crescita della spesa rimanga al di sotto della crescita del Pil nel medio termine. Lo Stato in questione dovrà anche assicurare che **alla fine del periodo di piano il debito/Pil sia inferiore rispetto all'inizio** e che lo sforzo fiscale non sia 'caricato' sugli ultimi anni del piano, per evitare che i governi 'scarichino' gli oneri sui successori.

**Il periodo di aggiustamento può andare da 4 a 7 anni:** più il piano viene esteso, minore sarà il peso dell'aggiustamento annuo richiesto. Il sistema è concepito così per incentivare investimenti e riforme in linea con le priorità Ue. Ogni anno lo Stato membro deve produrre un rapporto sui progressi fatti, mentre le autorità nazionali indipendenti hanno un ruolo maggiore nel controllo.

Deviazioni dal percorso fissato per la spesa netta sono possibili in circostanze eccezionali, grazie ad una clausola in caso di recessione severa e anche ad una clausola specifica per Paese (quest'ultima è una novità, perché il quadro precedente prevedeva solo clausole a livello Ue, non a livello di Paese). Il Parlamento Europeo, in tutto il processo, viene costantemente informato, ma non ha un ruolo nel processo di monitoraggio. La riforma del braccio preventivo del patto lascia invariati i parametri di deficit e debito, ma il superamento del 3% per il deficit/Pil non innesca automaticamente una procedura per deficit eccessivo. Per gli Stati membri con debito sopra il 60% del Pil, il rispetto del percorso fissato per la spesa netta è sufficiente ad evitare una procedura per deficit eccessivo.

Tuttavia, per i Paesi più indebitati e che deviano dal percorso, può essere aperta una **procedura per deficit eccessivo basata sul debito**, che con il vecchio patto veniva talora ventilata, ma non è mai stata attuata. Viene attuato un percorso correttivo per la spesa netta. E, finché uno Stato soggetto a procedura per deficit eccessivo basata sul debito non corregge la rotta, paga una multa per un importo fino allo 0,05% del Pil, ogni sei mesi, fino a una pena cumulativa pari allo 0,5% del Pil. In questo modo, le sanzioni massime vengono ridotte, ma nello stesso tempo rese più praticabili ed efficaci. Le autorità nazionali indipendenti, in tutto questo, dovrebbero validare le previsioni di bilancio, valutare le analisi di sostenibilità e l'impatto delle politiche.

La procedura per deficit eccessivo rimane invariata, con la preparazione di un rapporto ex articolo 126.3 e la raccomandazione al Consiglio di aprire la procedura per chi sfiora la soglia del 3%. E' previsto che gli investimenti fatti per la transizione verde e digitale e per le altre priorità Ue, come la difesa, vengano tenuti in conto come fattori mitiganti, quando si valuta l'avvio di una procedura per deficit.

Viene esclusa dai principali indicatori monitorati la spesa nazionale per i programmi cofinanziati dall'Ue, per evitare che, come successo negli anni dell'austerità seguiti alla crisi finanziaria, gli Stati finiscano per tagliare anche la spesa legata ai programmi Ue, cofinanziata dall'Unione.

La Commissione dovrebbe condividere con gli Stati membri linee guida tecniche, che includono le traiettorie di riferimento della spesa. In estate, gli Stati avranno un dialogo tecnico con la Commissione, dopodiché, entro il 20 settembre dovranno inviare a Bruxelles i piani a medio termine. La scadenza può essere prorogata di qualche settimana, in caso di bisogno, in accordo con la Commissione.

Nell'autunno 2024, poi, la Commissione presenterà le proprie valutazioni dei piani nazionali e formulerà **raccomandazioni** al Consiglio sugli stessi, appoggiandoli o, eventualmente, chiedendo revisioni. Il 2025 sarà il primo anno di applicazione dei piani nazionali a medio termine. Ogni anno, poi, lo Stato membro dovrà inviare a Bruxelles, entro il 30 aprile, un rapporto annuale, che conterrà anche una valutazione delle deviazioni annue e cumulative dal percorso di spesa concordato, sulla base del conto di controllo.

### 1.2.4 L'Agenda 2030 dell'ONU

Con la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", adottata il 21 ottobre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS, o anche SDGs, *Sustainable Development Goals*), di natura integrata e indivisibile. Tali obiettivi si declinano a loro volta in 169 Targets, o traguardi specifici. Per il loro raggiungimento si rende necessaria un'attuazione sia a livello locale che a livello globale, nonché l'adozione di un approccio multi-Stakeholder e il contributo di diversi attori, dai Governi, alle imprese e alla Società Civile.

La successiva comunicazione della Commissione Europea COM(2016)739 final, del 22 novembre 2016, recante "Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità", evidenzia come l'Unione Europea sia pienamente impegnata nell'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà.

Con la Dichiarazione comune del Consiglio, del Parlamento e della Commissione Europea n. 2017/C210/01 dal titolo "Nuovo consenso europeo in materia di sviluppo «il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro»", l'Unione Europea assume formalmente gli SDGs come dimensione trasversale a tutte le attività finalizzate all'attuazione della sua strategia globale.

Ancora, le conclusioni del Consiglio dell'Unione europea "Il futuro sostenibile dell'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", sottolineano l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 nonché la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli.

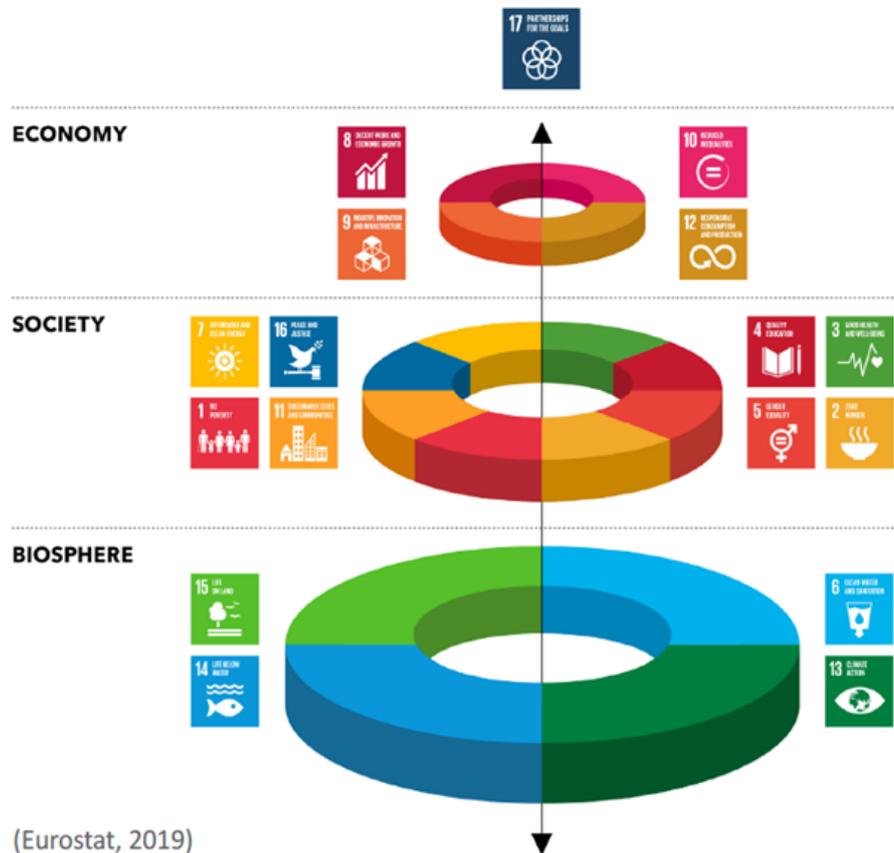
In questo contesto strategico, tali obiettivi di sviluppo sostenibile vengono posti sempre di più al centro del dibattito politico e tenuti in debita considerazione nel corso dei negoziati sui fondi europei nonché in sede di formulazione dei nuovi programmi di spesa (nazionali e regionali) per il periodo di programmazione 2021-2027. Anche le Amministrazioni Locali devono infatti concorrere a pieno titolo al raggiungimento di tali obiettivi nonché agli indirizzi dell'Unione Europea, nel quadro delle funzioni ad esse attribuite, in particolare in tema ambientale, sociale ed economico. In Europa, troviamo un gran numero di città di dimensioni medie e piccole, ma con tutti i caratteri di una città nel senso economico, culturale e soprattutto con una capacità di agire come attori politici. Sono spinte dai processi di globalizzazione delle economie e dei mercati, che ha portato ad un annullamento delle distanze a livello mondiale, a competere fra di loro per attirare risorse e imprese. In questo scenario, diviene cruciale la capacità di adottare politiche, pianificare e sviluppare azioni idonee a creare valore e attrattività territoriale, in altri termini aumentare la competitività del territorio. In tal senso, gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, ed allo sviluppo sostenibile nelle sue varie declinazioni, giocano un ruolo importantissimo nel creare valore territoriale e quindi ad aumentarne la competitività.

L'Unione Europea intende adoperarsi per realizzare tali obiettivi, introducendone il perseguimento come elemento orizzontale a sostegno dell'attuazione degli obiettivi dei vari Fondi Europei.

Infine l'Unione Europea intende adoperarsi per proseguire l'aggiornamento e l'ampliamento degli indicatori volti alla misurazione statistica degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e alla relativa produzione di Indicatori di sviluppo sostenibile. A livello europeo è stato istituito un Gruppo direttivo sulle statistiche europee per gli SDG, di cui fa parte anche l'Italia, il quale ha elaborato una tabella di marcia che prevede

raccomandazioni per gli Istituti di statistica nazionali su come produrre e monitorare le statistiche sugli SDG attualmente disponibili. Il Sistema statistico europeo al momento prevede 100 indicatori di sviluppo sostenibile.

## I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:



- Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
- Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
- Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
- Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
- Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

## 1.3 Governo italiano: obiettivi programmatici, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vincoli e opportunità per gli Enti Locali

### 1.3.1 Gli obiettivi programmatici di politica economica e di bilancio del Governo<sup>4</sup>

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) approvato il 09/04/2024 dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro Giorgetti sarà l'ultimo in questo formato.

La riforma della governance economica europea (ancora in via di approvazione) si baserà, infatti, su un nuovo documento, il **Piano fiscale strutturale di medio periodo** che indicherà gli obiettivi programmatici di legislatura. La tempistica stabilita nelle norme transitorie prevede che il nuovo Piano sia approvato entro il 20 settembre prossimo. In attesa di queste tempistiche e della definizione della traiettoria di riferimento per la spesa primaria netta (nuovo indicatore univoco alla base della nuova governance) il DEF 2024 non riporta il profilo programmatico; il Governo infatti non ha ritenuto necessario definire nel DEF degli obiettivi diversi dalle grandezze di finanza pubblica che emergono dal profilo tendenziale a legislazione vigente e che sono largamente in linea con lo scenario programmatico della scorsa Nota di aggiornamento del DEF (NADEF). Allo stesso tempo, in considerazione della formale vigenza del sistema di regole definito dal Patto di stabilità e crescita, il DEF segue la tradizionale struttura, indicando l'andamento tendenziale delle principali grandezze di finanza pubblica. In particolare, dal lato del deficit, al netto dell'impatto sui conti pubblici del 2023 causato dall'ulteriore aumento dei costi legati al Superbonus, le tendenze delle principali grandezze sono in linea con quelle previste lo scorso settembre nella NADEF.

Al contempo, nel DEF si riporta una stima delle cosiddette politiche invariate per il prossimo triennio, all'interno delle quali sarà data priorità al **rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro**.

Il Governo effettuerà sin da ora **un'attenta azione di monitoraggio dei conti pubblici, proprio in vista della stesura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine**. Inoltre, **continuerà ad adottare misure volte ad intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento entro il 2026** e a non discostarsi dai valori della NADEF anche per gli anni 2025 e 2026.

Le azioni del Governo, inoltre, saranno rivolte a **migliorare non solo i saldi di competenza, ma anche quelli di cassa, abbassando così il profilo del rapporto debito/PIL già nel breve periodo**.

Dall'aggiornamento dei conti emerge, infatti, che a fronte di un dato di debito per il 2023 sensibilmente inferiore alle previsioni, a partire dall'anno in corso il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa degli ulteriori costi legati al Superbonus. La tendenza alla crescita del debito si ferma, sulla base delle stime aggiornate contenute nel DEF, nel 2026, per poi intraprendere un percorso di riduzione dal 2027. A partire dal 2028, con il venir meno degli effetti di cassa legati al Superbonus e a seguito del miglioramento di bilancio conseguente all'adozione delle nuove regole, il rapporto debito/PIL inizierà a scendere rapidamente.

Se le proiezioni aggiornate si caratterizzano, quindi, per essere coerenti con il nuovo sistema di regole la cui entrata in vigore è imminente, non da meno si connotano per il requisito della prudenza. A tale ultimo riguardo, infatti, il Programma di Stabilità parte dalla definizione del nuovo quadro macroeconomico, con una leggera revisione al ribasso rispetto alle previsioni di crescita presentate lo scorso settembre, nonostante la migliore competitività e dinamicità dimostrata recentemente dall'economia italiana.

Sebbene lo scenario di crescita dell'economia mondiale e le condizioni finanziarie siano lievemente più favorevoli rispetto al quadro su cui si basava la NADEF, i rischi di natura geopolitica e ambientale restano assai elevati. D'altro canto, la nostra economia si è distinta per un elevato grado di resilienza a fronte di ripetuti shock e la crescita dell'occupazione è continuata anche in una fase di minore dinamismo del PIL.

Alla luce di tali premesse, la previsione tendenziale del tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1,0 per cento, mentre si prospetta pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi.

La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli **investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e da un **graduale recupero del reddito reale delle famiglie**, tenuto conto che l'azione di Governo per il 2024 è proseguita proprio in tale direzione.

---

<sup>4</sup> Fonte: 1) Documento di Economia e Finanza – DEF 2024 – Premessa

2) Conferenza Stampa del 09/04/2024 - Intervento del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti

3) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Capitoli 1 e 2

Il sostegno ai redditi dei lavoratori, avvenuto prevalentemente – ma non solo - tramite la riduzione contributiva, ha consentito anche di moderare la spinta salariale volta al recupero del potere di acquisto dopo la fiammata inflazionistica. Ciò ha innescato una spirale virtuosa che ha favorito una più rapida discesa del tasso di inflazione. La crescita dell'indice dei prezzi al consumo, a marzo pari al 1,3 per cento in termini di variazione sui dodici mesi, si è portata ben al di sotto della media dell'area dell'euro. L'incremento atteso dei redditi da lavoro dovrebbe consentire un progressivo recupero del potere d'acquisto delle famiglie; consentendo al contempo di preservare la competitività di costo nei confronti delle principali economie europee.

Accanto all'andamento delle principali grandezze di finanza pubblica per i prossimi anni, non può non darsi conto della recente revisione al rialzo del deficit relativo all'anno 2023, che si è attestato su un valore pari al 7,2 per cento del PIL. Tale valore trova spiegazione nelle maggiori spese legate al Superbonus e, più in generale, per una più alta spesa in conto capitale rispetto a quanto atteso. Al contrario, l'andamento di quella di parte corrente ha mostrato un profilo virtuoso, aspetto incoraggiante dal punto di vista delle future dinamiche della spesa.

Il Programma Nazionale di Riforma, che tiene conto delle modifiche al PNRR derivanti dalla rinegoziazione portata avanti dal Governo italiano e dall'introduzione del nuovo capitolo legato al REPowerEU, è parte integrante di questo Documento, e dà conto di tutte le azioni adottate dalle amministrazioni anche in risposta alle raccomandazioni della Commissione europea. Dalla sua lettura potrà evincersi come le politiche adottate dal Governo siano state volte **all'ulteriore riduzione degli squilibri macroeconomici** che, ad avviso della Commissione europea, caratterizzano l'Italia.

**Le riforme e gli investimenti** costituiranno anche l'ossatura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine.

Anche al fine di concordare con la Commissione europea l'estensione a sette anni dell'aggiustamento di finanza pubblica necessario a porre il rapporto tra debito pubblico e PIL su un sentiero di continua e sostanziale riduzione, il nuovo Piano non potrà che partire dai risultati già conseguiti con il PNRR, consolidandone gli investimenti e le riforme con particolare riferimento alla **transizione ecologica e digitale**.

Allo stesso tempo, il Piano risponderà alle esigenze di **investimento della difesa** e agli imprescindibili obiettivi di **miglioramento dell'equità sociale** e di **ripresa demografica del Paese**.

### 1.3.2 Impostazione e obiettivi generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza<sup>5</sup>

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma *Next generation EU* (NGEU). Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il PNRR rappresenta il programma più ampio e strutturato di riforma, innovazione e rilancio degli investimenti degli ultimi decenni. La sua formulazione e concreta attuazione hanno rappresentato, e rappresenteranno nei prossimi anni, una grande sfida a livello tecnico, organizzativo e di coordinamento fra amministrazioni e livelli di governo.

Il PNRR è stato inizialmente articolato in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di intervento che affrontano sfide specifiche e prevedeva un totale di 134 investimenti e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo *Next Generation EU*, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo *ReactEU*.

L'8 dicembre 2023 il Consiglio dell'Unione Europea ha dato il suo consenso alla proposta di decisione avanzata dalla Commissione per modificare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano. La revisione del PNRR proposta dal Governo Meloni si è resa necessaria in considerazione di diversi fattori di criticità, in larga parte di natura esogena (ad es. inflazione elevata), e a seguito dell'approvazione del Regolamento europeo REPowerEU, in base al quale gli Stati membri possono definire riforme e investimenti per ridurre la dipendenza

<sup>5</sup> Fonte: 1) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Capitoli 1 e 2

2) Documento programmatico di Bilancio 2024 – Cap. II. Le riforme strutturali

3) Documento di Economia e Finanza – DEF 2024 – Sez. III Programma Nazionale di Riforma

4) <https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/home.html>

dai combustibili fossili russi, diversificando le fonti di approvvigionamento, e promuovere la transizione ecologica.

Il nuovo Piano include la nuova Missione 7 dedicata a **REPowerEU** ed è articolato in 66 riforme (7 in più rispetto a quanto previsto nel PNRR originario, di cui 5 collegate a REPowerEU) e 150 investimenti.

Le nuove riforme intervengono in molteplici ambiti, tra cui la politica di coesione, la razionalizzazione degli incentivi alle imprese, la predisposizione di un testo unico per le autorizzazioni relative alle fonti energetiche rinnovabili, il rafforzamento delle competenze verdi per assicurare una migliore corrispondenza tra domanda e offerta sul mercato del lavoro.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti “verdi” e digitali.

Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell’attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all’inclusione di genere e al sostegno all’istruzione, alla formazione e all’occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell’UE. Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del “non arrecare danni significativi” che ispira il NGEU.

Le sette Missioni del nuovo Piano sono le seguenti:

## FOCUS

### **Box 1. Il PNRR dopo la revisione approvata dal Consiglio Ecofin a dicembre 2023**

Gli obiettivi delle sette Missioni sono:

- per la Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, con una dotazione di 41,35 miliardi di euro, il rilancio della produttività e della competitività del sistema Paese attraverso riforme e la promozione della trasformazione digitale, l’innovazione del sistema produttivo nonché lo sviluppo di due settori chiave per l’Italia quali turismo e cultura;
- per la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, con una dotazione di 55,53 miliardi di euro, migliorare la sostenibilità ambientale ed energetica e la resilienza, assicurando una transizione verde che sia equa e inclusiva;
- per la Missione 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile”, con una dotazione di 23,74 miliardi di euro, promuovere lo sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
- per la Missione 4 “Istruzione e ricerca”, con una dotazione di 30,09 miliardi di euro, il rafforzamento del sistema educativo, delle competenze digitali e scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (c.d. STEM), della ricerca e del trasferimento tecnologico;
- per la Missione 5 “Inclusione e coesione”, con una dotazione di 16,92 miliardi di euro, facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro nonché favorire l’inclusione sociale;
- per la Missione 6 “Salute e resilienza”, con una dotazione di 15,62 miliardi di euro, rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure;
- per la nuova Missione 7 “REPowerEU”, con una dotazione di 11,18 miliardi di euro, il rafforzamento delle reti di trasmissione e distribuzione di energia, comprese quelle relative al gas; l’accelerazione della produzione di energia rinnovabile; la riduzione della domanda di energia, anche attraverso l’aumento dell’efficienza energetica; la creazione di competenze per la transizione verde nel mercato del lavoro e nella pubblica amministrazione; la promozione delle catene del valore delle energie rinnovabili e dell’idrogeno attraverso misure che facilitino l’accesso al credito e crediti d’imposta.

Il Piano è entrato nel vivo dell’attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e

successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono concludersi entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

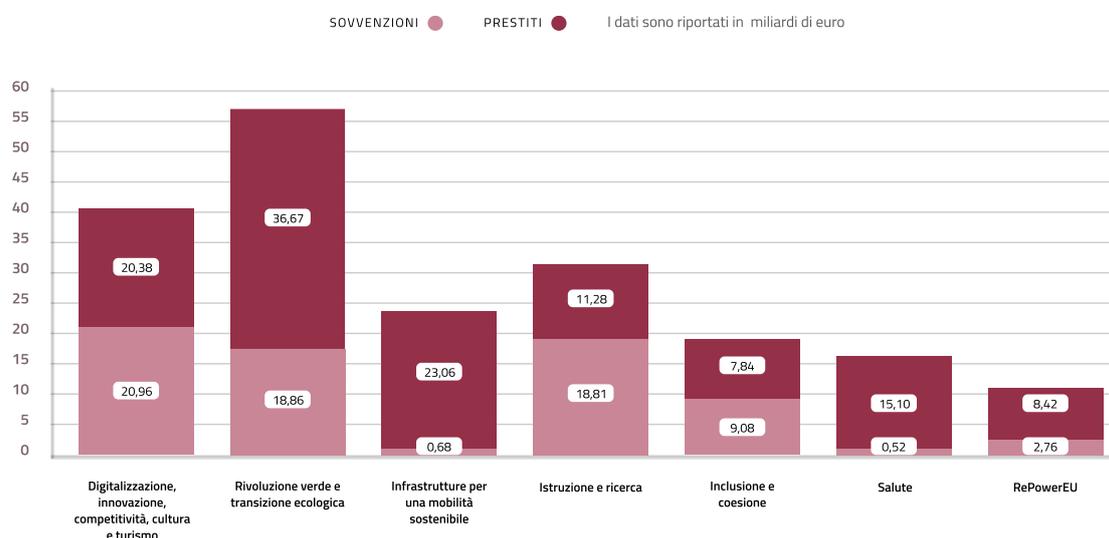
La governance del Piano, inizialmente definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è stata rafforzata con decreto-legge n. 13/2023, convertito dalla legge n. 41/2023 col quale sono state anche adottate misure per potenziare la capacità amministrativa degli enti responsabili e semplificare le procedure. La nuova *governance* è strettamente legata alla scelta di attribuire a un'unica Autorità politica all'interno del Governo la competenza per il PNRR, affiancata alla competenza per gli affari europei, il Sud e la coesione. Con il decreto-legge sono state introdotte disposizioni in materia di responsabilità per il conseguimento degli obiettivi e per prevenire e contrastare le frodi, prevedendo un rigoroso controllo sui soggetti chiamati ad attuare il Piano, in genere amministrazioni, enti locali e società titolari di servizi pubblici. Il Governo può infatti attivare poteri sostitutivi nel caso in cui, a seguito di verifica da parte delle rispettive unità di missione, risulti un disallineamento tra i cronoprogrammi degli interventi e i dati comunicati dagli enti al sistema informatico ReGiS: il sistema informativo del Piano. I soggetti attuatori sono tenuti a rendere disponibile (o aggiornare) sulla piattaforma ReGiS il cronoprogramma - procedurale e finanziario - di ciascun programma e intervento, entro la tempistica definita, con l'indicazione dello stato di avanzamento. La Struttura di missione PNRR, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, potrà svolgere controlli a campione sui soggetti attuatori e contribuirà a rendere più efficiente la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione del Piano

### 1.3.3 Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

A seguito della revisione del Piano, la dotazione finanziaria è aumentata dagli iniziali 191,5 miliardi a 194,4 miliardi di euro, con 2,9 miliardi aggiuntivi di contributo a fondo perduto per il finanziamento del capitolo REPowerEU. L'importo complessivo delle sovvenzioni è aumentato da 69 a 71,8 miliardi di euro, mentre è rimasto invariato l'importo complessivo di 122,6 miliardi di euro di prestiti.



#### Importi finanziati missione, sussidi e prestiti



Le misure sono progettate per rafforzare riforme fondamentali nei settori della giustizia, degli appalti pubblici e del diritto della concorrenza. Una serie di investimenti, sia nuovi che potenziati, mira a potenziare la competitività e la resilienza dell'Italia, promuovendo contemporaneamente la transizione verde e digitale. Questi investimenti coinvolgono settori cruciali come le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento sostenibili e le infrastrutture ferroviarie.

Per finanziare tutti gli investimenti necessari alla strategia del PNRR, l'Italia ha integrato il Piano con ulteriori risorse nazionali tramite un Fondo Nazionale Complementare per un importo complessivo pari a 30,6 mld di euro per gli anni dal 2021 al 2026 (di cui al decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021).

### 1.3.4 Le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano prevede un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste dal Piano puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

A questo fine, il Piano comprende tre diverse tipologie di riforme:

- **Riforme orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della pubblica amministrazione e la riforma del sistema giudiziario;
- **Riforme abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese. Tra questi ultimi interventi, si annoverano le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza;
- **Riforme settoriali**, contenute all'interno delle singole Missioni. Si tratta di innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali (ad esempio, le procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).

Infine, a queste tipologie di riforma si aggiungono le misure che, sebbene non ricomprese nel perimetro del Piano, devono considerarsi concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR. Sono le riforme di accompagnamento alla realizzazione del Piano, tra le quali devono includersi gli interventi programmati dal Governo per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

#### La riforma orizzontale della Pubblica Amministrazione

La debole capacità amministrativa del settore pubblico italiano ha rappresentato un ostacolo al miglioramento dei servizi offerti e agli investimenti pubblici negli ultimi anni. Il PNRR affronta questa rigidità e promuove un'ambiziosa agenda di riforme per la Pubblica Amministrazione. Questa è a sua volta rafforzata dalla digitalizzazione dei processi e dei servizi, dal rafforzamento della capacità gestionale e dalla fornitura dell'assistenza tecnica necessaria alle amministrazioni centrali e locali, che sono fondamentali per promuovere un utilizzo rapido ed efficiente delle risorse pubbliche. Uno dei lasciti più preziosi del PNRR deve essere l'aumento permanente dell'efficienza della Pubblica Amministrazione e della sua capacità di decidere e mettere a punto progetti innovativi, per accompagnarli dalla selezione e progettazione fino alla realizzazione finale.

La realizzazione del programma di riforme e investimenti si muove su quattro assi principali:

- A. **Accesso e reclutamento**, per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale
- B. **Buona amministrazione e semplificazione**, per semplificare norme e procedure
- C. **Competenze e carriere**, per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna
- D. **Digitalizzazione**, quale strumento trasversale per meglio realizzare queste riforme

## A. Accesso e reclutamento

Il turnover in atto può rappresentare una grande opportunità, se gestito consapevolmente, non solo per ringiovanire il volto della PA, ma anche per ridefinire le competenze (più profili tecnici e soft skills) e favorire l'ingresso di professioni del futuro (tra le altre, digitale e big data). Tuttavia, l'urgenza di rafforzare la dotazione di nuovi profili mal si concilia con le attuali procedure ordinarie di rilevazione dei fabbisogni professionali nella PA italiana, che tendono a riprodurre l'esistente con poca discontinuità rispetto al passato. Inoltre, le procedure concorsuali per gestire il ricambio all'interno della PA sono ancora molto lente: il tempo che intercorre tra la pubblicazione del bando per un concorso pubblico e le procedure di assunzione può richiedere fino a quattro anni. Oltre alla lentezza, un sistema di prove concorsuali ancorato alla valutazione della conoscenza in chiave sovente nozionistica, invece che delle capacità tecniche e attitudini individuali, rischia di essere inefficace per assicurare il rinnovamento auspicato.

Infine, la Pubblica Amministrazione deve tornare a essere attrattiva per i migliori giovani talenti perché è in grado di offrire non solo un posto fisso, ma la possibilità concreta di fare parte di un progetto ambizioso di cambiamento del Paese.

<u>Obiettivi</u>	<p>L'obiettivo di questa misura è adottare un quadro di riforme delle procedure e delle regole per il reclutamento dei dipendenti pubblici, volti a valorizzare nella selezione non soltanto le conoscenze, ma anche e soprattutto le competenze, oltre che a garantire a tutti parità di accesso, in primo luogo di genere. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rivedere gli strumenti per l'analisi dei fabbisogni di competenze</li><li>• Potenziare i sistemi di preselezione</li><li>• Costruire modalità sicure e certificate di svolgimento delle prove anche a distanza</li><li>• Progettare sistemi veloci ed efficaci di reclutamento delle persone, differenziati rispetto ai profili da assumere</li><li>• Disporre di informazioni aggregate qualitative e quantitative sul capitale umano della funzione pubblica e sui suoi cambiamenti</li></ul>
<u>Modalità di attuazione</u>	<p>In primo luogo, viene realizzata una piattaforma unica per il reclutamento nelle Amministrazioni Centrali. La piattaforma, insieme alle linee guida per la selezione, viene messa a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Delle singole amministrazioni, che potranno così far leva sulle risorse digitali per pianificare e gestire le procedure dei concorsi pubblici</li><li>• Dei dipendenti pubblici, che possono accedere al proprio profilo completo per aggiornare costantemente le informazioni sulle loro capacità e competenze, nonché conoscere le posizioni vacanti disponibili all'interno della PA per le quali eventualmente presentare la propria candidatura</li><li>• Di tutti i potenziali candidati esterni per accedere alle informazioni relative ai concorsi e alle posizioni aperte e valutare in questo modo tutte le possibili opportunità di lavoro</li></ul> <p>In secondo luogo, pur rimanendo il concorso la modalità ordinaria per l'accesso al pubblico impiego, sono definiti altri percorsi di reclutamento. In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ai percorsi ordinari di reclutamento sono affiancati programmi dedicati agli alti profili: giovani dotati di elevate qualifiche (dottorati, master, esperienza internazionale) da inserire nelle amministrazioni con percorsi rapidi, affiancati da una formazione ad hoc</li><li>• Ai fini della realizzazione dei progetti del PNRR possono essere conclusi accordi con Università, centri di alta formazione e ordini professionali per favorire la selezione e l'assunzione rapida dei migliori profili specialistici, come sta già avvenendo nel settore sanitario per far fronte alla pandemia</li></ul> <p>Tramite procedure analoghe viene selezionato un pool di esperti multidisciplinari per il supporto tecnico alle Amministrazioni centrali e locali nella implementazione degli investimenti e delle riforme previste dal Piano. Il personale, così selezionato, è contrattualizzato a tempo determinato, a valere sui fondi che ciascuna Amministrazione coinvolta è chiamata a gestire per l'attuazione dei progetti del PNRR</p>
<u>Tempi di attuazione</u>	<p>Il percorso di riforma è stato avviato con l'art. 10 del DL n. 44/2021, che ha introdotto meccanismi semplificati per le procedure di concorso che prevedono un ampio ricorso al digitale.</p>

## B. Buona amministrazione

Le riforme e gli investimenti programmati hanno la finalità di eliminare i vincoli burocratici, rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, e ridurre tempi e costi per cittadini e imprese.

<p><u>Obiettivi</u></p>	<p>In primo luogo, l'azione mira a semplificare e accelerare attraverso interventi da realizzare in tempi rapidi le procedure direttamente collegate all'attuazione del PNRR. Alcune di queste procedure sono già state individuate con le associazioni imprenditoriali e condivise con le Regioni, l'UPI e l'ANCI, nell'ambito dell'agenda per la semplificazione. I colli di bottiglia già individuati riguardano in particolare la VIA statale e quella regionale, l'autorizzazione dei nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti, le procedure autorizzatorie per le energie rinnovabili e quelle per assicurare l'efficientamento energetico degli edifici e la rigenerazione urbana (edilizia urbanistica) nonché le Conferenze di servizi per l'approvazione dei progetti e le infrastrutture per la transizione digitale.</p> <p>Più in generale, l'investimento e l'azione di riforma perseguono i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ridurre dei tempi per la gestione delle procedure, con particolare riferimento a quelle che prevedono l'intervento di una pluralità di soggetti, quale presupposto essenziale per accelerare gli interventi cruciali nei settori chiave per la ripresa</li><li>• Liberalizzare, semplificare (anche mediante l'eliminazione di adempimenti non necessari), reingegnerizzare, e uniformare le procedure, quali elementi indispensabili per la digitalizzazione e la riduzione di oneri e tempi per cittadini e imprese</li><li>• Digitalizzazione delle procedure amministrative per edilizia e attività produttive, per migliorare l'accesso per cittadini e imprese e l'operatività degli Sportelli Unici per le Attività Produttive e</li><li>• per l'Edilizia (SUAP e SUE) attraverso una gestione efficace ed efficiente del back-office, anche attraverso appositi interventi migliorativi della capacità tecnica e gestionale della PA</li><li>• Monitoraggio degli interventi per la misurazione della riduzione di oneri e tempi e loro comunicazione, al fine di assicurarne la rapida implementazione a tutti i livelli amministrativi, e contemporaneamente la corretta informazione ai cittadini</li></ul>
<p><u>Modalità di attuazione</u></p>	<p>La pianificazione di dettaglio e il coordinamento operativo delle attività e la verifica dell'attuazione sono assicurati da un tavolo tecnico istituito ai sensi dell'art. 2 della Intesa sancita in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali (art. 15 DL n.76 del 2020) che ha l'adottato l'agenda per la Semplificazione. Il tavolo tecnico è composto da cinque rappresentanti designati dalla Conferenza delle Regioni, tre designati da ANCI e UPI e quattro designati dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Le attività di coordinamento e segreteria tecnica sono assicurate dall'Ufficio per la semplificazione e la sburocratizzazione del DFP.</p> <p>L' Agenda prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La mappatura dei procedimenti e delle attività e dei relativi regimi vigenti</li><li>• L'individuazione del catalogo dei nuovi regimi, l'eliminazione delle autorizzazioni non giustificate da motivi imperativi di interesse generale, l'eliminazione degli adempimenti non necessari o che non utilizzano le nuove tecnologie, l'estensione Scia, il silenzio assenso, la comunicazione e l'adozione di regimi uniformi condivisi con Regioni e Comuni La completa reingegnerizzazione in digitale e semplificazione di un set di 200 procedure critiche, selezionate sulla base della consultazione degli <i>stakeholder</i></li></ul> <p>Il risultato atteso finale è quello di avere per la prima volta in Italia un catalogo completo uniforme e aggiornato di tutte le procedure e dei relativi regimi, con piena validità giuridica su tutto il territorio nazionale (almeno 600 procedimenti). La stessa attività di reingegnerizzazione verrà realizzata in modo sistematico su tutti i procedimenti. Completa il processo la modulistica standardizzata online e la digitalizzazione dei procedimenti per edilizia e attività produttive.</p> <p>Per superare le difficoltà che cittadini e imprese devono affrontare nei rapporti con le amministrazioni centrali e locali, è in corso un lavoro di definizione di standard tecnici comuni di interoperabilità (back-end), in collaborazione con il Ministero per l'Innovazione Digitale, per realizzare una piena ed effettiva attuazione del principio "once-only". L'esercizio prevede il pieno coinvolgimento delle amministrazioni centrali e locali nell'ambito di un comune accordo interistituzionale già in essere con la Conferenza unificata, nonché la messa a punto di meccanismi di monitoraggio e coinvolgimento dei cittadini, con l'obiettivo di rivedere le norme sulle banche dati di interesse nazionale, di assicurarne il costante aggiornamento delle informazioni e l'affidabilità delle funzioni e dell'esercizio.</p> <p>Per supportare l'implementazione di queste attività a livello di amministrazioni locali è previsto il ricorso a uno strumento di assistenza tecnica (TA) equivalente alla creazione di un pool di 1.000</p>

<p><u>Modalità di attuazione (continua)</u></p>	<p>esperti. I pool opereranno con il coordinamento delle amministrazioni regionali, che provvederanno, anche sentita l'ANCI e l'UPI, ad allocarne le attività presso le amministrazioni del territorio (Uffici Regionali, amministrazioni comunali e provinciali) in cui si concentrano i colli di bottiglia nello specifico contesto.</p> <p>L'azione del TA svolgerà i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse (ad esempio VIA e altre valutazioni ambientali, infrastrutture, urbanistica, edilizia, paesaggio, ecc.) e a ogni altra attività utile alla velocizzazione degli iter procedurali</li> <li>• Supporto al recupero dell'arretrato</li> <li>• Assistenza tecnica ai soggetti proponenti per la presentazione dei progetti, la cui migliore qualità consentirà di accelerare i tempi di esame</li> <li>• Supporto alle attività di misurazione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure</li> </ul> <p>Sono, infine, previste azioni specifiche per introdurre iniziative di <i>benchmarking</i> nelle amministrazioni centrali, regionali e nei grandi comuni, al fine di promuovere misurazioni delle prestazioni orientate ai risultati ottenuti (<i>outcome-based performance</i>), introducendo specifici incentivi alle performance a essi collegati e mettendo in pratica gli istituti contenuti nel D. Lgs. n. 150/2009 che mirano a valorizzare il contributo offerto dai dipendenti ai processi di innovazione, revisione organizzativa e miglioramento della qualità dei servizi, sia in termini economici che attraverso l'accesso a percorsi formativi altamente qualificati. A questo scopo è altresì prevista una riforma degli Organismi Indipendenti di Valutazione.</p>
<p><u>Tempi di attuazione</u></p>	<p>Le misure fast track contengono gli interventi urgenti di semplificazione, non solo a carattere trasversale, ma anche settoriale. Il lavoro di semplificazione e quello di riduzione degli oneri burocratici proseguirà, in modo progressivo e costante, fino al 2026, insieme all'azione sul miglioramento della performance amministrativa.</p>

### C. Competenze

Il miglioramento dei percorsi di selezione e reclutamento è un passo importante per acquisire le migliori competenze ed è determinante ai fini della formazione, della crescita e della valorizzazione del capitale umano. La mancanza di una gestione "per competenze" riduce spesso la programmazione a una mera pianificazione di sostituzione del personale che cessa dal servizio. L'assenza di una comune tassonomia di descrittori delle professionalità presenti e necessarie non rende, inoltre, possibile una comparazione tra diverse amministrazioni, anche appartenenti alle medesime tipologie, né un agevole accesso alla mobilità. Il linguaggio comune si ferma, infatti, alle classificazioni giuridiche ed economiche definite, per ciascun comparto, all'interno dei contratti collettivi e diverse da un settore all'altro. Inoltre, risulta spesso carente nelle amministrazioni la capacità di proiettare nell'orizzonte di medio e lungo periodo la propria fisionomia, definendone i contorni in termini di competenze necessarie per rispondere efficacemente alle istanze dei cittadini e del mondo produttivo. In ultimo, si assiste spesso all'inadeguatezza dei sistemi di gestione delle risorse umane che, nei confronti dei dipendenti più capaci e motivati, difettano di strumenti in grado di tenerne alta la motivazione e valorizzarne efficacemente l'apporto.

<p><u>Obiettivi</u></p>	<p>Da questo quadro nasce l'esigenza di allestire una nuova strumentazione che fornisca alle amministrazioni la capacità di pianificazione strategica delle risorse umane. Questo processo deve partire da un insieme di descrittori di competenze (incluse le <i>soft skills</i>) da utilizzare per comporre i diversi profili professionali, integrate nella piattaforma unica per il reclutamento. Occorre quindi creare aggregazioni di tali profili per famiglie e aree professionali e operare la corrispondenza con gli inquadramenti contrattuali.</p> <p>In particolare, gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire dei profili professionali quale "parametro di riferimento" per le politiche di assunzione;</li> <li>• Migliorare la coerenza tra competenze e percorsi di carriera</li> <li>• Attivare dei percorsi formativi differenziati per target di riferimento, altamente qualificati e certificati all'interno di un sistema di accreditamento, e individuati a partire dall'effettiva rilevazione dei gap di competenze rispetto ad ambiti strategici comuni a tutti i dipendenti o specifici e professionalizzanti, tra cui interventi formativi sui temi dell'etica pubblica</li> <li>• Incrementare la cultura tecnico-gestionale degli amministratori, con misure che stimolino l'adozione di un approccio consapevole e proattivo alla transizione digitale, privilegino il raggiungimento dei risultati, e facciano leva sull'etica e sullo spirito di missione dei <i>civil servant</i></li> </ul>
-------------------------	--

<p><u>Modalità di attuazione</u></p>	<p>Per raggiungere tali obiettivi si intende investire su due direttrici di intervento. Da un lato, una revisione dei percorsi di carriera della PA, che introduca maggiori elementi di mobilità sia orizzontale tra Amministrazioni, che verticale, per favorire gli avanzamenti di carriere dei più meritevoli e capaci e differenziare maggiormente i percorsi manageriali. Importante sarà inoltre favorire, anche attraverso modelli di mobilità innovativi, l'accesso da parte di persone che lavorano nel privato più qualificato, in organizzazioni internazionali, in università straniere o presso soggetti pubblici e privati all'estero. Tema centrale di questa linea di azione è il miglioramento della capacità formativa della PA.</p> <p>A questo scopo l'intervento si articola su tre assi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), anche attraverso la creazione di partnership strategiche con altre Università ed enti di ricerca nazionali</li> <li>• Riorganizzazione e razionalizzazione dell'offerta formativa, a partire dalla predisposizione di specifici corsi on-line (MOOC) aperti al personale della PA sulle nuove competenze oggetto di intervento nel PNRR, con standard qualitativo certificato. Questi vanno integrati da una rigorosa misura dell'impatto formativo a breve e medio termine</li> <li>• Creazione, per le figure dirigenziali, di specifiche <i>Learning Communities</i> tematiche, per la condivisione di <i>best practices</i> e la risoluzione di concreti casi di amministrazione</li> <li>• Sviluppo di metodi e metriche di rigorosa misura dell'impatto formativo a breve medio termine.</li> </ul> <p>È inoltre prevista una specifica azione a supporto delle medie amministrazioni locali (Province e Comuni da 25.000 a 250.000 abitanti), sulla base del modello sul futuro dell'ambiente di lavoro già definito dalla Commissione Europea (<i>behaviours, bricks and bytes</i>, COM(2019) 7450), con il finanziamento di specifici programmi volti a una revisione dei processi decisionali e organizzativi (<i>behaviours</i>), a una riorganizzazione degli spazi di lavoro (<i>bricks</i>), e a una crescente digitalizzazione delle procedure (<i>bytes</i>), con acquisizione delle competenze specifiche, tramite formazione o attraverso l'immissione in ruolo di nuovo personale. I fondi del PNRR finanzieranno i primi progetti pilota in questo senso, mentre l'azione sistematica a livello nazionale potrebbe avvalersi delle risorse della nuova programmazione comunitaria 2021-2027.</p>
<p><u>Tempi di attuazione</u></p>	<p>La riforma dell'offerta formativa, e le azioni a supporto delle medie amministrazioni saranno implementati per tutta la durata del programma fino al 2026.</p>

#### D. Digitalizzazione

La digitalizzazione è un abilitatore trasversale ad ampio spettro: dalla piattaforma per la selezione e il reclutamento delle persone, alla formazione, alla gestione delle procedure amministrative e al loro monitoraggio.

<p><u>Obiettivi</u></p>	<p>Gli obiettivi perseguiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare un nucleo di competenze di elevato spessore per la razionalizzazione dell'azione amministrativa attraverso l'innovazione tecnologica e organizzativa</li> <li>• Facilitare e accelerare la messa in opera degli investimenti per la digitalizzazione</li> <li>• Assicurare quanto necessario per passare dalla fase progettuale alla concreta entrata in esercizio delle nuove infrastrutture e applicazioni</li> <li>• Valorizzare le competenze digitali già presenti nell'amministrazione, ampliarle e rafforzarle</li> </ul>
<p><u>Modalità di attuazione</u></p>	<p>Gli obiettivi perseguiti sono raggiunti attraverso un insieme di progetti sistemici orientati alla realizzazione di nuove architetture delle basi dati e delle applicazioni. Inoltre, è realizzato un continuo e progressivo ampliamento delle risorse umane dedicate e degli strumenti per la selezione e il reclutamento delle nuove competenze. Queste ultime, in particolare, sono definite e implementate con il Ministero dell'Innovazione e della Transizione Digitale.</p> <p>La natura trasversale degli interventi previsti richiede la costruzione di una <i>governance</i> chiara ed efficiente tra tutte le amministrazioni coinvolte. In particolare, per quel che riguarda più specificamente gli ambiti di azione della PA, al Dipartimento della Funzione Pubblica è affidata la supervisione strategica del processo di reingegnerizzazione delle procedure secondo standard comuni; la loro implementazione anche a livello di amministrazioni periferiche, Regioni ed enti locali; e la gestione di tutti gli aspetti afferenti la selezione delle risorse umane dotate di adeguate competenze tecniche e la loro qualificazione e riqualificazione.</p> <p>Al Ministero per la Transizione Digitale sono attribuite le competenze in materia di definizione e costruzione delle tecnologie necessarie e delle infrastrutture digitali interoperabili, sulla base delle quali sono implementate le procedure reingegnerizzate.</p>

<u>Tempi di attuazione</u>	Per i tempi di attuazione delle misure in materia di digitalizzazione si seguirà il cronoprogramma degli interventi di cui alla Missione 1 Componente 1 del Piano che si propone di sviluppare l'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali all'avanguardia orientati a cittadini, residenti e imprese, permettendo all'Italia di realizzare l'ambizione europea del <i>Digital Compass</i> 2030, quando tutti i servizi pubblici chiave saranno disponibili online.
----------------------------	---

### 1.3.5 I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa

Gli enti territoriali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto di equilibri e vincoli di bilancio;
- b) il contenimento della spesa di personale;
- c) il rispetto di vincoli in materia di società partecipate;
- d) il rispetto di vincoli in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

#### a) Equilibri e vincoli di bilancio, opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa

Il legislatore ha proceduto ad una forte semplificazione delle regole di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita.

In particolare, la normativa vigente assicura la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione, stabilendo l'obbligo del rispetto:

- dell'equilibrio di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;
- degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

Il quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto, a livello di singolo ente, degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011;
- una semplificazione, a livello di singolo ente, degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare, a livello di singolo ente, le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali;
- il rispetto, a livello di comparto, degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- Il ricorso all'indebitamento richiede comunque il rispetto della congruità e compatibilità delle risorse finanziarie disponibili al fine di preservare gli equilibri correnti di bilancio a valere sugli esercizi corrispondenti alla durata del piano di ammortamento;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione, prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio".

## b) Contenimento della spesa di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto-legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato modificato ad opera del decreto-legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del turn-over, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato.

In seguito sono intervenuti in materia la Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), il D.L. 19/06/2015, n. 78 e il D.lgs. 75/2017 che, all'art. 23 comma 2 ha previsto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto degli incrementi derivanti dai contratti collettivi nazionali (quest'ultima deroga introdotta con l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14/12/2018 e ribadita anche all'art.1 comma 150 della L. 30/12/2018, n. 145).

Con gli ultimi decreti-legge (D.L. n. 4 del 28/02/2019 e D.L. n. 34 del 30/04/2019) sono stati aggiornati alcuni parametri e vincoli di spesa ancorandoli anche, per gli enti locali, a criteri di sostenibilità finanziaria, in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.

Si riepilogano nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale.

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
<b>Art. 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006 e ss. modifiche, in ultimo con D.L. 113 del 24/06/2016</b>	<p>557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;</li><li>• contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.</li></ul> <p>557 quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>⇒ Il Comune di Cervia è al di sotto del limite di spesa dato dalla media del triennio 2011-2013, pari a € 9.040.772,48.</p></div>	A regime
<b>Art 23, comma 2, D.lgs 75/2017 integrato con l'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019</b>	<p>Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.</p> <p>Con l'art 11 del DL n. 135 del 14/12/2018 (ribadito anche all'art. 1 comma 150 della L. 30/12/2018 n. 145) è stato previsto che: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:</p>	A regime

<p><b>Art 23, comma 2, D.lgs 75/2017 integrato con l'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019</b></p> <p><i>(continua)</i></p>	<p>a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo <u>decreto n. 75 del 2017</u>, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'<u>articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165</u>, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;</p> <p>b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.</p> <p>Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.</p> <p>⇒ Nel 2025 e seguenti il fondo e il salario accessorio in generale, dei dipendenti e del personale Dirigente del Comune di Cervia non potrà superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto delle risorse derivanti dagli incrementi contrattuali e di eventuali adeguamenti previsti dall'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019.</p>	<p>A regime</p>
<p><b>Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010) modificato dall'art 16 del D.L. 113/2016 convertito in Legge n. 160 del 07/08/2016</b></p>	<p>Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, Co.co.co., tirocini formativi, ecc.). La spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.</p> <p>A seguito dell'ultima modifica legislativa è stato opportuno ricalcolare il prospetto escludendo dal computo gli incarichi dirigenziali affidati ai sensi dell'art 110 comma 1.</p> <p>⇒ Il Comune di Cervia, nel rispetto del tetto di spesa sostenuta nell'anno 2009 per forme di lavoro flessibile pari ad euro 571.316,41, come si dà conto nel piano di fabbisogno del personale 2024-2026 aggiornato con delibere G.C. n. 143 del 02/07/2024 e n. 153 del 18/07/2024, tabella D, ha sempre rispettato e, in previsione, rispetterà tale limite massimo.</p>	<p>A regime</p>
<p><b>Art 1 comma 228 della L. 208 del 28/12/2015 e art. 3 commi 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 in ultimo DL 4 del 28/01/2019 e DL 34 del 30/04/2019</b></p>	<p>Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'<u>articolo 16, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95</u>, convertito, con modificazioni, dalla <u>legge 7 agosto 2012, n. 135</u> La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della <u>legge 27 dicembre 2006, n. 296</u>.</p> <p>L'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 come modificato dall'art. 14 bis del DL n. 4 del 28/01/2019 "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente." Al comma 5 sexies la seguente modifica: "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo <i>turn-over</i>."</p> <p>Con il DL 34/2019 all'art. 33 comma 2 è stato introdotto per gli enti locali un nuovo limite di assunzione in base alla sostenibilità finanziaria di ciascun ente, sulla base di criteri in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.</p> <p>⇒ Nel Comune di Cervia le unità di personale in servizio (fotografia al 31/12/2023 rispetto al 31/12/2022) sono aumentate di 5 unità, nonostante siano stati ben 11 i dipendenti di ruolo collocati a riposo nel 2023 oltre a diverse altre cessazioni a vario titolo. Ciò è stato reso possibile grazie ad un'intensa attività di reclutamento condotta nel 2023. Nel 2024 si sono già verificati n. 3 pensionamenti oltre a n. 1 in programma nel prossimo mese di ottobre; nel 2025, per quanto di conoscenza del Servizio Risorse Umane, risulta che n. 6 unità di personale verranno collocate a riposo; nel 2026 saranno n. 7 e si ritiene che il medesimo trend venga mantenuto anche per gli anni a seguire. Stante l'attuale panorama normativo, si avrà la possibilità negli anni futuri di assumere per sostituire gran parte del <i>turn-over</i>.</p>	<p>Dal 1 gennaio 2016. A regime</p>

Si riportano di seguito due tabelle sintetiche che attestano rispettivamente il rispetto dei vincoli di spesa di personale (art. 1 co. 557 L. 169/2006) e dei vincoli di spesa per lavoro flessibile nel Comune di Cervia (art. 9 co. 28 DL 78/2010):

<b>TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA DI PERSONALE NEL COMUNE DI CERVIA (art. 1 co. 557 L. 169/2006)</b>	
<b>TETTO DI SPESA PER CERVIA: Media della spesa di personale 2011-2013</b>	<b>€ 9.040.772,48</b>
<b>Assestato 2024</b>	<b>€ 8.830.181,28</b>
<b>Assestato 2025</b>	<b>€ 8.811.939,74</b>
<b>Assestato 2026</b>	<b>€ 8.747.310,32</b>

<b>TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE NEL COMUNE DI CERVIA (art. 9 co. 28 DL 78/2010)</b>	
<b>TETTO DI SPESA PER CERVIA: Ammontare complessivo della spesa impegnata nell'anno 2009</b>	<b>€ 571.316,41</b>
<b>Importo totale della spesa prevista nell'anno 2024</b>	<b>€ 340.793,09</b>
<b>Importo totale della spesa prevista nell'anno 2025</b>	<b>€ 273.487,40</b>
<b>Importo totale della spesa prevista nell'anno 2026</b>	<b>€ 216.520,73</b>

Il tetto di spesa massima per lavoro flessibile entro il quale assestarsi, pari a € 571.316,41, rimane invariato anche per il triennio 2024-2026.

### **c) Vincoli in materia di società partecipate**

Le analisi svolte dalla Corte dei Conti e da altri organismi e i dati presenti nel sito della Funzione Pubblica evidenziano che il ricorso a società partecipate da parte delle Amministrazioni locali è assai ampio e che quasi tutti i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti detengono la partecipazione in almeno una società. Nel corso degli anni, in assenza di regolamentazione e di un disegno unitario, si è registrata una crescita progressiva del numero degli organismi partecipati.

A partire dagli anni '90 sino al 2005, di fronte ad un *favor* legislativo, il fenomeno delle partecipate dilaga e diviene spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Dal 2006 nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Ampia è la produzione giurisprudenziale che cerca di interpretare le norme ed indirizzare l'attività delle Amministrazioni interessate, anche se, in concreto, i processi di dismissione avviati sono in numero limitato, anche a seguito delle continue proroghe dei termini che il legislatore concede.

Le disposizioni contenute nella Legge di stabilità per l'anno 2014 segnano un deciso cambiamento da parte del legislatore delle modalità con cui si intendono affrontare le numerose criticità legate alle società degli enti locali, aziende speciali ed istituzioni; il nuovo approccio è in controtendenza rispetto ai tanti e mal coordinati provvedimenti approvati nel corso degli ultimi anni. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibiscono la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate.

Con l'entrata in vigore il 23 settembre 2016 del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, integrato con le disposizioni correttive recate dal

D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, viene varato un complessivo disegno organizzativo che, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, è diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

L'intervento normativo scaturisce dalla necessità di riordinare e semplificare la disciplina in materia di partecipazioni societarie, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche attraverso la rimozione delle fonti di spreco, e di disporre di un quadro tecnico-normativo unico, chiaro per la costituzione di società, nonché per l'acquisto e la gestione di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta.

Molte delle disposizioni contenute nella Legge di stabilità per il 2014 sono state riprese dal T.U.S.P., mentre sono state abrogate numerose altre disposizioni vigenti in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, disposizioni codificate nel testo o comunque ritenute non più necessarie rispetto al disegno complessivo della riforma.

## **Il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica in sintesi**

### Ambito di applicazione (art. 1):

Il provvedimento si applica alla costituzione di società da parte di P.A. ex art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001, nonché all'acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Restano ferme le norme che disciplinano società pubbliche costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse.

### Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4):

Le società partecipate devono avere ad oggetto la produzione di servizi di interesse generale; la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra P.A.; la realizzazione e gestione di un'opera o l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale in regime di partenariato pubblico-privato; l'autoproduzione di beni e servizi strumentali oltre che all'ente o agli enti pubblici partecipati, anche "allo svolgimento delle loro funzioni"; servizi di committenza. Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o a responsabilità limitata.

### Oneri di motivazione analitica (art. 5):

L'atto deliberativo di costituzione o di acquisto di partecipazioni in una società pubblica deve essere analiticamente motivato circa la necessità della società per il perseguimento delle proprie attività istituzionali.

### Principi sull'organizzazione e la gestione delle società in controllo pubblico (art. 6):

Le società in controllo pubblico devono adottare specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed eventuali altri strumenti di governance opzionali.

### Organo amministrativo delle società a controllo pubblico (art. 11):

Sono previsti per i componenti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, da stabilirsi con D.P.C.M., fermo restando il D.Lgs. 39/2013 in materia di inconfiribilità e di incompatibilità degli incarichi presso le P.A. e gli enti privati in controllo pubblico. Il citato D.P.C.M. nonché il decreto ministeriale che definisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di determinare cinque fasce di classificazione delle società a partecipazione pubblica e i criteri per la remunerazione degli amministratori, sono adottati previa intesa in Conferenza unificata. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri al posto dell'amministratore unico. La delibera va trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente e alla struttura del Ministero dell'economia e delle finanze cui spetta il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TU.

### Società a controllo pubblico titolari di affidamenti diretti di contratti pubblici (società in house) (art. 16):

È vietata la partecipazione di capitali privati, a meno che non sia prevista dalla legge o che non comporti controllo o potere di veto. La P.A. deve esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e almeno l'80% delle attività della società devono essere effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico. Il decreto correttivo ha meglio precisato la possibilità di svolgere ulteriori attività (nel limite di un quinto del fatturato), stabilendo che può essere rivolta anche a finalità diverse da quelle che costituiscono l'oggetto dei compiti effettuati in favore degli enti soci, fermo restando il vincolo di cui all'art. 4, c. 1, del Testo Unico. Tale possibilità è comunque condizionata al conseguimento di economie di scala o altri recuperi di efficienza dell'attività principale della società nel suo complesso.

### Società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17):

Nelle società costituite per la finalità di realizzazione e gestione di un'opera, il socio privato deve essere selezionato con gara e partecipare in misura non inferiore al 30%.

Gestione transitoria del personale (artt. 19 e 25)

Le società pubbliche stabiliscono criteri per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità (pena la nullità dei contratti) nonché obiettivi specifici in materia di costi del personale.

Razionalizzazione periodica partecipazioni pubbliche (artt. 20 e 24)

È previsto un meccanismo di verifica e monitoraggio periodico, entro il 31 dicembre di ogni anno, dell'assetto complessivo delle società in cui le P.A. detengono partecipazioni, anche mediante un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, con trasmissione dell'atto ricognitorio alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo preposta. Inoltre le partecipazioni detenute dalle P.A., all'entrata in vigore del decreto (23/09/2016), in società che non soddisfacevano i requisiti indicati dal provvedimento dovevano essere alienate entro un anno dal termine di approvazione di apposito atto ricognitivo (30/09/2018).

Su tale termine è da ultimo intervenuta la L. 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che all'art. 1, comma 723 prevede che l'obbligo di alienazione entro un anno non si applichi nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene tali partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

#### **d) Vincoli in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica**

Il 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Il decreto, approvato dal Governo in attuazione della delega di cui alla legge 118/2022, è stato pubblicato nella GURI 30 dicembre 2022, n. 304.

L'intervento sui servizi pubblici locali costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il provvedimento detta una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete)
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato)
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete)
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio)
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti)
- abroga gli artt. 112, 113 e 117 del TUEL relativi ai servizi pubblici locali a rilevanza economica ed alle correlate tariffe.

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti. È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

L'art. 30 impone a comuni e forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, città metropolitane e province di svolgere delle verifiche sulla situazione gestionale dei servizi. In particolare, questi devono provvedere alla "**ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**", nei rispettivi territori.

Gli esiti del nuovo adempimento di "ricognizione" dei servizi pubblici saranno riportati in una relazione dedicata, da aggiornare ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016. Nel caso di servizi affidati in house, la ricognizione costituirà "un'appendice" della relazione ex art. 20 del TUSPP.

La ricognizione deve rilevare, per ogni servizio, il concreto andamento dal punto di vista economico, la qualità e il rispetto degli obblighi previsti dal contratto tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del d.lgs. 201/2022.

La ricognizione rileva, altresì, la misura degli affidamenti a società in house, oltre che oneri e risultati in capo agli enti affidanti.

## 1.4 Regione Emilia-Romagna: obiettivi, risorse e sistema di governo locale<sup>6</sup>

### 1.4.1 Gli obiettivi strategici e gli impatti sugli Enti Locali

Alla luce del principio contabile applicato 4/1, allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il DEFR si inserisce nel quadro della programmazione nazionale, declinando gli obiettivi in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. A sua volta, costituisce documento di riferimento per la programmazione delle Autonomie Locali (DUP).

Con Delibera di Giunta regionale n. 1285 del 24 giugno 2024 è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale – 2025 Volume 1 Parte I.

La Delibera sopra citata rimanda l'approvazione del Volume 2 Parte II e III del DEFR 2025 (con la quale vengono definiti rispettivamente gli obiettivi strategici che concorrono a sviluppare il Programma di Mandato e le linee di indirizzo agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate) ad un periodo successivo, motivato dal momento di transizione caratterizzato dal prossimo avvio dei lavori della XII legislatura così da permettere un confronto con i componenti della Giunta per le parti di specifica competenza in una logica di condivisione e massima partecipazione.

Di seguito si riportano quindi alcuni degli obiettivi strategici selezionati dal DEFR 2024 (in attesa della pubblicazione dei dati aggiornati), di particolare interesse anche per il Comune di Cervia, organizzati per deleghe politiche, con specificazione degli impatti sugli enti locali territoriali:

PRESIDENZA	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
<b>1. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il rilancio degli investimenti regionali</b>	Gli interventi sostenuti dal Piano nazionale ed attuati dalla Regione avranno ricadute molto significative sugli Enti Locali e dovranno essere attuati in sinergia con gli investimenti in capo agli stessi Enti Locali. Dovrà pertanto essere promossa una collaborazione molto stretta con gli Enti Locali per massimizzare l'impatto delle risorse destinate agli investimenti su tutto il sistema territoriale regionale con particolare attenzione ai Comuni e alle Unioni di Comuni periferici e montani
<b>2. Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Regione Emilia-Romagna, attraverso le risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)</b>	L'attuazione dei progetti ricompresi nel piano ha un impatto diretto sull'intero sistema territoriale sia in termini di maggiore dotazione infrastrutturale, ma ancora di servizi verso la popolazione e quindi di crescita e sviluppo
<b>4. Polizia Locale (LR 24/2003)</b>	Attivazione di una forte spinta alla modernizzazione e razionalizzazione del sistema delle Polizie Locali in grado di attivare, presso i singoli Comuni o le Unioni, un migliore rapporto tra Ente Locale e comunità di riferimento dovuto ad un incremento della qualità dei servizi erogati dalle Polizie Locali, anche in termini di relazioni con il territorio e di apprezzamento, da parte dei cittadini, di una migliore professionalità degli operatori. Il tutto rafforzato dal consolidamento di un sistema regionale di polizia locale basato su una forte interazione tra i Comandi di PL appartenenti ai diversi Enti Locali
<b>5. Area sicurezza urbana (LR 24/2003)</b>	Attuazione di azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale e creazione di sistemi locali di sicurezza integrata in particolare con riferimento alla riduzione dei fenomeni di delittuosità ed inciviltà diffusa.
<b>6. Consolidare la leadership della Regione Emilia-Romagna quale terra dello sport italiana, sensibile alla cultura della pratica sportiva di base etica, attrattiva per la realizzazione di una rete diffusa di grandi eventi di rilevanza internazionale</b>	Gli Enti Locali svolgono una funzione strategica in quanto soggetti fornitori di servizi per l'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni sportive. Diventano, per altro, beneficiari del valore aggiunto (sociale, culturale, economico) che lo sport crea per il loro territorio. Svolgono una funzione strategica anche in quanto soggetti che possono presentare, in qualità di attuatori o coordinatori, progetti di promozione sportiva per ottenere un contributo regionale

<sup>6</sup> Fonte: Documento di Economia e Finanza della Regione Emilia-Romagna 2024 e sua Nota di Aggiornamento NADEFRR 2024

**TRANSIZIONE ECOLOGICA, CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE**

Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
<b>1. Attuazione delle misure del commissario delegato per la gestione dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali a partire dal 1° maggio 2023</b>	Gli Enti Locali interessati dallo stato di emergenza sono i destinatari, sia in quanto istituzioni sia in quanto territori, delle misure disposte dal Commissario
<b>2. La transizione ecologica attraverso il percorso per la neutralità carbonica prima del 2050</b>	L'avvio e l'attuazione delle priorità ed azioni identificate nel Percorso per la neutralità carbonica avrà un impatto diretto e/o indiretto sull'intero sistema territoriale, in particolare nel coordinamento delle azioni di pianificazione e programmazione svolte dagli Enti
<b>4. Innovare il sistema di protezione civile</b>	Supporto per la gestione delle emergenze, implementazione politiche di prevenzione rischi, supporto nei percorsi autorizzativi implementando anche il sistema di conoscenza su cui innestare le singole competenze, potenziamento del sistema di allertamento attraverso procedure e sistemi informativi integrati e scenari di rischio comuni; costruzione di comunità resilienti attraverso la promozione della cultura di protezione civile e coordinamento del volontariato
<b>8. Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati</b>	Gli Enti Locali dovranno dare attuazione alle misure contenute nel Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB) che a loro si riferiscono. Gli Enti Locali interessati alla bonifica dell'amianto negli edifici scolastici ed ospedalieri di proprietà pubblica beneficeranno del contributo che coprirà il costo dell'intervento.

**BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RAPPORTI CON UE**

Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
<b>1. Patto per la semplificazione e progetto PNRR 1.000 esperti nazionale</b>	Le azioni di semplificazione della Regione Emilia-Romagna avranno ricadute sulle attività degli Enti Locali sia sotto il profilo della gestione procedimentale che dal punto di vista organizzativo e, quando sarà previsto un impatto funzionale e organizzativo, verranno assunte a seguito di attività di concertazione e di confronti con il sistema degli Enti Locali (UPI-ER e ANCI-ER) e con il CAL (Consiglio delle autonomie locali)
<b>4. Una nuova governance istituzionale</b>	Miglioramento della governance e dell'efficienza degli Enti Locali del territorio
<b>6. Integrità e trasparenza</b>	Semplificazione e miglioramento complessivo degli strumenti e metodi di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione, condivisione di iniziative e best practice in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con attenzione anche ai profili di protezione dei dati personali, con economie di spesa, soprattutto in ordine alla formazione obbligatoria alla legalità per i dipendenti
<b>9. Sostenere la trasformazione digitale e il potenziamento del pubblico impiego</b>	Offrire supporto agli Enti Locali nella diffusione della cultura e delle metodologie organizzative per supportare la trasformazione <i>digital</i> , lo <i>smart working</i> e le metodologie per lo sviluppo del <i>Digital people management</i>
<b>10. Trasformazione digitale e attrattività della Pubblica Amministrazione regionale e locale</b>	Sviluppo di azioni di trasformazione digitale e organizzativa finalizzate ad un nuovo approccio alle modalità di lavoro e di interazione con l'utenza. Creazione di rete di conoscenza e sviluppo di un network di scambio di best practice. Gestione efficace del lavoro Smart e degli spazi di lavoro. Supporto focalizzato su processi prioritari per la ricostruzione post alluvione. Diffusione di strumenti e politiche di Capacity Building in relazione ai processi di trasformazione digitale e organizzativa
<b>11. Qualificazione delle entrate regionali per l'equità sociale e per la crescita della Comunità</b>	Le politiche di bilancio adottate dalla Regione rivestono una rilevanza considerevole per la programmazione degli obiettivi strategici degli enti Locali

<b>14. Politiche Europee e raccordo con l'Unione Europea</b>	Diffusione dell'informazione e condivisione della conoscenza sulle politiche e sui programmi dell'UE, promozione dei rapporti degli Enti Locali e territoriali con Istituzioni, Organi e Agenzie UE, coinvolgimento in piattaforme e reti europee, assistenza per lo sviluppo di progetti europei. Azioni volte a migliorare la conoscenza dei meccanismi e strumenti UE e a promuovere e sostenere la partecipazione alle iniziative europee, anche tramite la valorizzazione di "buone pratiche" locali a livello europeo
<b>SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO E FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Impatti sugli Enti Locali</b>
<b>4. Energie rinnovabili, economia circolare e plastic-free</b>	Sostegno alla pianificazione degli interventi nel campo dell'energia e della mobilità sostenibile e alla loro attuazione
<b>MOBILITÀ E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, TURISMO, COMMERCIO</b>	
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Impatti sugli Enti Locali</b>
<b>1. Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post Covid</b>	Ottimizzazione e condivisione delle strategie in ambito turistico attraverso la partecipazione alle Destinazioni Turistiche; aumento della visibilità e dell'attrattiva turistica dei territori di riferimento; opportunità di valorizzazione e riqualificazione urbanistica; semplificazione delle normative e delle procedure
<b>2. Semplificazione amministrativa e qualificazione dell'offerta per il rilancio del commercio</b>	I contributi per lo sviluppo degli HUB urbani e prossimità e progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane di cui sono beneficiari gli Enti Locali producono un impatto diretto sugli stessi incentivando la qualificazione e la promozione della rete degli esercizi commerciali nei centri storici e nei centri minori e la riqualificazione delle aree mercatali. I contributi e gli altri strumenti incentivanti rivolti alle imprese e/o alle associazioni che operano nel settore per la qualificazione e sviluppo della rete commerciale, producono altresì impatti positivi indiretti sugli Enti Locali in termini di competitività ed attrattiva del sistema locale.
<b>3. Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario</b>	Miglioramento dell'accessibilità ferroviaria
<b>8. Promuovere lo sviluppo del sistema aeroportuale Regionale</b>	Sviluppo Economia locale e regionale
<b>CULTURA E PAESAGGIO</b>	
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Impatti sugli Enti Locali</b>
<b>1. Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia</b>	L'impatto è significativo in un contesto di restrizioni delle risorse della finanza locale destinate alle politiche culturali, che ha impoverito il tessuto associativo e imprenditoriale e le comunità. L'obiettivo mira all'aumento di opportunità produttive e promuove i consumi culturali
<b>2. Accrescere la digitalizzazione e incrementare i consumi culturali</b>	Attraverso gli strumenti previsti dalla LR 18/2000 e dalla LR 37/1994 si incide in modo significativo sull'attività degli istituti culturali dei territori, garantendo la realizzazione di una pluralità di interventi e iniziative e la diversificazione e qualificazione dei servizi culturali degli Enti Locali, producendo in tal modo un indiscusso impatto positivo sulla sostenibilità finanziaria dei servizi stessi; inoltre i criteri che vengono individuati favoriscono i progetti di collaborazione e messa a sistema di servizi in una ottica di programmazione di ambito di natura distrettuale o di unione di Comuni
<b>3. Messa in rete dei luoghi della memoria, educazione alla pace</b>	Il sostegno a interventi di enti e realtà associative avrà un impatto rilevante sugli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente, per valorizzare e sostenere progetti di enti e realtà associative attivi nella compartecipazione mettendo a disposizione sedi e co-progettazioni
<b>4. Riordino della legislazione e delle agenzie regionali</b>	La ridefinizione dell'architettura normativa è volta anche alla ridefinizione delle funzioni degli Enti Locali e dei rapporti fra questi e la Regione

**PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA, POLITICHE ABITATIVE, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI OPPORTUNITA', COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO**

Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
<b>1. Promuovere la multifunzionalità e la gestione sostenibile delle foreste</b>	Sono possibili impatti sulle attività degli enti forestali in termini di necessità di potenziamento e riqualificazione delle strutture di supporto per l'attuazione della strategia forestale
<b>2. Promuovere la tutela della biodiversità</b>	Applicazione delle misure di conservazione a favore di habitat e specie e realizzazione delle azioni attive finanziate principalmente attraverso fondi comunitari
<b>3. Perseguire il saldo zero di consumo di suolo e la rigenerazione urbana</b>	Transizione di tutti i Comuni, Unioni, Province e Città metropolitana, ai nuovi sistemi di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta definiti dalla LR 24/17, basati su PUG, PTAV e PTM, volti alla riduzione del consumo di suolo e alla promozione della rigenerazione urbana - Semplificazione dei processi urbanistici e edilizi, garantendo comunque la tutela ambientale, la sicurezza e salute dei lavoratori, la legalità e la trasparenza dei processi - Realizzazione di interventi ed opere infrastrutturali a volano di strategie di rigenerazione urbana; attivazione, in relazione alle risorse disponibili, di ulteriori programmi di rigenerazione urbana e sociale - Effetti di tutela del paesaggio espressi dal nuovo PTPR sui sistemi di pianificazione generale e settoriale di Comuni, Unioni, Enti parchi, Province e Città metropolitana - Incremento e qualificazione dei processi partecipativi e della loro capacità di produrre adeguato supporto al processo decisionale
<b>5. Promuovere la semplificazione edilizia</b>	Semplificazione dei procedimenti di autorizzazione e controllo degli interventi urbanistico-edilizi di iniziativa privata e dei procedimenti di approvazione e realizzazione dei progetti di opere pubbliche di competenza degli Enti Locali
<b>6. Quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni</b>	Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attuazione e gestione delle aree realizzate
<b>7. Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030</b>	Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attività di localizzazione dell'Agenda 2030, di cooperazione internazionale e di promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, formazione dei funzionari pubblici, consolidamento e rafforzamento dei partenariati territoriali tra enti per proporre progetti e programmi condivisi anche in considerazione dell'Emergenza Ucraina
<b>8. Sostenere il diritto alla casa</b>	Maggiori disponibilità di alloggi per <i>l'housing sociale</i>

**AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA**

Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
<b>3. Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco</b>	Gli Enti Locali sono coinvolti nelle campagne di educazione alimentare e lotta allo spreco e nella diffusione dei prodotti biologici nella refezione scolastica
<b>7. Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica</b>	Il FEAMP ha un impatto diretto ed indiretto sugli Enti Locali. In particolare, una misura sostiene i Comuni per la realizzazione di interventi destinati a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e delle sale per la vendita all'asta. Il Gruppo di azione locale per la pesca e l'acquacoltura realizza interventi coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità di sviluppo delle comunità territoriali, gli Enti Locali partecipano direttamente alla programmazione

<b>SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, AGENDA DIGITALE</b>	
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Impatti sugli Enti Locali</b>
<b>1. Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica</b>	Aiutare gli Enti Locali a garantire borse di studio scolastiche e contributi per l'acquisto di libri di testo, semplificando l'accesso ai benefici e riducendo i tempi e gli oneri a carico delle famiglie
<b>4. Agenda Digitale</b>	Supporto attivo alla pianificazione e attuazione di politiche di Agenda Digitale Locale con conseguente abbattimento di barriere all'ingresso di innovazione e digitalizzazione nell'ambito di una Community Network degli Enti pubblici del territorio anche per il tramite di comunità tematiche di attivazione e condivisione
<b>WELFARE, POLITICHE GIOVANILI, MONTAGNA E AREE INTERNE</b>	
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Impatti sugli Enti Locali</b>
<b>1. Sostegno alle persone più fragili e a chi se ne prende cura</b>	Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali
<b>2. Politiche di welfare, contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie, sanità e sociale</b>	Gli impatti previsti sono notevoli in quanto la titolarità della gestione dei servizi sociali è degli Enti Locali e l'impatto delle scelte sul tema della programmazione ricade direttamente su famiglie e cittadini. Per questo è necessario che il percorso per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti sia ampiamente condiviso e coinvolga tutti gli interlocutori interessati attraverso i luoghi di confronto ed integrazione istituzionale presenti come il Consiglio delle Autonomie locali, la Cabina di regia per le politiche sociali e sanitarie, il Comitato tecnico a supporto della Cabina di regia, e tutti i luoghi/momenti di confronto che possano contribuire a delineare un modello di welfare territoriale e di prossimità/comunità. L'impatto sugli Enti Locali riguarda il potenziamento dell'empowerment dei cittadini e della capacità di leggere ed interpretare i contesti di vita e le situazioni "a rischio", la valorizzazione delle competenze con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale e la riduzione delle disuguaglianze. In questo ambito il percorso di ascolto per la definizione del Piano sociale e sanitario può rappresentare una occasione preziosa per avvicinare la Regione al sistema degli Enti Locali e sviluppare politiche ed interventi sempre più appropriati e rispondenti ai bisogni in rapido mutamento
<b>3. Valorizzazione del terzo settore</b>	Sostenere il Terzo Settore significa rafforzare le reti territoriali a sostegno dei bisogni della popolazione, in particolare di quella più fragile, in una logica di welfare di comunità. La programmazione, progettazione e realizzazione del sistema degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari non può prescindere da una stretta collaborazione e sinergia con questo mondo. Valorizzazione dei giovani italiani o provenienti da altri paesi quale risorsa positiva per la comunità locale e occasione di crescita umana, relazionale e professionale dei giovani stessi
<b>4. Politiche educative per l'infanzia</b>	Gli Enti Locali sono i principali attori delle azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi
<b>5. Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale</b>	Politiche e obiettivi nel campo del contrasto alla povertà e all'esclusione sociale delle categorie più vulnerabili hanno un impatto diretto sugli Enti Locali e sulla coesione sociale
<b>6. Politiche per l'integrazione</b>	Gli Enti Locali sono tra i principali attori della programmazione sociale regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri
<b>7. Giovani protagonisti delle scelte per il futuro</b>	La Regione realizza i propri programmi di intervento a favore di giovani attraverso le Unioni di Comuni e di Comuni capoluogo di Provincia, che sono i principali beneficiari dei contributi regionali erogati attraverso la LR 14/2008 ed il fondo Nazionale Politiche giovanili

## 1.4.2 Le risorse per le politiche di sviluppo e gli investimenti

Per sostenere la ripresa e il rilancio dell'economia regionale, dopo le restrizioni introdotte per il contrasto alla pandemia da Covid-19, la Giunta regionale ha avviato, sin dalla presentazione da parte del Presidente Bonaccini del Programma di mandato 2020-2025, uno straordinario Piano degli investimenti di 13,43 miliardi di euro, che in tre anni è salito a 24,23 miliardi, anche per effetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale degli investimenti complementari.

Si tratta di un insieme di iniziative, orientate allo sviluppo del territorio, che interessano tutti i settori della vita sociale e produttiva: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente, infrastrutture, ricostruzione post-sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e *big data*.

Grazie ad una attenta programmazione dell'utilizzo delle risorse disponibili, alle sinergie con il partenariato istituzionale, rafforzate dalla sottoscrizione del Patto per il Lavoro e per il Clima, all'impiego di fondi pubblici e cofinanziamenti privati è possibile sostenere questa politica di investimenti in grado di attivare un positivo ciclo di crescita, con effetti diretti e indiretti sulla produzione, sull'occupazione, sui redditi e la domanda, sull'economia del territorio.

La tabella che segue mostra l'articolazione degli interventi previsti. Rispetto al primo DEFR di legislatura, l'ammontare complessivo degli investimenti si incrementa di 10,8 miliardi; rispetto al DEFR 2024 l'incremento è di oltre 566 milioni:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2024			
AMBITO DI INTERVENTO	DEFR 2021	DEFR 2024	NADEFR 2024
SANITA'	926,40	2.286,18	2.339,79
AGENDA DIGITALE	18,90	33,00	35,46
SISMA	2.200,00	2.288,38	2.272,20
EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	494,00	775,75	775,75
CULTURA	34,01	75,68	75,83
IMPIANTISTICA SPORTIVA	95,00	115,85	115,85
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	134,51	192,86	192,86
TURISMO	132,15	150,53	157,04
DATA VALLEY	162,00	185,75	185,75
INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	505,44	976,44	1.054,53
RISORSE PER STRUMENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	994,26	1.350,79	1.354,29
AMBIENTE	561,79	1.283,54	1.394,44
RIGENERAZIONE URBANA, AREE INTERNE E INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI (LR 5/2018)	166,53	378,51	379,95
AGRICOLTURA	392,80	1.420,34	1.693,09
INFRASTRUTTURE	5.348,80	9.720,56	9.803,13
FERROVIE E TRASPORTO PUBBLICO	1.131,32	1.892,98	1.861,30
CASA	130,00	538,85	540,87
<b>TOTALE</b>	<b>13.427,92</b>	<b>23.665,98</b>	<b>24.232,11</b>

Tutti i valori illustrati in tabella sono rappresentati in milioni di euro

Si conferma quindi il *trend* positivo già evidenziato, con un incremento del 80,4% rispetto al DEFR 2021 e del 2,4% rispetto al DEFR 2024.

Crescono, in particolare, gli investimenti nel campo dell'agricoltura, dell'ambiente, del sostegno per le imprese, del turismo e della sanità.

### 1.4.3 Il sistema di governo locale e il riordino istituzionale

#### Il contesto normativo

Nell'ambito del sistema di *governance* locale delineato dalla legislazione nazionale (DL 78/2010, L. 56/2014), i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni.

Questi processi hanno in questa Regione una lunga e rilevante storia: le politiche di sviluppo dell'associazionismo tra i Comuni e di collaborazione stabile tra le municipalità sono ultraventennali e sono state sostenute dalla Regione mettendo a disposizione degli Enti Locali ingenti risorse, per concorrere allo sviluppo dei territori affrontando fragilità e disomogeneità, offrendo pari opportunità a tutti i cittadini della regione.

I riferimenti normativi principali della *governance* istituzionale regionale sono la LR 21/2012 e la LR 13/2015, che definiscono il modello di governo territoriale delle funzioni amministrative a livello regionale.

#### Lo stato dell'arte

Ad oggi in Emilia-Romagna le **Unioni di Comuni** conformi alla LR 21/2012 sono 40, di cui 38 attive, e comprendono complessivamente 258 Comuni, pari al 78% dei Comuni in Emilia-Romagna.

Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata: 16 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario, alle quali si aggiungono 10 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale.

Il percorso di riordino territoriale negli ultimi anni ha evidenziato il raggiungimento di traguardi ulteriori in termini di incremento di funzioni e di miglioramento della qualità delle gestioni associate. Alcune Unioni hanno migliorato la capacità progettuale e di programmazione, individuando le potenzialità da sviluppare e avviando la loro concretizzazione, nell'ambito di una visione strategica supportata a tal fine da risorse e strumenti messi a disposizione della Regione. In questo contesto ha operato il programma di riordino territoriale 2021-2023 per supportare le Unioni ad agganciare le tante ed importanti opportunità offerte dalla nuova programmazione dei Fondi Europei e dagli strumenti di *Next Generation* EU, a partire dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) e per fronteggiare le sfide legate all'emergenza climatica e alla ripresa post pandemia.

In parallelo sono in corso di definizione misure e incentivi specifici per fronteggiare problematiche locali recentemente emerse in alcune Unioni soprattutto a causa di disomogeneità interne o per stimolare l'aggregazione tra i comuni in zone, specie interne o periferiche, in cui l'associazionismo ha bisogno di maggiori stimoli.

Per ciò che riguarda i processi di fusione, le fusioni di Comuni finora concluse in Regione sono 13 e hanno portato alla soppressione di 33 Comuni.

I percorsi di fusione sono sospesi negli ultimi anni per effetto, oltre che dell'emergenza, anche del susseguirsi di tornate elettorali che non hanno favorito la possibilità di avviare nuovi percorsi, i quali hanno bisogno di un maggiore coinvolgimento delle popolazioni e di maggior cura nei processi di partecipazione e coinvolgimento. I progetti di fusione devono infatti essere espressione della più ampia condivisione e devono essere necessariamente maturati all'interno delle amministrazioni e delle comunità di riferimento. L'obiettivo è quello di stimolare nuovamente la riflessione in materia, dando nuovo slancio a progetti che rispondano alle esigenze dei territori.

Complessivamente, nella prima metà del 2021, il numero dei Comuni dell'Emilia-Romagna era diminuito dai 348 Comuni del 2013 a 328. Ad essi si sono aggiunti 2 nuovi Comuni, Sassofeltrio e Montecopiolo, distaccati dalla regione Marche e aggregati alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021) a decorrere dal 17 giugno 2021. Tali Comuni, dopo l'adesione, sono entrati a far parte del sistema delle Unioni aderendo rispettivamente all'Unione della Valconca e della Valmarecchia.

Rispettivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2015 e n. 24 del 28/04/2015, i Comuni di Cervia e Russi, al fine di adempiere agli obblighi di gestione associata previsti dalla normativa regionale vigente, avevano deciso di istituire l'Unione di Comuni di Cervia e Russi. L'Unione sarebbe diventata pertanto l'ente di riferimento dell'ambito territoriale ottimale del Ravennate. Tale ambito non comprendeva il Comune di Ravenna che, come comune capoluogo, si era avvalso della facoltà di non aderire ad alcuna forma associativa.

Il territorio dell'Unione sarebbe stato pertanto discontinuo e comunque eterogeneo per caratteristiche morfologiche, demografiche, socio-economiche.

Ciò ha motivato la richiesta rivolta dal Comune di Cervia alla Regione di rimuovere i vincoli normativi presenti nella legge regionale all'individuazione degli ambiti ottimali al fine di superare il limite provinciale in modo da consentire l'aggregazione dei Comuni del litorale romagnolo. Tale richiesta al momento non è coerente con la persistenza dell'attuale livello territoriale provinciale nell'ordinamento nazionale e regionale.

I Comuni di Cervia e Russi avevano condiviso in linea di massima la gestione associata di alcune funzioni, alla quale non si è però operativamente dato seguito, in quanto presupposto per l'avvio di ogni attività era la sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei Sindaci dei 2 Comuni a cui non è stato dato corso; in Consiglio comunale infatti l'allora Sindaco di Cervia aveva espresso l'intenzione di attendere l'attuazione della nuova legge di riassetto istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Allo stato attuale le forme di associazione di funzioni alle quali il Comune di Cervia ha aderito sono costituite:

- dalla **gestione in forma associata del sistema di welfare (servizi sociali) tra i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi** facenti parte del Distretto sociosanitario di Ravenna; lo schema di Convenzione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2022; la gestione è stata avviata dall'01/05/2022 e scadrà al 30/04/2027. La nuova Convenzione prosegue la gestione in forma associata del sistema di welfare alla luce degli esiti positivi della prima gestione associata nel quinquennio 2017-2021 che era stata prorogata fino al 30/04/2022;
- dall'**Ufficio associato per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente degli Enti del territorio delle Province della Romagna**, costituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 22/12/2022 ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000; l'atto ha approvato apposita convenzione di durata pari a cinque anni, dall'01/01/2023 al 31/12/2027. Ente capofila è la Provincia di Forlì-Cesena.

## 1.5 Cervia: condizioni e prospettive socio-economiche

### 1.5.1 Contesto territoriale

Il Comune di Cervia (Provincia di Ravenna) si estende su una superficie di 82,19 Km<sup>2</sup>, tra il mare Adriatico ad est ed i Comuni di Ravenna (nord-ovest), Cesena (ovest) e Cesenatico (sud).

Cervia è circondata dal mare, dalle saline e dalle pinete. Da antica città del sale, è ora una prestigiosa località di vacanza. La tutela dell'equilibrio tra ambiente e sviluppo, nel rispetto della natura e del verde, ne fanno un modello di riferimento nel panorama turistico nazionale e internazionale.

Il suo litorale (10 km) comprende le località di Cervia Centro, Milano Marittima, Pinarella, Tagliata; l'entroterra include le località di Terme, Castiglione, Savio, Pisignano, Cannuzzo, Montaletto, Villa Inferno, Saline.

Cervia è immersa nella lussureggiante e secolare pineta ed è capace di sposare la vivacità della mondanità con la tranquillità e la pace dell'ambiente naturale. E' un territorio ricco di bellezze naturali, di tradizioni, di cultura, di storia e di luoghi ospitali. Da visitare i seicenteschi Magazzini del Sale e la Torre S. Michele, il Museo della Civiltà Salinara, la Cattedrale, il Palazzo Comunale e la piazza Garibaldi, cuore del centro storico, dove vengono ospitati eventi di grande prestigio, mercatini e concerti. Di notevole interesse il Teatro Comunale, la Chiesa del Suffragio, con il suo organo Callido, la Chiesa di S. Antonio, la Pieve di Pisignano, il Santuario della Madonna del Pino, la Piazzetta Pisacane dove ha sede la storica Antica Pescheria, la fontana di mosaico "Il tappeto sospeso", ideata da Tonino Guerra, l'asta del porto canale col vecchio faro e il caratteristico mercatino dei pescatori. Nella pineta si trovano le Terme, vicine al Parco Naturale di 27 ettari, patrimonio ambientale di notevole interesse, popolato da una grande varietà di animali e da una flora caratteristica delle pinete marittime.

#### 1.5.1.1 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

##### 1.5.1.1.1 Sistema infrastrutturale

<b>Superficie</b> Km <sup>2</sup> . 82,19		
<b>Risorse idriche</b> - Fiumi : 1		
<b>Strade</b>		
Statali Km. 12,23	Provinciali Km. 31,00	Comunali Km. 279,00

#### 1.5.2.2 Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

##### 1.5.2.2.1 Piano Urbanistico Generale

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 70

Data di approvazione: 28.11.2018

Dati	Anno di approvazione Piano: 2018	Anno di scadenza previsione: 2050	Anno ultimo rilevamento: 2018	Incremento 2018 - 2022	Incremento 2018 - 2050
Popolazione residente	28.819	30.223	28.819	28.576 (-243)	1.424

Sistema Insediativo	Superficie territoriale (ha)	di cui realizzata	di cui da realizzare
Territorio Urbanizzato (T.U.)	1.275	1.275	0
Territorio rurale	6.840	6.840	0
Arenile	115	115	0
Consumo di suolo max al 2050 (stabilito nel 3% del T.U.)	37	0	37

#### 1.5.2.2.2 Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto

Stato di attuazione	N. Schede	Superficie territoriale		Dotazioni Territoriali previste	
		Mq	%	Mq.	%
Schede attuate	3	22.422	4	10.492	5
Schede in corso di attuazione (Convenzionate)	24	238.852	46	97.487	44
Schede in istruttoria	2	86.845	17	41.652	19
Schede decadute	17	173.432	33	73.771	33
Schede ulteriori (aree edificate, accordi precedenti, aree pubbliche)	4	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>521.551</b>	<b>100</b>	<b>223.311</b>	<b>100</b>

(\*) Opere fuori comparto

#### 1.5.2.2.3 PUA in corso

Stato di attuazione	Superficie territoriale		Dotazioni Territoriali previste	
	Mq	%	Mq.	%
PUA attuati (1)	238.711	54,0	96.282	43,7
PUA Convenzionati (2)	180.624	40,7	111.739	50,7
PUA approvati non ancora Convenzionati (3)	0	0	0	0
PUA decaduti (4)	23.413	5,3	12.268	5,6
<b>TOTALE</b>	<b>442.748</b>	<b>100</b>	<b>220.289</b>	<b>100</b>

#### 1.5.2.2.4 Accordi Operativi

Stato di attuazione	Superficie territoriale (Mq)	Dotazioni Territoriali previste (Mq)
Accordi attuati	0	0
Accordi in corso di attuazione (stipulati)	5.538	2.452
Accordi in istruttoria	0	0

#### 1.5.2.2.5 ERS attuata

	Superficie territoriale	Abitanti Equivalenti previsti
Da PUA in corso	0	0
Da Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto	0	0
Da Accordi Operativi	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### 1.5.2.2.6 Coerenza delle previsioni di bilancio con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti

Le previsioni di bilancio legate alle previsioni dello strumento urbanistico generale riguardano i proventi degli oneri di urbanizzazione e delle eventuali monetizzazioni delle dotazioni territoriali (Parcheggi pubblici, Verde Pubblico attrezzato e Altre Dotazioni), derivanti prioritariamente dagli interventi di riqualificazione e rigenerazione dell'esistente.

Sono altresì ascritte a Bilancio le valorizzazioni delle Opere di Urbanizzazione previste a scomputo nell'ambito dei PUA in corso, delle Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto e degli Accordi Operativi.

### Strutture del Comune di Cervia

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ANNO 2024		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	
Asili nido Spazio bambini	n. 1	posti n. 54 posti n. 14	posti n. 54 posti n. 14	posti n. 54 posti n. 14	posti n. 102 posti n. 14	
Scuole dell'infanzia	n. 8	posti n. 533	posti n. 533	posti n. 533	posti n. 533	
Scuole primarie	n. 9	posti n. 1.006	posti n. 1.006	posti n. 1.006	posti n. 1.006	
Scuole secondarie di I grado	n. 2	posti n. 554	posti n. 554	posti n. 554	posti n. 554	
Strutture residenziali per anziani	n. 1	posti n. 18	posti n. 18	posti n. 18	posti n. 26	
Farmacie Comunali		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
Impianti sportivi		n. 25	n. 25	n. 25	n. 25	
Porto - porto turistico - vecchia Darsena e banchine asta canale		posti n. ca.280 posti n. ca.150	posti n. ca.280 posti n. ca. 150	posti n. ca.280 posti n. ca. 150	posti n. ca.280 posti n. ca. 150	
Cimiteri		n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	
Rete fognaria in km. - bianca - nera - mista		368 168 200 0	369 169 200 0	370 169 201 0	371 170 201 0	
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI	
Rete acquedotto in km.		283	285	287	288	
Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	
Aree verdi, parchi, giardini		ha 522	ha 524	ha 526	ha 529	
Punti luce illuminazione pubblica		n. 12.780	n. 12.900	n. 13.000	n. 13.100	
Rete gas in km.		260,9	260,9	260,9	260,9	
Raccolta rifiuti indifferenziata in q.li: Raccolta rifiuti differenziati in q.li: - raccolta differenziata		80.000 260.000 SI	80.000 260.000 SI	80.000 260.000 SI	80.000 260.000 SI	
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO	
Veicoli: - velocipedi - ciclomotori - motoveicoli - autoveicoli - macchine agricole - macchine operatrici - rimorchi		n. 86 1 5 14 50 8 4 4	n. 86 1 5 14 50 8 4 4	n. 86 1 5 14 50 8 4 4	n. 86 1 5 14 50 8 4 4	
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO	
Personal computer		n. 320	n. 320	n. 320	n. 320	
Altre strutture (specificare)		//				

## 1.5.2 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

<b>Popolazione legale al 31 dicembre 2021</b>				<b>28.758</b>
<b>Popolazione residente al 31 dicembre 2022</b>		n.		<b>28.618</b>
di cui:				
maschi		n.		13.760
femmine		n.		14.858
nuclei familiari		n.		14.153
comunità / convivenze		n.		26
<b>Popolazione all'1/1/2023</b>		n.		28.576
<b>Nati nell'anno</b>	n.	144		
<b>Deceduti nell'anno</b>	n.	375		
saldo naturale				-231
<b>Immigrati nell'anno</b>	n.	1143		
<b>Emigrati nell'anno</b>	n.	870		
saldo migratorio				273
<b>Popolazione al 31/12/2023</b>		n.		<b>28.618</b>
di cui				
In età prescolare (0 ÷ 6)		n.		1.132
In età scuola obbligo (7 ÷ 14 anni)		n.		1.688
In forza lavoro 1 occupazione (15 ÷ 29 anni)		n.		3.687
In età adulta (30 ÷ 64 anni)		n.		14.662
In età senile (≥ 65 anni)		n.		7.449
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	2019	Tasso	5,56
	Anno	2020	Tasso	5,21
	Anno	2021	Tasso	6,74
	Anno	2022	Tasso	5,95
	Anno	2023	Tasso	5,03
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	2019	Tasso	11,78
	Anno	2020	Tasso	12,91
	Anno	2021	Tasso	12,87
	Anno	2022	Tasso	11,86
	Anno	2023	Tasso	13,10
<b>Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>				
	abitanti		n.	30.223
	entro il			31/12/2050
<b>Livello di istruzione della popolazione residente*:</b>				
Laureati	n.	1.938		
Diplomati scuola media superiore	n.	6.004		
Licenza scuola media inferiore	n.	7.572		
Licenza elementare	n.	2.614		
Nessun titolo	n.	10.104		
Alfabeti	n.	386		
Analfabeta	n.	//		
<i>*I numeri riportati non sono supportati da dati certificabili; il regolamento anagrafico prevede che nella scheda anagrafica possa essere riportato anche il titolo di studio, ma esso non può costituire materia di certificazione.</i>				

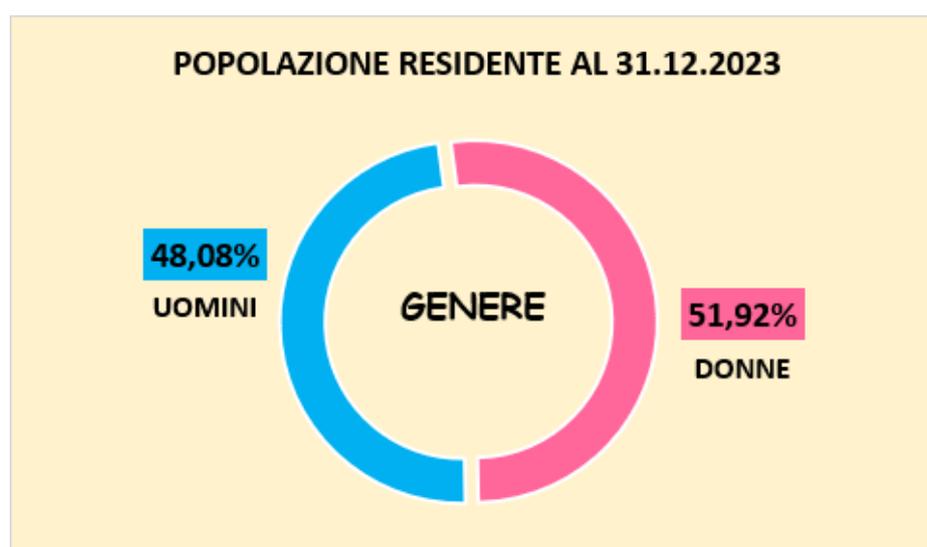
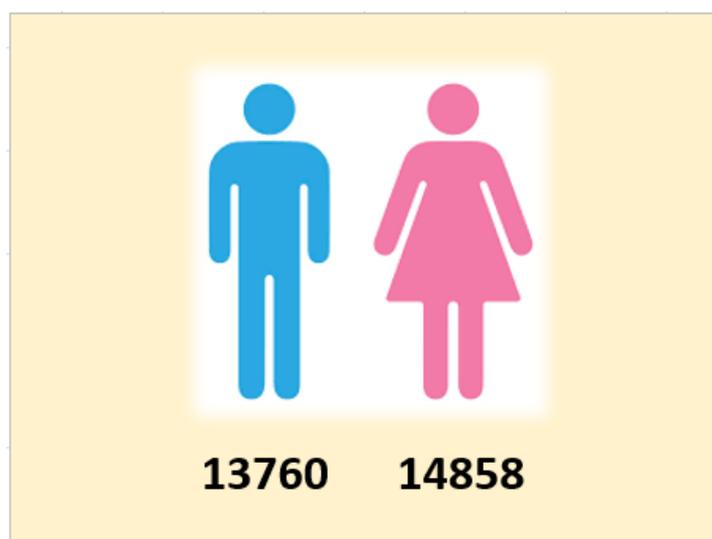
## L'andamento demografico del Comune di Cervia – Anno 2023

Complessivamente la variazione della popolazione cervese alla data del 31 dicembre è determinata dalla somma del saldo del movimento naturale e dal saldo del movimento migratorio.

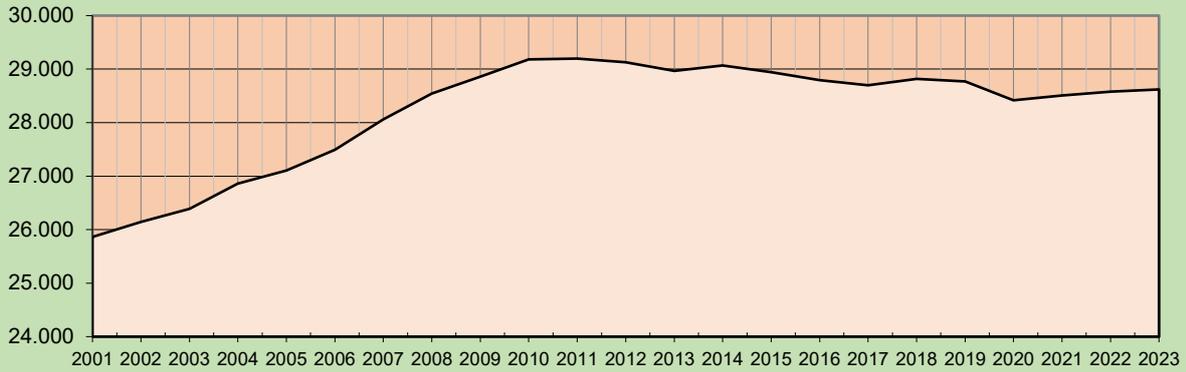
Nel corso dell'anno 2023 sono state iscritte 1287 persone, di cui 144 per nascita (-26 rispetto all'anno precedente), 1.143 (+196 rispetto al 2022) per trasferimento da altri comuni o dall'estero; ne sono state cancellate 1245, di cui 375 per morte (-28 rispetto all'anno precedente) e 870 (-61 rispetto al 2021) per trasferimento in altri Comuni italiani o all'estero, facendo risultare una popolazione residente nella nostra città costituita da 28.618 abitanti, di cui 13.760 maschi e 14.858 femmine, con predominanza numerica del genere femminile. L'anno appena trascorso consolida un trend positivo con +42 residenti rispetto al 2022.

L'anno 2023 consolida un trend positivo di crescita demografica con +42 residenti rispetto al 2022 con un quoziente di incremento pari a +1,47 (ogni 1000 abitanti la popolazione è aumentata di 1,47 unità).

Questo risultato si deve principalmente alla dinamica positiva del flusso migratorio che registra un saldo di +273 unità rispetto al saldo naturale negativo di 231 unità.



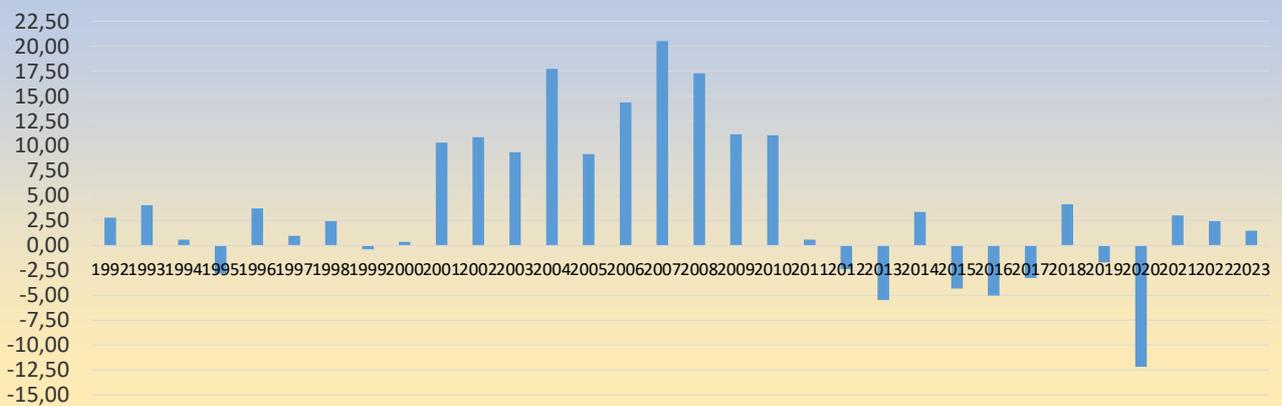
### Andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Cervia dal 2001 al 2023



### Comune di Cervia - Quoziente di INCREMENTO TOTALE DAL 1992 AL 2023



### Comune di Cervia - Quoziente di INCREMENTO TOTALE DAL 1992 AL 2023



## Il movimento naturale

L'andamento del movimento naturale anche per il 2023 registra un saldo negativo pari a -231 unità, dovuto al minor numero di nascite rispetto al numero dei decessi.

### Le Nascite

Scende a 144 il numero dei nati nel 2023 registrando un lieve calo delle nascite: -26 nati rispetto l'anno precedente, -48 nati rispetto al 2022.

I maschi sono 64 (-28), le femmine 80 (+2). I bimbi nati con cittadinanza italiana sono 115 pari al 79,86% del totale dei nati, quelli con cittadinanza straniera sono 29 pari al 20,14%, con una variazione percentuale del 31,82% rispetto all'anno precedente.

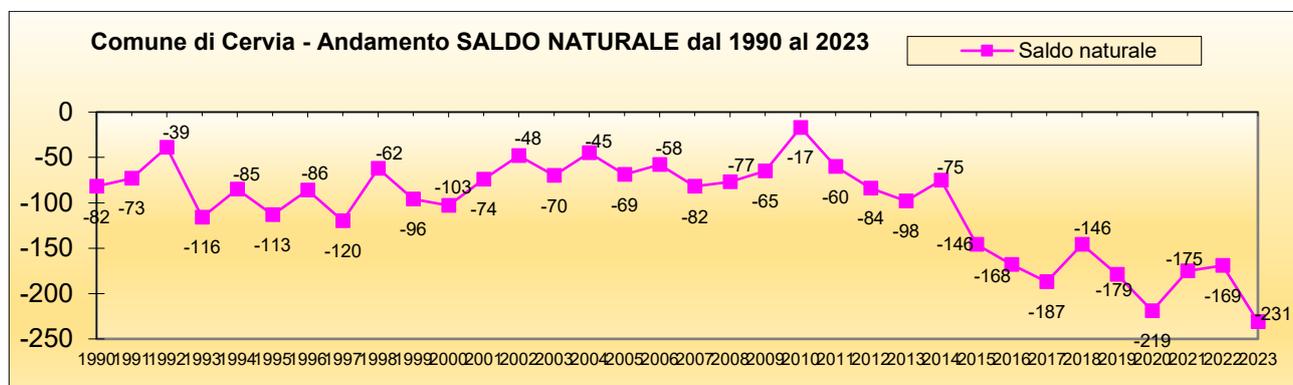
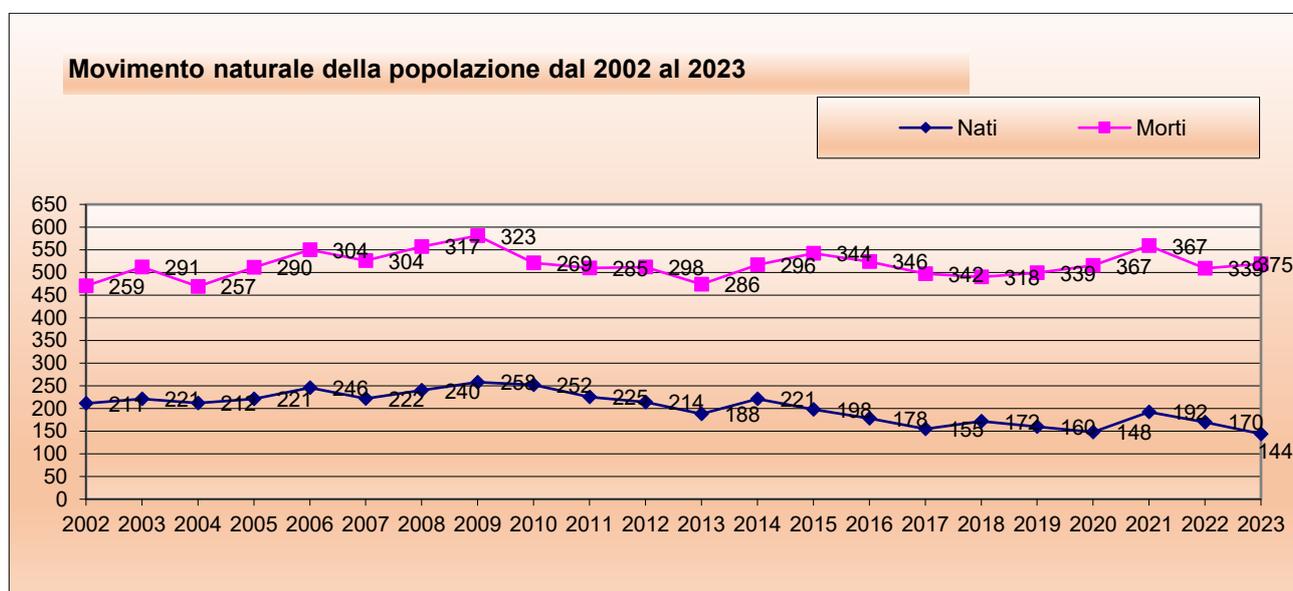
Il tasso di natalità è pari a 5,03 e il tasso di fecondità si attesta a 26,73 nati per 1.000 donne in età feconda in calo rispetto al 2022 in cui si registrava un tasso pari a 31,16 e al 2021 con un tasso di 34,90.

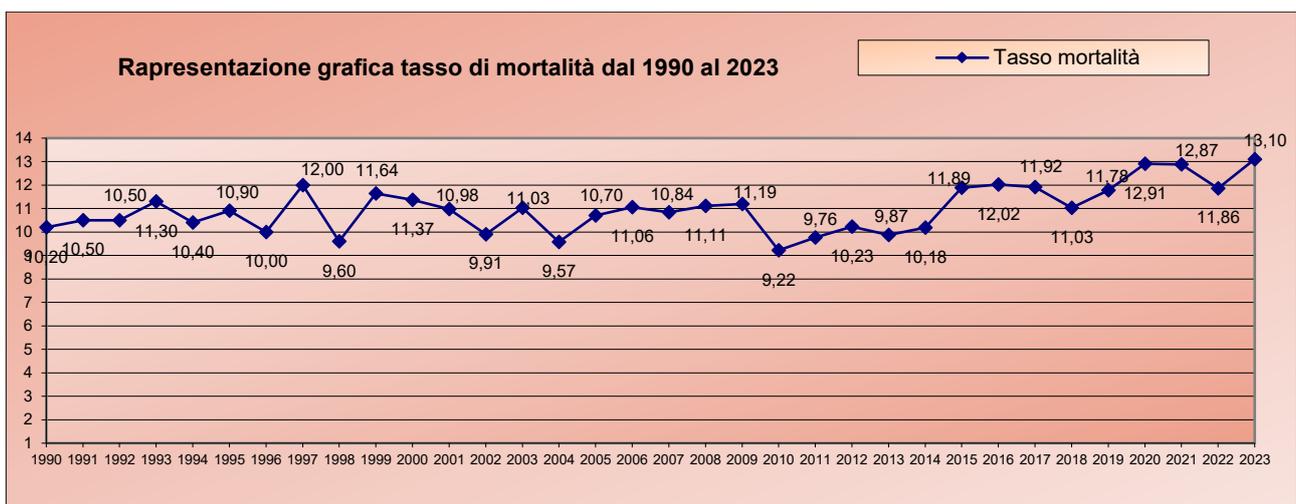
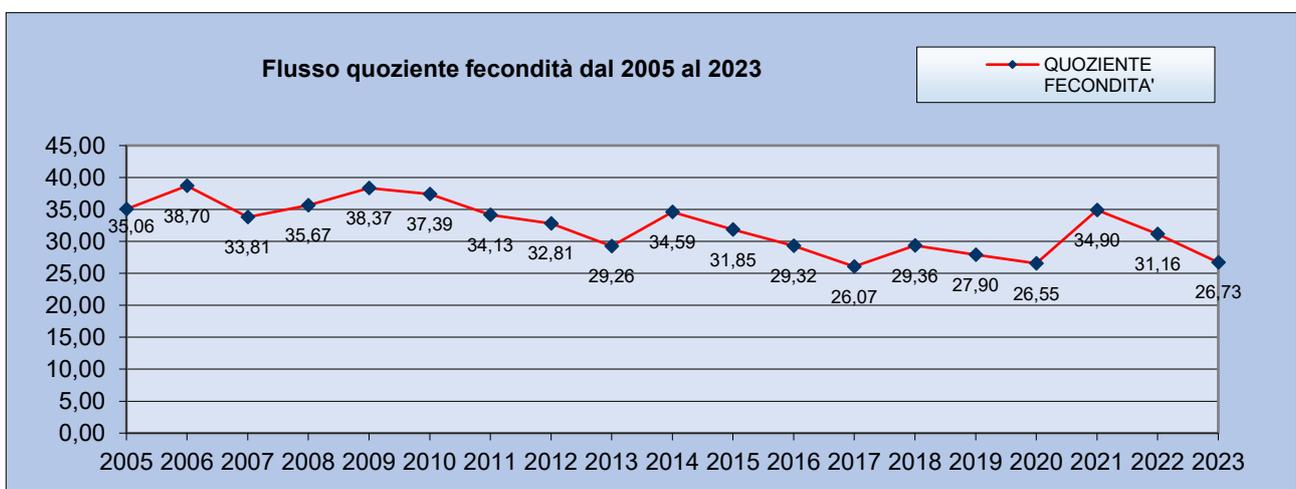
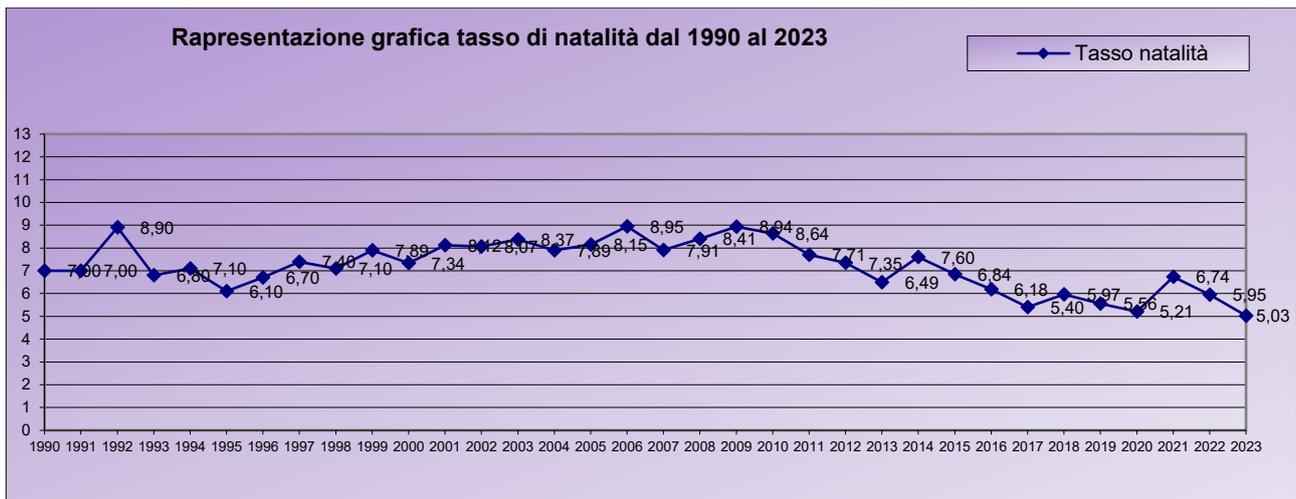
### I Decessi

Sale a 375 il numero delle persone decedute nel 2023: +36 rispetto all'anno precedente, +22 rispetto al 2021. 167 sono uomini e 208 sono donne.

I deceduti di cittadinanza italiana sono 366, di cittadinanza straniera 9.

Il tasso di mortalità è pari a 13,10 (12,14 per i maschi, 14,00 per le femmine).



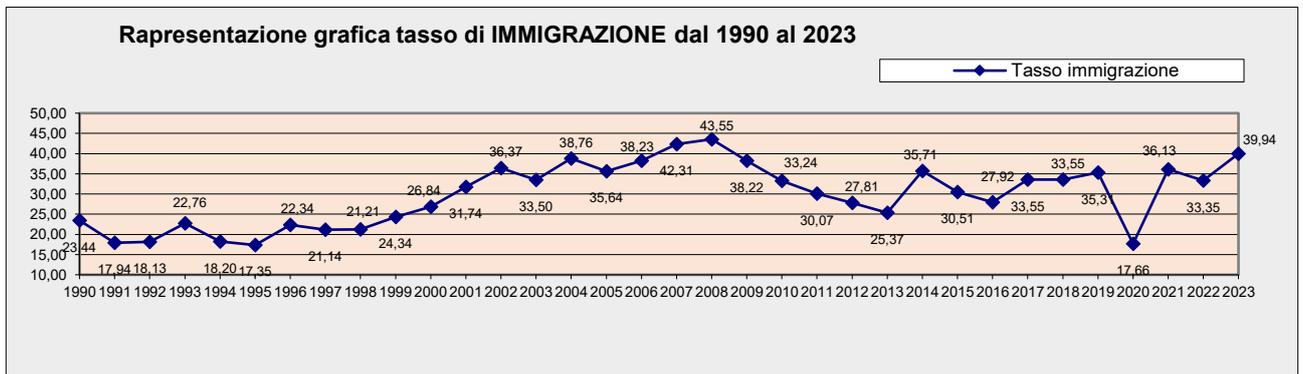
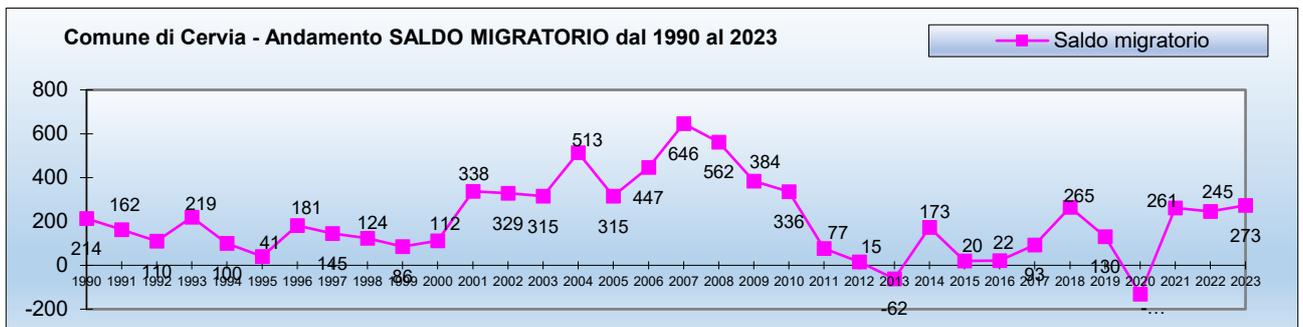
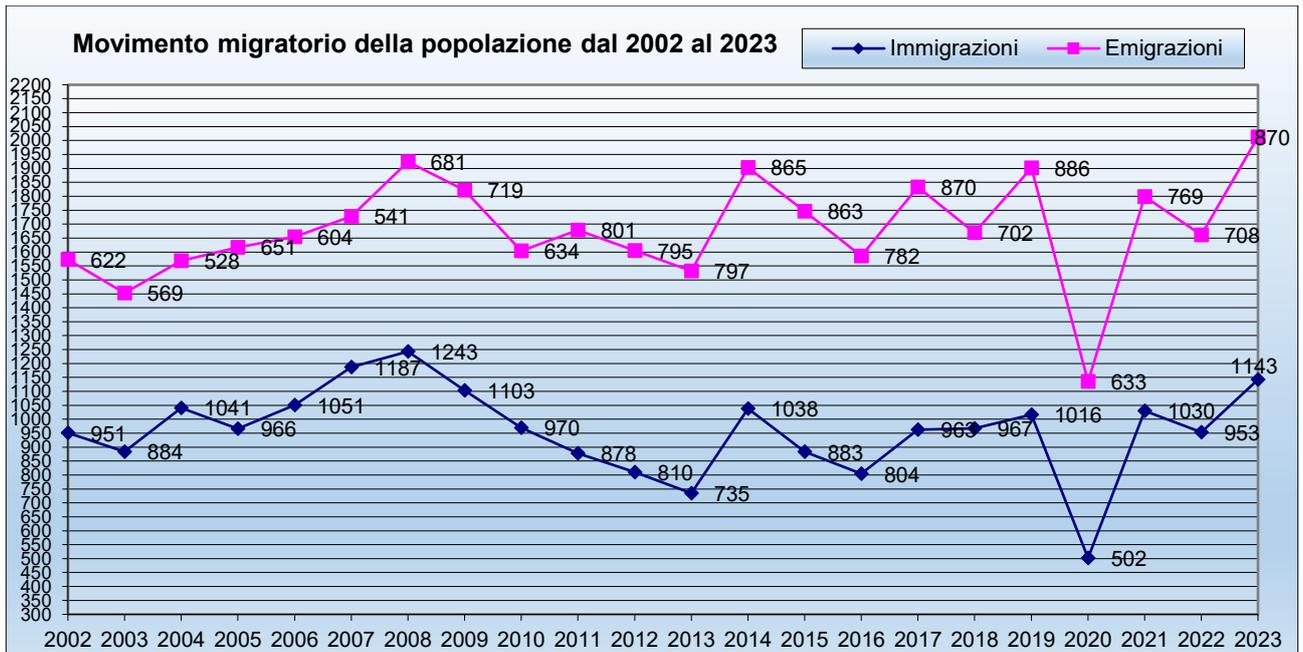


### Il movimento migratorio

Al 31 dicembre il saldo migratorio si conferma positivo registrando un incremento di 273 unità.

**Gli iscritti sono 1143**, di cui 923 (+172) da altri comuni italiani, 174 (+12) dall'estero e 46 (+12) per altri motivi. 321 dei nuovi iscritti risultano essere di cittadinanza straniera, dato numerico in forte crescita (+130) rispetto al 2021.

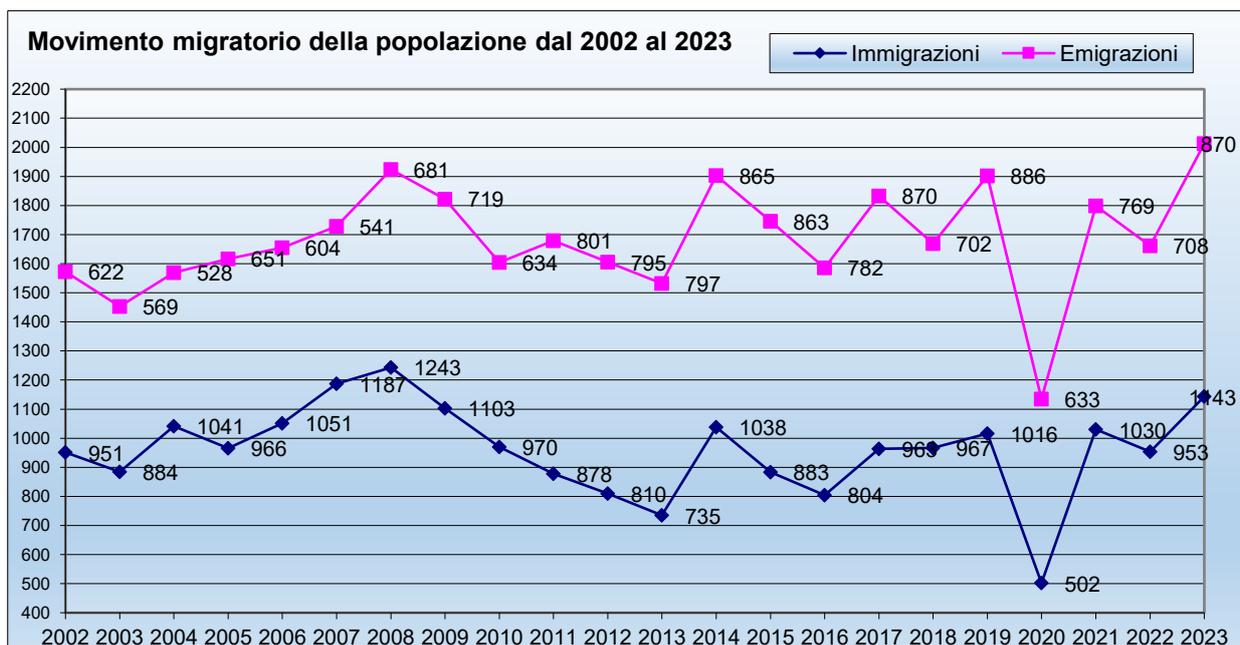
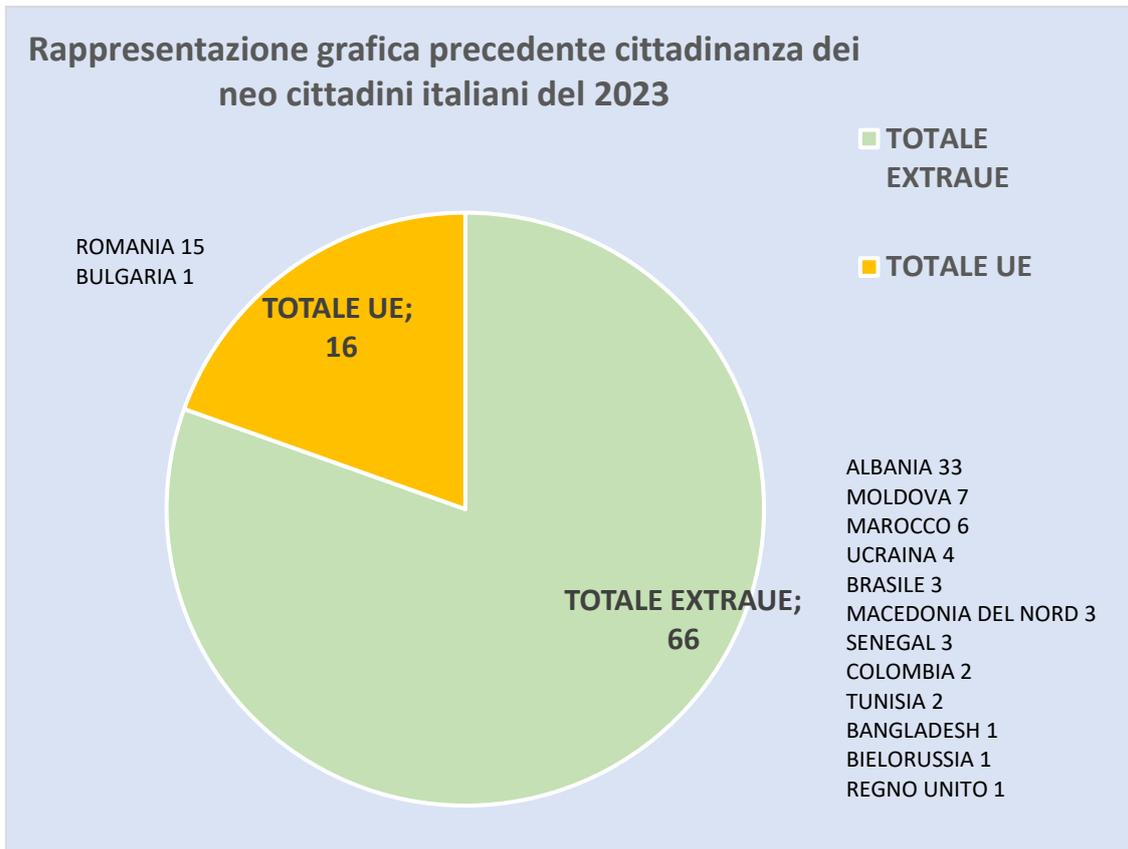
**Le persone cancellate sono 870**, di cui 722 (+78) per emigrazione in altri comuni italiani, 69 (+8) per l'estero, 79 (+76) per irreperibilità.

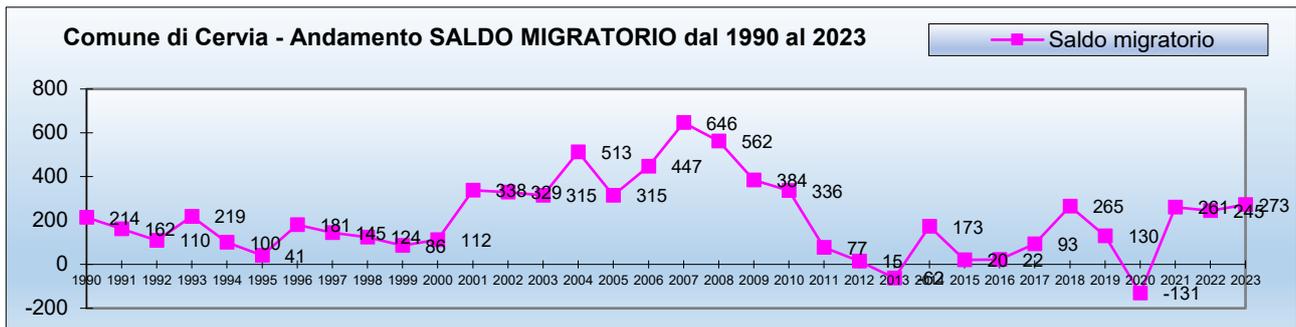


### Neocittadini italiani

Nel 2023 sono 82 i cittadini stranieri che hanno acquistato la cittadinanza italiana, in lieve aumento rispetto al 2022 trend registrato nell'ultimo triennio e precisamente: -22 rispetto al 2021, -13 rispetto al 2020.

L'80,49% dei neocittadini italiani apparteneva a nazionalità di paesi non appartenenti all'Unione Europea, con prevalenza della cittadinanza albanese con il 50% e a seguire Moldavia con il 10,61%, Marocco con il 9,09% e Ucraina con il 6,06%. Il 19,51% rappresentava la cittadinanza di Stati appartenenti all'Unione Europea tra i quali la Romania per il 93,75% e la Bulgaria per il restante 6,25%. 39 risultano di sesso femminile mentre predomina il genere maschile (43). Il 75,61% ha acquistato la cittadinanza italiana nella maggiore età, il 24,39% nella minore età.



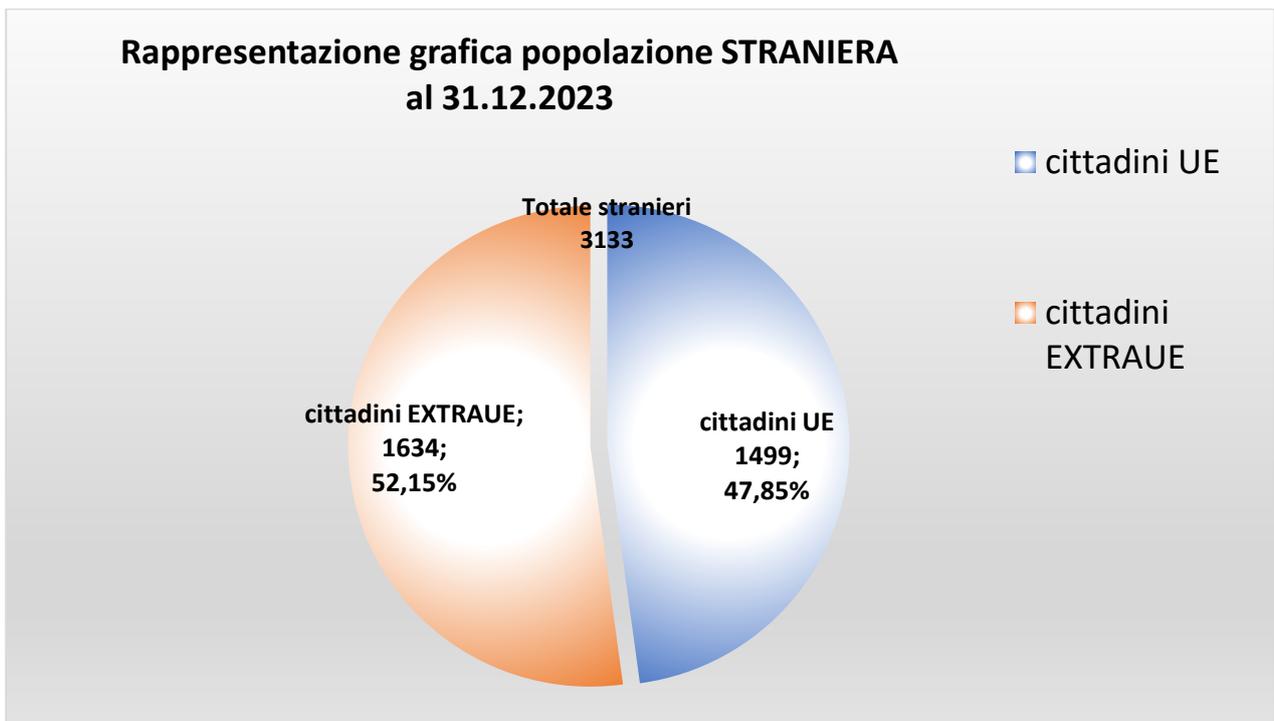


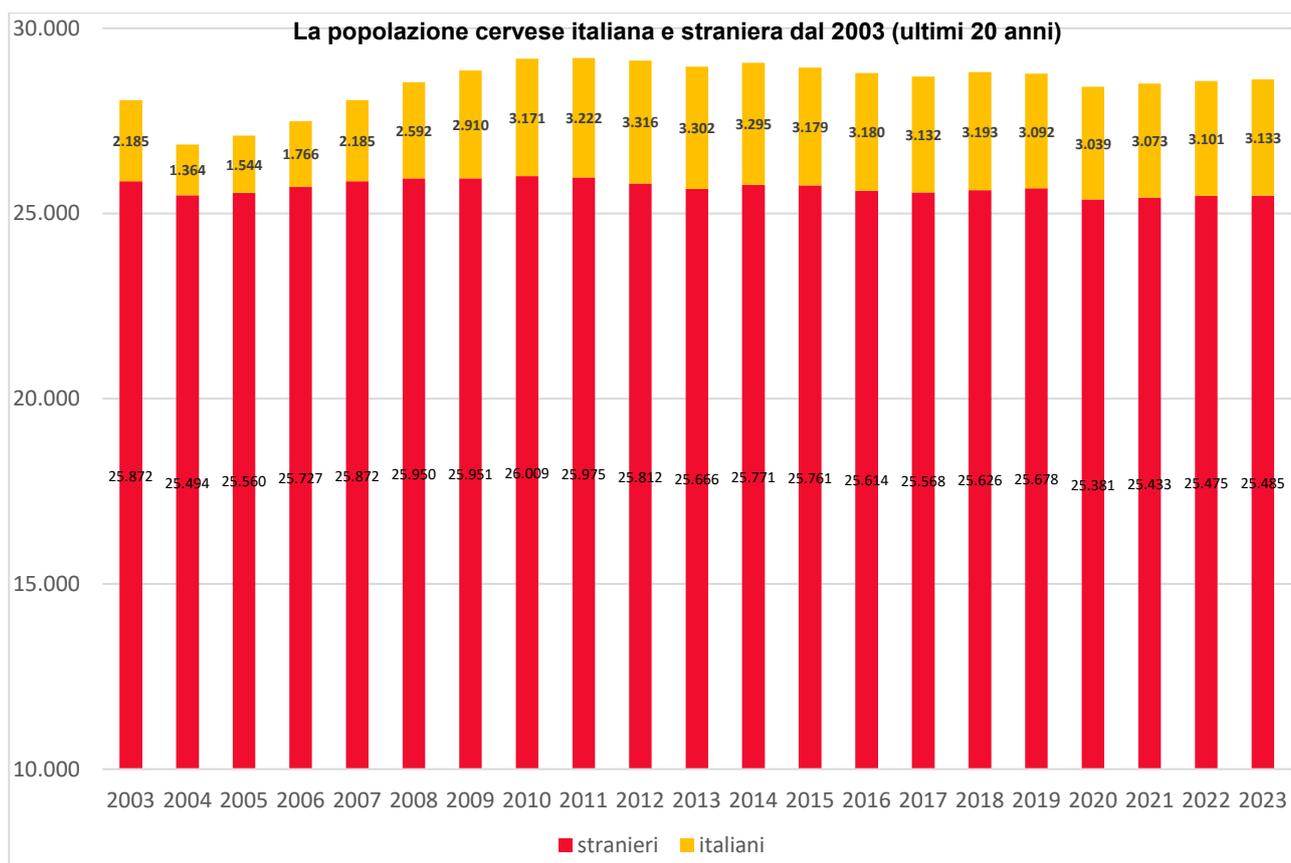
**La cittadinanza dei residenti**

Al 31 dicembre 2023 i residenti con cittadinanza italiana sono 25.485.

I residenti con cittadinanza straniera sono 3.133 pari al 10,95 % della popolazione totale; di questi, 1.499 sono cittadini dell'Unione Europea (47,85%) e 1.634 extra UE (52,15%).

Si conferma nel 2023 un trend di crescita con un lieve aumento del numero dei cittadini stranieri residenti nel territorio cervese per un totale di +32 unità dato dall'andamento del flusso migratorio e dal numero di bimbi iscritti per nascita con nazionalità straniera.





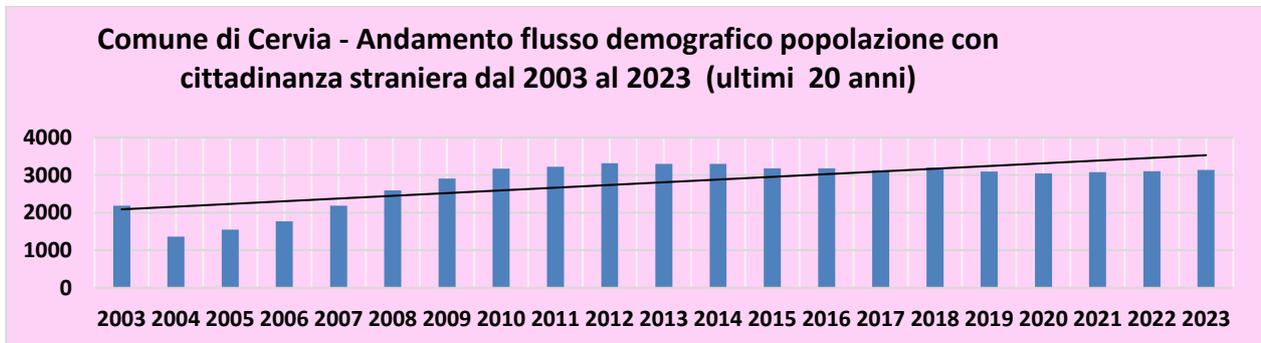
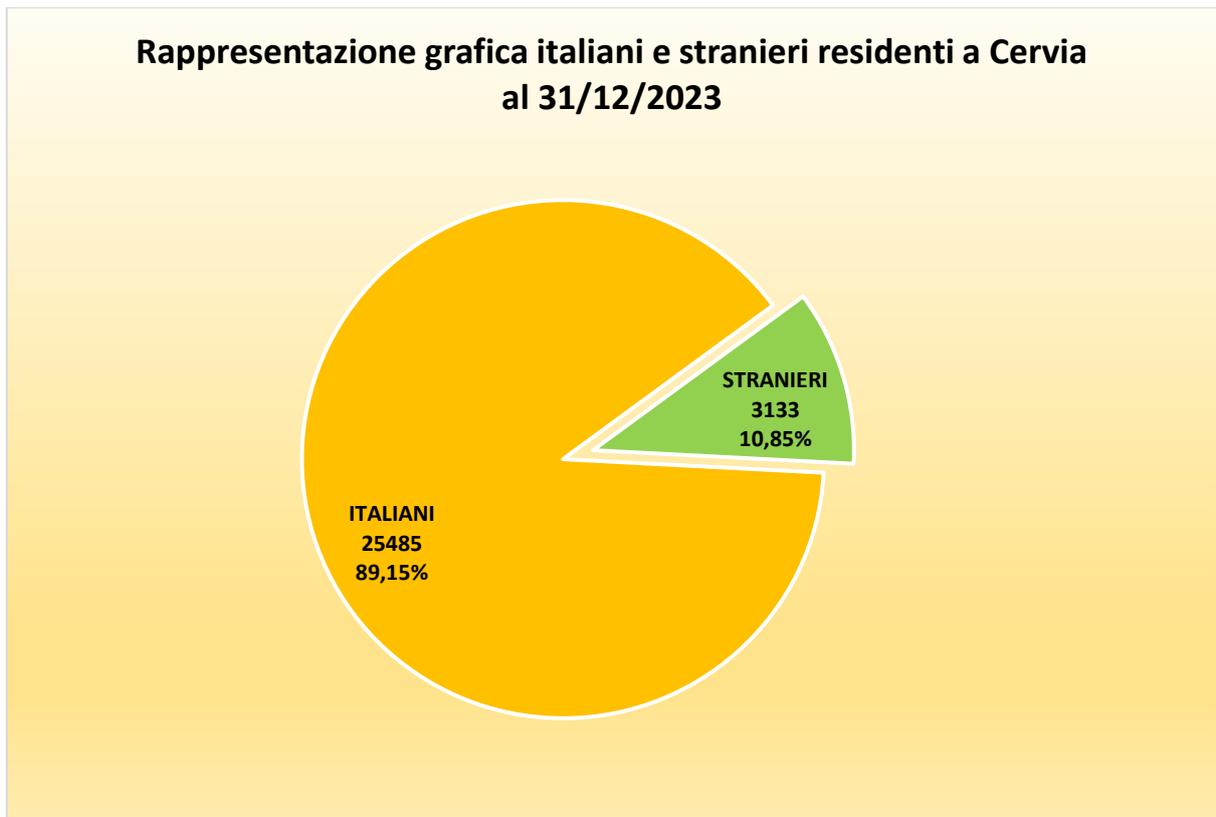
Si propongono alcune tabelle dalle quali si evidenzia rispettivamente:

- il numero degli stranieri residenti negli ultimi 23 anni;
- il rapporto fra numero di residenti italiani e stranieri suddivisi per località e frazione sull'intero territorio comunale;
- le diverse nazionalità a cui appartengono gli stranieri residenti.

**Tabella con numero degli stranieri residenti negli ultimi 23 anni**

ANNO	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	% STRANIERI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE
2000	25.494	1.364	26.858	5,08
2001	25.560	1.544	27.104	5,70
2002	25.727	1.766	27.493	6,42
2003	25.872	2.185	28.057	7,79
2004	25.494	1.364	26.858	5,08
2005	25.560	1.544	27.104	5,70
2006	25.727	1.766	27.493	6,42
2007	25.872	2.185	28.057	7,79
2008	25.950	2.592	28.542	9,08
2009	25.951	2.910	28.861	10,08
2010	26.009	3.171	29.180	10,87
2011	25.975	3.222	29.197	11,04
2012	25.812	3.316	29.128	11,38
2013	25.666	3.302	28.968	11,40
2014	25.771	3.295	29.066	11,34

2015	25.761	3.179	28.940	10,98
2016	25.614	3.180	28.794	11,04
2017	25.568	3.132	28.700	10,91
2018	25.626	3.193	28.819	11,08
2019	25.678	3.092	28.770	10,75
2020	25.381	3.039	28.420	10,69
2021	25.433	3.073	28.506	10,78
2022	25.475	3.101	28.576	10,85
<b>2023</b>	<b>25.485</b>	<b>3.133</b>	<b>28.618</b>	<b>10,95</b>



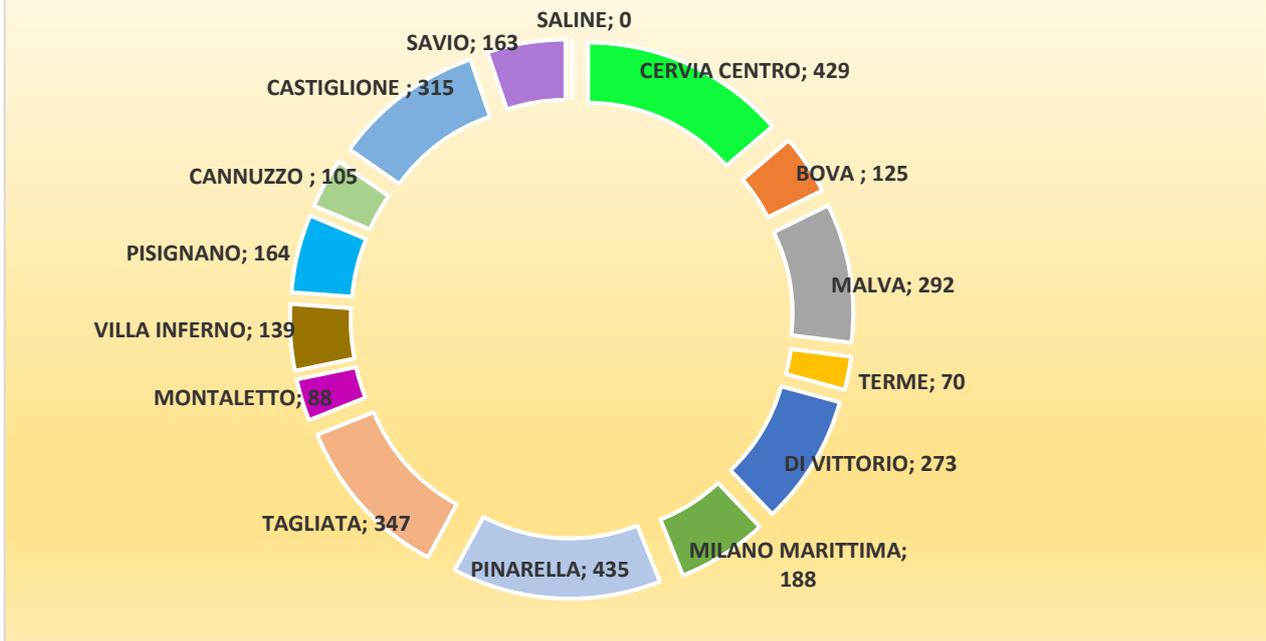
### Andamento flusso demografico popolazione straniera dal 2003 al 2023



### Anno 2023 - Residenti ITALIANI e STRANIERI suddivisi per località

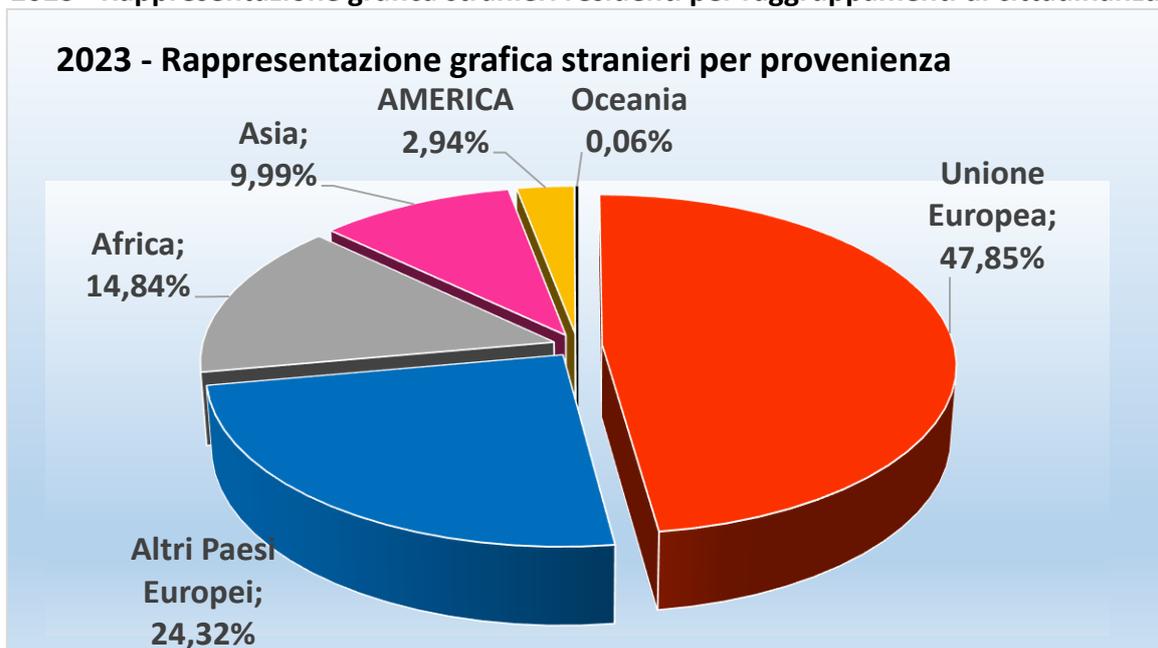
	residenti ITALIANI			residenti STRANIERI			Totale RESIDENTI
	M	F	MF	M	F	MF	MF
CERVIA CENTRO	1637	1875	3512	162	267	429	3941
BOVA	741	826	1567	38	87	125	1692
MALVA	1502	1595	3097	115	177	292	3389
TERME	270	279	549	28	42	70	619
DI VITTORIO	943	1021	1964	116	157	273	2237
MILANO MARITTIMA	671	697	1368	77	111	188	1556
PINARELLA	1994	2149	4143	200	235	435	4578
TAGLIATA	811	822	1633	231	116	347	1980
MONTALETTO	637	606	1243	39	49	88	1331
VILLA INFERNO	537	530	1067	66	73	139	1206
PISIGNANO	689	708	1397	71	93	164	1561
CANNUZZO	396	419	815	40	65	105	920
CASTIGLIONE	960	1026	1986	155	160	315	2301
SAVIO	564	577	1141	68	95	163	1304
SALINE	2	1	3	0	0	0	3
<b>Totale residenti al 31/12/2023</b>	<b>12.354</b>	<b>13.131</b>	<b>25.485</b>	<b>1406</b>	<b>1727</b>	<b>3133</b>	<b>28.618</b>
<b>%</b>	<b>43,17%</b>	<b>45,88%</b>	<b>89,05%</b>	<b>4,91%</b>	<b>6,03%</b>	<b>10,95%</b>	<b>100,00%</b>

### Distribuzione STRANIERI residenti al 31/12/2023 per località

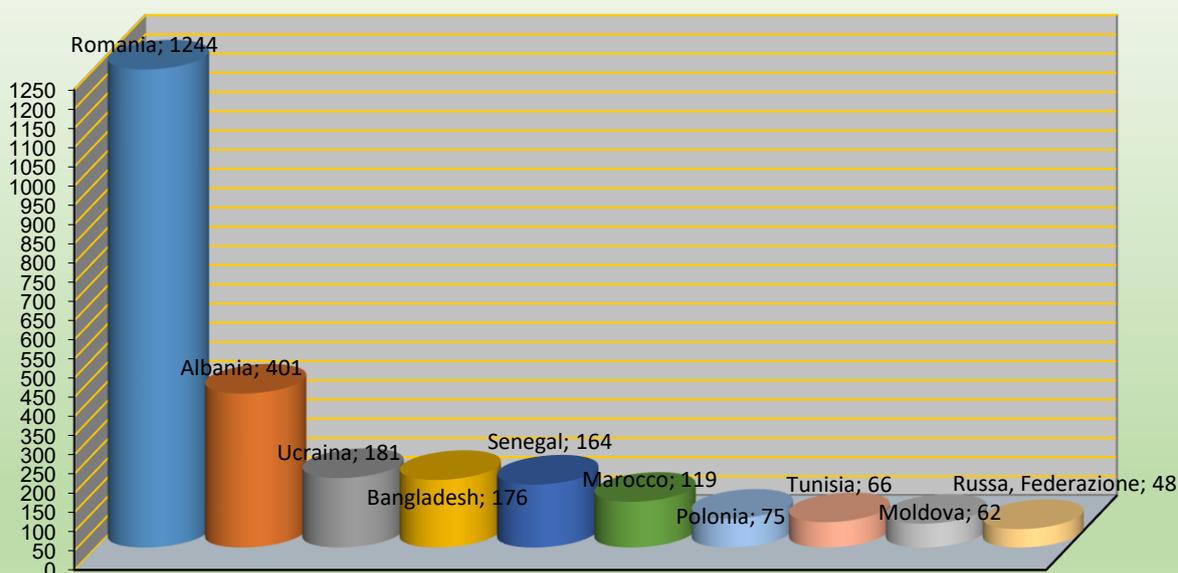


Le persone con cittadinanza straniera presenti nel nostro Comune appartengono a 75 diverse nazionalità; anche nel 2023 i cittadini rumeni (1244) e albanesi (401) si confermano le comunità numericamente più importanti registrando un lieve incremento rispetto al dato degli iscritti del 2022 e precisamente +15 unità per i cittadini rumeni e +14 per la comunità albanese. Alla fine del 2023 si riscontra un aumento della presenza dei cittadini di nazionalità ucraina che passano da 156 unità dell'anno precedente a 181 con un incremento percentuale di 16,03%, dei cittadini senegalesi con più 6 unità che salgono a 164 e dei cittadini russi che raggiungono il numero di 48 residenti da 39. Un lieve calo delle presenze sul territorio cervese si registra per i cittadini bengalesi che scendono a 176 unità, (-2) rispetto all'anno precedente pur confermandosi la quarta comunità straniera; scendono di 12 unità le comunità del Marocco e della Moldavia registrando alla fine del 2023 una presenza pari rispettivamente di 119 residenti marocchini e 62 moldavi; restano pressoché invariate le presenze delle comunità dei cittadini della Polonia (75), Tunisia (66). Si registra un aumento delle presenze sul territorio di cittadini cinesi (+10).

### 2023 - Rappresentazione grafica stranieri residenti per raggruppamenti di cittadinanza

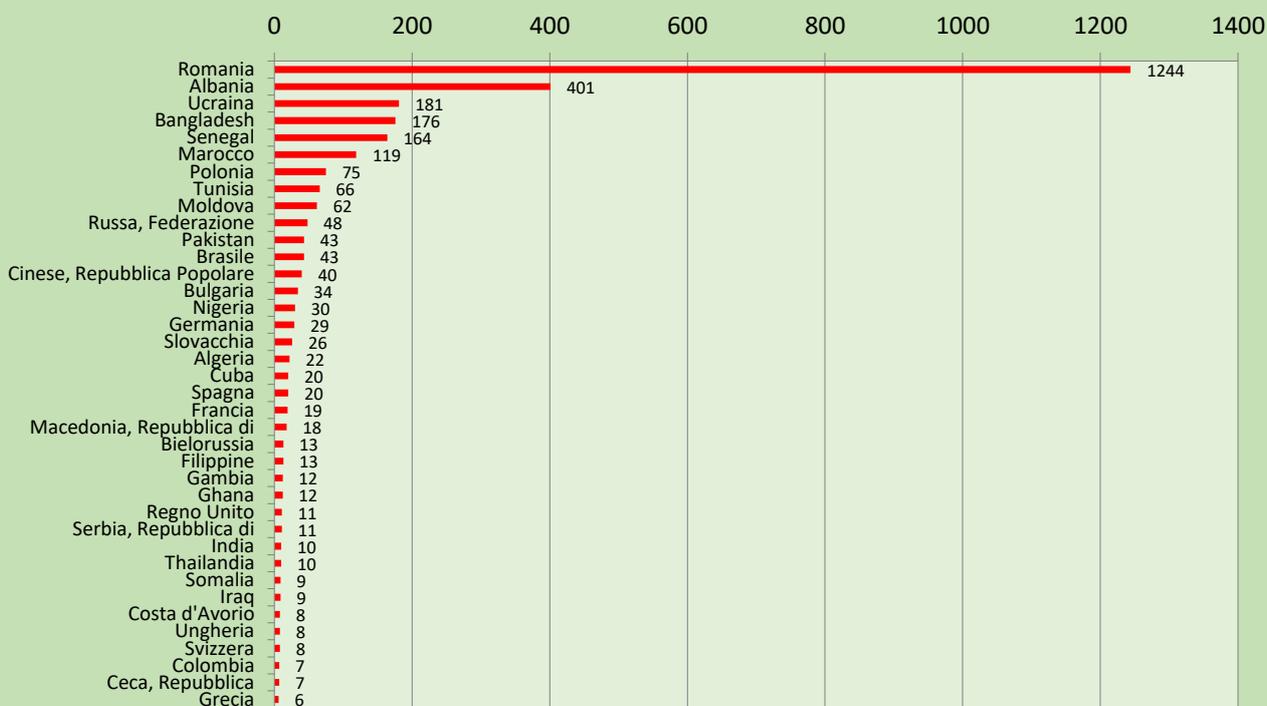


## Anno 2023 - Le prime 10 comunità straniere



## 2023 – Rappresentazione grafica dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri divisi per continente di appartenenza in ordine decrescente

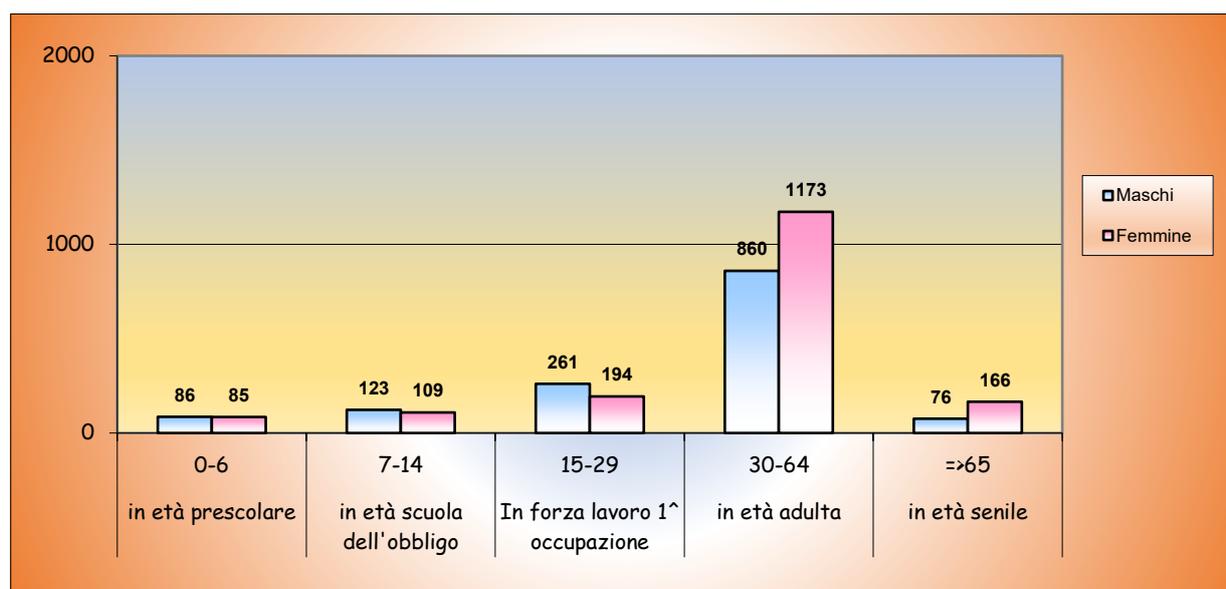
### 2022 - Principali comunità straniere residenti nel territorio cervese al 31.12.2023



### 2023 - Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

Fasce età	M	F	TOT MF	%
0-2	33	48	81	2,59%
3-5	44	27	71	2,27%
6-10	80	73	153	4,88%
11-13	36	35	71	2,27%
14-18	70	64	134	4,28%
19-24	82	53	135	4,31%
25-34	252	211	463	14,78%
35-44	308	400	708	22,60%
45-54	278	368	646	20,62%
55-64	147	282	429	13,69%
65-70	42	85	127	4,05%
71-80	27	66	93	2,97%
81-120	7	15	22	0,70%
<b>TOTALE</b>		<b>1.671</b>	<b>3.101</b>	<b>100,00</b>

### Anno 2023 - Rappresentazione grafica popolazione STRANIERA per struttura di età



#### L'età media dei residenti

L'età media di tutti i residenti si alza a 48,60 anni: 47,29 per gli uomini e 49,82 per le donne, dato che rileva che le donne vivono in media più degli uomini.

L'età media complessiva della popolazione straniera è di 39,57 anni, precisamente 36,63 per gli uomini e 41,97 per le donne.

Dal punto di vista della struttura dell'età nel nostro Comune risiedono:

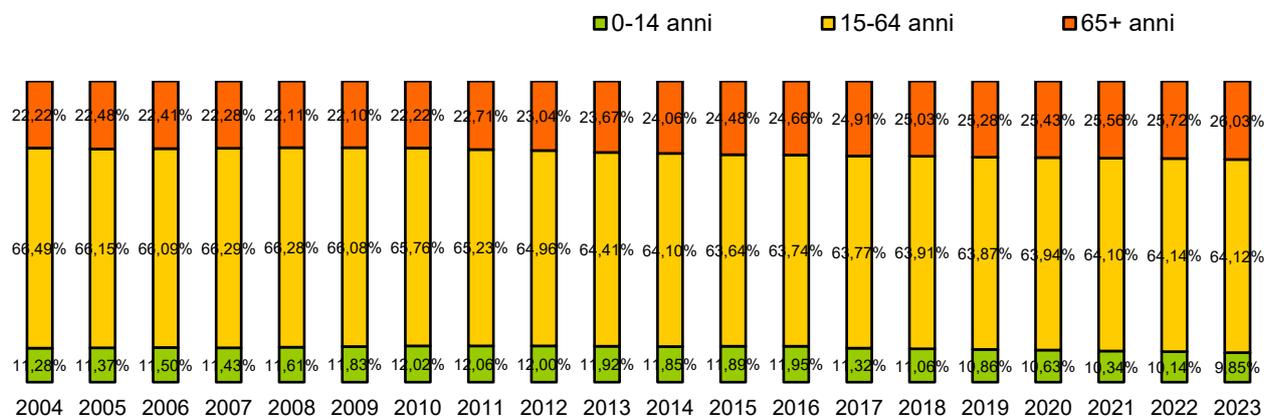
- 2.820 ragazzi con età fino ai 14 anni che rappresentano il 9,85% della popolazione residente, -77 unità rispetto al 2022 con un decremento del -2,66%, -127 unità rispetto al 2021 con un decremento del -4,31%, -202 unità rispetto al 2020 con un decremento del -6,68%;
- 18.349 adulti compresi fra i 15 e 64 anni che rappresentano il 64,12% del totale della popolazione residente e risultano essere +21 unità rispetto al 2022 con un aumento in percentuale di 0,11%, +76 rispetto al 2021 con un aumento in percentuale di 0,42%, +178 unità rispetto al 2020 con un aumento in percentuale di 1,97%;
- 7.449 gli abitanti con più di 65 anni pari al 26,03% della popolazione e risultano essere +98 rispetto al 2022 con un aumento in percentuale di 1,33%, +163 rispetto al 2021 con un aumento in percentuale di

2,24%, +222 unità rispetto al 2020 con un aumento in percentuale di 3,07%; gli ultracentenari (con età =>100) sono 11, di cui 1 maschio e 10 femmine.

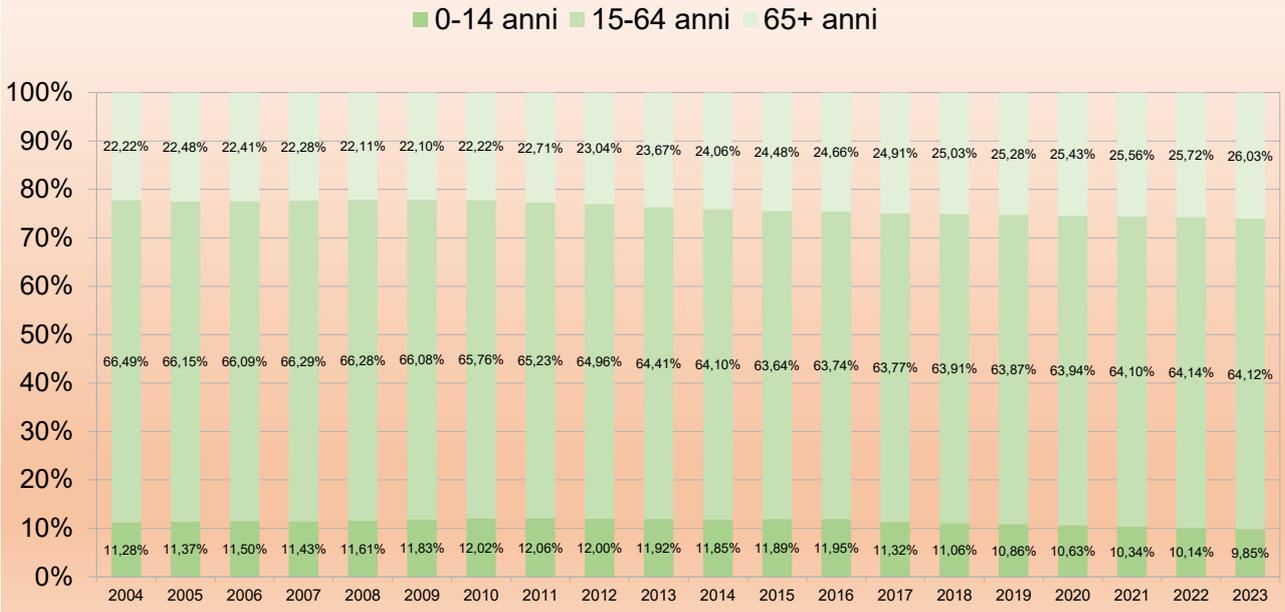
### STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE ultimi 20 anni

Anno	giovani	%	adulti	%	anziani	%	Totale residenti al 31.12	Età media
	0-14 anni		15-64 anni		65+ anni			
2004	3.030	11,28%	17.859	66,49%	5.969	22,22%	26.858	44,54
2005	3.082	11,37%	17.928	66,15%	6.094	22,48%	27.104	44,71
2006	3.162	11,50%	18.169	66,09%	6.162	22,41%	27.493	44,76
2007	3.208	11,43%	18.598	66,29%	6.251	22,28%	28.057	44,75
2008	3.313	11,61%	18.919	66,28%	6.310	22,11%	28.542	44,75
2009	3.414	11,83%	19.070	66,08%	6.377	22,10%	28.861	44,85
2010	3.507	12,02%	19.188	65,76%	6.485	22,22%	29.180	45,05
2011	3.522	12,06%	19.044	65,23%	6.631	22,71%	29.197	45,03
2012	3.495	12,00%	18.922	64,96%	6.711	23,04%	29.128	45,66
2013	3.452	11,92%	18.659	64,41%	6.857	23,67%	28.968	46,02
2014	3.443	11,85%	18.630	64,10%	6.993	24,06%	29.066	46,25
2015	3.440	11,89%	18.416	63,64%	7.084	24,48%	28.940	46,50
2016	3.441	11,95%	18.352	63,74%	7.101	24,66%	28.794	46,76
2017	3.250	11,32%	18.301	63,77%	7.149	24,91%	28.700	47,06
2018	3.188	11,06%	18.419	63,91%	7.212	25,03%	28.819	47,33
<b>2019</b>	<b>3.124</b>	<b>10,86%</b>	<b>18.374</b>	<b>63,87%</b>	<b>7.272</b>	<b>25,28%</b>	<b>28.770</b>	<b>47,66</b>
<b>2020</b>	<b>3.022</b>	<b>10,63%</b>	<b>18.171</b>	<b>63,94%</b>	<b>7.227</b>	<b>25,43%</b>	<b>28.420</b>	<b>47,97</b>
<b>2021</b>	<b>2.947</b>	<b>10,34%</b>	<b>18.273</b>	<b>64,10%</b>	<b>7.286</b>	<b>25,56%</b>	<b>28.506</b>	<b>48,13</b>
<b>2022</b>	<b>2.897</b>	<b>10,14%</b>	<b>18.328</b>	<b>64,14%</b>	<b>7.351</b>	<b>25,72%</b>	<b>28.576</b>	<b>48,32</b>
<b>2023</b>	<b>2.820</b>	<b>9,85%</b>	<b>18.349</b>	<b>64,12%</b>	<b>7.449</b>	<b>26,03%</b>	<b>28.618</b>	<b>48,60</b>

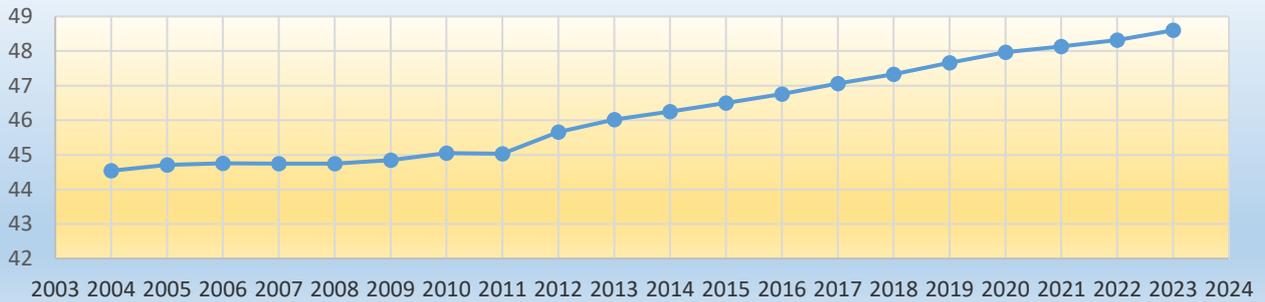
### Struttura per età della popolazione dal 2004



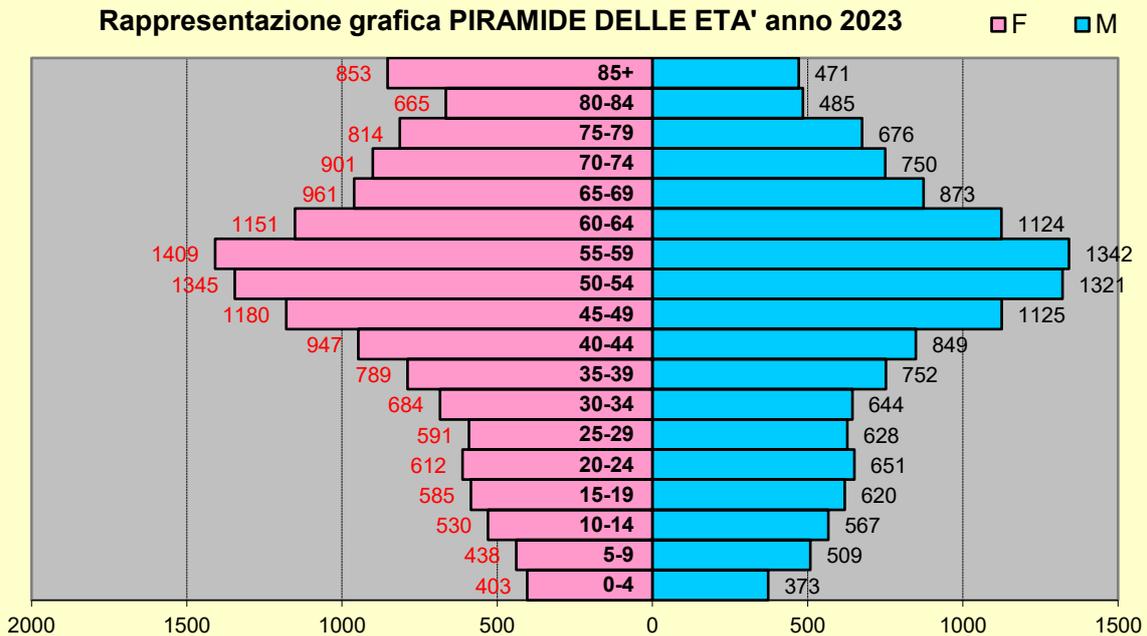
**Comune di Cervia (RA) - Struttura per età della popolazione residente dal 2004 (valori %)**



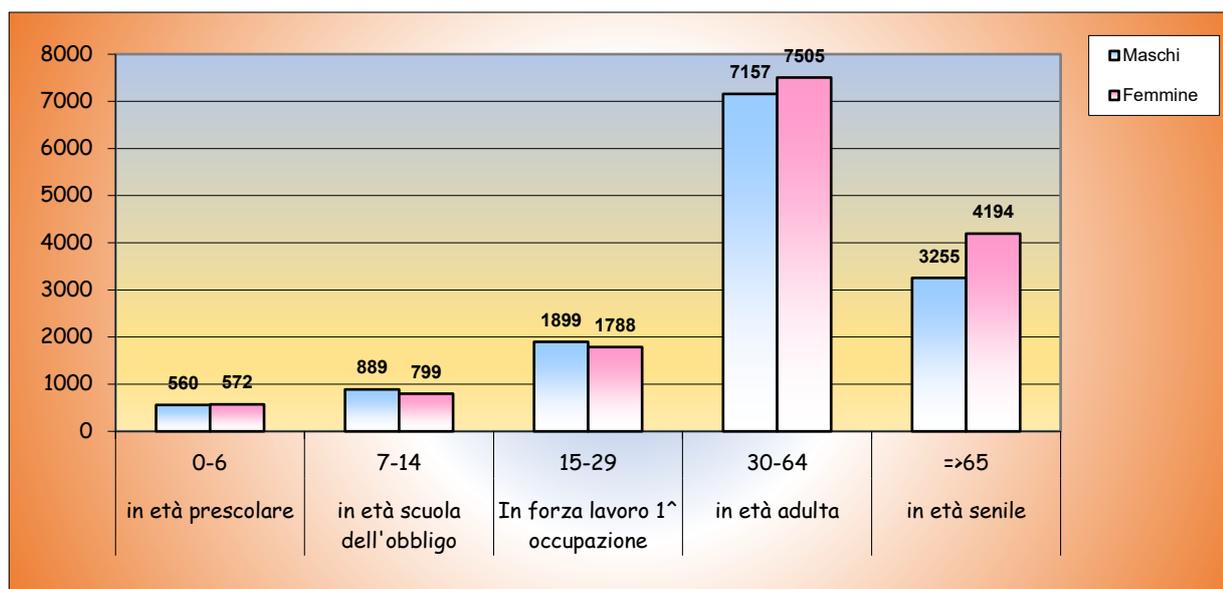
**Rappresentazione grafica andamento ETA' MEDIA dal 2004 al 2023**



**Rappresentazione grafica PIRAMIDE DELLE ETA' anno 2023**

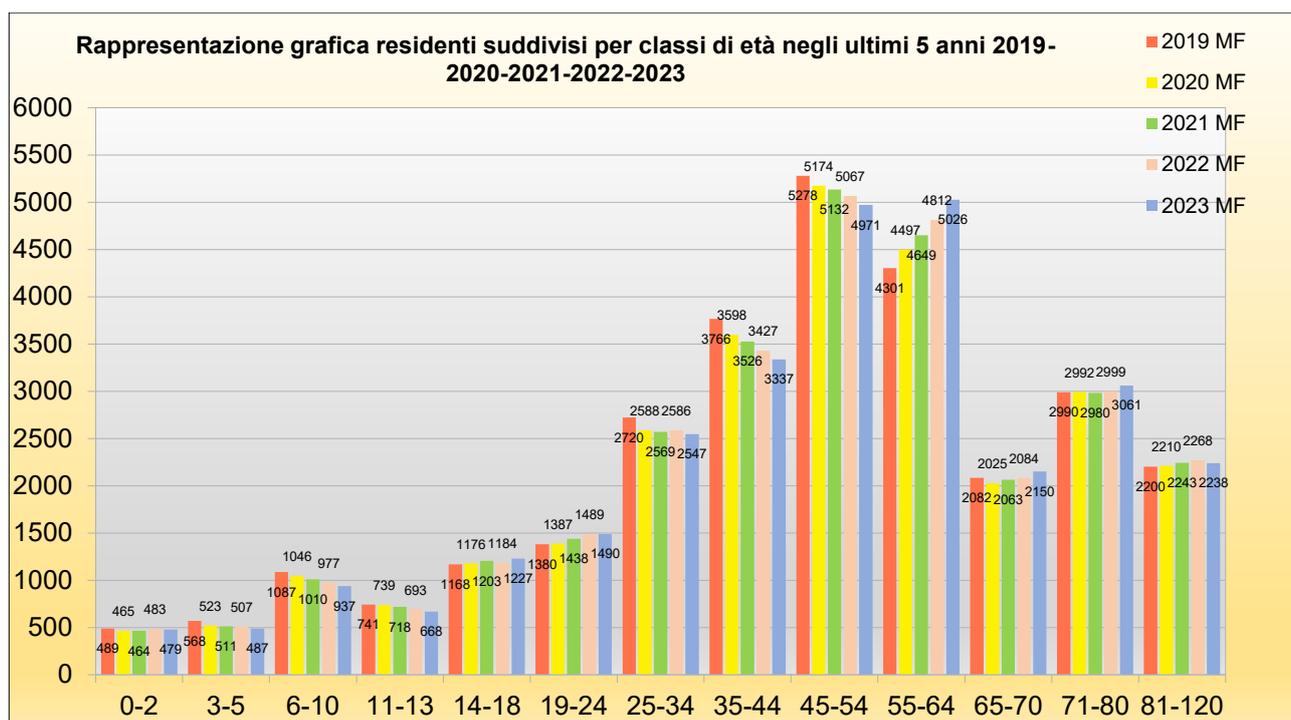


### Anno 2023 - Rappresentazione grafica popolazione residente per struttura di età



### Popolazione suddivisa per classi di età e sesso al 31/12/2023

Fasce età	M	F	TOT MF	%	Valori anno precedente 2022	Valore incremento/ decremento rispetto al 2022	% incremento/ decremento rispetto al 2022
0-2	220	259	479	1,67%	483	-4	-0,83%
3-5	254	233	487	1,70%	507	-20	-3,94%
6-10	511	426	937	3,27%	977	-40	-4,09%
11-13	334	334	668	2,33%	693	-25	-3,61%
14-18	632	595	1227	4,29%	1184	43	3,63%
19-24	769	721	1490	5,21%	1489	1	0,07%
25-34	1272	1275	2547	8,90%	2586	-39	-1,51%
35-44	1601	1736	3337	11,66%	3427	-90	-2,63%
45-54	2446	2525	4971	17,37%	5067	-96	-1,89%
55-64	2466	2560	5026	17,56%	4812	214	4,45%
65-70	1007	1143	2150	7,51%	2084	66	3,17%
71-80	1398	1663	3061	10,70%	2999	62	2,07%
81-120	850	1388	2238	7,82%	2268	-30	-1,32%
<b>TOTALE</b>	<b>13.760</b>	<b>14.58</b>	<b>28.618</b>	<b>100,00</b>	<b>28.576</b>	<b>42</b>	<b>0,15</b>

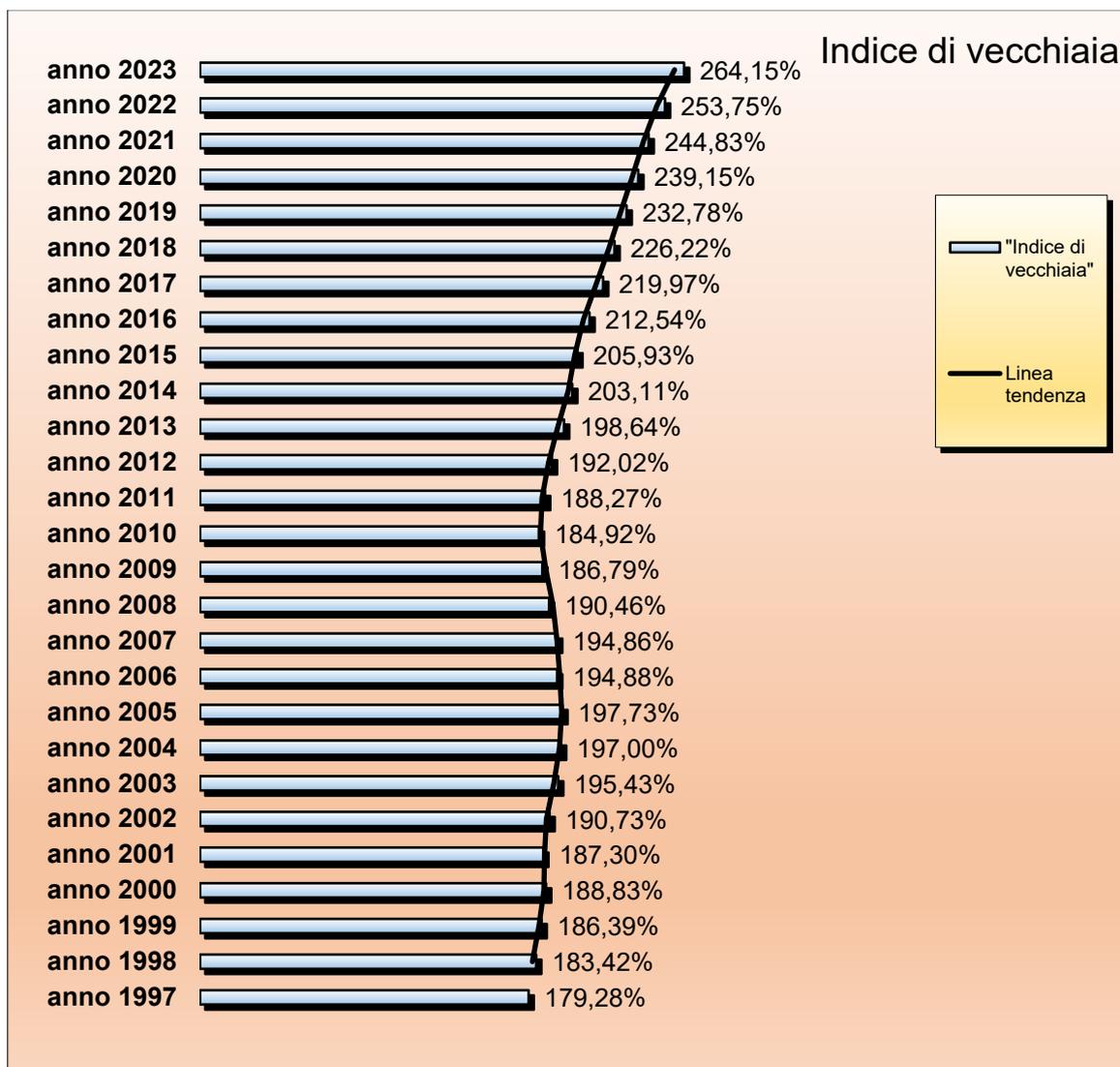


**Popolazione suddivisa per classi di età, sesso e località al 31/12/2023**

Località	0-14			15-64			=>65			TOT MF
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	
CERVIA CENTRO	177	152	329	1132	1277	2409	490	713	1203	3941
BOVA	92	72	164	511	599	1110	176	242	418	1692
MALVA	176	179	355	1049	1086	2135	392	507	899	3389
TERME	33	25	58	187	211	398	78	85	163	619
DI VITTORIO	98	91	189	649	673	1322	312	414	726	2237
MILANO MARITTIMA	60	59	119	517	502	1019	171	247	418	1556
PINARELLA	215	211	426	1471	1502	2973	508	671	1179	4578
TAGLIATA	98	97	195	739	627	1366	205	214	419	1980
MONTALETTO	69	78	147	451	429	880	156	148	304	1331
VILLA INFERNO	80	56	136	405	406	811	118	141	259	1206
PISIGNANO	101	88	189	507	532	1039	152	181	333	1561
CANNUZZO	44	53	97	303	314	617	89	117	206	920
CASTIGLIONE	132	138	270	740	753	1493	243	295	538	2301
SAVIO	74	72	146	394	382	776	164	218	382	1304
SALINE	0	0	0	1	0	1	1	1	2	3
<b>Totale residenti al 31/12/2023</b>	<b>1449</b>	<b>1371</b>	<b>2820</b>	<b>9056</b>	<b>9293</b>	<b>18349</b>	<b>3255</b>	<b>4194</b>	<b>7449</b>	<b>28618</b>

Anno 2023 - Indice di vecchiaia		
M	F	MF
224,64%	305,91%	264,15%

**Andamento indice di vecchiaia dal 1997 al 2023**



**Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Cervia**

Anno	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	48,0	182,7	105,3	16,2	8,1	9,9
2003	49,2	181,4	107,1	16,6	8,4	11,1
2004	50,4	168,0	108,6	17,5	8,0	9,7
2005	50,8	155,7	110,8	17,3	8,2	10,7
2006	51,3	152,8	114,5	17,6	9,0	11,1
2007	51,3	157,1	117,6	17,7	8,0	10,9
2008	50,8	151,8	119,1	17,7	8,5	11,2
2009	50,9	161,6	123,2	17,9	9,0	11,3
2010	51,4	172,5	129,3	18,7	8,7	9,3
2011	52,1	182,7	135,5	18,9	7,7	9,8
2012	53,4	182,7	142,8	18,5	7,4	10,3
2013	54,3	188,5	149,1	18,2	6,5	9,9
2014	55,3	178,2	153,6	17,0	7,6	10,2
2015	56,0	167,9	158,1	16,4	6,8	11,9
2016	57,1	161,6	162,6	16,3	6,2	12,0
2017	56,9	161,0	167,3	16,0	5,40	11,92
2018	56,8	161,1	169,2	15,2	5,97	11,03
2019	56,6	164,5	172,1	15,5	5,56	11,78
2020	56,7	170,4	176,6	15,0	5,21	12,91
2021	55,6	175,7	178,4	14,4	6,74	12,87
2022	55,3	175,1	177,0	0,0	5,95	11,86
2023	<b>55,4</b>	<b>180,5</b>	<b>177,0</b>	<b>0,0</b>	<b>5,03</b>	<b>13,10</b>

**Glossario**

**Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Cervia dice che ci sono 253,75 anziani ogni 100 giovani.*

**Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Cervia nel 2022 ci sono 55,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

**Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Cervia nel 2022 l'indice di ricambio è 175,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

**Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

**Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

**Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

**Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

**Età media**

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

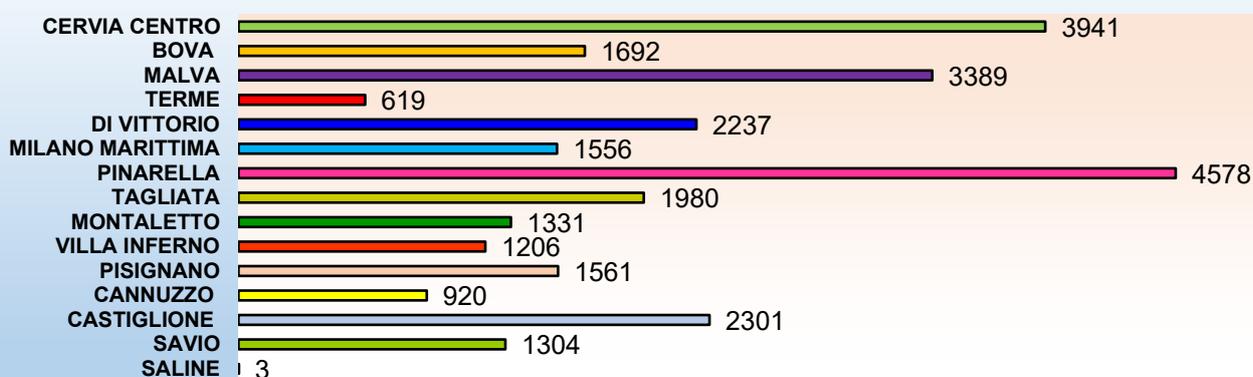
### La popolazione nelle località e frazioni

Dalla tavola riepilogativa proposta di seguito si può notare che il maggior numero di abitanti risiede a Pinarella, nel centro urbano Cervia Centro, nella zona Malva, Castiglione, Di Vittorio; si registra un lieve calo della popolazione nella località Cervia Centro (-15), Pinarella (-3), Bova (-2), Terme (-1). Scendono di 24 unità i residenti di Savio. Salgono i residenti nelle località di Pisignano (23), Milano Marittima (+17), Villa Inferno (+14), Tagliata (+7), Cannuzzo e Castiglione (+6), Malva e Montaletto (+5), Di Vittorio (+4). Restano invariati i residenti nella località delle Saline.

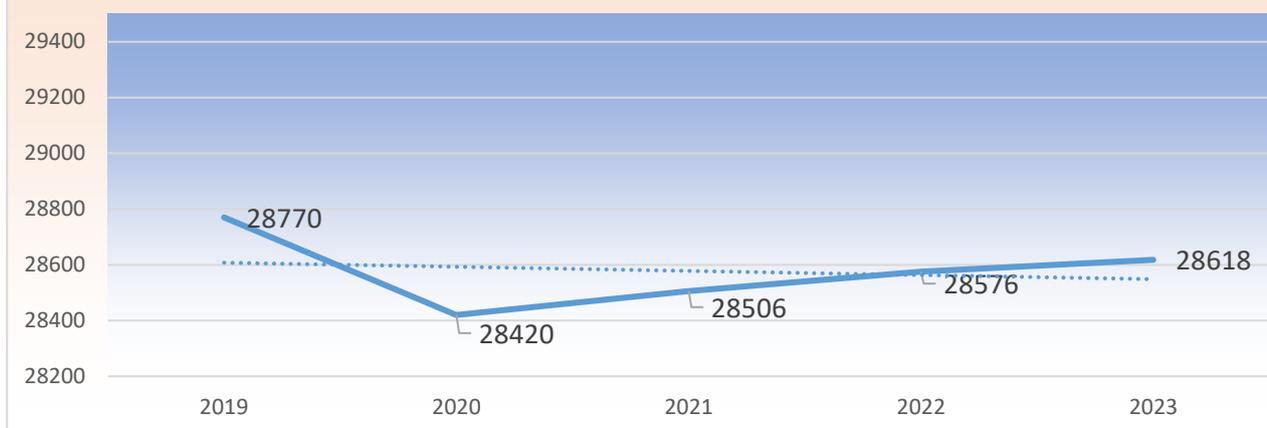
### 2023 -Popolazione suddivisa per località e sesso

Località	Maschi	Femmine	Totale	TOTALE MF	valori anno precedente 2022	valore incremento/ decremento	% aumento/ decremento
CERVIA CENTRO	1799	2142	3941		3956	-15	-0,38%
BOVA	779	913	1692		1694	-2	-0,12%
MALVA	1617	1772	3389		3384	5	0,15%
<b>Totale</b>				<b>9.022</b>			
TERME	298	322		<b>619</b>	620	-1	-0,16%
DI VITTORIO	1059	1178	2237		2233	4	0,18%
MILANO MARITTIMA	748	808	1556		1539	17	1,10%
<b>Totale</b>				<b>3.793</b>			
PINARELLA	2194	2384		<b>4578</b>	4581	-3	-0,07%
TAGLIATA	1042	938		<b>1980</b>	1973	7	0,35%
MONTALETTO	676	655		<b>1331</b>	1326	5	0,38%
VILLA INFERNO	603	603		<b>1206</b>	1192	14	1,17%
PISIGNANO	760	801		<b>1561</b>	1538	23	1,50%
CANNUZZO	436	484		<b>920</b>	914	6	0,66%
CASTIGLIONE	1115	1186		<b>2301</b>	2295	6	0,26%
SAVIO	632	672		<b>1304</b>	1328	-24	-1,81%
SALINE	2	1		<b>3</b>	3	0	0,00%
<b>Totale residenti al 31/12/2023</b>	<b>13.760</b>	<b>14.858</b>		<b>28.618</b>	<b>28576</b>	<b>42</b>	<b>0,15%</b>

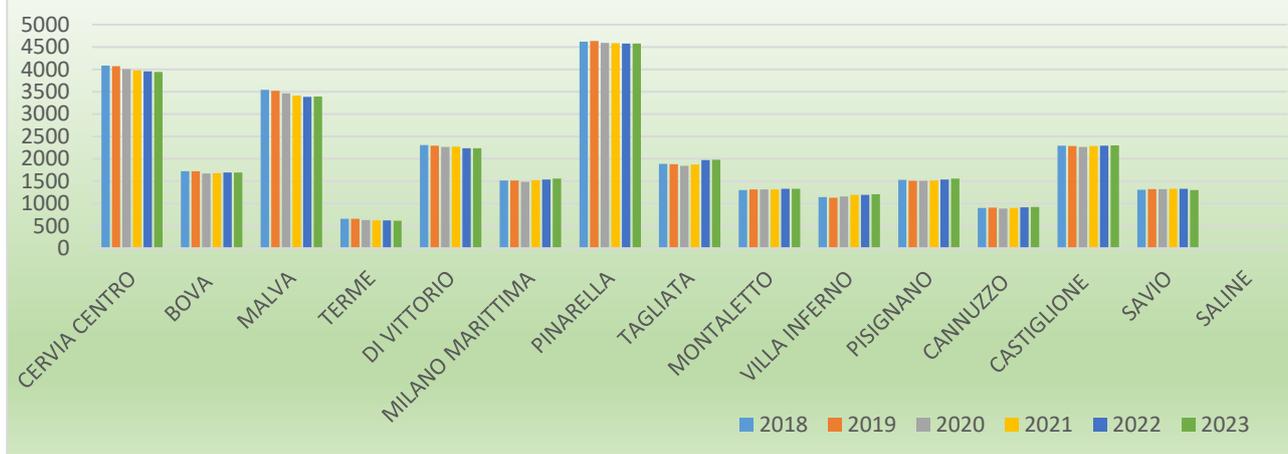
### Popolazione residente al 31.12.2023 suddivisa per località



### andamento demografico residenti ultimi 5 anni



### Rappresentazione grafica andamento residenti suddivisi per località dal 2018 al 2023



Il 69,86% della popolazione residente si distribuisce quasi interamente nei centri costieri di Tagliata, Pinarella, Cervia, Milano Marittima e Terme, determinando, lungo la fascia costiera ove sono concentrate anche le attività turistiche e le strutture ricettive, una densità abitativa media di circa 1.129,49 ab/kmq. La densità abitativa media di tutto il territorio comunale risulta pari a 348,15 Ab/Kmq.

### Cervia - Distribuzione dei residenti per frazione

	km2	Abitanti			%			Ab/km2		
		2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
CERVIA (fascia costiera)	17,7	19955	19980	19992	70,00%	69,92%	69,86%	1127,40	1128,81	1129,49
MONTALETTO	9,5	1317	1326	1331	4,62%	4,64%	4,65%	138,63	139,58	140,11
VILLA INFERNO	10,5	1195	1192	1206	4,19%	4,17%	4,21%	113,81	113,52	114,86
PISIGNANO	7,5	1518	1538	1561	5,33%	5,38%	5,45%	202,40	205,07	208,13
CANNUZZO	3,7	901	914	920	3,16%	3,20%	3,21%	243,51	247,03	248,65
CASTIGLIONE	16,3	2289	2295	2301	8,03%	8,03%	8,04%	140,43	140,80	141,17
SAVIO	8,9	1328	1328	1304	4,66%	4,65%	4,56%	149,21	149,21	146,52
SALINE	8,1	3	3	3	0,01%	0,01%	0,01%	0,37	0,37	0,37
<b>TOTALE</b>	<b>82,2</b>	<b>28.506</b>	<b>28.576</b>	<b>28.618</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>346,79</b>	<b>347,64</b>	<b>348,15</b>

## Le Famiglie

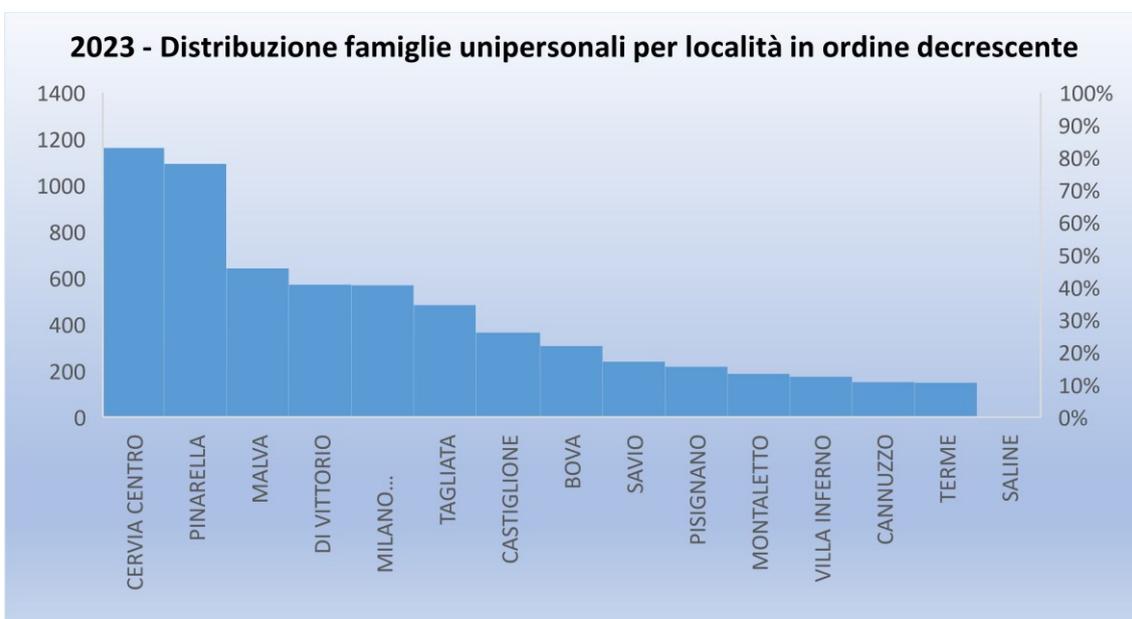
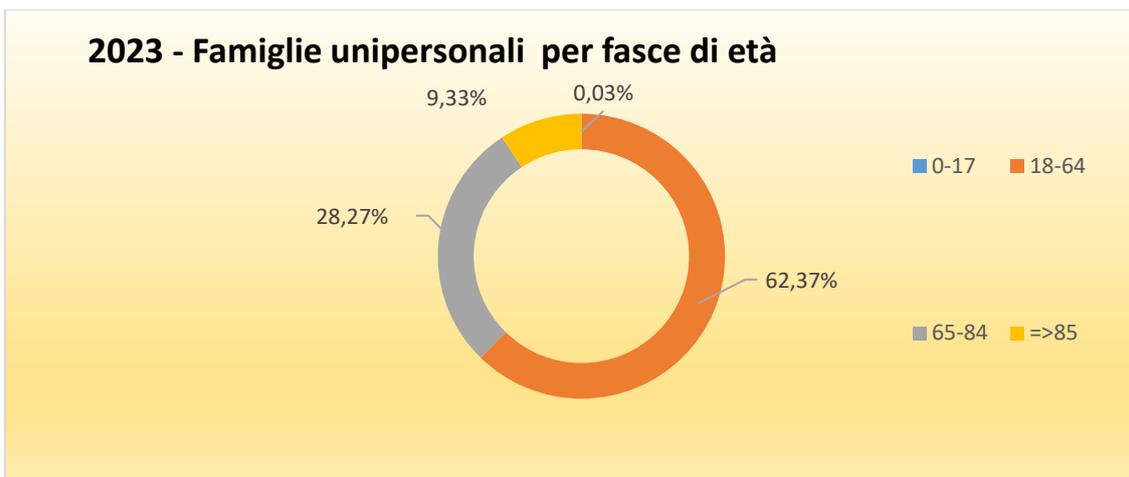
Il numero delle famiglie a fine anno 2023 è pari a 14.153 +(175).

Il numero medio dei componenti per famiglia si registra intorno al valore di 2,01 componenti.

Si conferma alto il numero delle famiglie unipersonali che rappresentano circa il 44,61% dei nuclei di famiglia, con un aumento +0,43%. Il 37,60% delle persone che vivono sole è costituito da ultrasessantacinquenni.

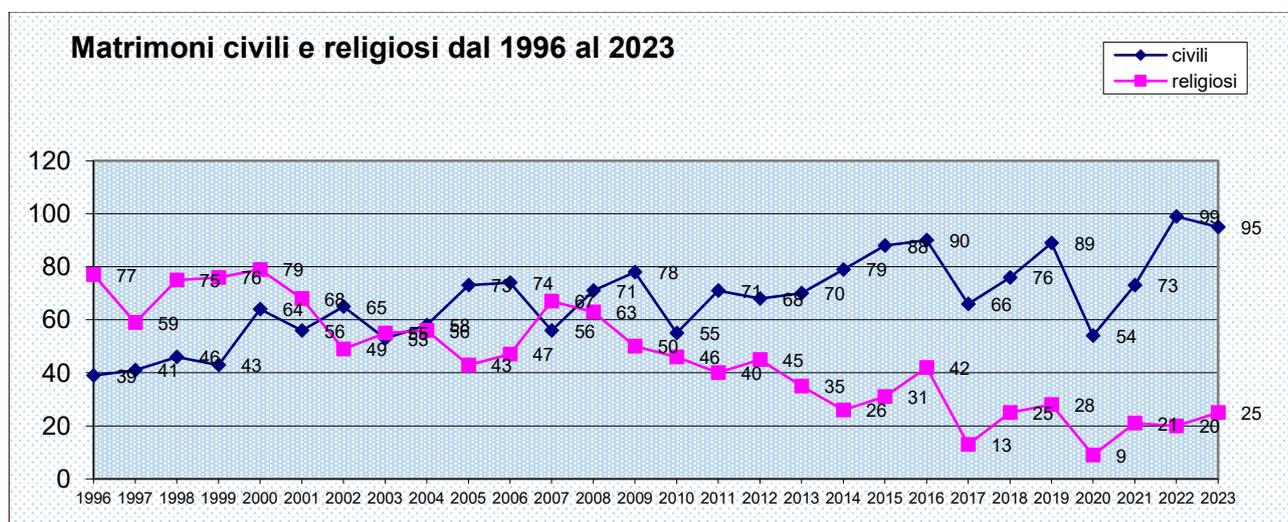
Rispetto all'anno precedente salgono le famiglie unipersonali composte da cittadini italiani che da 5504 passano a 543 (+139) mentre resta stabile a 671 il numero delle famiglie unipersonali costituite da un componente avente la cittadinanza straniera.

<b>Anno</b>	<b>Data rilevamento</b>	<b>Popolazione residente</b>	<b>Numero Famiglie</b>	<b>Media componenti fam.</b>
<b>2001</b>	31 dicembre	<b>25.924</b>	-	-
<b>2002</b>	31 dicembre	<b>26.188</b>	-	-
<b>2003</b>	31 dicembre	<b>26.390</b>	11.385	2,30
<b>2004</b>	31 dicembre	<b>26.858</b>	11.679	2,28
<b>2005</b>	31 dicembre	<b>27.104</b>	11.960	2,25
<b>2006</b>	31 dicembre	<b>27.493</b>	12.332	2,22
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>28.057</b>	12.715	2,20
<b>2008</b>	31 dicembre	<b>28.542</b>	13.006	2,18
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>28.861</b>	13.240	2,17
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>29.180</b>	13.515	2,15
<b>2011</b>	31 dicembre	<b>28.889</b>	13.614	2,11
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>28.886</b>	13.653	2,11
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>28.968</b>	13.653	2,11
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>29.066</b>	13.764	2,10
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>28.940</b>	13.745	2,10
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>28.794</b>	13.707	2,09
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>28.700</b>	13.717	2,09
<b>2018</b>	31 dicembre	<b>28.819</b>	13.829	2,08
<b>2019</b>	31 dicembre	<b>28.770</b>	13.916	2,05
<b>2020</b>	31 dicembre	<b>28.420</b>	13.785	2,04
<b>2021</b>	31 dicembre	<b>28.506</b>	13.898	2,03
<b>2022</b>	31 dicembre	<b>28.576</b>	13.978	2,02
<b>2023</b>	31 dicembre	<b>28.618</b>	14.153	2,01



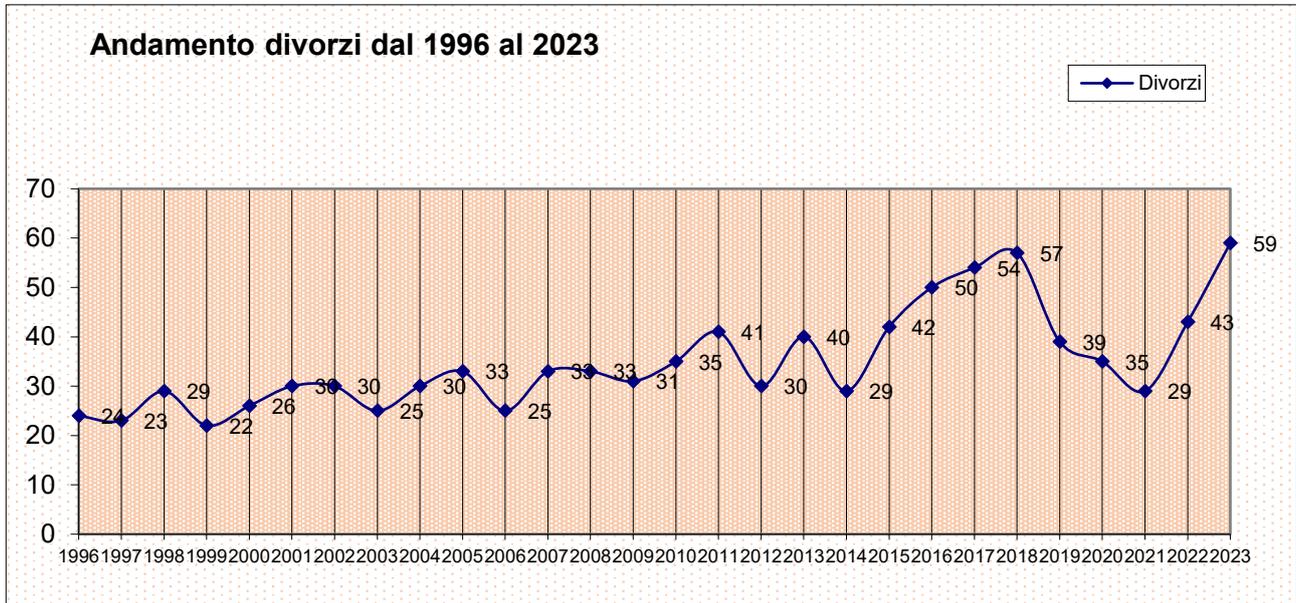
## I matrimoni

I matrimoni celebrati nel corso del 2023 sono stati 120, mantenendo costante la ripresa rispetto al forte calo registrato negli ultimi due anni anche per effetto delle restrizioni causate dall'emergenza sanitaria Covid-19. I matrimoni celebrati nel comune di Cervia con rito civile sono stati 59 e 36 per delega per un totale di 95. I matrimoni religiosi sono stati 25.



### I divorzi

I divorzi registrati nell'arco del 2023 sono stati 59, di cui 28 sono stati dichiarati e confermati con il procedimento più snello davanti all'ufficiale di Stato Civile, mentre i divorzi con la modalità giudiziale in Tribunale sono stati 31.



### Le unioni civili

Le Unioni Civili costituite nel comune di Cervia nel corso dell'anno 2023 ai sensi della Legge 20 maggio 2016, n. 76, recante "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" sono 4, +2 rispetto all'anno precedente.

### 1.5.3 Imprese e occupazione

L'economia cervese gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato. Un rilievo significativo hanno anche i settori dell'agricoltura e della pesca.

Si riportano di seguito i dati statistici sulle imprese e sull'occupazione nel territorio cervese e si presentano due specifici focus su turismo e salina.

IMPRESE CERVESI ATTIVE PER COMPARTO DI ATTIVITÀ							
Sezioni di attività economica	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Agricoltura, silvicoltura, pesca	254	249	244	237	224	216	200
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	-
Attività manifatturiere	162	167	170	169	1695	161	153
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	2	2	1	2	2	3
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	2	2	2	2	2	2	2
Costruzioni	495	493	486	491	505	523	487
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di auto	766	742	743	730	721	726	694
Trasporto e magazzinaggio	92	89	90	89	86	84	88
Attività di servizi alloggio e ristorazione	699	713	688	696	714	702	684
Servizi di informazione e comunicazione	40	42	49	50	48	42	39
Attività finanziarie e assicurative	47	47	52	50	56	59	62
Attività immobiliari	248	261	277	296	312	323	326
Attività professionali, scientifiche e tecniche	101	102	90	86	97	103	114
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	101	104	103	105	118	119	123
Istruzione	4	4	4	3	6	5	7
Sanità e assistenza sociale	18	18	17	18	18	20	19
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	206	210	211	212	206	213	207
Altre attività di servizi	152	155	149	150	150	153	159
Imprese non classificate	0	0	0	0	1	2	1
<b>TOTALE</b>	<b>3.390</b>	<b>3.400</b>	<b>3.377</b>	<b>3.385</b>	<b>3.431</b>	<b>3.455</b>	<b>3.368</b>

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

IMPRESE CERVESI ARTIGIANE ATTIVE							
Sezioni di attività economica	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
Agricoltura, silvicoltura, pesca	8	8	8	7	8	8	6
Attività manifatturiere	124	130	134	132	131	127	122
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	1	1	1	1	1	1	1
Costruzioni	411	406	393	393	400	412	382
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di auto	46	45	43	42	40	44	46
Trasporto e magazzinaggio	72	71	72	74	72	69	70
Attività di servizi alloggio e ristorazione	127	125	116	120	115	108	109
Servizi di informazione e comunicazione	6	6	7	6	6	5	5
Attività immobiliari	2	2	2	1	1	1	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	20	20	17	12	14	15	14
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	30	31	30	34	39	39	42
Istruzione	0	0	0	0	0	0	0
Sanità e assistenza sociale	4	4	3	4	4	4	4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	4	4	4	4	4	4	4
Altre attività di servizi	128	132	128	127	123	125	122
Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>983</b>	<b>985</b>	<b>958</b>	<b>957</b>	<b>958</b>	<b>962</b>	<b>928</b>

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

COMMERCIO (*)					
TIPOLOGIE	31/12/22	31/12/23			
<b>ESERCIZIO DI VICINATO</b> (Sup. di vendita fino a 250 mq.)	<b>960</b>	<b>953</b>			
Di cui:			<b>Nuove</b>	<b>Cessate</b>	<b>Subentri</b>
ALIMENTARE	161	162	9	8	5
NON ALIMENTARE	658	646	40	44	12
GIORNALI E RIVISTE (FINO AL 2015 NON ALIMENTARE*)	28	26	1	4	2
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	113	119	4	5	6

<b>MEDIE PICCOLE STRUTTURE</b> (Sup. di vendita da 251 a 1500 mq.)	<b>13</b>	<b>13</b>			
Di cui:			<b>Nuove</b>	<b>Cessate</b>	<b>Subentri</b>
ALIMENTARE	-	-	-	-	-
NON ALIMENTARE	5	5	-	-	-
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	8	8	-	-	-
<b>MEDIE GRANDI STRUTTURE</b> (Sup. di vendita da 1501 a 2500 mq.)	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>GRANDI STRUTTURE</b> (Sup. di vendita oltre i 2500 mq.)	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>975</b>	<b>973</b>			

<b>SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE</b>	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/23</b>	<b>Nuove</b>	<b>Cessate</b>	<b>Subentri</b>
Bar e ristoranti	401	423	26	4	57
Bar e ristoranti annessi ad alberghi, stabilimenti balneari ed altre attività prevalenti	310	310	2	1	31
Circoli	10	12	2	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>721</b>	<b>745</b>			

Fonte: Servizio Sviluppo Economico - Comune di Cervia

(\*) Gli scostamenti dei valori riferiti al 31/12 per gli anni a confronto non sono determinati solo da nuove aperture e cessazioni ma anche da altre variazioni (ad esempio ampliamenti merceologici, variazioni di superficie commerciale che modificano la tipologia di attività, .....).

## Commercio su aree pubbliche

Nelle tabelle che seguono sono riportati i mercati che si svolgono con periodicità regolare.

I posteggi autorizzati per le attività di commercio su aree pubbliche sono quelli relativi ai mercati rionali, compreso il mercato del giovedì in Piazza Costa, e i mercati stagionali.

Inoltre le numerose manifestazioni promozionali che si svolgono nel territorio comunale, in particolare durante il periodo estivo, incrementano e valorizzano l'attività di vendita sulle aree pubbliche, incentivando la capacità attrattiva delle località turistiche.

<b>MERCATI – POSTEGGI AUTORIZZATI</b>		
<b>Denominazione mercato</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>31/12/2023</b>
Mercato ortofrutticolo	piazza A. Costa	3
Mercato di Piazza Costa estivo	piazza A. Costa	340
Mercato di Piazza Costa invernale	piazza A. Costa	213
Mercato di Milano Marittima	via I traversa	41
Mercato di Pinarella	viale Italia	40
Mercato di Tagliata	piazza dei Pesci	34
Mercato di Cervia Mare	viale Roma	41
Mercatino di Savio	piazzale Caduti Civili 1944-1945	2
Mercato estivo di Pinarella mattina	piazzale Premi Nobel	18
Mercato invernale di Pinarella mattina	piazzale Premi Nobel	9
<b>TOTALE</b>		<b>741</b>
POSTEGGI ISOLATI	varie zone della città	1

## Occupazione: andamento del mercato del lavoro<sup>7</sup>

Dal 2016, in attuazione di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 13/2015, le funzioni fino ad allora svolte dai Centri per l'impiego e dai Servizi per il Lavoro sono passate all'Agenzia regionale per il lavoro della Regione. L'Agenzia regionale per il lavoro svolge un'attività di analisi del mercato del lavoro, che si sviluppa lungo due direttrici: da un lato la realizzazione di statistiche, dall'altro la produzione di analisi ed indagini conoscitive.

Si riportano di seguito alcuni dati sulle attivazioni dei rapporti di lavoro a Cervia, desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SiLER) dove confluiscono le comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite a movimenti del personale in entrata e in uscita.

L'universo osservato è costituito dagli avviamenti al lavoro con posizioni contrattuali alle dipendenze in senso stretto (tempo indeterminato, determinato, somministrato, apprendistato), intermittente ovvero parasubordinato.

Nell'ambito del lavoro dipendente sono conteggiati i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e somministrato attivati nelle imprese pubbliche e private. Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente e quelli attivati da famiglie e convivenze (lavoro domestico).

### ATTIVAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER GENERE

Anni 2008-2023, valori assoluti

Anno	Maschi	Femmine	Totale
<b>Cervia</b>			
2008	7.653	9.687	17.340
2009	5.539	7.352	12.891
2010	5.148	6.724	11.872
2011	4.864	6.491	11.355
2012	5.310	7.266	12.576
2013	5.414	7.753	13.167
2014	5.197	7.486	12.683
2015	5.588	7.289	12.877
2016	5.776	6.905	12.681
2017	7.222	8.249	15.471
2018	7.365	8.342	15.707
2019	7.658	8.456	16.114
2020	5.590	6.042	11.632
2021	7.201	7.632	14.833
2022	8.046	8.526	16.572
2023	7.678	8.289	15.967

### ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER CLASSE DI ETÀ'

Anni 2008-2023, valori assoluti

Anno	15-24 anni	25-29 anni	30-39 anni	40-49 anni	50 anni e più	Totale
<b>Cervia</b>						
2008	5.180	2.587	4.843	3.153	1.577	17.340
2009	3.920	1.866	3.390	2.476	1.239	12.891
2010	3.469	1.704	3.161	2.388	1.150	11.872
2011	3.201	1.665	2.971	2.333	1.185	11.355
2012	3.113	1.752	3.282	2.832	1.597	12.576
2013	3.065	1.954	3.422	3.018	1.708	13.167
2014	2.801	1.911	3.230	3.026	1.715	12.683
2015	2.859	1.846	3.057	3.238	1.877	12.877

<sup>7</sup> Fonte Regione Emilia-Romagna – Agenzia regionale per il lavoro: <https://www.agenzialavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/statistiche-sul-lavoro/flussi-di-attivazioni-dei-rapporti-di-lavoro/allegati-dati-comunali>.

2016	3.043	1.802	2.895	3.057	1.884	12.681
2017	3.960	2.112	3.399	3.623	2.377	15.471
2018	3.985	2.019	3.299	3.594	2.810	15.707
2019	4.083	2.149	3.367	3.516	2.999	16.114
2020	2.820	1.439	2.372	2.584	2.417	11.632
2021	4.151	1.826	2.874	3.042	2.940	14.833
2022	4.676	2.083	3.096	3.207	3.510	16.572
2023	4.663	1.758	2.826	3.097	3.623	15.967

### ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)

Anni 2008-2023, valori assoluti

Anno	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale
<b>Cervia</b>						
2008	235	422	346	11.009	5.328	17.340
2009	311	267	300	8.609	3.404	12.891
2010	264	340	285	7.848	3.135	11.872
2011	240	313	335	7.407	3.060	11.355
2012	292	300	278	8.137	3.569	12.576
2013	328	299	253	8.627	3.660	13.167
2014	312	365	195	8.368	3.443	12.683
2015	331	417	242	8.404	3.483	12.877
2016	304	582	189	8.496	3.110	12.681
2017	316	557	193	10.532	3.873	15.471
2018	367	527	228	10.323	4.262	15.707
2019	409	497	231	10.658	4.319	16.114
2020	426	415	168	7.271	3.352	11.632
2021	448	443	233	9.616	4.093	14.833
2022	459	643	241	10.860	4.369	16.572
2023	420	504	223	10.367	4.453	15.967

### ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER TIPO DI CONTRATTO

Anni 2008-2023, valori assoluti

TIPOLOGIA CONTRATTO:						
Anno	Apprendistato	Indeterminato	Determinato	Somministrato	Totale	
<b>Cervia</b>						
2008	1.713	935	14.516	176	17.340	
2009	2.135	414	10.197	145	12.891	
2010	2.041	391	9.320	120	11.872	
2011	2.125	365	8.639	226	11.355	
2012	1.971	415	10.102	88	12.576	
2013	1.870	359	10.723	215	13.167	
2014	2.008	273	10.225	177	12.683	
2015	2.019	945	9.597	316	12.877	
2016	2.346	455	9.617	263	12.681	
2017	2.833	361	11.951	326	15.471	
2018	2.751	311	12.353	292	15.707	

2019	2.858	530	12.502	224	16.114
2020	2.113	312	9.053	154	11.632
2021	2.800	486	11.354	193	14.833
2022	2.905	494	12.935	238	16.572
2023	2.730	493	12.396	348	15.967

**ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO INTERMITTENTE PER GENERE**

**Anni 2008-2023, valori assoluti**

<b>Anno</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
<b>Cervia</b>			
2008	517	472	989
2009	2.120	2.238	4.358
2010	2.975	2.970	5.945
2011	3.720	3.993	7.713
2012	3.770	4.099	7.869
2013	1.878	1.634	3.512
2014	1.483	1.398	2.881
2015	1.194	1.084	2.278
2016	1.141	1.005	2.146
2017	2.720	2.582	5.302
2018	2.749	2.781	5.530
2019	3.044	2.823	5.867
2020	2.422	2.164	4.586
2021	3.126	2.505	5.631
2022	3.133	2.746	5.879
2023	3.074	2.950	6.024

**ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO PER GENERE**

**Anni 2008-2022, valori assoluti**

<b>Anno</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
<b>Cervia</b>			
2008	414	306	720
2009	749	333	1.082
2010	603	209	812
2011	492	148	640
2012	534	167	701
2013	461	134	595
2014	542	249	791
2015	194	98	292
2016	55	34	89
2017	57	62	119
2018	43	46	89
2019	35	56	91
2020	31	31	62
2021	36	39	75
2022	55	83	138
2023	272	298	570

## Focus su comparto Turismo

Il turismo è la principale industria cervese. Al 31/12/2023, l'offerta turistico ricettiva risulta così composta<sup>8</sup>:

Alberghiero	Tipologia	N. strutture
	Alberghi e residence (R.T.A.)	371

Extra alberghiero	Tipologia	N. strutture
	Case per Ferie	16
	Affittacamere	13
	Case Appartamenti per Vacanze	42
	Bed & Breakfast	35
Campeggi	5	

Complessivamente si stima una **capacità ricettiva di 46.281 posti letto**, di cui 28.850 nell'alberghiero con prevalenza di strutture a 3 stelle e di 17.431 posti letto nell'extra alberghiero (comprendendo anche i **circa 2000 appartamenti ammobiliati a uso turistico**).

Categoria	N. strutture	N. posti letto
1 stella	14	412
2 stelle	38	1.772
3 stelle	243	17.798
4 stelle	53	7.051
5 stelle	5	802
R.T.A.	18	1.015
<b>TOTALE</b>	<b>371</b>	<b>28.850</b>

L'offerta turistica è prioritariamente rivolta al settore balneare che, sui 9 km di costa, presenta **290 stabilimenti balneari pubblici** e 40 stabilimenti ad uso colonia marina.

Al suo fianco si inseriscono altri elementi trainanti legati al settore termale, con le Terme di Cervia e le Terme del Mare; al segmento congressuale, con il Centro Congressi di Milano Marittima; al segmento natura, con il Centro Visita Salina di Cervia, il parco naturale e il Cerviavventura, le pinete, la Casa delle Farfalle e un chilometraggio crescente di piste ciclabili; al segmento sportivo, con eventi internazionali come Iron Man e il Festival dell'Aquilone, e strutture come l'Adriatic Golf Club; al segmento culturale con il numero crescente di edifici del centro storico recuperati, il Museo del Sale MUSA in ampliamento con una sezione archeologica e offerte innovative come quella dell'Ecomuseo del Sale e del Mare, del percorso della Marineria Cervese nel Borgo Marina e il settore nautico.

L'offerta turistica cervese genera in media un volume annuo di 800 mila arrivi e circa 3,5 milioni di presenze. Gli anni 2020 e 2021 hanno registrato un decremento dovuto alla pandemia COVID 19, in parte recuperato nel 2021 nei mesi di luglio e agosto. Il 2022 è stato un anno di ripresa, in particolare per il mercato straniero. Nel 2023 il movimento turistico da gennaio ad aprile ha registrato un aumento, anche rispetto al pre-pandemia, per poi arrestarsi causa l'alluvione che ha colpito la nostra Regione, per poi riprendere gradualmente nei mesi successivi, con un incremento nei mesi di settembre, novembre e dicembre.

Nel periodo gennaio-dicembre sono stati registrati 792.074 arrivi (+1,52% rispetto al 2022) e 3.372.040 presenze (-3,63% rispetto al 2022).

**I dati di Cervia risultano in linea con i migliori dati delle località della costa romagnola.**

<sup>8</sup> Fonte: SUAP – Comune di Cervia

Presenze periodo Gennaio - Dicembre				
2019	2020	2021	2022	2023
3.577.355	2.146.499	3.078.888	3.499.046	3.372.040
Arrivi periodo Gennaio - Dicembre				
2019	2020	2021	2022	2023
798.228	488.099	643.769	780.215	792.074

Nel 2023 la permanenza media generale è diminuita.

Anno	Permanenza media generale
2019	4,72
2020	4,52
2021	4,78
2022	4,48
2023	4,26

### **Mercati**

Il mercato turistico cervese è prioritariamente un mercato domestico, che vale circa l'82% del volume complessivo delle presenze totali. **Nel 2023 Cervia ha registrato un aumento del turismo straniero. Il volume delle presenze straniere nel periodo gennaio/dicembre risulta infatti del 17,91%.**

Presenze periodo Gennaio - Dicembre					
Turisti Italiani e Stranieri	2019	2020	2021	2022	2023
Stranieri	502.950	165.467	377.079	581.175	603.805
Italiani	3.074.405	1.981.032	2.703.242	2.917.870	2.768.235
<b>Totale</b>	<b>3.577.355</b>	<b>2.146.499</b>	<b>3.080.321</b>	<b>3.499.046</b>	<b>3.372.040</b>
% Stranieri		-35,64%	+111,98%	+54,13%	+3,89%
% Italiani		-67,09%	+40,97%	+7,94%	-5,13%

**Nel mercato italiano** il bacino prioritario risulta essere quello lombardo con 1.076.304 presenze (il 38,88% delle presenze totali) nel periodo Gennaio/Dicembre 2023. Seguono per importanza Emilia-Romagna con 788.503 presenze, Piemonte con 170.370 presenze, Veneto con 188.497 presenze, Toscana con 145.585 presenze.

**Nel mercato estero** il bacino prioritario è quello di lingua tedesca, in particolare Germania.

La Germania nel periodo Gennaio/Dicembre 2023 ha generato 170.626 presenze (il 5% delle presenze totali) e la Svizzera 78.301 presenze, pari al 2,32% del totale della località.

Il 2023 ha registrato un considerevole aumento di presenze da Polonia e Repubblica Ceca, trend in continua crescita negli ultimi anni: Polonia 27.944 presenze (+57,30% vs 2022), Repubblica Ceca 22.499 presenze (+102% vs. 2022).

Gli altri mercati che hanno superato le 10.000 presenze sono: Francia 30.879, Austria 19.808, Regno Unito 14.505, Belgio 12.191, Olanda 10.159.

### **Località**

Come si desume dallo schema sottostante, la località che genera più presenze è Milano Marittima, che detiene anche il maggiore numero di strutture alberghiere.

Presenze alberghiere per Località – Periodo Gennaio/Dicembre					
Località	2019	2020	2021	2022	2023
Cervia	766.491	467.617	664.936	772.570	754.423
Milano Marittima	1.462.045	905.408	1.306.238	1.428.491	1.358.558
Pinarella	577.304	344.199	495.088	587.472	555.173
Tagliata	107.177	68.733	96.454	119.130	135.046

### **Analisi e linee guida strategiche**

La *governance* del sistema turistico è curata dall'Amministrazione comunale in seno al Tavolo del Turismo. Il Tavolo, che raccoglie i rappresentanti delle associazioni di categoria, favorisce un partenariato pubblico privato nella programmazione turistica, con particolare riferimento alla gestione dell'imposta di soggiorno e delle attività di promozione.

Nel 2023 è stata costituita la Fondazione "Cervia IN per il Turismo", una Fondazione di partecipazione pubblico-privato. Soci Fondatori: Comune di Cervia, Coop Bagnini di Cervia, Adriatic Golf Club, Soc. Coop. Atlantide, Terme di Cervia srl, Consorzio Welcome Cervia. Socio aderente: Parco della Stadiana – Mirabilandia.

La Fondazione è subentrata alla Soc. Cervia Turismo srl nella gestione degli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica del Comune di Cervia e nelle attività di promozione.

Negli anni scorsi è stata commissionata all'Università Bocconi di Milano un'analisi conoscitiva sulla località e la sua domanda turistica.

Sono dunque stati esplorati i seguenti segmenti di domanda relativi al turismo:

- balneare;
- benessere;
- enogastronomia;
- famiglie;
- sportivo in generale;
- cicloturismo.

I maggiori mercati di riferimento sono i mercati di lingua tedesca: Germania, Austria e Svizzera.

Dall'analisi, lo studio ha formulato i seguenti obiettivi sintetici:

1) I mercati tedeschi (Germania, Austria e Svizzera) manifestano una crescente richiesta di turismo natura, turismo attivo e *outdoor*. Il territorio cervese con il comprensorio del Parco del Delta del Po ha gli asset territoriali necessari per soddisfare tale richiesta. A tal fine, lo studio procede a formulare le seguenti indicazioni strategiche:

- Per il prodotto balneare è necessario puntare su pacchetti integrati da veicolare attraverso TO e ADV in Germania, Austria e Polonia, dove il ricorso all'intermediazione per alcuni segmenti è ancora elevato;
- È necessario inserire nell'offerta elementi distintivi – es.: enogastronomia, siti Unesco di Ravenna – per diversificarli dall'offerta di Croazia e Grecia e spostare il criterio di scelta dal prezzo al prodotto;
- Proporre dei pacchetti competitivi in pullman fuori stagione per senior tarandoli sulla concorrenza spagnola;
- I mercati di lingua tedesca sono amanti del termalismo e presentano una forte cultura del benessere che può essere integrata nell'offerta di Milano Marittima (Terme di Cervia e terme presenti in prossimità) anche fuori stagione.

2) Sui mercati esteri, veicolare attraverso TO e ADV esteri pacchetti specifici tarati sulle festività, vacanze scolastiche locali (non solo estive) molto apprezzati dalla domanda.

In generale il territorio può poi offrire prodotti trasversali aggregati per specifici target. Per esempio:

- Terme di Cervia + Enogastronomia + Elioterapia + Siti Unesco per Senior;
- Balneare + vita notturna + parchi per Giovani;
- Parchi + cicloturismo per Famiglia.

La presenza del parco tematico di Mirabilandia, inoltre, può essere fattore di attrazione da coniugare ad altre proposte per prolungare il soggiorno di famiglie e millennials.

Necessario infine lavorare sulla leva dell'accessibilità e del prezzo in maniera diversificata:

- Proporre pacchetti con sconti dedicati (es. 4 parchi in 7 giorni per famiglie; pullman + ingresso parchi per Millennials da Austria e Germania);
- Fare accordi con bus operator per soggiorni senior (molto sfruttati dalla Spagna);
- Attivare trasporto treno diretto dalla Germania con trasporto bici gratis e carnet omaggio di viaggi in taxi;
- Favorire pacchetti *All inclusive* molto richiesti e apprezzati dai turisti stranieri, punto di forza di Turchia, Spagna, Egitto e Tunisia (il fatto di dover pagare ogni servizio singolarmente rappresenta un minus dell'offerta italiana).

Il Comune di Cervia è inoltre parte del Sistema Turistico dell'Emilia-Romagna ed in particolare socio della Destinazione Romagna che mediante il PTPL – Piano Turistico di Promozione Locale – supporta gli enti locali nell'erogazione dei servizi di informazione di base, nella programmazione degli eventi e nelle attività di promozione. Nelle linee strategiche del 2023, la Destinazione Romagna ha stimolato in particolare 5 grandi ambiti di intervento:

- Potenziamento e promozione dei grandi eventi
- Romagna dei Borghi, Rocche e dimore storiche
- Promozione dei grandi contenitori culturali
- Romagna Food experience
- Romagna Bike experience

### **Trend e ambiti di azione strategica**

I trend evidenziati dai dati statistici e le linee guida strategiche evidenziate dall'analisi della domanda, evidenziano:

- la forte capacità attrattiva dei grandi eventi come Iron man;
- la maggior redditività in termini di presenze del turismo straniero;
- l'esigenza, in termini di prodotto e comunicazione, di procedere ad aggregazioni di nuove offerte in maniera targettizzata;
- l'esigenza trasversale di qualificare l'offerta in modo da ridurre la competizione sul prezzo.

Dati questi trend, la strategia dell'Amministrazione prevede di attivare politiche in grado di intervenire sui seguenti ambiti:

- **Qualificazione Offerta:** Qualificazione della città pubblica e privata, stimolando il miglioramento dell'offerta ricettiva e creando contenitori e scenografie uniche e culturalmente identificabili nel centro storico, nella marineria e nel lungomare;
- **Grandi eventi:** Stimolare il sostegno alle grandi manifestazioni internazionali in grado di incidere sull'andamento di arrivi e presenze;
- **Itinerari e prodotti:** Strutturazione di nuovi prodotti e itinerari turistici, sfruttando grandi eventi, come Iron Man, asset territoriali, come la Salina e il Parco del Delta del Po', e rapporti istituzionali, come la rete costruita con Cervia Città Giardino-Maggio in Fiore;
- **Comunicazione e Promozione:** Proseguire con il consolidamento dell'immagine coordinata, favorendo l'integrazione dei profili informativi in una cornice narrativa, interattiva e multimediale, e stimolando campagne di comunicazione sui segmenti target della domanda;
- **Recupero del mercato estero.**

Nel 2023 la promozione ha seguito queste linee, incentrando le risorse principalmente sulla valorizzazione delle attività all'aria aperta, sul balneare, sullo sport, benessere e cicloturismo.

I mercati interessati dalle azioni promozionali sono stati il mercato interno, specialmente Lombardia, con la partecipazione nella primavera 2023, per la seconda volta consecutiva, ad un grande evento quale la Maratona di Milano, oltre a campagne visual e social. Sempre in primavera nelle grandi città dell'Emilia e nelle province di Umbria e Toscana confinanti con la nostra Regione è stata realizzata una grande campagna affissioni. Nel mese di luglio, a supporto dell'immagine della località e del prodotto balneare, danneggiati dall'alluvione del

mezzo di maggio, si sono svolti educational tour per giornalisti e blogger, anche in collaborazione con altre località rientranti nell'area del Parco del Delta del Po come Ravenna e Comacchio.

Sul mercato straniero le azioni hanno interessato la Germania, nostro principale mercato estero di riferimento, con campagne social nelle Regioni più vicine e bacini storici per Cervia, quali Baviera e Baden-Württemberg. In collaborazione con Visit Romagna, Cervia ha partecipato alle principali fiere turistiche di Stoccarda e Monaco di Baviera e ad eventi di grande pubblico nelle città gemellate Aalen e Jelenia Gora.

Si sono svolti educational tour per giornalisti e blogger per il mercato tedesco, austriaco, polacco e del Regno Unito.

## Focus su Salina e produzione di sale

La Salina di Cervia costituisce una componente fondamentale della storia, dell'economia, della cultura e dell'ambiente della città.

È stata riconosciuta "zona umida di importanza internazionale" ai sensi della Convenzione di Ramsar e con Decreto Ministeriale 31.1.1979 è stata istituita come "Riserva Naturale dello stato di popolamento animale", ricompresa nel perimetro della Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" del Parco Regionale del Delta del Po. Grazie al progetto LIFE10 NAT/IT/000256 MC-SALT - *Environmental Management and Restoration of Mediterranean Salt Works and Coastal Lagoons*, condotto dall'Ente di gestione del Parco del Delta del Po, concluso nel 2016, è stato redatto il Piano di Gestione delle Saline di Cervia, che ne delinea le strategie gestionali, azioni e misure di conservazione di Habitat e Specie.

Per il mantenimento dell'ecosistema ambientale e la valorizzazione dell'intero comparto della Salina, il Comune nel 2002 ha promosso la costituzione di una società a prevalente capitale pubblico denominata "Parco della Salina di Cervia S.r.l.", alla quale ha affidato la conduzione della Salina già nel periodo di consegna provvisoria del complesso immobiliare avvenuta l'08/05/2003. Dopo anni di attesa l'Agenzia del Demanio con atto rep. n. 86 del 27/07/2007 ha rilasciato al Comune la concessione della durata di diciannove anni, rinnovabile alla scadenza, riguardante l'intero complesso immobiliare al fine di destinarlo alla realizzazione di un progetto di valorizzazione e sviluppo di un parco turistico – ecologico. Tale concessione consente al Comune e alla Società di operare in un quadro di maggiore certezza per la realizzazione dei progetti di valorizzazione, avviati in questi anni, che hanno garantito la salvaguardia dell'ecosistema e sviluppato il turismo ambientale e culturale, rivalutandone a questi fini anche la funzione produttiva.

Grazie alla modifica introdotta dalla Legge di conversione n. 28/2020 del D.L. 162/2019, all'art. 2-quinquies. "Trasferimenti ai comuni di beni immobili compresi nelle saline" del D.L. 27/12/2000, n. 392, il Comune di Cervia ha beneficiato dell'estensione della durata a cinquanta anni del contratto di concessione sopra citato: si veda infatti la sottoscrizione, in data 12 aprile 2021, della proroga per cinquanta anni della Convenzione in essere tra Comune di Cervia e Agenzia del Demanio relativa alle Saline di Cervia.

Il sale prodotto nei bacini, oltre quello prodotto annualmente nella Salina Camillone, è utilizzato per promuovere il territorio cervese come elemento dell'identità della città e viene apprezzato come prodotto tipico. È inserito come prodotto dell'offerta turistica locale nella vendita di gadget, tra cui saliere, ceramiche, panieri e come ingrediente di altri prodotti, cioccolata e spezie, e abbinato agli altri prodotti locali, come il miele tipico, i vini di sabbia e i liquori ricavati dalle erbe di salina. Viene inoltre proposto nell'ambito della ristorazione tipica locale.

La Salina di Cervia inoltre consente la fornitura alle Terme di Cervia di fanghi e acque madri, componenti fondamentali dell'attività termale del moderno stabilimento cervese.

Da ultimo si evidenzia la crescita del turismo ambientale che fa perno sul Centro Visite della Salina, realizzato dal Comune per fornire supporto ed informazioni ai visitatori della salina e per promuovere attività divulgative e didattiche.

**L'evento meteo idrogeologico e idraulico del 16-18 maggio 2023** ha colpito duramente il compendio della Salina di Cervia che ha funzionato da casse di espansione raccogliendo l'enorme massa d'acqua, proveniente dalle rotture degli argini del fiume Savio nel cesenate, che si è riversata verso la costa, salvando così la città di Cervia.

I danni subiti sono stati ingentissimi e si sono da subito evidenziati importanti investimenti necessari per ripristinare l'ambiente, i fabbricati dello stabilimento, gli impianti e i macchinari.

Per l'anno 2023 la raccolta di sale è stata compromessa.

Nei mesi successivi all'evento alluvionale si sono mobilitati in tanti per raccogliere fondi per la rinascita della Salina. Ciò ha consentito l'avvio a settembre 2023 dei primi lavori di ripristino di alcune aree. I lavori hanno interessato il rifacimento di alcuni argini erosi dall'alluvione e la pulizia di numerose canalette interne. La società Parco della Salina di Cervia, per questi importanti interventi iniziali di ripristino ha potuto contare sulla donazione di 725 mila euro ricevuta da "Tg La7-Rcs Corriere della Sera", che ha promosso una raccolta fondi per il recupero ambientale della salina.

Un'ulteriore cospicua donazione pari a 300 mila euro è provenuta da Conad, tramite il progetto nazionale "Sosteniamo l'Emilia-Romagna", destinata al ripristino della macchina del sale, fondamentale per fare ripartire la produzione.

Il ripristino della circolazione idraulica nella salina, oltre ad essere condizione necessaria per il ciclo del sale, è indispensabile anche per il mantenimento dell'habitat umido e, in particolare, per la riduzione del proliferare della vegetazione algale nociva all'insediamento riproduttivo di molte specie minacciate di uccelli acquatici.

La mobilitazione di tutte le istituzioni sovraordinate ha portato infine all'Ordinanza n. 16/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche che ha disciplinato le modalità mediante le quali provvedere al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino del patrimonio edilizio residenziale pubblico e delle strutture sanitarie e socio sanitarie di proprietà pubblica e di tutela e rigenerazione dell'ecosistema della salina di Cervia.

La predetta ordinanza ha assegnato al Comune di Cervia l'importo complessivo di €. 4.965.000,00 per il finanziamento di una serie di interventi di bonifica, di ripristino di fabbricati, di impianti elettrici industriali, del piazzale di lavoro, degli argini di contenimento e degli impianti e macchinari per il mantenimento dell'ecosistema in salina e per la produzione del sale.

Gli interventi sono tuttora in corso di svolgimento.

Infine, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 16 gennaio 2024 l'Amministrazione ha avviato l'iter propedeutico alla candidatura della Salina di Cervia a Patrimonio Immateriale UNESCO.

Tale prestigioso riconoscimento porterebbe grande celebrità alla città di Cervia e costituirebbe anche un importante attrattore turistico per tutta l'area.

## 1.5.4 Associazionismo e Volontariato

Il Volontariato e l'Associazionismo a Cervia rivestono un ruolo fondamentale nella vita della comunità e nella programmazione delle attività dell'Amministrazione comunale. Il Terzo settore rappresenta una risorsa importante sia per la gestione di alcune attività sia per la promozione della cultura e dei valori che l'ente vuole trasmettere, in modo particolare quelli legati alle relazioni e alla sostenibilità.

L'attenzione dell'Amministrazione si concretizza con la stipula di convenzioni, nelle quali si riconoscono progetti e si condividono obiettivi, nella concessione di contributi diretti e indiretti per sostenere le attività e le iniziative delle associazioni e nella messa a disposizione di servizi, quali l'utilizzo di spazi e di attrezzature, con l'obiettivo di promuovere progetti di responsabilità sociale.

Al 30 giugno 2024 sono **147 le associazioni di volontariato presenti nel territorio**, impegnate nell'ambito della solidarietà, dell'ambiente, della cultura e dello sport.

La **Consulta del Volontariato**, in fase di riorganizzazione, è ora operativa attraverso il Coordinamento del Volontariato. Si è costituita nel 2003 come associazione di associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio. Obiettivo delle politiche sul volontariato è quello di promuovere, incoraggiare e sostenere il volontariato, favorendo lo sviluppo di relazioni organiche e continuative tra le associazioni, favorendo una lettura puntuale e precisa delle problematiche sociali, culturali, ambientali e dei diritti civili del territorio. Il punto di aggregazione è la Casa del Volontariato, dove si organizzano iniziative di socializzazione e sensibilizzazione, come la Festa del Volontariato, che si svolge ogni anno con il duplice obiettivo di presentare l'attività delle diverse associazioni e di creare occasioni di socializzazione e confronto.

Sempre nell'ambito dell'associazionismo opera anche la **Consulta dello Sport**, che attualmente comprende 28 delle 54 associazioni sportive presenti nel territorio. La consulta ha il compito di proporre e stimolare le attività sportive del territorio e in particolare ha l'obiettivo di favorire il sorgere e lo svilupparsi delle iniziative che promuovano una moderna e corretta visione dello sport attivo e partecipativo. Anche la Festa dello Sport, organizzata dalla Consulta, è diventato un appuntamento fisso annuale durante il quale le associazioni possono promuovere la propria attività, soprattutto tra i più giovani.

Numerosi i **progetti** del Comune, sia in ambito sociale così come in ambito ambientale e culturale, che vengono attivati grazie alla collaborazione delle associazioni di volontariato o di singoli volontari non iscritti ad alcuna associazione. Basti ricordare, solo per fare alcuni esempi, l'attività degli otto **Consigli di zona**, che rappresentano il nodo di collegamento tra l'Amministrazione comunale e le comunità dei quartieri. Numerosi i progetti realizzati dall'Amministrazione in collaborazione con i Consigli di zona, tra i quali spicca per il triennio 2021-2023 la sperimentazione del Bilancio partecipato della Città di Cervia, percorso partecipativo che ha individuato alcuni progetti di comunità in fase di realizzazione nel 2024. Il mandato dei Consigli di zona, in scadenza nel 2023, è stato prorogato fino all'autunno 2024, quando si dovrebbero tenere le elezioni dei nuovi Consigli di zona, momento di coinvolgimento e partecipazione dell'intera comunità.

Sempre nell'ambito dell'Associazionismo e del Volontariato, nel 2017 è stato istituito lo **Sportello Cittadini Attivi**, con sede in corso Mazzini, per favorire il coinvolgimento di tutti i cittadini che desiderano dedicare il proprio tempo agli altri e che desiderano partecipare in modo concreto alla vita della Comunità. Con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del regolamento "Carta dei cittadini attivi", lo Sportello è diventato lo strumento operativo per avvicinare i cittadini alle istituzioni, è il punto di riferimento per chi vuole attivarsi nella cura della città e della comunità. Gli aspiranti volontari si rivolgono allo Sportello quando non sanno come trovare l'esperienza di volontariato che più si adatta alle proprie esigenze. Al 30 giugno 2024 sono 298 i cittadini iscritti allo Sportello Cittadini Attivi. Nella prima parte del 2024 lo Sportello Cittadini Attivi, in collaborazione con il Coordinamento del Volontariato, ha organizzato un corso di formazione e aggiornamento per i volontari presenti sul territorio.

### I NUMERI:

n. 147 Associazioni nel territorio volontariato, promozione sociale e sportive di cui:	
n. 35	Associazioni di volontariato iscritte all'albo
n. 58	Associazioni di promozione sociale iscritte all'albo
n. 54	Associazioni sportive iscritte all'albo

**n. 298 Cittadini iscritti allo Sportello Cittadini Attivi**

### 1.5.5 Analisi swot del contesto di Cervia

“L’analisi SWOT” rappresenta una metodologia di supporto ai processi decisionali che viene utilizzata dalle organizzazioni nella fase di pianificazione strategica o per la valutazione di fenomeni che riguardano il territorio. Tale strumento permette l’individuazione di una serie di fattori che influenzano un qualsiasi contesto di riferimento, attraverso una matrice che descrive punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce.

Questa metodologia, applicata a Cervia, permette di evidenziare le sue possibilità di sviluppo in base all’analisi dei punti di forza e delle opportunità e al contenimento dei punti di debolezza e delle minacce individuati che, se non affrontati, potrebbero peggiorare o rendere critica una specifica situazione.

Lo scopo di questo strumento è evidenziare i **punti di forza** del territorio per ideare nuove metodologie che li sviluppino e li utilizzino per difendersi dalle **minacce**, eliminare le **debolezze** per attivare nuove **opportunità**.

Uno dei **punti di forza** da preservare per lo sviluppo futuro di Cervia è il suo territorio che grazie alla spiaggia estesa di sabbia finissima e ai fondali bassi è l’ideale per il **turismo legato alle famiglie**, inoltre il litorale è ben attrezzato e offre qualsiasi tipo di servizio legato al soggiorno. Cervia si trova in una favorevole posizione geografica, in posizione baricentrica rispetto alle grandi città italiane e questo le permette di accogliere una buona utenza di turisti.

I punti di forza territoriali di Cervia vengono valorizzati grazie **alle capacità imprenditoriali delle aziende del territorio** che offrono servizi adeguati alle richieste di ospitalità degli utenti rendendo il turismo fondamentale per l’economia del territorio.

**Le debolezze** da eliminare, o per lo meno da limitare per attivare nuove opportunità, sono date dalla **stagionalità**. A tal proposito, in questi anni si è investito nel mare d’inverno e si è riusciti a proporre un’offerta anche natalizia ai tanti turisti. Inoltre grazie ai grandi eventi sportivi si è prolungata la stagione estiva fino ad ottobre. Resta comunque di minore impatto la stagione invernale a confronto di quella estiva, con un numero di presenze e di strutture aperte ancora troppo ridotto, l’obiettivo è quello di riuscire ad avere sul territorio un maggior numero di alberghi aperti nei mesi invernali e continuare sulla via della destagionalizzazione.

L’offerta turistica di Cervia legata alle famiglie rischia di diventare troppo specifica se non viene ampliata verso altre categorie, come il turismo straniero e quello sportivo ad oggi in forte crescita.

Molto sentito il **problema legato alle infrastrutture**, si evidenzia in particolare la carenza di parcheggi (alla quale si sta cercando di porre rimedio) e di collegamenti viari adeguati a sostenere i mesi estivi. Inoltre, alcune strutture già esistenti (centro storico, lungomare, terme, porto) dovrebbero essere valorizzate maggiormente per aumentare l’attrattività turistica di Cervia. Su questi ambiti l’Amministrazione comunale sta investendo notevoli risorse finanziarie.

Le condizioni esterne che possono portare **nuove opportunità** di sviluppo dell’area di Cervia sono date in primo luogo dalla **diversificazione della tipologia di turismo**: puntare anche su altre realtà (stranieri, giovani, turismo sportivo) può aiutare l’economia di Cervia.

La valorizzazione del centro storico o della passeggiata lungomare può essere una nuova opportunità così come incentivare il **turismo del benessere** potenziando le terme.

Il tutto va inserito in un piano di miglioramento infrastrutturale del Comune che comprenda sia i collegamenti viari per facilitare l’accesso ai turisti che l’organizzazione di eventi fuori stagione e l’apertura degli esercizi commerciali per consentire l’ampliamento della stagione turistica.

**Le minacce** da considerare per non ridurre le *performance* del territorio di Cervia sono date in primo luogo dall’incertezza economica del Paese che si riversa sui consumi cambiando le abitudini di spesa. Per questo Cervia deve diversificare la sua offerta e puntare anche su un turismo che veda nella spesa per le vacanze un punto focale del proprio budget.

Il Comune si deve anche confrontare con la **concorrenza con altre mete turistiche** più facilmente raggiungibili o più economiche.

Il **diffondersi dei voli low cost** verso altre località balneari porta a preferire luoghi lontani, a prezzi contenuti, abbandonando il turismo locale.

Infine, una recente minaccia da non sottovalutare, che si è manifestata anche nel nostro territorio soprattutto dopo il prolungato periodo di lockdown a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19, è la **Movida aggressiva**, ma che rappresenta un fenomeno a livello nazionale.

## Quadro sintetico dei punti di forza e debolezza di Cervia - analisi SWOT

### PUNTI DI FORZA

- Cervia si trova in una favorevole posizione geografica, in posizione baricentrica rispetto alle grandi città italiane e questo le permette di accogliere una buona utenza di turisti;
- Sono presenti risorse naturali che complessivamente denotano e configurano il cosiddetto "ambiente" (saline, pineta, terme, spiagge);
- Le spiagge sono molto estese (10 km) caratterizzate da sabbia finissima e fondali bassi, l'ideale per le famiglie;
- Litorale molto attrezzato che offre servizi di ogni genere;
- Il turismo familiare caratterizzato da soggiorni medio lunghi caratterizza Cervia rispetto alle altre località dei comuni della riviera romagnola con un turismo più giovane ma che si concentra solo nei week-end;
- Ospitalità della popolazione;
- Economia turistica del territorio;
- Ampia dotazione ricettiva di tipo alberghiero;
- Le capacità imprenditoriali delle aziende del territorio;
- Elevato benessere dei cittadini;
- Forte incremento della popolazione straniera;
- Diffusione Spaziale dei luoghi di aggregazione sociale;
- Un territorio che si presta al turismo sportivo.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

- Crescita della classe 51-60 anni che contribuirà al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione lavorativa e della classe di età più elevata (> 75 anni);
- La stagionalità compressa nei mesi estivi, apertura di poche strutture nei mesi invernali;
- Offerta turistica troppo specifica: se da un lato è positivo essere caratterizzati da un turismo per famiglie, dall'altro va ampliata l'offerta turistica di altre categorie;
- Alcune strutture già esistenti vanno maggiormente valorizzate (lungomare, terme, porto);
- Parcheggi non sufficienti per coprire le richieste in alta stagione;
- Mancanza di veloci ed agevoli connessioni con la rete viaria provinciale e nazionale che non rappresenta conseguentemente una leva per agevolare i rilevanti flussi turistici in entrata e uscita da Cervia;
- Mancanza di un collegamento ferroviario che unisca le città della costa in tempi rapidi e in tutti gli orari;
- Presenza nel territorio di esercizi abusivi e lavoro nero;
- Elevati costi di gestione legati alle attrezzature, all'accessibilità e alle infrastrutture verdi urbane.

### OPPORTUNITÀ

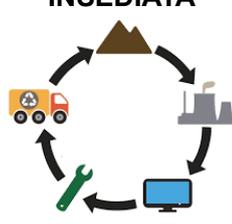
- Puntare sul turismo straniero potenziando i collegamenti aeroportuali e creando eventi e promozioni che attirino i turisti esteri;
- Incentivare il turismo "giovane" attraverso una adeguata strategia di marketing che non porti ad uno snaturamento delle caratteristiche di Cervia;
- Ampliare la stagione turistica di Cervia;
- Valorizzare la passeggiata del lungomare di Cervia;
- Sviluppare il turismo del benessere, anche potenziando le terme e sportivo;
- Incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani;
- Combattere il lavoro nero e l'abusivismo;
- Migliorare i collegamenti viari per facilitare l'accesso ai turisti e i collegamenti con le varie realtà turistiche;
- Creare sinergie (tra altri comuni, amministrazione, cittadini e imprenditori) per sviluppare nuove idee che portino ad un maggior sviluppo economico del territorio;
- Realizzare nuove strutture per le attività culturali;
- Incremento delle aree a traffico limitato;
- Maggiore utilizzo del trasporto pubblico;
- Creare nuove e diversificate centralità urbane come elementi di qualificazione della città balneare;
- Contrastare il rischio di degrado sociale con la rifunzionalizzazione, la riqualificazione, gli usi temporanei;
- Intensificare i controlli in sinergia con le varie Forze dell'ordine per contrastare il fenomeno della Movida aggressiva.

### MINACCE

- L'incertezza economica del Paese si riversa sui consumi e anche sul turismo cambiando le abitudini di spesa: i consumatori scelgono vacanze più corte e una spesa più contenuta anche nei negozi della città;
- La concorrenza con altre mete turistiche più facilmente raggiungibili o più economiche;
- Il diffondersi dei voli low cost verso altre località balneari. La possibilità di viaggiare all'estero porta a preferire luoghi lontani, a prezzi contenuti, abbandonando il turismo locale;
- Concorrenza sleale legata all'abusivismo e al lavoro nero, che mette in difficoltà gli imprenditori onesti e i cittadini che pagano le tasse;
- Rischio di risorse pubbliche insufficienti (mancanza di fondi per gli investimenti programmati);
- Riduzione delle nascite;
- Crescita della micro-criminalità nel territorio;
- Fenomeno della Movida aggressiva;
- Incremento dei fenomeni di degrado ambientale;
- Eventi sismici, alluvionali e ingressione marina.

## PRINCIPALI INDICATORI DI CONTESTO

AMBITO	INDICATORE	CERVIA	Prov. RA	E-R	IT
<b>POPOLAZIONE E FAMIGLIE</b> 	Popolazione residente (Numero al 1° gennaio, Istat, 2024)	28.618	387.273	4.455.188	58.989.749
	Popolazione straniera residente (Numero al 1° gennaio, Istat, 2024)	3.169	47.765	564.793	5.307.598
	Saldo migratorio totale (Per 1.000 residenti, Istat, 2023)	9,5	8,8	9,0	4,6
	Tasso di natalità (Per 1.000 residenti, Istat, 2023)	5,03	5,9	6,4	6,4
	Tasso di mortalità (Per 1.000 residenti, Istat, 2023)	13,10	12,4	11,5	11,2
	Indice dipendenza strutturale (Per 100 residenti di 15-64 anni, Istat, 2023)	55,4	60,7	58,3	57,4
	Indice dipendenza anziani (Per 100 residenti di 15-64 anni, Istat, 2023)	39,51	41,5	38,8	37,8
	Indice di vecchiaia (Per 100 residenti di 0-14 anni, Istat, 2023)	248,9	217,4	198,4	193,10
Età media (Anni, Istat, 2023)	48,6	47,8	46,8	46,4	
<b>BENESSERE ECONOMICO</b> 	Reddito lordo pro-capite (Euro, Ministero dell'Economia e delle Finanze, a.i. 2022)	18.976,86	18.872,32	23.713,00	21.752,00
	Contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro (Per 100 contribuenti IRPEF, Ministero dell'Economia e delle Finanze, a.i. 2022)	27,50	20,53	20,31	26,25
<b>POLITICA E ISTITUZIONI</b> 	Presenza di donne a livello comunale - Consigli comunali e Giunte Comunali (Percentuale di donne nel Consiglio e nella Giunta comunale, BES 2023 Ravenna, 2022)	31,8	40,8	39,0	34,1
	Età media Consiglieri locali in carica (Anni, Ministero dell'Interno, 2023)	51	49	50	52
	Età media Assessori locali in carica (Anni, siti istituzionali, 2023)	58	50	54	55
<b>CULTURA, COMUNICAZIONE E TEMPO LIBERO</b> 	Dotazione di risorse del patrimonio culturale (Numero per 100 km, Sistema informativo VIR e BES 2023 Ravenna, 2022)	70,57	121,0	114,0	75,29

AMBITO	INDICATORE	CERVIA	Prov. RA	E-R	IT
<b>TERRITORIO E AMBIENTE</b> 	Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4 (Per 100 autovetture circolanti, ACI, 2022)	21,27	22,30	20,61	26,92
	Consumo di suolo (Percentuale sulla superficie totale, ISPRA Ambiente, 2022)	15,67	10,18	8,89	7,14
	La qualità dell'aria urbana - PM10 (N. giorni di superamento del valore limite giornaliero PM10 [50 µg/m³], ISPRA Ambiente, 2022)	22,00	25,5	28,19	31,12
	La qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto (Valore medio annuo rilevato [µg/m³] NO <sub>2</sub> [valore limite 40 µg/m³], ISPRA Ambiente, 2022)	12,0	16,0	18,0	18,5
	Raccolta differenziata rifiuti urbani (Percentuale rifiuti urbani raccolti, ISPRA – Catasto Rifiuti, 2022)	75,22	70,47	74,00	65,00
	Disponibilità di verde urbano (Mq per abitante, Servizio Verde Cervia e BES 2022 Ravenna, 2021)	184,33	49,4	45,0	32,5
<b>ECONOMIA INSEDIATA</b> 	Numero di imprese industria e servizi attive (Per 1.000 abitanti, Unioncamere Emilia-Romagna, 2023)	116,85	85,10	87,86	86,42
	Imprese al femminile su imprese attive (Percentuale, Camera di Commercio di Ravenna, 2023)	23,0	21,5	21,4	22,7
	Consistenza Start up innovative (Valore assoluto, Camera di Commercio di Ravenna, 2023)	5	68	906	13.265
<b>TURISMO</b> 	Presenze turistiche (Variazione 2021-2022, Ufficio Turismo Cervia e BES 2023 Ravenna, 2022)	13,59	16,9	23,8	42,5
<b>INFRASTRUTTURE E MOBILITA'</b> 	Incidenti stradali (Numero, Comando Polizia Locale di Cervia e Istat, 2022)	219	1.687	16.679	165.889
	Tasso di mortalità degli incidenti stradali (Per 100 incidenti con lesioni a persone, Comando Polizia Locale di Cervia e Istat, 2022)	2,61	2,37	1,90	1,90
	Indice di lesività degli incidenti stradali (Per 100 incidenti con lesioni a persone, Comando Polizia Locale di Cervia e Istat, 2022)	98,26	129,40	129,96	134,71

## 2. Analisi strategica del contesto interno al Comune di Cervia

### 2.1 Risorse umane

#### 2.1.1 Struttura organizzativa

Strategico nella programmazione dell'Ente è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Di seguito si riporta il numero dei dipendenti **a tempo indeterminato** dell'Ente, suddivisi per categoria, presenti al 31/12 di ogni anno di riferimento fino al 2023 e al 30/06 dell'anno in corso (non sono calcolati i dipendenti collocati in aspettativa e/o comando out, il Segretario Generale e i dipendenti - dirigenti a tempo determinato):

31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		30/06/2024	
Categoria	N.	Categoria	N.	Categoria	N.	Categoria	N.
Dirigenti	2	Dirigenti	2	Dirigenti	2	Dirigenti	2
Categoria D	98	Categoria D	94	Categoria D	97	Area Funzionari	101
Categoria C	101	Categoria C	99	Categoria C	105	Area Istruttori	105
Categoria B	23	Categoria B	24	Categoria B	21	Area Operatori Esperti	19
Categoria A	3	Categoria A	3	Categoria A	2	Area Operatori	2
<b>TOTALE</b>	<b>227</b>	<b>TOTALE</b>	<b>222</b>	<b>TOTALE</b>	<b>227</b>	<b>TOTALE</b>	<b>229</b>

#### 2.1.2 Evoluzione del personale e spesa a tempo indeterminato e tempo determinato

Ai fini del calcolo della spesa complessiva di personale a tempo indeterminato e tempo determinato si computano le retribuzioni lorde e tutta la spesa di personale imputata al centro gestore 13 in gestione al servizio Risorse Umane che viene, di norma, considerata nel calcolo della spesa di personale sottoposta a controllo e verifica ai sensi della normativa vigente. Quindi nell'aggregato di spesa non sono comprese ad esempio alcune fattispecie di spesa non strettamente riconducibili alle retribuzioni, come formazione, trasferte, ....

#### Spesa complessiva centro di gestione del personale

Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026	Previsione iniziale 2027
€ 12.440.503,80	€ 12.313.605,53	€ 12.318.854,67

Con deliberazione della Giunta comunale n. 250 del 10/12/2019, aggiornata con delibere n. 85 del 28/04/2020 e 85 del 01/04/2021, è stato individuato l'assetto macro organizzativo che si intendeva raggiungere al termine degli interventi di revisione complessiva della struttura, definendo tre fasi del processo di riorganizzazione e definendo le modifiche organizzative in termini di macrostruttura, attività, obiettivi e personale con riferimento agli interventi che saranno effettuati nella prima fase e demandando a successivi provvedimenti le modifiche organizzative da effettuarsi nelle fasi successive.

L'anno 2022 ha visto la prosecuzione del processo di riorganizzazione della macchina comunale:

- con Delibera di Giunta n. 124 del 24/05/2022 sono state apportate modifiche alla macrostruttura dell'Ente relativamente al settore della Polizia Locale
- con Delibera di Giunta n. 176 del 12/07/2022 è stata ulteriormente modificata la macrostruttura dell'Ente con le seguenti previsioni:
  - o scorporazione del settore "PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO" in due settori: SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO con all'interno i servizi Urbanistica e sostenibilità urbana- SIT, Edilizia privata- sue , Suap e il SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO con all'interno i servizi Amministrativo, Progettazione e manutenzione dei fabbricati, Progettazione

e manutenzione infrastrutture – viabilità, Ambiente, Verde e le annesse unità organizzative: unità opere strategiche, unità protezione civile e unità coordinamento LLPP e mobilità

- accorpamento dei settori SERVIZI ALLA COMUNITA' e SVILUPPO DELLA CITTA' in un unico settore denominato SERVIZI ALLA COMUNITA' E SVILUPPO DELLA CITTA' nel quale vanno a confluire i servizi appartenenti in precedenza ai singoli settori, mantenendo le macro-funzioni istituzionali e le funzioni gestionali relative ai servizi, accorpando e ridenominando alcuni servizi, in ottica di ottimizzazione delle risorse nel modo seguente.

La nuova macrostruttura, di cui alla sopra citata Delibera G.C. n. 176 del 12/07/2022, ha prodotto i propri effetti alla data di assunzione del Dirigente del nuovo settore Gestione del Territorio, avvenuta il 16/12/2022.

Nel corso del 2023 vi è stata una unica modifica alla macrostruttura dell'Ente, approvata con Delibera G.C. n. 191 del 19/09/2023, dovuta alla riorganizzazione dei servizi per la gestione delle informazioni e dei servizi online ai cittadini, che ha comportato, a far data dal 01/10/2023, il trasferimento di tali attività (e del relativo personale) dal servizio Cervialnforma (del settore Servizi alla Comunità e Sviluppo della Città) al servizio informatica in Staff al Segretario Generale.

Nel corso del 2024, la nuova amministrazione comunale, dopo il suo insediamento, approverà il nuovo assetto macro-organizzativo, sulla base del programma di mandato e degli obiettivi strategici da raggiungere.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026 è stata approvata, quale sotto-sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO, con delibera di Giunta n. 4 del 16/01/2024, e ha riflessi anche sugli anni 2025 e 2026.

Con successive deliberazioni della Giunta comunale n. 29 del 20/02/2024 e n. 46 del 06/03/2024 e, da ultimo, con deliberazione G.C. n. 143 del 02/07/2024, si è reso necessario procedere ad un aggiornamento del predetto piano 2024-2026 per le seguenti motivazioni:

- 1) il sopraggiungere di situazioni nuove e non prevedibili che hanno comportato la necessità di recepimento nei documenti di programmazione al fine di garantire la corretta ed efficace azione amministrativa.
- 2) l'approvazione, con delibera C.C. n. 17 del 29/04/2024, del rendiconto della gestione anno 2023 con la conseguente necessità di ricalcolare gli spazi assunzionali ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019 e Decreto ministeriale 17 marzo 2020 (si veda tabella E allegata al Piano dei fabbisogni 2024-2026, così come aggiornato con deliberazione G.C. n. 143 del 02/07/2024)
- 3) la necessità di rappresentare lo stato di avanzamento rispetto alla copertura dei posti indicati nel Piano già approvato, quale utile strumento di supporto alla nuova Amministrazione nella definizione della macrostruttura organizzativa dell'Ente.

Si precisa che l'aggiornamento al piano del fabbisogno così come approvato con deliberazione G.C. n. 143 del 02/07/2024 è stato elaborato sulla base delle richieste di fabbisogno di personale formulate dai Dirigenti e in coerenza con la capacità assunzionale e gli stanziamenti di bilancio che sono stati inclusi nel bilancio annuale e pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 22/12/2023, avendo a tal fine ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori, che, per quanto di propria competenza, ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio (parere n. 122 del 03/06/2024, agli atti del Servizio Risorse Umane).

In analogia con quanto avvenuto nel 2023, anche nell'anno 2024 sono state previste le risorse finanziarie per far fronte alla concreta possibilità di trasformazione dei contratti di formazione e lavoro biennali avviati nel 2022.

Dopo la firma del nuovo CCNL Dipendenti Funzioni Locali 2019/2021 avvenuta il 16/11/2022, anche l'anno 2025 risulta in periodo di vacanza contrattuale per cui gli enti locali dovranno prevedere l'accantonamento dei fondi per il rinnovo contrattuale dei contratti dei dipendenti e dei Dirigenti e del Segretario Generale, nonché il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale nelle percentuali indicate nella normativa e nei modi previsti nel contratto collettivo nazionale 2019-2021. Lo stesso vale per le annualità successive.

Inoltre, nel totale della spesa sia per il 2025 che per gli anni successivi, sono comunque imputati maggiori oneri dovuti ad eventuali circostanze particolari (spese elezioni politiche, spese per rilevazioni ISTAT causa censimento permanente e assunzioni legate a finanziamenti europei e regionali).

Resta inoltre confermata la volontà dell'Amministrazione di proseguire con un contrasto sempre più efficace all'abusivismo commerciale, confermando le assunzioni di agenti di polizia locale nella stagione estiva, come da stanziamenti previsti nelle annualità 2025 e 2026 del bilancio 2024-2026. La spesa del potenziamento è completamente finanziata con proventi introitati da sanzioni al Codice della Strada (come previsto dagli artt. 208 e 142 C.d.s.).

A partire dal 2010 (con il D.L. 78/2010, convertito nella legge 120/2010) fino a tutt'oggi, permangono in vigore, a carico degli Enti locali, obblighi di contenimento della spesa con imposizione, tra gli altri, di vincoli specifici in materia di nuove assunzioni.

- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale «*i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione*»;
- l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita «*Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)*»;
- l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, «*in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione*»;
- l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che «*Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*»;
- il D.M. 17.03.2020 che ha provveduto ad «*individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia*» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);
- l'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale «*Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione*»;
- il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale «*la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113*»;
- le «*Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche*» del 22.07.2022;
- la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELIC secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

### Calcolo degli spazi assunzionali (art. 33 D.L. 34/2019)

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella Tabella 1 del Decreto Attuativo sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo decreto.

Sulla base della norma sopra citata, è stato pertanto effettuato il ricalcolo degli spazi assunzionali con le spese derivanti dal rendiconto 2023, approvato con deliberazione CC n. 17 del 29/04/2024, nei quali si dà atto che:

- i residenti del Comune di Cervia, al 31 dicembre 2023, sono n. 28.618 e pertanto il nostro Ente rientra nella fascia demografica "f) comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti" della Tabella 1 del Decreto Attuativo, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) pari al 27% (soglia più bassa);
- il Comune di Cervia si colloca al di sotto del suddetto valore soglia, in quanto il rapporto spesa di personale/entrate correnti, al netto del FCDE - calcolato sulla base dei dati degli ultimi rendiconti approvati - risulta pari a 17,33% e precisamente:
- la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2021-2022-2023) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione è pari a € 57.816.781,36;
- la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato per l'anno 2023 risulta pari a € 10.016.862,22;
- il rapporto tra le due entità di cui ai punti precedenti, come già evidenziato, risulta pari al 17,33% collocandosi il Comune di Cervia al di sotto del valore soglia fissato dal DM al 27,0% (soglia più bassa).

La normativa prevede che:

- I comuni c.d. virtuosi (come il Comune di Cervia), in quanto si collocano al di sotto della soglia più bassa di cui alla tab. 1, possono incrementare la spesa per assunzioni a tempo indeterminato fino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore della soglia più bassa (regola a regime).
- Per gli anni dal 2020 al 2024, l'aumento di cui sopra non può però essere più alto della percentuale stabilita nella tabella 2 del DM, di incremento rispetto alle spese di personale 2018.
- Significa che si deve prendere il valore più basso tra i due calcolati in precedenza (soglia 27% da TAB 3 del DM e soglia 22% da TAB 2 del DM).
- Per il 2024, come da conteggi contenuti nell'allegato E al presente Piano, la spesa complessiva massima da non superare è di euro 12.857.753,53, di cui euro 10.539.142,24 di spesa c.d. storica e € 2.318.611,29 di nuovi spazi assunzionali.
- Con riferimento all'anno 2024, tenuto conto che il costo del piano del fabbisogno (al netto di IRAP e delle assunzioni eterofinanziate) ammonta ad euro 621.035,04 e la previsione iniziale di spesa di personale (calcolata ai fini del Decreto Ministeriale 17 marzo 2020) ammonta ad euro 11.250.234,35, porta ad una spesa complessiva di personale pari a euro 11.871.269,39: è pertanto rispettata la soglia massima di 12.857.753,53 e le assunzioni programmate sono compatibili con il quadro dei limiti assunzionali.
- Anche per gli anni 2025 e 2026 si arriva alla medesima conclusione, come da prospetto qui riportato:

	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
previsione assestata al netto FPV bilancio spesa di personale (piano conti integrato) (al netto IRAP)	11.289.962,39	11.329.385,4	11.269.002,05
costo del piano del fabbisogno (al netto di IRAP e delle assunzioni eterofinanziate)	601.779,61	1.368.999,69	1.417.251,35
TOTALE	11.891.742,00	12.698.385,09	12.686.253,40
Soglia massima da DM 17/03/2020	12.857.753,53	15.610.530,97	15.610.530,97

Il calcolo delle capacità assunzionali, effettuato con i dati del rendiconto 2023, è contenuto nell'allegato E al Piano del Fabbisogno di personale, così come aggiornato con Delibera G.C. n. 143 del 02/07/2024.

### 2.1.3 Proiezioni dei collocamenti a riposo del personale

Le limitazioni nella capacità assunzionale dell'Ente introdotte con le ultime leggi di stabilità devono necessariamente scontrarsi con i molti pensionamenti nonché cessazioni a vario titolo, per il personale appartenente a tutte le categorie professionali e a quasi tutti i settori.

**Nel 2024 si sono già verificati n. 3 pensionamenti oltre a n. 1 in programma nel prossimo mese di ottobre; nel 2025, per quanto di conoscenza del Servizio Risorse Umane, attualmente risulta che n. 6 unità di personale verranno collocate a riposo; nel 2026 saranno n. 7 e si ritiene che il medesimo trend venga mantenuto anche per gli anni a seguire.**

Pertanto, nell'analisi dei fabbisogni propedeutica all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027, dovranno essere tenute in considerazione le varie necessità dei settori/servizi nei quali sono avvenute o avverranno in corso d'anno le cessazioni, conciliandole con l'esigenza di diminuire o contenere, quanto meno, la spesa di personale e nell'ottica di mantenere il buon funzionamento della macchina comunale.

### 2.1.4 Ripartizione del personale al 30/06/2024 per Missioni e Programmi di bilancio

Di seguito un prospetto riepilogativo del personale dipendente a tempo indeterminato o determinato lungo (Alta Specializzazione Unità Protezione Civile – Alta Specializzazione Tributi – Alta Specializzazione Opere Strategiche – Dirigente TD Settore Servizi alla Comunità e Sviluppo della Città e Dirigente TD Gestione del Territorio), distinto per sesso e collocato nelle varie missioni, programmi e centri di costo del bilancio in contabilità armonizzata:

MISSIONE	PROGRAMMA	CDC	DENOMINAZIONE CDC	M	F
1	1 - ORGANI ISTITUZIONALI	29	UNITÀ SEGRETERIA SINDACO	1	2
	2 - SEGRETERIA GENERALE	12	SEGRETERIA GENERALE PROTOCOLLO ARCHIVIO APPALTI CONTRATTI	5	7
	3 - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	7	FINANZIARIO	3	6
		8	ECONOMATO	0	3
		78	PIANIFICAZIONE STRATEGICA PARTECIPATE	0	1
	4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	6	TRIBUTI	5	3
	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	15	PATRIMONIO	1	3
		72	DEMANIO	2	1
	6 - UFFICIO TECNICO	26	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	3	3
		28	PROGETTAZIONE	8	2
35		EDILIZIA PRIVATA	5	8	
7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI ANAGRAFE E STATO CIVILE	9	DEMOGRAFICI	0	8	
8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	10	INFORMATICA	3	2	

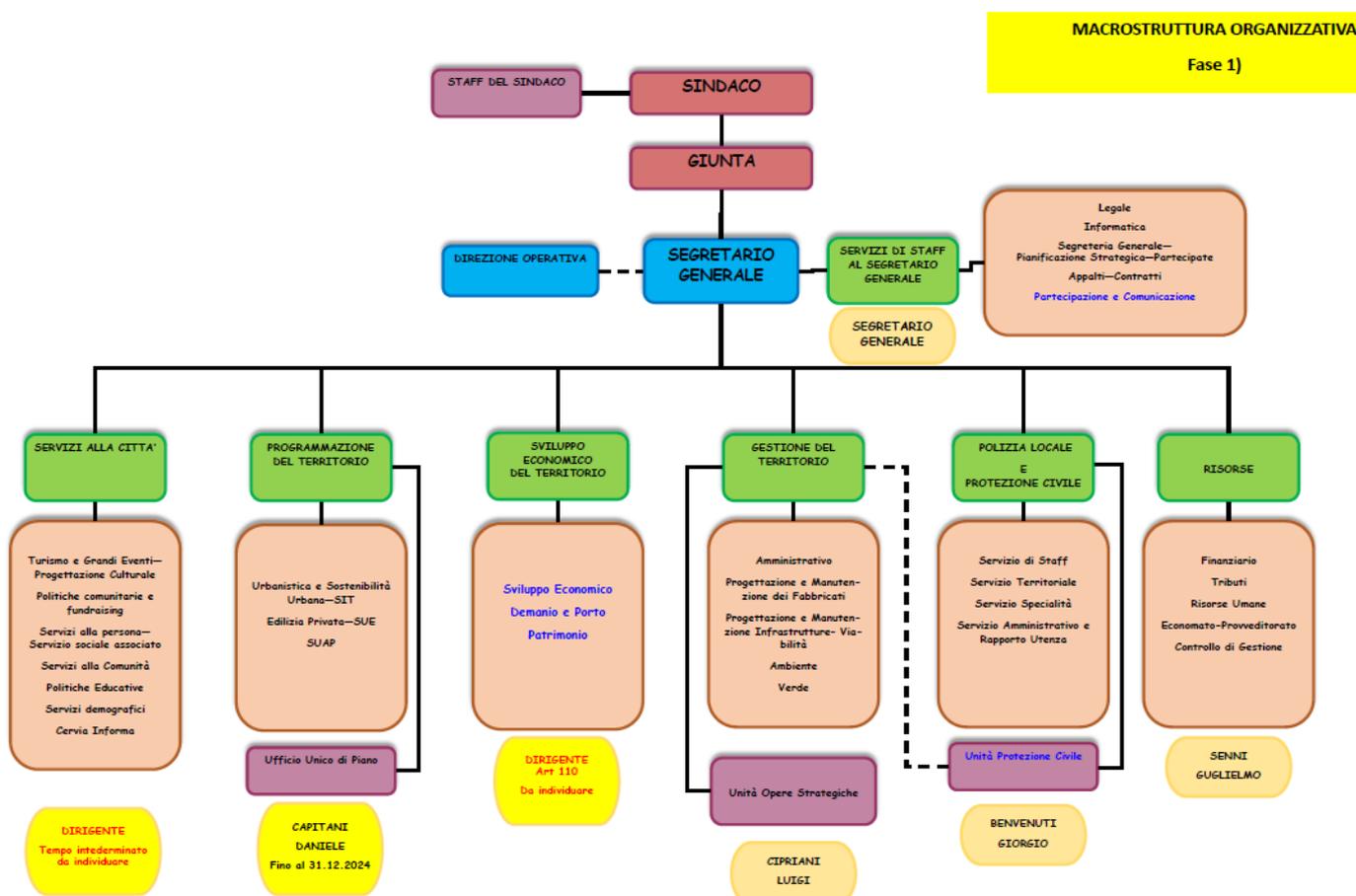
	10 - AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE DELL'ENTE	13	RISORSE UMANE	1	4
	11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	70	LEGALE	0	2
		75	CERVIAINFORMA	0	5
		47	SERVIZIO PIANIFICAZIONE E STUDI	0	0
		97	U.O. COORDINAMENTO DI SETTORE	0	1
		77	CONTROLLO DI GESTIONE	2	0
3	1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	11	UFFICIO COMANDO PM	2	3
		80	CENTRALE OPERATIVA E VERBALI PM	2	8
		81	VIGILANZA ESTERNA	14	14
		82	CERTIF. FORMAZIONE INNOVAZIONE PM	1	0
		83	POLIZIA COMM. FOREST. EDILIZIA PM	8	2
4	6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	84	POLITICHE EDUCATIVE	3	7
5	1- VALORIZZAZ. BENI DI INTERESSE STORICO	32	50+ LUOGHI DA RIGENERARE	0	0
	2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	65	PROGETTAZIONE CULTURALE	2	8
7	1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	40	TURISMO	0	2
		43	UNITÀ EVENTI	2	3
8	1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	34	URBANISTICA	0	5
		27	MANUTENZIONE	3	4
09	1- DIFESA DEL SUOLO	17	VERDE	9	3
	5 - AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA FORESTAZIONE	36	AMBIENTE	1	0
	8 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
11	1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	20	PROTEZIONE CIVILE	1	2
12	4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	94	SERVIZI E PROGETTI SOCIALI TRASVERSALI	0	0
	5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	51	SERVIZI ALLA PERSONA	2	8
	7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI SOCIALI	86	SERVIZI ALLA COMUNITÀ	1	5
14	2 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	38	SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO	2	2
	4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	33	SPORTELLO UNICO	1	2
19	1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	87	POLITICHE COMUNITARIE E FUNDRAISING	0	2
<b>TOTALE</b>				<b>93</b>	<b>141</b>

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 18/07/2024 sono stati approvati una serie di interventi organizzativi di modifica dell'attuale macrostruttura organizzativa, per dare attuazione al processo di riorganizzazione della macrostruttura articolato in 2 distinte fasi.

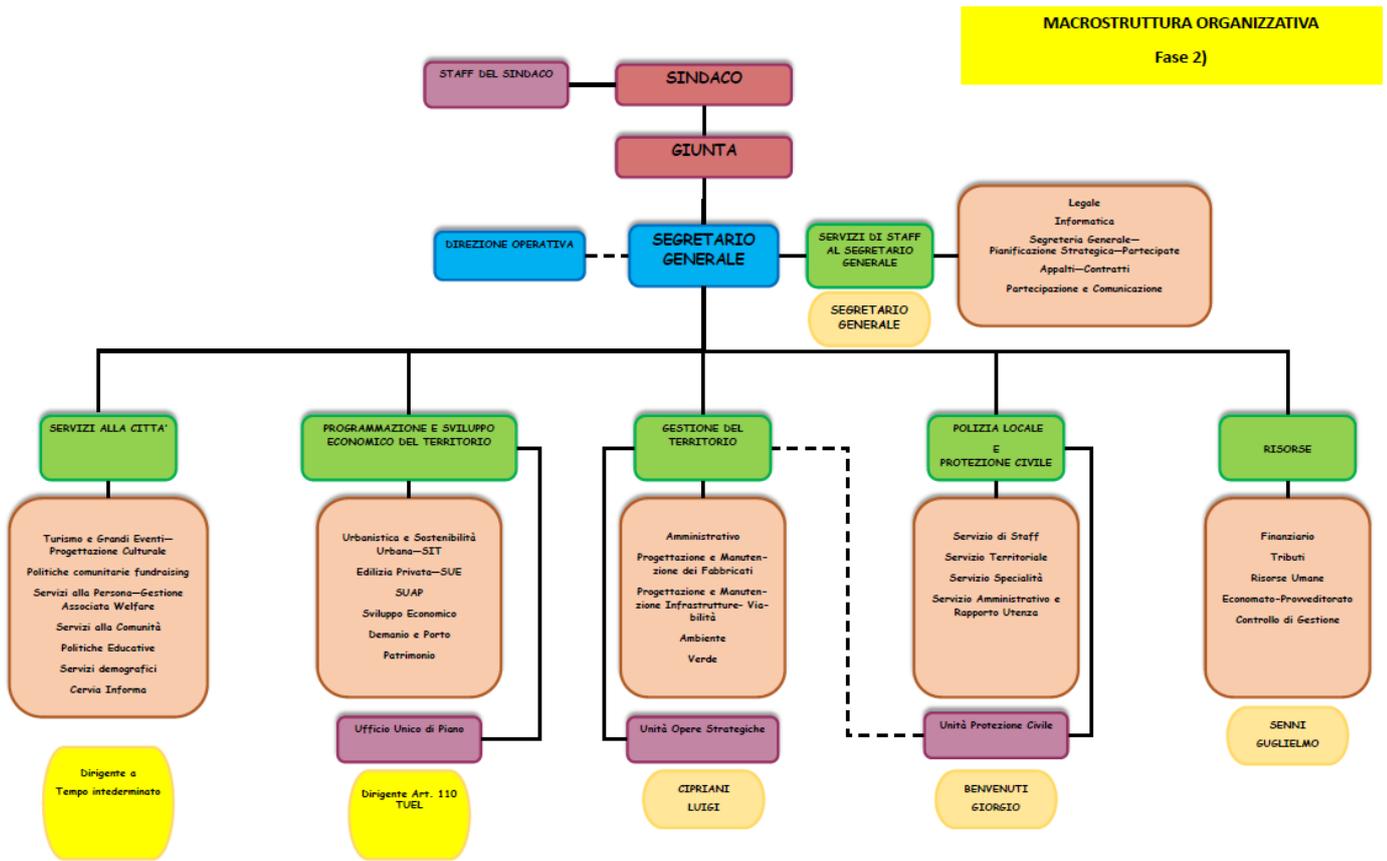
La fase 1 dispiegherà i propri effetti per gradi, come meglio dettagliato nella citata Deliberazione, e si presume che la piena operatività della relativa macrostruttura organizzativa possa avvenire entro l'01/11/2024. La fase 2 invece dispiegherà i propri effetti a partire dal 01/01/2025.

Di seguito vengono riportati gli organigrammi che descrivono le 2 fasi:

### Macrostruttura al completamento della fase 1



## Macrostruttura a partire dal 01/01/2025



## 2.2 Risorse finanziarie

Un quadro normativo stabile della finanza locale è il presupposto per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario costanti e durevoli.

Basti pensare alle modifiche intervenute nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito, e continua a subire, costanti e radicali modificazioni legislative. Anche i nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) penalizzano il Comune di Cervia poiché questi rientra tra i circa 300 Comuni italiani cosiddetti "incapienti" ovvero solo "contributori" e non anche "percettori" di risorse finanziarie dal bilancio statale.

Nonostante la prosecuzione del conflitto russo-ucraino, nonché di quello israelo-palestinese, si sta registrando un'attenuazione del rialzo dei costi dell'energia e delle materie prime e conseguentemente del tasso di inflazione e dei tassi di interesse, per cui, prudenzialmente, si è previsto un aumento del costo dei beni e servizi dell'ordine del 2% nel 2026 e nel 2027.

In ogni caso appare chiaro che risulta sempre difficoltoso impostare programmazioni di attività / servizi / risorse congrue e affidabili.

### 2.2.1 Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti

Con queste scelte perequative il Comune di Cervia è tra i comuni finanziatori e non percettori del Fondo di Solidarietà nazionale con buona pace del federalismo fiscale.

Le linee programmatiche che definiscono le leve finanziarie per il reperimento delle risorse necessarie alle attività di governo del territorio non possono che essere orientate al reperimento di risorse autonome considerate sostanzialmente esaurite quelle nazionali.

Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri generali di bilancio insistono sui seguenti indirizzi generali:

- l'intervento sulla leva fiscale attraverso l'analisi del gettito delle entrate tributarie che permetta, da un lato di individuare interventi di sostegno alle categorie più deboli, dall'altro di assicurare le risorse necessarie a preservare gli equilibri di bilancio in un contesto di fabbisogni finanziari crescenti;
- il consolidamento dell'attività di recupero evasione dei tributi locali cercando di contenere l'imposizione fiscale in capo a tutti i contribuenti;
- l'attenzione alle politiche di gestione della sicurezza urbana, anche attraverso una riorganizzazione funzionale dell'attività svolta dalla Polizia Locale e dagli ausiliari del traffico;
- la revisione del piano della sosta per conseguire entrate certe da parcheggi a pagamento, finalizzate principalmente alla manutenzione delle strade e agli interventi sulla mobilità;
- la prosecuzione nell'attività di valorizzazione del patrimonio comunale in termini di ottimizzazione dei canoni attivi, suffragati da idonee garanzie, e contenimento degli affitti passivi;
- l'adeguamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale al tasso di inflazione programmato, inevitabile per l'anno 2025, tenuto conto dei crescenti costi dei corrispondenti contratti di servizio;
- il contenimento della spesa di personale nei limiti imposti dalla Legge;
- il contenimento della spesa corrente perseguita attraverso la stipula di contratti di erogazione / somministrazione / acquisto / locazione di beni e servizi più vantaggiosi;
- l'attenzione agli standard di qualità dei servizi, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: turismo, refezione, asilo, pre-post scuola;
- la progettazione e l'esecuzione degli investimenti con particolare riferimento alle strade, al verde, e alle grandi opere;
- la prosecuzione del programma di alienazione di beni immobili non strategici, con la predisposizione di una proposta del Piano Triennale delle alienazioni 2025-2027;
- la determinazione analitica degli ex oneri di urbanizzazione con riferimento al trend in corso, suscettibile di variazione in aumento per il concretizzarsi di nuove operazioni urbanistiche, e/o in diminuzione per le rateizzazioni e dilazioni eventualmente concedibili, con destinazione degli stessi anche al finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- l'attivazione di finanziamenti da altri Enti (Provincia, Regione, Stato, Unione Europea, Terzi) di un valore superiore al 40% dell'importo del progetto;
- l'incentivazione di investimenti di privati, anche tramite il ricorso al project financing;

- la predisposizione del cronoprogramma degli Investimenti in OO.PP. ed altri interventi in conto capitale che individuino l'oggetto e gli importi che permettano di raggiungere l'obiettivo programmato.

## 2.2.2 Investimenti programmati 2025-2027 e relative fonti di finanziamento, cronoprogramma

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2025-2027 sono i seguenti:

<b>OO.PP. &gt; 150.000</b>					
<b>DESCRIZIONE INVESTIMENTO</b>	<b>Prev. 2025</b>	<b>Prev. 2026</b>	<b>Prev. 2027</b>	<b>TOTALE</b>	<b>FONTE</b>
ADEGUAMENTO STRUTTURALE PALAZZO COMUNALE (MUTUO) - (2025/2025)	500.000,00	-		<b>500.000,00</b>	MUTUI
AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI - 2° STRALCIO (ASP) - (2025/2025)	4.000.000,00	-		<b>4.000.000,00</b>	CONTRIBUTI DI TERZI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2025/2025)	756.000,00	-		<b>1.280.000,00</b>	PROVENTI IMP. SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.OOUU) - (2025/2025)	124.000,00	-			FINANZ. OO.UU.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2025/2025)	400.000,00	-			PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2025/2026)	-	1.306.000,00		<b>2.423.000,00</b>	PROVENTI IMP. SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.OOUU) - (2025/2026)	-	217.000,00			FINANZ. OO.UU.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2025/2026)	-	900.000,00			PROVENTI DA PARCHEGGI

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2025/2027)	-	-	1.306.000,00	<b>2.128.000,00</b>	PROVENTI IMP. SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q. PARCH) - (2025/2027)	-	-	822.000,00		PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (PARCH) - (2025/2025)	722.000,00	-		<b>870.000,00</b>	PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q. OOUU) - (2025/2025)	148.000,00	-			FINANZ. OO.UU.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (PARCH) - (2025/2026)	-	722.000,00		<b>870.500,00</b>	PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q. OOUU) - (2025/2026)	-	148.500,00			FINANZ. OO.UU.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q. PARCH) - (2025/2027)	-	-	800.000,00	<b>935.000,00</b>	PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q. OO.UU.) - (2025/2027)	-	-	135.000,00		FINANZ. OO.UU.
INTERVENTO ADEGUAMENTO CENTRO SPORTIVO SAVIO - 2° STRALCIO (TERZI) - (2025/2025)	250.000,00	-		<b>250.000,00</b>	CONTRIBUTO DA ALTRI EE.PP.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (Q.MUTUO) - (2025/2025)	95.000,00	-		<b>200.000,00</b>	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (Q.OOUU) - (2025/2025)	105.000,00	-			FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (Q.OOUU) - (2025/2026)	-	200.000,00		<b>200.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (Q.OOUU) - (2025/2027)	-	-	200.000,00	<b>200.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2025/2025)	400.000,00	-		<b>400.000,00</b>	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2025/2026)	-	400.000,00		<b>400.000,00</b>	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2025/2027)	-	-	400.000,00	<b>400.000,00</b>	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2025/2025)	500.000,00	-		<b>500.000,00</b>	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2025/2026)	-	400.000,00		<b>400.000,00</b>	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2025/2027)	-	-	400.000,00	<b>400.000,00</b>	MUTUI
NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1° E 2° STRALCIO (RER) - (2025/2025)	200.000,00	-		<b>200.000,00</b>	CONTRIBUTO REGIONALE
NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA – 2° STRALCIO (RER) – (2025/2025)	3.000.000,00	-		<b>3.000.000,00</b>	CONTRIBUTO REGIONALE
NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VIA FUSCONI (Q.MUTUO) - (2025/2025)	450.000,00	-		<b>900.000,00</b>	MUTUI
NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VIA FUSCONI (Q.RER) - (2025/2025)	450.000,00	-			CONTRIBUTO REGIONALE
RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA - 3° STRALCIO (Q.MUTUO) - (2025/2025)	500.000,00	-		<b>1.000.000,00</b>	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA - 3° STRALCIO (Q.RER) - (2025/2025)	500.000,00	-			CONTRIBUTO REGIONALE
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.IDS) - (2025/2025)	500.000,00	-		<b>3.000.000,00</b>	PROVENTI IMP. SOGG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.PARCH) - (2025/2025)	500.000,00	-			PROVENTI DA PARCHEGGI
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.RER) - (2025/2025)	2.000.000,00	-			CONTRIBUTO REGIONALE
<b>TOTALE INVESTIMENTI &gt; 150.000</b>	<b>16.100.000,00</b>	<b>4.293.500,00</b>	<b>4.063.000,00</b>	<b>24.456.500,00</b>	

**OO.PP.< 150.000**

<b>DESCRIZIONE INVESTIMENTO</b>	<b>Prev. 2025</b>	<b>Prev. 2026</b>	<b>Prev. 2027</b>	<b>TOTALE</b>	<b>FORNITORE</b>
ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (OOUU) - (2025/2025)	80.000,00	-		<b>80.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
ADEGUAMENTO TECNOLOGICO FARO PER PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE (OOUU) - (2025/2025)	50.000,00	-		<b>50.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZ.STRAORD. IMBARCAZ.TRE FRATELLI (OOUU) - (2025/2025)	5.000,00	-		<b>5.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZ.STRAORD. IMBARCAZ.TRE FRATELLI (OOUU) - (2025/2026)	-	6.500,00		<b>6.500,00</b>	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2025/2025)	10.000,00	-		<b>10.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2025/2026)	-	10.000,00		<b>10.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2025/2027)	-	-	10.000,00	<b>10.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2025/2025)	50.000,00	-		<b>50.000,00</b>	PROVENTI CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2025/2026)	-	50.000,00		<b>50.000,00</b>	PROVENTI CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2025/2027)	-	-	50.000,00	<b>50.000,00</b>	PROVENTI CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2025/2025)	10.000,00	-		<b>10.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2025/2026)	-	10.000,00		<b>10.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2025/2027)	-	-	10.000,00	<b>10.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2025/2025)	100.000,00	-		<b>100.000,00</b>	MUTUI
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2025/2027)	-	-	100.000,00	<b>100.000,00</b>	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2025/2025)	100.000,00	-		<b>100.000,00</b>	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2025/2026)	-	100.000,00		<b>100.000,00</b>	MUTUI

RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2025/2027)	-	-	100.000,00	<b>100.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE - 3° STRALCIO (IDS) - (2025/2025)	50.000,00	-		<b>50.000,00</b>	PROVENTI IMP. SOGG.
<b>TOTALE INVESTIMENTI &lt; 150.000</b>	<b>455.000,00</b>	<b>176.500,00</b>	<b>270.000,00</b>	<b>901.500,00</b>	

### SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	TOTALE	FORNITORE
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2025/2025)	56.000,00	-		<b>96.000,00</b>	PROVENTI DA C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2025/2025)	40.000,00	-			MUTUI
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2025/2026)	-	56.000,00		<b>56.000,00</b>	PROVENTI DA C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2025/2027)	-	-	56.000,00	<b>56.000,00</b>	PROVENTI DA C.D.S.
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2025/2025)	40.000,00	-		<b>40.000,00</b>	MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2025/2026)	-	40.000,00		<b>40.000,00</b>	MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2025/2027)	-	-	40.000,00	<b>40.000,00</b>	MUTUI
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2025/2025)	10.000,00	-		<b>20.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (STATO) - (2025/2025)	10.000,00	-			CONTRIBUTO STATALE
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (STATO) - (2025/2026)	-	10.000,00		<b>10.000,00</b>	CONTRIBUTO STATALE
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (STATO) - (2025/2027)	-	-	10.000,00	<b>10.000,00</b>	CONTRIBUTO STATALE
ACQUISTO SOFTWARE (MUTUO) - (2025/2025)	30.000,00	-		<b>30.000,00</b>	MUTUI
ACQUISTO SOFTWARE (MUTUO) - (2025/2026)	-	30.000,00		<b>30.000,00</b>	MUTUI
ACQUISTO SOFTWARE (MUTUO) - (2025/2027)	-	-	30.000,00	<b>30.000,00</b>	MUTUI
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2025/2025)	150.000,00	-		<b>150.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2025/2026)	-	100.000,00		<b>100.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2025/2027)	-	-	100.000,00	<b>100.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTO AD ACER PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP (OOUU) - (2025/2025)	200.000,00	-		<b>200.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.

CONTRIBUTO AD ACER PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP (OOUU) - (2025/2026)	-	200.000,00		<b>200.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTO AD ACER PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP (OOUU) - (2025/2027)	-	-	200.000,00	<b>200.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - WOODPECKER (OO.UU.) - (2025/2025) - (IVA)	33.000,00	-		<b>33.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - WOODPECKER (OO.UU.) - (2025/2026) - (IVA)	-	33.000,00		<b>33.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2025/2025)	50.000,00	-		<b>50.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2025/2026)	-	50.000,00		<b>50.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2025/2027)			50.000,00	<b>50.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2025/2025)	10.000,00	-		<b>10.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2025/2026)	-	10.000,00		<b>10.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2025/2027)			10.000,00	<b>10.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2025/2025)	20.000,00	-		<b>20.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2025/2026)	-	20.000,00		<b>20.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2025/2027)			20.000,00	<b>20.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
<b>TOTALE SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO</b>	<b>649.000,00</b>	<b>549.000,00</b>	<b>516.000,00</b>	<b>1.714.000,00</b>	
<b>TOTALE INVESTIMENTI 2025-2027</b>	<b>17.204.000,00</b>	<b>5.019.000,00</b>	<b>4.849.000,00</b>	<b>27.072.000,00</b>	

Le fonti di finanziamento per gli esercizi 2025, 2026, 2027, che ammontano complessivamente a € **27.072.000,00**, sono così ripartite:

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>RISORSE PROPRIE (RP)</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
ALIENAZIONI PATRIMONIALI (P)	-	-	-
FINANZ. OO.UU. (O)	705.000,00	705.000,00	635.000,00
PROVENTI MONETIZZAZIONE (Z)	300.000,00	300.000,00	200.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni C.D.S.	56.000,00	56.000,00	56.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IDS) da Imposta di Soggiorno	1.306.000,00	1.306.000,00	1.306.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (PARCH) da Parcheggi a pagamento	1.622.000,00	1.622.000,00	1.622.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CIMITERI) da Loculi cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE</b>	<b>4.039.000,00</b>	<b>4.039.000,00</b>	<b>3.869.000,00</b>

<b>ALTRE RISORSE</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE (S)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE (R)	6.150.000,00	-	-
CONTRIBUTO DA ALTRI EE.PP. (EE.PP.)	250.000,00	-	-
CONTRIBUTO DI TERZI (T)	4.000,00	-	-
MUTUI (M)	2.755.000,00	970.000,00	970.000,00
<b>TOTALE ALTRE RISORSE</b>	<b>13.165.000,00</b>	<b>980.000,00</b>	<b>980.000,00</b>

<b>TOTALE PIANO INVESTIMENTI</b>	<b>17.204.000,00</b>	<b>5.019.000,00</b>	<b>4.849.000,00</b>
----------------------------------	----------------------	---------------------	---------------------

**Cronoprogramma degli investimenti 2025**

OO.PP. > 150.000					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	TOTALE	FONTE
ADEGUAMENTO STRUTTURALE PALAZZO COMUNALE (MUTUO) - (2025/2025)	500.000,00	-		<b>500.000,00</b>	MUTUI
AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI - 2° STRALCIO (ASP) - (2025/2025)	4.000.000,00	-		<b>4.000.000,00</b>	CONTRIBUTI DI TERZI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2025/2025)	756.000,00	-		<b>1.280.000,00</b>	PROVENTI IMP. SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.OOOU) - (2025/2025)	124.000,00	-			FINANZ. OO.UU.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2025/2025)	400.000,00	-			PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (PARCH) - (2025/2025)	722.000,00	-		<b>870.000,00</b>	PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.OOOU) - (2025/2025)	148.000,00	-			FINANZ. OO.UU.
INTERVENTO ADEGUAMENTO CENTRO SPORTIVO SAVIO - 2° STRALCIO (TERZI) - (2025/2025)	250.000,00	-		<b>250.000,00</b>	CONTRIBUTO DA ALTRI EE.PP.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (Q.MUTUO) - (2025/2025)	95.000,00	-		<b>200.000,00</b>	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (Q.OOOU) - (2025/2025)	105.000,00	-			FINANZ. OO.UU.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2025/2025)	400.000,00	-		<b>400.000,00</b>	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2025/2025)	250.000,00	250.000,00		<b>500.000,00</b>	MUTUI
NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1° E 2° STRALCIO (RER) - (2025/2025)	200.000,00	-		<b>200.000,00</b>	CONTRIBUTO REGIONALE
NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA - 2° STRALCIO (RER) - (2025/2025)	3.000.000,00	-		<b>3.000.000,00</b>	CONTRIBUTO REGIONALE
NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VIA FUSCONI (Q.MUTUO) - (2025/2025)	450.000,00	-		<b>900.000,00</b>	MUTUI
NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VIA FUSCONI (Q.RER) - (2025/2025)	450.000,00	-			CONTRIBUTO REGIONALE
RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA - 3° STRALCIO (Q.MUTUO) - (2025/2025)	500.000,00	-		<b>1.000.000,00</b>	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA - 3° STRALCIO (Q.RER) - (2025/2025)	500.000,00	-			CONTRIBUTO REGIONALE
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.IDS) - (2025/2025)	500.000,00	-		<b>3.000.000,00</b>	PROVENTI IMP. SOGG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.PARCH) - (2025/2025)	500.000,00	-			PROVENTI DA PARCHEGGI
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.RER) - (2025/2025)	2.000.000,00	-			CONTRIBUTO REGIONALE
<b>TOTALE INVESTIMENTI &gt; 150.000</b>	<b>15.850.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>-</b>	<b>16.100.000,00</b>	
<b>OO.PP.&lt; 150.000</b>					
<b>DESCRIZIONE INVESTIMENTO</b>	<b>Prev. 2025</b>	<b>Prev. 2026</b>	<b>Prev. 2027</b>	<b>TOTALE</b>	<b>FONTE</b>
ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (OOUU) - (2025/2025)	80.000,00	-		<b>80.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.

ADEGUAMENTO TECNOLOGICO FARO PER PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE (OOUU) - (2025/2025)	50.000,00	-		<b>50.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZ.STRAORD. IMBARCAZ.TRE FRATELLI (OOUU) - (2025/2025)	5.000,00	-		<b>5.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2025/2025)	10.000,00	-		<b>10.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2025/2025)	50.000,00	-		<b>50.000,00</b>	PROVENTI CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2025/2025)	10.000,00	-		<b>10.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2025/2025)	30.000,00	70.000,00		<b>100.000,00</b>	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2025/2025)	30.000,00	70.000,00		<b>100.000,00</b>	MUTUI
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE - 3° STRALCIO (IDS) - (2025/2025)	50.000,00	-		<b>50.000,00</b>	PROVENTI IMP. SOGG.
<b>TOTALE INVESTIMENTI &lt; 150.000</b>	<b>315.000,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>-</b>	<b>455.000,00</b>	

### SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	TOTALE	FONTE
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2025/2025)	56.000,00	-		<b>96.000,00</b>	PROVENTI DA C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2025/2025)	40.000,00	-			MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2025/2025)	40.000,00	-		<b>40.000,00</b>	MUTUI
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2025/2025)	10.000,00	-		<b>20.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (STATO) - (2025/2025)	10.000,00	-			CONTRIBUTO STATALE

ACQUISTO SOFTWARE (MUTUO) - (2025/2025)	30.000,00	-		<b>30.000,00</b>	MUTUI
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2025/2025)	150.000,00	-		<b>150.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTO AD ACER PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP (OOUU) - (2025/2025)	200.000,00	-		<b>200.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - WOODPECKER (OO.UU.) - (2025/2025) - (IVA)	33.000,00	-		<b>33.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2025/2025)	50.000,00	-		<b>50.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2025/2025)	10.000,00	-		<b>10.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2025/2025)	20.000,00	-		<b>20.000,00</b>	FINANZ. OO.UU.
<b>TOTALE SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO</b>	<b>649.000,00</b>	-	-	<b>649.000,00</b>	
<b>TOTALE INVESTIMENTI 2025</b>	<b>16.814.000,00</b>	<b>390.000,00</b>	-	<b>17.204.000,00</b>	

### 2.2.3 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
ALLACCIAMENTO RETE DISTRIBUTIVA IRRIGUA CENTRO SPORTIVO DI CANNUZZO	2011	2.000,00	0,00	2.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA BONALDO E VIALE VOLTURNO E AREA TRA VIA N. SAURO E LUNGO-MARE D'ANNUNZIO - 1° STRALCIO	2016	199.992,80	198.254,80	1.738,00	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA	2016	191.692,28	190.986,84	705,44	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE	2017	248.600,64	225.317,77	23.282,87	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 1° STRALCIO - SECONDO LOTTO 22820817PD	2017	400.000,00	327.352,88	72.647,12	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 2° STRALCIO - (Q. AVANZO) 22820817AE	2017	1.510.600,00	1.467.982,85	42.617,15	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 2° STRALCIO - (Q. RP) 22820817PE	2017	889.266,01	826.542,73	62.723,28	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PROSPICIENTE VIA N.SAURO E VIA C.COLOMBO, FUNZIONALE ALLA RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO AREA PORTUALE NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA	2017	299.999,94	291.459,94	8.540,00	AVANZO
CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: RETI TECNOLOGICHE A SERVIZIO DELLA STRUTTURA 25320317PC	2017	20.000,00	0,00	20.000,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. IS) (2018)	2018	1.274.111,45	1.248.929,36	25.182,09	PROV. IMP.SOGG.

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RP) (2018)	2018	1.346.151,29	1.315.739,69	30.411,60	RIS. PROPRIE
PERCORSO PROTETTO A CANNUZZO (2018)	2018	317.360,09	314.738,42	2.621,67	RIS. PROPRIE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. AVANZO) (2018)	2018	1.730.000,00	1.459.548,32	270.451,68	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. FESR) (2018)	2018	1.425.000,00	1.060.467,87	364.532,13	CONTR. U.E.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. IS) (2018)	2018	220.000,00	205.338,97	14.661,03	PROV. IMP.SOGG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RER) (2018)	2018	427.500,00	317.379,08	110.120,92	CONTR. REG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RP) (2018)	2018	23.779,08	23.642,32	136,76	RIS. PROPRIE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. STATO) (2018)	2018	997.500,00	740.551,19	256.948,81	CONTR. STATO
REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE (IS) - (2019/2019)	2019	700.000,00	616.346,51	83.653,49	PROV. IMP.SOGG.
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA: PERCORSO DELLA "BOVA" DA HOTEL FICOCLE A CENTRO VISITE SALINE (AVANZO) - (2019/2019)	2019	109.080,52	108.625,91	454,61	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI (MUTUO) (2019/2019)	2019	1.000.000,00	801.750,05	198.249,95	MUTUI

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (2019/2019)	2019	10.000,00	7.743,96	2.256,04	RIS. PROPRIE
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C 1^ STRALCIO (Q.RP) - (2020/2020)	2020	43.000,00	29.149,30	13.850,70	RIS. PROPRIE
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C 1^ STRALCIO (Q.STATO) - (2020/2020)	2020	387.000,00	225,00	386.775,00	CONTR. STATO
INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI DELL'ASTA DEL PORTO CANALE (RP) - (2020/2020)	2020	29.992,10	29.102,10	890,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C - 1° STRALCIO - OPERE ACCESSORIE (AA) - (2020/2020)	2020	215.000,00	8.269,06	206.730,94	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (RP) - (2020/2020)	2020	10.000,00	3.942,62	6.057,38	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (contr.rist.IS) - (2020/2020)	2020	1.006.434,16	1.004.559,34	1.874,82	PROV. IMP.SOGG.
MESSA IN SICUREZZA PONTI (AA) - (2020/2020)	2020	190.000,00	39.586,56	150.413,44	AVANZO
REALIZZAZIONE NUOVI UFFICI A SERVIZIO DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (AA) - (2020/2020)	2020	250.000,00	217.632,25	32.367,75	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI - INTEGRAZIONE (Q.AA) (2020/2020)	2020	191.085,71	190.662,14	423,57	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 1° STRALCIO (Q.RER) - (2020/2020)	2020	118.125,00	58.011,91	60.113,09	CONTR. REG.

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 1° STRALCIO (Q.RP) - (2020/2020)	2020	39.375,00	36.540,04	2.834,96	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE (AA) - (2020/2020)	2020	300.000,00	297.214,70	2.785,30	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.RP) - (2021/2021)	2021	31.854,52	31.118,81	735,71	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2021/2021)	2021	400.000,00	347.200,94	52.799,06	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (Q.RP) - (2021/2021)	2021	45.000,00	44.953,28	46,72	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE (AA) - (2021/2021)	2021	75.000,00	29.348,73	45.651,27	AVANZO
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (RP) - (2021/2021)	2021	10.000,00	9.849,01	150,99	RIS. PROPRIE
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (AVANZO) - (2021/2021)	2021	266.737,13	190.583,32	76.153,81	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (RP) - (2021/2021)	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE SKATEPARK – PROG. IN-LUDERE (Q.AVANZO) – (2021/2021)	2021	79.897,07	67.467,17	12.429,90	AVANZO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE NELL'AREA COMPRESA TRA VIA RAGAZZENA E IL FIUME SAVIO A CANNUZZO (AA) - (2021/2021)	2021	250.000,00	14.260,76	235.739,24	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PREMI NOBEL A PINARELLA (Q.AVANZO) - (2021/2021)	2021	500.000,00	456.428,15	43.571,85	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2022/2022)	2022	9.687,26	8.552,66	1.134,60	FINANZ. OO.UU.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA-TAGLIATA - PNRR-M5C2I2.1 - CUP E87H21002400001 - (STATO) (2022/2022)	2022	5.000.000,00	3.072.529,04	1.927.470,96	CONTR. STATO
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2022/2022)	2022	428.236,87	242.701,36	185.535,51	FINANZ. OO.UU.
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA ISTITUTI COMPRESIVI PALESTRA E SPOGLIATOIO - 1° STRALCIO - PNRR-M4C1I3.3 - CUP E82E20000120005 (Q.STATO) (2022/2022)	2022	617.457,34	0,00	617.457,34	CONTR. STATO
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA ISTITUTI COMPRESIVI PALESTRA E SPOGLIATOIO - 1° STRALCIO (Q.OOUU) - (2022/2022)	2022	652.542,66	0,00	652.542,66	FINANZ. OO.UU.
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA ISTITUTI COMPRESIVI PALESTRA E SPOGLIATOIO - OPERE COMPLEMENTARI (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	370.000,00	0,00	370.000,00	AVANZO
APPROFONDIMENTI TECNICI PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E RELATIVI PIANI DI EMERGENZA (OOUU) - (2022/2022)	2022	40.077,98	0,00	40.077,98	FINANZ. OO.UU.
CICLABILE "ANELLO DEL SALE" - PNC-M1C3I4 - CUP E81B21006350006 - (STATO) (2022/2022)	2022	2.550.000,00	168.814,89	2.381.185,11	CONTR. STATO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2022/2022)	2022	105.211,07	104.713,36	497,71	CONTR. STATO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.MUTUO) - (2022/2022)	2022	572.500,00	570.060,00	2.440,00	MUTUI
INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO-PEDONALE VIALE VOLTURNO (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	341.886,14	144.869,73	197.016,41	AVANZO
INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO-PEDONALE VIALE VOLTURNO (Q.RER) - (2022/2022)	2022	118.113,86	48.040,51	70.073,35	CONTR. REG.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2022/2022)	2022	50.000,00	0,00	50.000,00	PROVENTI CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (AVANZO) - (2022/2022)	2022	199.999,99	199.210,78	789,21	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO FUSCONI (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	320.000,00	0,00	320.000,00	AVANZO
MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE: VALORIZZAZIONE EDIFICIO STORICO - PNC-M1C3I4 - CUP E83D21008490006 - (STATO) (2022/2022)	2022	1.400.000,00	368.544,69	1.031.455,31	CONTR. STATO
MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE: VALORIZZAZIONE EDIFICIO STORICO (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	350.000,00	7.886,38	342.113,62	AVANZO
REALIZZAZIONE NUOVA LINEA FOGNARIA NERA A SERVIZIO DEGLI UFFICI E DEL BAR DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (AVANZO) - (2022/2022)	2022	30.000,00	0,00	30.000,00	AVANZO
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	247.000,00	65,00	246.935,00	AVANZO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CER- VIA AMBIENTE (Q.MUTUO) - (2022/2022)	2022	300.000,00	29.726,99	270.273,01	MUTUI
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CER- VIA AMBIENTE (Q.RER) - (2022/2022)	2022	790.000,00	0,00	790.000,00	CONTR. REG.
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CER- VIA AMBIENTE (Q.RP) - (2022/2022)	2022	163.000,00	0,00	163.000,00	ALIENAZIONI PATRIMONIALI
REALIZZAZIONE NUOVI UFFICI A SER- VIZIO DEL PARCO NATURALE DI CER- VIA (AVANZO) - (2022/2022)	2022	54.759,13	1.658,07	53.101,06	AVANZO
REALIZZAZIONE PERCORSI TURISTICI ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CER- VIA - PNC-M1C3I4 - CUP E81B21007110006 - (STATO) (2022/2022)	2022	300.000,00	47.559,06	252.440,94	CONTR. STATO
REALIZZAZIONE PISTE COLLEGA- MENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE - REVISIONE PREZZI (OOUU) - (2022/2022)	2022	156.209,72	67.523,98	88.685,74	FINANZ. OO.UU.
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGA- MENTI CICLABILI - COMPENDIO SA- LINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZA- ZIONE TURISTICA - REVISIONE PREZZI (AVANZO) (2022/2022)	2022	122.000,00	0,00	122.000,00	AVANZO
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIALE MI- LANO-G.DI VITTORIO (PARCH) - (2022/2022)	2022	400.000,00	69.568,51	330.431,49	PROVENTI DA PARCHEGGI
REALIZZAZIONE TORRE DI AVVISTA- MENTO - PNC-M1C3I4 - CUP E83D21008500006 - (STATO) (2022/2022)	2022	300.000,00	1.487,38	298.512,62	CONTR. STATO
RINNOVO DEL CENTRO VISITE DELLE SALINE DI CERVIA - PNC-M1C3I4 - CUP E83D21008510006 - (STATO) (2022/2022)	2022	900.000,00	673.734,67	226.265,33	CONTR. STATO
RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO DA VIA CIMAROSA A VIA BOITO - BI6 CICLOVIA ADRIATICA - 1° STRALCIO FONDO COMPENSAZ. REVI- SIONE PREZZI L.106/2021 (STATO) (2022/2022)	2022	6.795,00	3.397,50	3.397,50	CONTR. STATO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO - REVISIONE PREZZI (Q.AVANZO) - (2022/2022)	2022	297.433,13	216.011,47	81.421,66	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO - REVISIONE PREZZI (Q.IDS) - (2022/2022)	2022	106.444,52	0,00	106.444,52	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO (Q.IDS) - (2022/2022)	2022	437.500,00	307.534,65	129.965,35	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL BOSCO DEL DUCA D'ALTEMPS - PNC-M1C314 - CUP E83D21009450006 - (STATO) (2022/2022)	2022	150.000,00	418,28	149.581,72	CONTR. STATO
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PREMI NOBEL A PINARELLA - REVISIONE PREZZI (AVANZO) - (2022/2022)	2022	183.000,00	22.117,32	160.882,68	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE - REVISIONE PREZZI (AVANZO) - (2022/2022)	2022	158.600,00	92.645,53	65.954,47	AVANZO
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (AVANZO) - (2022/2022)	2022	226.667,81	143.145,89	83.521,92	AVANZO
VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA - PNC-M1C314 - CUP E87H21010440006 - (STATO) (2022/2022)	2022	550.000,00	2.951,08	547.048,92	CONTR. STATO
ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (OOUU) - (2023/2023)	2023	250.000,00	97.679,28	152.320,72	FINANZ. OO.UU.
CICLABILE "ANELLO DEL SALE" - PNC-M1C316 - CUP E81B21006350006 - (Q.AVANZO DEST.) (2023/2023)	2023	150.000,00	0,00	150.000,00	AVANZO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
CONTRIBUTO PER RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DA GOLF (AVANZO LIBERO) - (2023/2023)	2023	450.000,00	0,00	450.000,00	AVANZO
CONTRIBUTO PER RISTRUTTURAZIONE PORZIONE EDIFICIO VIA ABRUZZI 55 - CENTRO DIURNO GIRASOLI (STATO) - (2023/2023)	2023	250.000,00	125.000,00	125.000,00	CONTR. STATO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI – SCUOLA PRIMARIA MAZZINI - 1° STRALCIO - PNRR-M2C4I2.2 - CUP E84D23001080001 (STATO) (2023/2023)	2023	130.000,00	8.117,29	121.882,71	CONTR. STATO
INDENNITA' DI ESPROPRIO PER ACQUISIZIONE AREE TRA VIA TITANO E VIALE VOLTURNO PER PROLUNGAMENTO VIA PLUTONE (RP) - (2023/2023)	2023	140.000,00	252,45	139.747,55	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADALE - DANNI ALLUVIONE MAGGIO 2023 (AVANZO LIBERO) - (2023/2023)	2023	300.000,00	281.564,51	18.435,49	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA (OOUU) - (2023/2023)	2023	130.000,00	75.206,24	54.793,76	FINANZ. OO.UU.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.AVANZO-DEST.) - (2023/2023)	2023	189.000,00	172.801,91	16.198,09	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.AVANZO-LIBERO) - (2023/2023)	2023	67.527,00	0,00	67.527,00	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.AVANZO-VINC-CDS) - (2023/2023)	2023	138.473,00	0,00	138.473,00	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.AVANZO-VINC-IDS) - (2023/2023)	2023	219.000,00	0,00	219.000,00	AVANZO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2023/2023)	2023	365.000,00	225.675,38	139.324,62	PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2023/2023)	2023	350.000,00	0,00	350.000,00	PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.AVANZO VINC-CDS) - (2023/2023)	2023	140.000,00	0,00	140.000,00	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.PARCH) - (2023/2023)	2023	660.000,00	0,00	660.000,00	PROVENTI DA PARCHEGGI
INTERVENTI MANUT.STRAORD. PARCHI COMUNALI - PROG.BILANCIO PARTECIPATO (Q.OOUU) - (2023/2023)	2023	50.000,00	384,72	49.615,28	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA CARABINIERI DI SAVIO (AVANZO LIBERO) - (2023/2023)	2023	40.000,00	38.690,09	1.309,91	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2023/2023)	2023	50.000,00	35,00	49.965,00	PROVENTI CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI (Q.STATO) - (2023/2023)	2023	130.000,00	0,00	130.000,00	CONTR. STATO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI (OOUU) - (2023/2023)	2023	50.000,00	1.756,21	48.243,79	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO NATURALE (Q.AVANZO LIBERO) - (2023/2023)	2023	46.000,00	0,00	46.000,00	AVANZO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO NATURALE (Q.STATO) - (2023/2023)	2023	187.000,00	144.173,24	42.826,76	CONTR. STATO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PENSILINE AUTOBUS (STATO) - (2023/2023)	2023	16.762,80	0,00	16.762,80	CONTR. STATO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE MOBILE (RP) - (2023/2023)	2023	55.000,00	53.143,20	1.856,80	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2023/2023)	2023	199.000,00	0,00	199.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (Q.AV.DEST.) - (2023/2023)	2023	1.000,00	0,00	1.000,00	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA (STATO) - (2023/2023)	2023	120.000,00	35,00	119.965,00	CONTR. STATO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2023/2023)	2023	398.000,00	0,00	398.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (Q.AV.DEST.) - (2023/2023)	2023	2.000,00	0,00	2.000,00	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (AV.DEST.) - (2023/2023)	2023	500.000,00	350.079,85	149.920,15	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIALETTI DELLE RIMEMBRANZE (STATO) - (2023/2023)	2023	35.000,00	0,00	35.000,00	CONTR. STATO
OPERE DI DEMOLIZIONE E CONSOLIDAMENTO EX VIVAIO (Q.AV.DEST.) - (2023/2023)	2023	10.000,00	0,00	10.000,00	AVANZO
OPERE DI DEMOLIZIONE E CONSOLIDAMENTO EX VIVAIO (Q.AV.LIBERO) - (2023/2023)	2023	120.000,00	0,00	120.000,00	AVANZO
OPERE DI DEMOLIZIONE E CONSOLIDAMENTO EX VIVAIO (Q.CONTR.) - (2023/2023)	2023	155.000,00	0,00	155.000,00	CONTR. U.E.

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLO STADIO COMUNALE (CONTR.) - (2023/2023)	2023	145.000,00	80.429,05	64.570,95	CONTR. U.E.
PROG. "PANCHINE DELLA SPERANZA: VALORIZZAZIONE ARREDO URBANO (TERZI) - (2023/2023)	2023	8.035,00	0,00	8.035,00	CONTR. TERZI
PROGETTO "C'E' UNA VACANZA PER ME": INFRASTRUTTURE PER ACCESSIBILITA' AREE TURISTICHE (Q.RER) (2023/2023)	2023	55.000,00	0,00	55.000,00	CONTR. REG.
REALIZZAZIONE CASSETTA IN LEGNO PRESSO LA PINETA DI PINARELLA (Q.ALIENAZIONI) - (2023/2023)	2023	86.000,00	200,59	85.799,41	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE CASSETTA IN LEGNO PRESSO LA PINETA DI PINARELLA (Q.AVANZO VINC-IDS) - (2023/2023)	2023	100.000,00	0,00	100.000,00	AVANZO
REALIZZAZIONE CASSETTA IN LEGNO PRESSO LA PINETA DI PINARELLA (Q.IDS) - (2023/2023)	2023	14.000,00	0,00	14.000,00	PROV. IMP.SOGG.
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA MILANO-G.DI VITTORIO (AV.VINC.) - (2023/2023)	2023	20.000,00	0,00	20.000,00	AVANZO
REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA AD ARCHI SCUOLA MEDIA RESSI-GERVASI (AV.DEST.) (2023/2023)	2023	250.000,00	0,00	250.000,00	AVANZO
REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA AD ARCHI SCUOLA MEDIA RESSI-GERVASI (Q.OOUU) - (2023/2023)	2023	350.000,00	0,00	350.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2023/2023)	2023	10.000,00	3.434,84	6.565,16	FINANZ. OO.UU.
RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA PONTE VIA MOLINELLA - DANNI ALLUVIONE MAGGIO 2023 (AVANZO DEST.) - (2023/2023)	2023	140.000,00	0,00	140.000,00	AVANZO
RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA PONTE VIA MOLINELLA - DANNI ALLUVIONE MAGGIO 2023 (AVANZO LIBERO) - (2023/2023)	2023	10.000,00	0,00	10.000,00	AVANZO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VIA RAGAZZENA - DANNI ALLUVIONE MAGGIO 2023 (AVANZO LIBERO) - (2023/2023)	2023	46.400,00	250,00	46.150,00	AVANZO
RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VIA RAGAZZENA - DANNI ALLUVIONE MAGGIO 2023 (AVANZO VINC-CDS) - (2023/2023)	2023	5.600,00	0,00	5.600,00	AVANZO
RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VIA RAGAZZENA - DANNI ALLUVIONE MAGGIO 2023 (AVANZO VINC-PARCH) - (2023/2023)	2023	248.000,00	70.390,86	177.609,14	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO DA VIA CIMAROSA A VIA BOITO - BI6 CICLOVIA ADRIATICA - IVA SU FONDO COMPENSAZIONI (AV.DEST.) - (2023/2023)	2023	339,75	0,00	339,75	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA-TAGLIATA - PNRR-M5C2I2.1 - CUP E87H21002400001 - (STATO-FOI) (2023/2023)	2023	500.000,00	0,00	500.000,00	CONTR. STATO
RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE - COMPLETAMENTO (STATO) - (2023/2023)	2023	40.000,00	35.382,03	4.617,97	CONTR. STATO
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2023/2023)	2023	129.869,73	17.998,81	111.870,92	FINANZ. OO.UU.
STADIO TODOLI - SOSTITUZIONE TORRE FARO DANNEGGIATA DALL'EVENTO METEO DEL 13-07-23 (AVANZO LIBERO) - (2023/2023)	2023	49.191,52	0,00	49.191,52	AVANZO
VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA - PNC-M1C3I6 - CUP E87H21010440006 - (STATO-FOI) (2023/2023)	2023	55.000,00	0,00	55.000,00	CONTR. STATO
BONIFICA DA SVERSAMENTO DI SOSTANZE INQUINANTI NELL'AREA DI PERTINENZA DELLO STABILIMENTO SALINA DI CERVIA (STATO) - (2024/2024)	2024	25.000,00	0,00	25.000,00	CONTR. STATO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2024/2024)	2024	190.000,00	0,00	190.000,00	PROVENTI DA PARCHEGGI

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELL'INSABBIAMENTO DEL PORTO DI CERVIA (RER) - (2024/2024)	2024	40.000,00	0,00	40.000,00	CONTR. REG.
MANUTENZ.STRAORD. IMBARCAZ.TRE FRATELLI (RP) - (2024/2024)	2024	8.000,00	0,00	8.000,00	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ZONA CIMITERIALE DI CERVIA (RP) - (2024/2024)	2024	129.200,00	0,00	129.200,00	RIS. PROPRIE
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE AUTONOMIA ENERGETICA COC (Q.RP) - (2024/2024)	2024	30.873,65	0,00	30.873,65	RIS. PROPRIE
PROLUNGAMENTO VIA DELLE ROSE (RP) - (2024/2024)	2024	18.509,75	0,00	18.509,75	RIS. PROPRIE
RIPRISTINO FUNZIONALITA' SOTTOPASSO VIA BOVA - DANNI ALLUVIONE MAGGIO 2023 (AV.VINC.) - (2024/2024)	2024	25.000,00	0,00	25.000,00	AVANZO
RIPRISTINO IMPIANTI E MACCHINARI PER IL MANTENIMENTO DELL'ECOSISTEMA SALINE DI CERVIA E PER LA PRODUZIONE DEL SALE (STATO) - (2024/2024)	2024	2.300.000,00	1.176.578,48	1.123.421,52	CONTR. STATO
RIPRISTINO IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E RELATIVE CABINE DELLO STABILIMENTO SALINA DI CERVIA (STATO) - (2024/2024)	2024	870.000,00	0,00	870.000,00	CONTR. STATO
RIPRISTINO PIAZZALE DI LAVORO DELLO STABILIMENTO SALINA DI CERVIA E RELATIVA RETE SCOLANTE (STATO) - (2024/2024)	2024	400.000,00	0,00	400.000,00	CONTR. STATO
RIPRISTINO PONTE DI VIA MATTEOTTI SU CANALE CUPA - POST ALLUVIONE MAGGIO 2023 (STATO) - (2024/2024)	2024	2.867,00	0,00	2.867,00	CONTR. STATO
RIQUALIFICAZIONE INGRESSO NORD DI MILANO MARITTIMA (COMUNE RAVENNA) - (2024/2024)	2024	177.000,00	0,00	177.000,00	CONTR. ALTRI EE.PP.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2024/2024)	2024	6.670,82	5.403,35	1.267,47	FINANZ. OO.UU.
		<b>49.465.577,29</b>	<b>24.434.935,81</b>	<b>25.030.641,48</b>	

## **2.2.4 Finanziamenti ottenuti nell'ambito del PNRR, PNC e di ulteriori linee di finanziamento europee, nazionali e regionali**

Il Servizio Politiche Comunitarie e Fundraising svolge un lavoro trasversale di supporto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo definiti dall'Amministrazione. Tale lavoro si sviluppa attraverso un costante scouting delle opportunità di finanziamento a livello europeo, nazionale e regionale, e conseguente raccordo con i Servizi competenti per la valutazione e la costruzione dei progetti da candidare.

Nell'ambito della programmazione 2014-2020, sono state intercettate importanti risorse, che hanno permesso l'avvio di progettualità per un valore complessivo di oltre 13 milioni di euro, di cui oltre 9,5 milioni coperti da finanziamenti.

A luglio 2020 è stato raggiunto l'accordo sulla dotazione complessiva del bilancio europeo di lungo periodo 2021-2027, ed il Consiglio europeo ha preso atto della necessità di ingenti investimenti pubblici e privati volti alla ripresa sostenibile e resiliente, capace di creare posti di lavoro e di riparare i danni causati dalla pandemia di COVID-19, sostenendo allo stesso tempo le priorità legate alle sfide green e digitale.

Il principale strumento europeo attraverso il quale si svilupperanno questi propositi è il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 che trova nel programma denominato *Next GenerationEU* un rafforzamento per dotare l'Unione dei mezzi necessari per affrontare le sfide della pandemia di COVID-19. Un programma di 750 miliardi di euro per la ripresa europea, noto anche come "Recovery Fund". L'assegnazione di tali risorse all'Italia ammonta a 191,5 miliardi di euro, destinate sulla base del Piano di Ripresa e Resilienza – PNRR, ovvero il documento strategico che definisce il piano investimenti e riforme che l'Italia deve realizzare per il raggiungimento degli obiettivi di ripresa. L'Italia ha integrato tali risorse con fondi statali pari a 30,6 miliardi di euro, attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR, portando così il pacchetto di azioni per la ripresa e resilienza ad un totale di 222,1 miliardi di euro.

Si tratta di una grande opportunità anche per i Comuni, che sono chiamati (insieme ad altre amministrazioni territoriali), a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione, secondo una tabella di marcia serrata, che prevede la realizzazione di tutti gli interventi entro il 2026.

### **Risorse attratte dal Comune di Cervia nell'ambito del PNRR/PNC**

Con provvedimento del Segretario Generale n. 122 del 08/02/2022 è stato istituito il Gruppo di lavoro intersettoriale denominato "Unità Operativa PNRR", posto in staff al Segretario Generale, avente la finalità di coordinare, programmare, gestire e rendicontare le attività necessarie per cogliere tutte le opportunità offerte dal PNRR. L'attività dell'Unità Operativa PNRR si esplicita nelle seguenti attività:

- a) analisi del quadro normativo relativo al PNRR, analisi degli avvisi/bandi ministeriali per individuazione opportunità di progetti ammissibili a finanziamento e informativa al Gruppo di lavoro, al Dirigente e al Responsabile di Servizio competente;
- b) analisi e valutazione tecnica dei progetti ammissibili a finanziamenti nei termini previsti dai rispettivi avvisi/bandi, anche tramite ricorso a incaricati esterni;
- c) analisi della copertura finanziaria dei progetti ammissibili a finanziamento nei termini previsti dai rispettivi avvisi/bandi e predisposizione delle variazioni di bilancio / PEG / dirigenziali eventualmente necessarie per allineare le risorse / impieghi previsti rispetto a quelli assegnati;
- d) individuazione delle risorse umane, finanziate con fonti PNRR, a supporto amministrativo-tecnico dei Settori coinvolti nei progetti;
- e) supporto amministrativo alla stesura dei bandi / gare per l'affidamento dei lavori;
- f) gestione tecnica ed amministrativa degli interventi (approvazione progetti, affidamento lavori e incarichi, ecc...), ottemperamento tempestivo a tutti gli adempimenti previsti dai decreti ministeriali, tra i quali: i termini di affidamento, realizzazione ultimazione dei lavori, gli obblighi di comunicazione e informazione, di monitoraggio delle opere finanziate attraverso il sistema della BDAP, di conservazione degli atti e della documentazione giustificativa su supporti informatici al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, e provvedere alla rendicontazione degli interventi;
- g) verifica del rispetto dei tempi, termini, condizioni e obblighi imposti dai decreti di assegnazione;
- h) relazione periodica al Sindaco e alla Giunta.

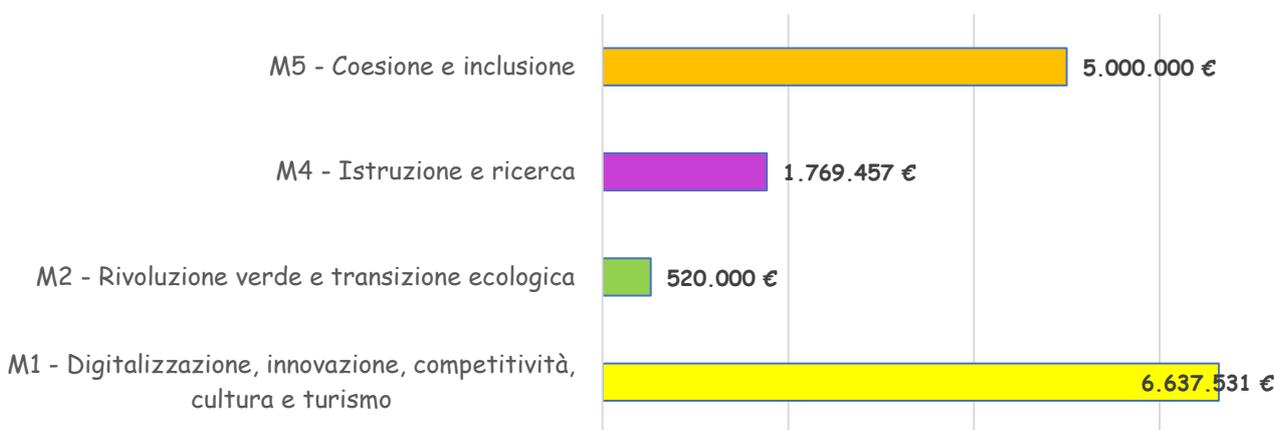
Il provvedimento assegna al Segretario Generale la direzione dell'Unità e individua i componenti della medesima, rappresentati da specifiche professionalità interne all'Ente che possano sinergicamente dare la più sollecita e piena attuazione alle finalità sopra indicate.

Sono state inoltre diramate due specifiche Circolari interne:

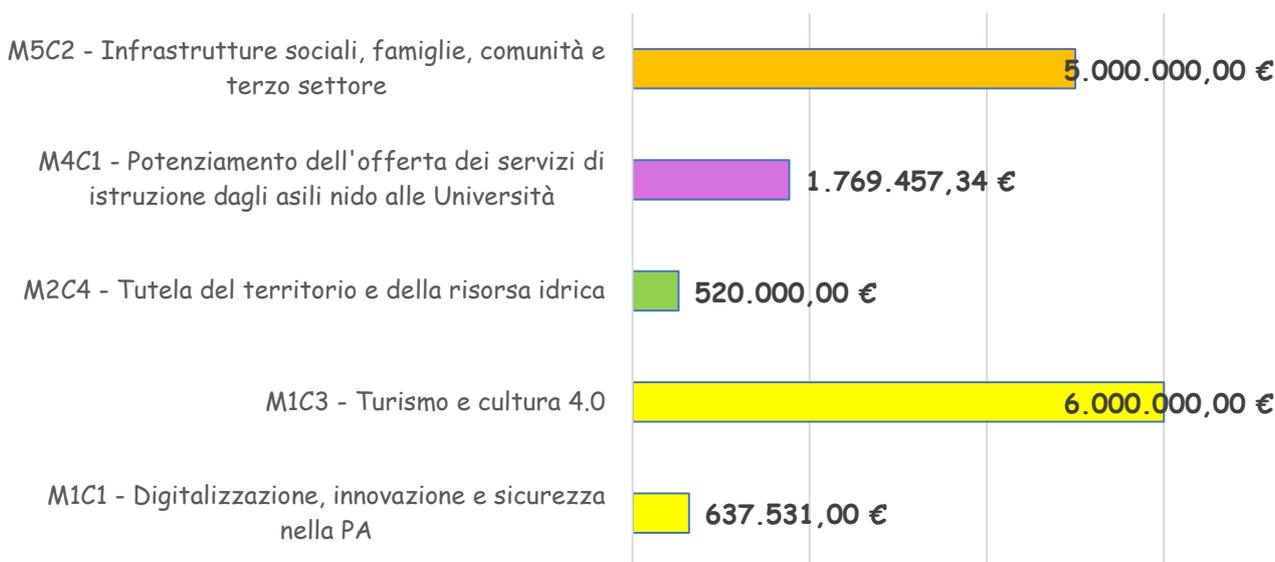
1. Circolare interna in materia di controlli di regolarità amministrativa-contabile e controlli interni inerenti al PNRR (Prot.n. 65894 del 27/09/2022) al fine di fornire un indirizzo e coordinamento delle attività amministrative e contabili relative al PNRR, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 29 del 21 luglio;
2. Circolare interna in materia di procedure finanziate con fondi PNRR e PNC: Raccolta/conservazione/archiviazione documentazione - controlli – adempimenti in materia di trasparenza (Prot.n. 26981 del 19/04/2023) al fine di agevolare la conservazione e archiviazione della documentazione relativa alle procedure finanziate con fondi PNRR e PNC, in modo tale che essa sia sempre nella piena e immediata disponibilità dell'Ente, per permettere il pieno svolgimento delle fasi di monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione dei progetti.

Nonostante le complessità legate a candidatura, implementazione e gestione dei progetti, il personale tecnico ed amministrativo dei vari servizi dell'Ente coinvolti, ha messo in campo uno sforzo del tutto straordinario raggiungendo risultati importanti, ottenendo l'assegnazione di risorse su Fondi PNRR/PNC per complessivi **13.926.988,34** euro, per un valore complessivo di investimento pari a **16.453.018,10** euro. La distribuzione di tali risorse per Missione e Componenti del PNRR è graficamente illustrata di seguito:

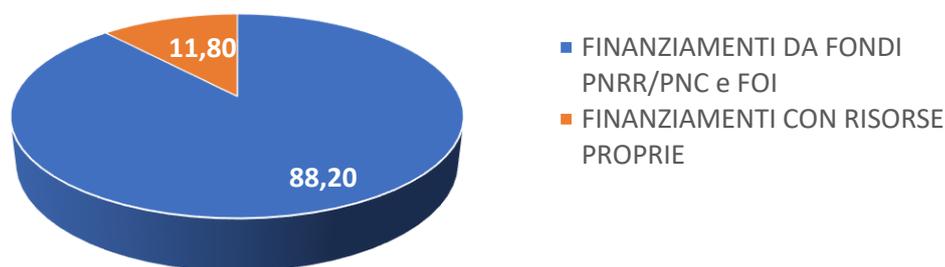
### ***Distribuzione risorse PNRR-PNC per Missione***



### ***Distribuzione risorse PNRR-PNC per Componente***



**% FINANZIAMENTO DA FONDI PNRR/PNC/FOI RISPETTO A FINANZIAMENTO  
CON RISORSE PROPRIE**



Di seguito si riporta il dettaglio dei progetti finanziati con risorse PNC/PNRR assegnate al Comune di Cervia:

<b>Risorse PNC M1C3 - Turismo e cultura 4.0</b>	
<b>Denominazione del Progetto</b>	<b>PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Progetto integrato tra Regione Veneto e Regione Emilia-Romagna, che si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Delta attraverso una serie di interventi integrati e sinergici.</p> <p>Si colloca in continuità con la strategia fortemente voluta dal MIBACT di complessivo rilancio del turismo lento, come delineata dal Piano Strategico del Turismo che a questo fine "punta a generare nuove aree di attrazione e a promuovere una maggiore diffusione dei flussi dei visitatori, aprendo alla valorizzazione di nuovi territori, in chiave di sostenibilità e autenticità, anche attraverso la creazione e l'offerta di cammini, ciclabili, percorsi ferroviari.</p> <p>Il progetto integrato agisce sulle seguenti linee di azione:</p> <p>A. Intermodalità-ciclabili: potenziare il sistema di mobilità lenta del Delta del Po per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale</p> <p>B. Cammini e potenziamento dell'offerta storico-culturale e museale: infrastrutturazione dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e rete fluviale per la fruizione dell'area del Delta del Po – Riserva di Biosfera MAB UNESCO.</p> <p>C. C. Percorsi natura ed escursionistici: potenziamento dei percorsi turistico-naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza.</p> <p>In questo ambito il Comune di Cervia implementerà 7 investimenti, focalizzati sulla Salina di Cervia e le aree protette del territorio di seguito descritti.</p>
<b>1° intervento</b>	<b>PISTA CICLABILE ANELLO DEL SALE</b>
<b>Descrizione</b>	Il percorso prevede la circumnavigazione del bacino delle saline sull'argine esterno del canale circondariale, mentre nel lato Ovest si intende tabellare e mettere in sicurezza strade a basso traffico esistenti. In totale il percorso misura circa 16 Km ca. di ciclabili in sede propria a cui si aggiungono 9,5 Km ca. di strade esistenti e 6 Km di proposta di un tratto di congiunzione delle saline con il Savio a Castiglione di Cervia (lungo il Bosco del Duca D'Altemps)
<b>Valore</b>	<b>€ 2.550.000,00 – Quota PNC: € 2.400.000,00</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 2.2.15
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
<b>Modalità di realizzazione</b>	Personale interno, incarichi esterni, servizi di collaudo tramite accordo quadro con Invitalia (Art. 102 Codice Contratti)

<b>2° intervento</b>	<b>MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE</b>
<b>Descrizione</b>	L'intervento consiste nella valorizzazione di un immobile storico, costruito nel 1890 con funzione originaria di postazione di sorveglianza delle vie d'accesso alle saline (casello), utilizzato in seguito con la funzione di idrovora per la regolamentazione delle acque interne alla salina. L'intervento prevede il restauro ed il risanamento conservativo dell'immobile e dei macchinari, trasformandolo in "Museo del governo delle acque", in grado di raccontare la storia della salina e del delicato equilibrio fra uomo e ambiente attraverso la regimentazione delle acque
<b>Valore</b>	<b>€ 1.750.000,00 – Quota PNC € 1.400.000,00</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 2.3.1
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
<b>Modalità di realizzazione</b>	Personale interno, incarichi esterni, servizi di collaudo tramite accordo quadro con Invitalia (Art. 102 Codice Contratti)
<b>3° intervento</b>	<b>RINNOVO CENTRO VISITE SALINA DI CERVIA</b>
<b>Descrizione</b>	Lavori di adeguamento del fabbricato che ospita il Centro Visite delle Saline di Cervia, e di sistemazione dell'area esterna, al fine di offrire una maggiore sinergia con i complessi collocati nelle immediate vicinanze e con i collegamenti ciclabili in corso di realizzazione, che portano direttamente al centro di Cervia, ed all'anello ciclabile previsto attorno al perimetro della Salina stessa
<b>Valore</b>	<b>€ 900.000,00 – Quota PNC € 900.000,00</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 2.3.1
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
<b>Modalità di realizzazione</b>	Personale interno, incarichi esterni
<b>4° intervento</b>	<b>REALIZZAZIONE TORRE D'AVVISTAMENTO PRESSO SALINA DI CERVIA</b>
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di un punto panoramico e di avvistamento sull'area protetta delle saline, nei pressi del Centro Visite delle saline di Cervia quale punto di osservazione che possa aggiungere valore all'esperienza di visita, offrendo la possibilità di apprezzare l'area di assoluto pregio naturalistico grazie alla visione sopraelevata
<b>Valore</b>	<b>€ 330.000,00 quota PNC 300.000,00 + FOI 30.000,00</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 2.3.1
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
<b>Modalità di realizzazione</b>	Personale interno, incarichi esterni, servizi di collaudo tramite accordo quadro con Invitalia (Art. 102 Codice Contratti)

<b>5° intervento</b>	<b>PERCORSI TURISTICI ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CERVIA</b>
<b>Descrizione</b>	Interventi manutentivi di carattere straordinario per la realizzazione di nuovi percorsi turistici a carattere didattico/naturalistico e ludico sportivo nella pineta di Cervia. L'intervento parte dalla verifica della necessità di riattivare i percorsi esistenti con nuova segnaletica e rinnovo dei tematismi dei percorsi didattici. Inoltre, sulla sentieristica esistente è prevista la realizzazione di nuovi tematismi con il raccordo funzionale al progetto del Parco Urbano
<b>Valore</b>	<b>€ 300.000 – Quota PNC € 300.000</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 2.2.17
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
<b>Modalità realizzazione</b> di	Personale interno, incarichi esterni
<b>6° intervento</b>	<b>VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA</b>
<b>Descrizione</b>	Il progetto prevede la realizzazione di un'aula didattica ed il restyling del punto ristoro, quale offerta integrativa nell'area, in cui è possibile passeggiare all'interno di percorsi a libero accesso, oppure di percorsi didattici regolamentati, per osservare animali, piante, tipici del Parco del Delta del Po, e stare a contatto con la natura
<b>Valore</b>	<b>€ 605.000,00– Quota PNC € 550.000 + FOI 55.000,00</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 2.2.17
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
<b>Modalità realizzazione</b> di	Personale interno, incarichi esterni, servizi di collaudo tramite accordo quadro con Invitalia (Art. 102 Codice Contratti)
<b>7° intervento</b>	<b>VALORIZZAZIONE DEL BOSCO DEL DUCA D'ALTEMPS</b>
<b>Descrizione</b>	Interventi manutentivi di carattere straordinario per la riqualificazione funzionale dell'area del Bosco Duca D'Altemps, tesi a migliorare la fruizione dei luoghi, nonché attività di manutenzione delle alberature come da piano di gestione dell'area
<b>Valore</b>	<b>€ 150.000 – Quota PNC € 150.000</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 2.2.17
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori entro 30/03/2024 Conclusione lavori e collaudo entro 31/12/2026
<b>Modalità realizzazione</b> di	Personale interno, incarichi esterni

<b>Risorse PNRR</b> <b>M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA</b>	
<b>Intervento</b>	1.2 - Supporto alla trasformazione delle PA locali
<b>Denominazione</b>	<b>ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI</b>
<b>Descrizione</b>	Progetto di migrazione in cloud di dati afferenti a servizi demografici, protocollo, albo pretorio, atti, ordinanze, personale, contabilità, ecc.
<b>Valore</b>	<b>€ 252.118,00 - Quota PNRR: € 252.118,00</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 4.1.3
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori 2023 Conclusione lavori e collaudo entro primo trimestre 2025
<b>Modalità di realizzazione</b>	Personale interno, incarichi esterni
<b>Intervento</b>	1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale
<b>Denominazione</b>	<b>ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI</b>
<b>Descrizione</b>	Progetto di miglioramento del sito web e di alcuni servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni
<b>Valore</b>	<b>€ 280.932,00 - Quota PNRR € 280.932,00</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 4.3.2
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori primo trimestre 2024 Conclusione lavori e collaudo entro terzo trimestre 2024
<b>Modalità di realizzazione</b>	Personale interno, incarichi esterni
<b>Intervento</b>	1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale
<b>Denominazione</b>	<b>ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE</b>
<b>Descrizione</b>	Progetto di attivazione di estensione utilizzo CIE (carta d'identità elettronica) per accesso a servizi on-line
<b>Valore</b>	<b>€ 14.000,00 - Quota PNRR: 14.000,00</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 4.1.3
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori quarto trimestre 2023 Conclusione lavori e collaudo entro terzo trimestre 2024
<b>Modalità di realizzazione</b>	Personale interno, incarichi esterni

<b>Intervento</b>	1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale
<b>Denominazione</b>	<b>PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI</b>
<b>Descrizione</b>	Progetto di adesione alla PND, che permette alla Pubblica Amministrazione di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi
<b>Valore</b>	<b>€ 59.966,00 – Quota PNRR € 59.966,00</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 4.1.3
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori secondo trimestre 2023 Conclusione lavori e collaudo entro quarto trimestre 2024
<b>Modalità realizzazione</b> di	Personale interno, incarichi esterni
<b>Intervento</b>	1.3 - Dati e interoperabilità
<b>Denominazione</b>	<b>PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI</b>
<b>Descrizione</b>	Progetto di integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di almeno 3 interfacce per programmi applicativi (API) per rendere disponibili i propri dati ad altri enti, cittadini e imprese
<b>Valore</b>	<b>€ 30.515,00 - Quota PNRR: € 30.515,00</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 4.1.3
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori primo trimestre 2023 Conclusione lavori e collaudo entro primo trimestre 2024
<b>Modalità realizzazione</b> di	Personale interno, incarichi esterni

<b>Risorse PNRR</b>	
<b>M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>	
<b>Intervento</b>	2.2 - Efficiamento energetico edifici pubblici Legge 160/2019
<b>Denominazione</b>	<b>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO MARTIRI FANTINI DI CERVIA - II° STRALCIO – ANNO 2020</b>
<b>Valore</b>	<b>€130.000,00 – Quota PNRR: €130.000,00</b>
<b>Cronoprogramma</b>	Lavoro concluso
<b>Modalità realizzazione</b> di	Personale interno e incarichi esterni - contratto applicativo accordo quadro manutenzione edifici

<b>Intervento</b>	2.2 - Efficientamento energetico edifici pubblici Legge 160/2019
<b>Denominazione</b>	<b>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO SCOLASTICO DI TAGLIATA – ANNO 2021</b>
<b>Valore</b>	<b>€130.000,00 – Quota PNRR: €130.000,00</b>
<b>Cronoprogramma</b>	Lavoro concluso
<b>Modalità di realizzazione</b>	Personale interno e incarichi esterni - contratto applicativo accordo quadro manutenzione edifici
<b>Intervento</b>	2.2 - Efficientamento energetico edifici pubblici Legge 160/2019
<b>Denominazione</b>	<b>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI - SCUOLA BUONARROTI – ANNO - 2022</b>
<b>Valore</b>	<b>€130.000,00 – Quota PNRR: €130.000,00</b>
<b>Cronoprogramma</b>	Lavoro concluso
<b>Modalità di realizzazione</b>	Personale interno e incarichi esterni - contratto applicativo accordo quadro manutenzione edifici
<b>Intervento</b>	2.2 - Efficientamento energetico edifici pubblici Legge 160/2019
<b>Denominazione</b>	<b>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI – SCUOLA PRIMARIA MAZZINI - ANNO 2023</b>
<b>Valore</b>	<b>€130.000,00 – Quota PNRR: €130.000,00</b>
<b>Cronoprogramma</b>	Lavoro concluso
<b>Modalità di realizzazione</b>	Personale interno e incarichi esterni - contratto applicativo accordo quadro manutenzione edifici

<b>Risorse PNRR</b>	
<b>M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università</b>	
<b>Intervento</b>	3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica
<b>Denominazione</b>	<b>INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA ISTITUTI COMPENSIVI IC2-IC3 - I^ STRALCIO</b>
<b>Valore</b>	<b>€ 1.270.000,00 – Quota PNRR: € 617.457,34</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 2.2.10
<b>Cronoprogramma</b>	Avvio lavori 30/12/2024 Ultimazione lavori 31/03/2026
<b>Modalità di realizzazione</b>	Personale interno e incarichi esterni

<b>Intervento</b>	1.1. Asili nido e scuole dell'infanzia
<b>Denominazione</b>	<b>COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE A MONTALETTO DI CERVIA</b>
<b>Valore</b>	<b>€ 1.929.587,10 - Quota PNRR € 1.152.000</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 2.2.8
<b>Cronoprogramma</b>	Avvio lavori 30/11/2024 Ultimazione lavori 31/03/2026
<b>Modalità realizzazione</b> di	Incarichi esterni

<b>Risorse PNRR</b>	
<b>M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore</b>	
<b>Intervento</b>	2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale
<b>Denominazione</b>	<b>PROGETTO DI "RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA TAGLIATA</b>
<b>Descrizione</b>	Intervento di rigenerazione urbana dell'area litoranea delle frazioni di Tagliata e Pinarella, comprendente il lungomare, la pineta e il viale Italia. L'area necessita da tempo di un intervento che riqualifichi la zona, rendendone più agevole e gradevole la fruizione, aumenti il grado di resilienza rispetto alle conseguenze dei cambiamenti climatici, ed aumenti l'attrattività delle località dal punto di vista turistico. Si prevedono interventi di demolizione e rifacimento pavimentazioni, creazione percorsi, arredo e verde urbano, illuminazione pubblica, sottoservizi
<b>Valore</b>	<b>€ 5.510.900,00 – Quota PNRR: € 5.000.000,00 + FOI 500.000,00</b>
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 2.2.6
<b>Cronoprogramma</b>	Inizio lavori entro 31/12/2023 Conclusione lavori entro 31/03/2026
<b>Modalità realizzazione</b> di	Personale interno, incarichi esterni

### **Struttura interna per la gestione ed implementazione delle opere PNC e PNRR**

La struttura operativa interna che segue la gestione e implementazione delle opere finanziate con fondi provenienti da PNC e PNRR è così costituita:

- nr. 3 tecnici incardinati all'Unità Opere Strategiche
- nr. 2 tecnici part-time a supporto dell'Unità Opere Strategiche incaricati tramite reclutamento speciale di personale in attuazione al PNRR
- nr. 1 tecnico incardinato all'Unità Coordinamento Lavori Pubblici e Mobilità
- nr. 3 tecnici incardinati al Servizio Verde
- nr. 2 tecnici incardinati al Servizio Progettazione e Manutenzioni Fabbricati
- nr. 3 tecnici incardinati all'Ufficio Informatica
- nr. 2 amministrativi incardinati presso il Settore Gestione del Territorio
- nr. 1 amministrativo incardinato al Servizio Appalti-Contratti
- nr. 1 amministrativo/contabile incardinato al Servizio Finanziario

### **Risorse attratte dal Comune di Cervia su ulteriori linee di finanziamento europee, nazionali e regionali**

Nelle tabelle seguenti si offre un quadro dei progetti ancora in corso afferenti la programmazione 2014-2020 e che andranno a concludersi a breve, ed un quadro dei progetti finanziati nell'ambito della nuova programmazione 2021-2027:

<b>FINANZIAMENTI ULTERIORI OTTENUTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020 E SU LINEE DI FINANZIAMENTO NAZIONALI E REGIONALI</b>
<b>L.R. 20/2018 (DGR 869/2019)</b> <b>Bando per progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana di cui all'Art. 1 della L.R. 20 Dicembre 2018 N. 20</b> <b>Progetto: "Riqualificazione e rigenerazione urbana del waterfront di Milano Marittima, lungomare Pionieri del turismo - Tratto dal Canalino Immissario alla 19<sup>a</sup> Traversa</b> Valore progetto: € 4.277.755,30 Finanziamento regionale: 2.625.000,00 Conclusione prevista del progetto: 31/12/2024

<b>FINANZIAMENTI ULTERIORI OTTENUTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027 E SU LINEE DI FINANZIAMENTO NAZIONALI E REGIONALI</b>
<b>Programma/Iniziativa: Erasmus+ 2021-2027</b> Bando: 2021 KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training <b>Progetto: UPREST - UP- &amp; REskilling Sustainable Tourism in a new digital era</b> Valore progetto: € 257.806,00 Budget Comune: € 47.647,00 Durata progetto: 30 mesi
<b>L.R. n. 24/2017 – Contributi per finanziare incentivare processi, anche temporanei, di riuso e di rifunzionalizzazione di immobili, preferibilmente in condizioni di sottoutilizzo o dismissione</b> Bando 2021 Rigenerazione Urbana <b>Progetto "Realizzazione della nuova sede di Cerviambiente"</b> Valore progetto: € 1.303.500,00 Finanziamento regionale: € 790.000,00 Conclusione prevista della strategia: 31/12/2024

**FINANZIAMENTI ULTERIORI  
OTTENUTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027  
E SU LINEE DI FINANZIAMENTO NAZIONALI E REGIONALI**

<p><b>Bando 2022 del Ministero per le disabilità</b>  <b>Progetto turismo accessibile della Regione Emilia-Romagna - Azione pilota di miglioramento dell'accessibilità nel parco Naturale di Cervia</b>            Obiettivo: promuovere il turismo accessibile, favorendo la capacità delle località costiere coinvolte di attrarre turisti con disabilità e loro familiari            Budget totale di progetto: 1.6 MIL €            Budget Comune: 122.923,07 (di cui co-finanziamento: 12.129,96)            Durata: 22 mesi</p>
<p><b>Programma/Iniziativa: PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.2.3 - BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI</b>  <b>Progetto di creazione della prima Comunità Energetica Rinnovabile di Cervia</b>            Valore progetto: € 22.898,00            Contributo: € 90%            Durata progetto: 22 mesi</p>
<p><b>Bando per la concessione di contributi a comuni e unioni di comuni per programmi e progetti, da attuarsi nell'anno 2023, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della l.r. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna</b>  <b>Progetto "Le Saline di Cervia, un geosito da scoprire"</b>            Valore progetto: € 8.000,00            Contributo massimo previsto: 85%            Durata del progetto: 12 mesi</p>
<p><b>Programma/Iniziativa: INTERREG Italia-Croazia 2021-2027 – Bando 2023 per progetti standard</b>  <b>Progetto FORTIC – From remains Of the war to the aRchiTecture of peace in cross-border area of Italy-Croatia</b>            Valore progetto: c.a 2,1 Mil €            Budget Comune di Cervia: 241.950,00 €            Contributo massimo previsto: 100%            Durata del progetto: 30 mesi</p>
<p><b>Programma/Iniziativa: INTERREG IPA-Adriatic 2021-2027 – Bando 2023 per progetti standard</b>  <b>Progetto ADRIONOSPORTS – Supporting a greener and climate resilient Adriatic - Ionian region</b>            Valore progetto: c.a 1,7 Mil €            Budget Comune di Cervia: 233.000,00 €            Contributo massimo previsto: 100%            Durata del progetto: 36 mesi</p>
<p><b>Programma/Iniziativa: Intelligent Cities Challenge</b>            Bando 2023            Il Programma non prevede risorse dirette, ma lo scambio di best practices con città europee mentore, e l'ausilio di Lead Experts e Local experts per la messa a punto di Local Green Deals sul tema della sostenibilità e delle energie rinnovabili            Durata: 24 mesi</p>
<p><b>Bando 2024 Legge Regionale 16/2008 "Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione Europea, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale"</b>  <b>Progetto "Europe GAME"</b>            Il Comune di Cervia aderisce al progetto, il cui capofila è il Comune di Ravenna, attraverso la cui collaborazione verranno organizzate iniziative di per la diffusione della cultura della cittadinanza europea a Cervia, entro dicembre 2024</p>
<p><b>Bando 2024 Legge Regionale 16/2008 "Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione Europea, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale"</b>  <b>Progetto "Euroopportunità"</b>            Il Comune di Cervia aderisce al progetto, il cui capofila è l'Unione Romagna Faentina, attraverso la cui collaborazione verranno organizzate a Cervia iniziative entro dicembre 2024, finalizzate alla promozione e partecipazione alla vita democratica dell'Europa e a promuovere tra le giovani generazioni le opportunità di apprendimento formale e non formale che l'Europa offre.</p>

## 2.2.5 Indebitamento

L'indebitamento dell'ente presenta la seguente evoluzione:

ANNO	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Debito iniziale	15.454.808,56	15.634.779,21	16.431.506,74	18.235.400,40	17.457.003,35	18.837.956,65	18.608.136,70
Nuovi prestiti	1.450.000,00	2.052.109,53	2.137.000,00	452.000,00	2.755.000,00	970.000,00	970.000,00
Prestiti rimborsati	1.270.029,35	1.255.382,00	333.106,34	1.230.397,05	1.374.046,70	1.199.819,95	1.133.616,98
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause (Indennizzo CDP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DEBITO FINE ESERCIZIO</b>	<b>15.634.779,21</b>	<b>16.431.506,74</b>	<b>18.235.400,40</b>	<b>17.457.003,35</b>	<b>18.837.956,65</b>	<b>18.608.136,70</b>	<b>18.444.519,72</b>

Il Comune di Cervia:

- negli anni dal 2009 al 2018 non ha contratto mutui, perseguendo una politica di riduzione del debito, effettuando altresì operazioni di rimborso anticipato dei mutui in essere;
- a partire dall'anno 2019 l'Ente ha ricominciato a finanziare gli investimenti mediante il ricorso all'indebitamento;
- nell'anno 2020 ha perfezionato una operazione di rinegoiazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A al fine di reperire le risorse necessarie a fronteggiare la crisi finanziaria collegata all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- nell'anno 2023, con deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 20 aprile 2023, ha approvato una operazione di rinegoiazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi della Circolare CDP n. 1303 del 4 aprile 2023, che ha comportato una economia di spesa, in termini di minor rata di ammortamento, di circa €. 400.000 per l'anno 2024 e una maggiore spesa in termini di rata di ammortamento in €. 179.000 per l'anno 2025.

Alla luce di quanto sopra esposto, il livello di indebitamento residuo risulta in sensibile crescita in termini assoluti fino al 2023, per poi ridursi nel 2024, a seguito della sostituzione della fonte di finanziamento di alcuni investimenti con avanzo di amministrazione, per poi tornare a risalire nel 2025 e mantenersi stabile nei due esercizi successivi. Il livello di indebitamento del Comune di Cervia si dimostra comunque inferiore alla media riferibile ai Comuni con caratteristiche territoriali e socioeconomiche simili.

Va tuttavia rilevato che il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti programmati nel 2025-2027 (nuovi mutui), pari a €. 4.695.000, continua ad essere superiore all'ammontare dei mutui in estinzione (prestiti rimborsati) pari a circa €. 3.700.000, e ciò si ripercuote negativamente sugli equilibri di bilancio prospettici in termini di incremento di spesa per rimborso prestiti nei futuri esercizi.

Al fine di contenere le ripercussioni e gli effetti sopra evidenziati, si conferma quale obiettivo prioritario, già perseguito negli ultimi cinque esercizi, quello di utilizzare nel corso della gestione, quale risorsa di autofinanziamento degli investimenti, quanto più avanzo di amministrazione possibile in sostituzione dell'assunzione di una parte dei nuovi mutui previsti.

## 2.2.6 Gestione del patrimonio

Il Comune di Cervia intende proseguire nei prossimi anni l'attività di valorizzazione del patrimonio attraverso l'ottimizzazione dei canoni attivi, che dovranno essere suffragati da idonee garanzie, ed il contenimento degli affitti passivi.

Si espongono di seguito le tabelle contenenti l'elenco dei canoni percepiti, nonché l'elenco dei canoni corrisposti, aggiornati al 30 giugno 2024.

### ELENCO CANONI PERCEPITI

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone annuale percepito
1	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.4	Ditta Buddy snc di Benelli Federica e Plazzi Alessandro	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 9.521,49
2	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n. 5	Ditta Buddy snc di Benelli Federica e Plazzi Alessandro	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 11.354,80
3	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.6	Bonaccorsi Elena s.n.c.	Negozi di profumeria	concessione	€ 8.690,37
4	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.7	GIOIELLI DI FATA SNC di Fustini Fausto e Krasnyuk Tatiana	Negozi di oreficeria	concessione	€ 14.075,94
5	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.10	Società Cooperativa Sociale San Vitale	Promozione e vendita di beni e servizi realizzati nei laboratori dei centri socio-occupazionali della Cooperativa	concessione	€ 7.201,29
6	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n. 11	Soc. Caffè Italia S.n.c.	Bar	concessione	€ 23.222,40
7	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n. 12	Soc. Caffè Italia S.n.c.	Bar/Yogurteria	concessione	€ 8.144,64
8	Immobile Vecchia pescheria sita in Piazza Pisacane n. 3	VECCHIA PESCHERIA S.R.L.	bar con piccola ristorazione	concessione	€ 18.686,35
9	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Pisacane n.4	Giuste SAS di Stefano di Maria e C.	Edicola	concessione	€ 6.360,00
10	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Pisacane n.11	Ditta Trombetti Claudio	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 13.100,00
11	Locale sito in Corso Mazzini n.35	Amadori Stefano	Negozi di barbiere	locazione	€ 7.723,10
12	Appartamento sito in Corso Mazzini 37 - abitazione	Vincenzi Pia	Abitazione	locazione transitoria	€ 4.680,17
13	Appartamento sito in Corso Mazzini 37 - abitazione	Buzi Blerta e Buzi Ferdinand	Abitazione	locazione transitoria	€ 2.848,83
14	Officine del Sale (ex CRAL Saline)	GESTINT srl	Vedi progetto vincitore del bando di gara (bar, ristorazione, spazio culturale, ecc.)	concessione	€ 23.523,73
15	Locali siti presso la Torre San Michele	Cervia Turismo	Uffici Cervia Turismo	concessione	-
16	Parte dell'immobile denominato "Circolo Pescatori", sito in via Nazario Sauro 1	Soc. PANTOFOLA srl	Ristorazione	concessione servizio somministrazione alimenti e bevande	€ 143.354,17
17	Due locali siti all'interno nell'immobile "Circolo Pescatori", in via Nazario Sauro 1	Coop. Pescatori Penso Luigi e La Fenice	Sede cooperative	concessione	€ 471,66
	Mercato del Pesce di via Nazario Sauro	Coop. Pescatori Penso Luigi	Mercato coperto pescatori	concessione	€ 1.000,00

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone annuale percepito
18	Immobile sito presso il Parco D'annunzio	R.T.I. composto da Bar Rinascita SNC di Malucelli Simona e Matteo e dalla Ditta individuale Strocchi Elisabetta	Concessione	concessione	-
19	Terreno sito tra le vie Malva Sud e Max David	Cerquitelli Bruno	Area cortilizia di mq. 72 per uso giardino	Locazione transitoria	€ 200,00
20	Area posta in via Malva sud	Cellnex Italia s.p.a.	Installazione impianto telefonia mobile	locazione	€ 10.491,04
21	Locale sito in via Tritone 13	Ravenna Farmacie	Farmacia	locazione	€ 51.702,15
22	Piazzale dei Pesci n.3	ProLoco Riviera dei Pini	Sede dell'Associazione	concessione	titolo gratuito
23	Ex scuola elementare Savio - via Martiri Focaccia	Ministero dell'Interno	Caserma dei Carabinieri DI Savio di Ravenna	locazione	€ 17.435,49
24	Casa delle Aie - via A. Ascione 4	BATTISTINI S.R.L.	Ristorazione	Concessione	€ 343.993,25
25	Terreni siti nella zona denominata Bassona, nei pressi della via Ascione	C.A.B. Comprensorio Cervese	Coltivazione terreni agricoli	Affitto terreni agricoli	€ 52.321,46
26	Area posta in Via delle Aie s.n.	Herambiente SpA	Terreno comprensivo delle strutture ivi presenti ovvero parti di impianto di depurazione per sollevamento e trattamento preliminare acque reflue, uffici, capannoni x attività di compostaggio e attrezzature relative	Diritto di superficie	€ 7.806,23
27	Area posta in via delle Aie, fraz. Savio di Cervia, di circa mq. 12.800	SCAR S.r.l.	Installazione di impianto semovente di frantumazione materiali inerti	concessione	€ 1.100,28
28	Area posta in via Galeno, presso il magazzino Comunale	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.p.A.	Installazione impianto telefonia mobile	locazione	€ 16.199,12
29	Area sita in Milano Marittima, nei pressi di via J. Gora	Associazione sportiva Adriatic Golf Club di Cervia	Impianto sportivo destinato alla pratica del golf	concessione	€ 38.068,94
30	Area antistante il locale serra e parte del locale serra - via Jele- nia Gora 8	Club Canoa e Kayak Club di Cervia	Supporti logistici (sede associazione, magazzino, deposito attrezzature e canoe) canone	concessione	€ 762,94
31	Area posta in via Matteotti, nei pressi della XXV Traversa	Soc. Pianeta Piada di Martini Mauro	Installazione chiosco piadina	concessione	€ 7.944,79
32	Area posta a Milano Marittima, XXIII traversa	Soc. Gestione Campeggi S.G.C.	Campeggio	locazione	€ 110.377,92
33	Area verde situata nei pressi della X traversa a Milano Marittima	Sig.ri Sacchi -Agostini	Giardino	concessione	€ 360,26

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone annuale percepito
34	Parte di immobile sito in via Sinistra del Porto Canale - lato M. Marittima	Nautica 2000 s.n.c. di Poletti Giovanni e Parrini Roberto	Servizi alla nautica	locazione	€ 14.464,73
35	Torre piezometrica presso la SS 16 Adriatica	Cellnex Italia s.p.a.	Installazione impianto telefonia mobile	concessione	€ 9.234,00
36	Area posta in viale Ravenna n. 61, presso lo stadio dei pini	Cellnex Italia s.p.a.	Installazione impianto telefonia mobile	concessione	€ 9.244,60
37	Diritto di superficie su area sita in Pisignano di Cervia Foglio 32, mappale 139	Coop. Terremerse S.r.l.	Costruzione e mantenimento strutture al servizio delle aziende contadine	Diritto di superficie	€ 5,16
38	Diritto di superficie su area Foglio 13, particelle 20 e 22	CAB comprensorio cervese	Coltivazione	Diritto di superficie	€ 77,47
39	Parte di immobile sito in via Due Giugno n. 2 - M. Marittima	Globe Medical Solutions	Ambulatorio medico	locazione	€ 9.362,33
40	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Apollo s.a.s. di Deborah Di Gregorio & C.	Uso area di parcheggio di struttura ricettiva	Locazione	€ 5.708,89
41	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Hotel Savini di Silvagni Romano e C. s.n.c.	Uso area scoperta pertinente all'attività svolta dal locatario	Locazione	€ 5.555,77
42	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Colombina di Silvagni Romano e C. s.n.c.	Uso area pertinenziale del Bagno Colombina	Locazione	€ 3.682,25
43	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Londra s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale/parcheggio della struttura ricettiva	Locazione	€ 2.949,15
44	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Targhini s.a.s. di Eros Berlati & C. Bagno 308	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale o area da utilizzare comunque per gli usi rispondenti ai vigenti strumenti urbanistici dell'attività di stabilimento balneare	Locazione	4.314,79
45	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Immit – Immobili Italiani s.r.l.	Da destinare esclusivamente per mq 134 a stabilimento balneare e per mq 866 ad area pertinenziale	Locazione	€ 17.188,94
46	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Prestige s.r.l.	Uso area parcheggio dell' Hotel Metropolitan	Locazione	€ 2.658,83
47	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Immit – Immobili Italiani s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale e di passaggio pedonale per l'accesso alla spiaggia	Locazione	€ 3.884,04

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone annuale percepito
48	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Saor s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale o area da utilizzare comunque per gli usi rispondenti ai vigenti strumenti urbanistici dell'attività di stabilimento balneare	Locazione	€ 1.991,89
40	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Magnani Fausto Africo e Antonelli Norma s.n.c.	Da destinare ad area pertinenziale/parceggio ad uso dell'Hotel Torremaura	Locazione	€ 2.846,00
50	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Adria s.a.s. di Lanzarini Pierluigi e C.	Uso area pertinenziale della struttura ricettiva all'insegna Hotel Adria	Locazione	€ 10.420,90
51	Terreno di 2143 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Embassy & Boston s.n.c. di Biagio e Giuseppe Fabbri	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 11.665,67
52	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Hera s.p.a.	Sola porzione di sottosuolo necessario al mantenimento delle condutture per le reti di gas, acqua e fibre ottiche ex art. 2 del contratto stesso	Locazione	€ 2.575,32
53	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	HAITI S.A.S. DI NATALI MANUELA & C.	Uso area pertinenziale scoperta ad uso dello stabilimento balneare all'insegna "Bagno Haiti"	Locazione	€ 7.424,12
54	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 313 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.869,43
55	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	B.L.V. s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 2.725,48
56	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zagna Nadia & c.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva bagno 318	Locazione	€ 3.487,52
57	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zagna Nadia & c.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva 317	Locazione	€ 1.992,98
58	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zagna Nadia & c.	Mantenimento di un manufatto ed area scoperta pertinenziale ad uso di stabilimento balneare bagno 312	Locazione	€ 16.242,69
59	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Adria s.a.s. di Lanzarini Pierluigi e C. (ex Hotel Ausonia di s.a.s. di Lanzarini Alexandra & C.)	Area di arretramento dello stabilimento balneare	Locazione	€ 3.888,58
60	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Bellevue s.a.s di B.L.V. s.r.l.	Area di arretramento dello stabilimento balneare	Locazione	€ 1.198,15

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone annuale percepito
61	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia al Foglio 15 MAPPALI 369 e 370	Pineta Beach di Faso Antonino di Biondi Natalina e C. s.a.s.	area di servizio di spiaggia ed arretramento dello stabilimento balneare n. 337	locazione	€ 6.863,66
62	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Gestione Campeggi s.r.l.	ampliamento di campeggio	locazione	€ 13.513,70
63	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 314 di Bagno Dario s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 4.180,41
64	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 315 di Bagno Dario s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 4.180,41
65	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 316 di Bagno Dario s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.814,04
66	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Patti srl	area ad uso di servizio di spiaggia	Locazione	€ 501,09
67	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Targhini s.a.s. di Eros Berlati & C. bagno 308 bis	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale ed area arretramento di stabilimento balneare	Locazione	€ 4.771,52
68	Magazzino Darsena, sito a Cervia, nel Piazzale dei Salinari n. 1	Fonoprint srl (mandataria), IPE srl e Nuage Beauty Academy srl (mandanti)	Varie attività indicate nel progetto presentato in sede di gara	Concessione	€ 78.163,52
69	Area posta in viale Ravenna n. 61, presso lo stadio dei pini	TIM	Installazione impianto telefonia mobile	concessione	€ 15.000,00
70	Concessione dell'immobile di proprietà comunale denominato "Woodpecker", sito a Cervia, in Via Nullo Baldini	BALSERA COSTRUZIONI di Guerrini Riccardo	Locale per pubblico spettacolo	concessione	€ 2.056,32
71	38 + 2 contratti per la locazione dell'area sulla quale è ubicato un capanno da pesca	Vari	Capanno da pesca	Locazione	€ 16.095,00
<b>TOTALE LOCAZIONI</b>					<b>415.676,10</b>
<b>TOTALE AFFITTO TERRENI AGRICOLI</b>					<b>€ 52.321,46</b>
<b>TOTALE CONCESSIONI</b>					<b>€ 651.281,57</b>
<b>TOTALE DIRITTO DI SUPERFICIE</b>					<b>€ 7.888,86</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO PERCEPITO</b>					<b>€ 1.127.167,99</b>

**ELENCO CANONI CORRISPOSTI**

<b>N.</b>	<b>Immobile</b>	<b>Proprietario</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Tipo</b>	<b>Canone versato</b>
1	Area sita a Villa Inferno -Via S. Andrea	Parrocchia S. Andrea Apostolo	Parco giochi	Affitto terreno	€ 583,46
2	Immobile sito in via Teodorico 21 Ravenna	Comune di Ravenna	Ufficio collocamento	Locazione	€ 8.247,30
3	Appartamento sito in Savio Via Sospiri n.10	Sig.ri Corbelli - Bissi	Emergenza abitativa	Locazione	€ 5.599,00
4	Palazzina uffici tecnici (Edificio XXV aprile)	Soc. XXV aprile srl	Sede Uffici Servizi Tecnici	Locazione	€ 322.156,04
5	Pineta Pinarella/Tagliata	Ministero politiche agricole	Parco pubblico, stradelli pedonali e strade carrabili	Concessione	€ 7.927,50
			Area sita nei pressi della via Italia angolo via Piemonte	Concessione	€ 247,24
6	Idroforo madonna del pino e pista ciclabile canalino	Consorzio Bonifica della Romagna	Idroforo e pista ciclabile	Concessione	€ 50.977,68
7	Concessioni e autorizzazioni varie	Consorzio Bonifica della Romagna	Utilizzo scolo	Concessione	€ 4.070,23
8	Sottopasso zona terme M.M / via Galeno km 91+198	RFI	Sottopasso	Concessione	€ 9.081,94
9	Immobile sito in via dell'ospedale 17, nei pressi della struttura ospedaliera	AUSL di Ravenna	Camera mortuaria	Concessione	€ 13.481,00
10	Due aree site al Km 170+560 lato dx ed al km 171+380 lato sx della SS 16 Adriatica	ANAS	Installazione di due impianti di tipo fisso per la rilevazione della velocità dei veicoli nel Comune di Cervia	Concessione	€ 1.415,70
11	Intervento denominato "Opere di collegamento fra via dei Cosmonauti, S.S. 16 ed ex S.S. 71 bis, attraversamento interrato al km 97+160 della linea Ferrara-Rimini"	RFI	Sottopasso	Concessione	€ 1.286,35
12	Attraversamento del Canale Emiliano Romagnolo con cavo elettrico in corrispondenza del ponte per la continuità della via Cannuzzuola, in località Cannuzzo del Comune di Cervia (Concessione n. 36 del 18/12/2006)	Consorzio di Bonifica di secondo grado per il canale Emiliano-Romagnolo	Continuità linea elettrica	Concessione	€ 88,00
13	Locale sito a Milano Marittima, in Viale Bologna n. 46, al piano terra	JASHMINE SRL Unipersonale	Presidio di polizia locale temporaneo	Locazione	€ 8.400,00
14	Immobile sito a Milano Marittima, in via Due Giugno 118/A	Pentagramma Romagna in liquidazione SPA	Parcheggio	Locazione	€ 80.000,00
<b>TOTALE LOCAZIONI</b>					<b>€ 424.402,34</b>
<b>TOTALE AFFITTO TERRENO</b>					<b>€ 583,46</b>
<b>TOTALE CONCESSIONI</b>					<b>€ 88.575,64</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>€ 513.561,44</b>

## 2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### *Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto*

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore	Scadenza
Biblioteca comunale	Diretta	-	//
Bibliomobile	Diretta	-	//
Centro risorse	Diretta	-	//
Musa (Museo del Sale di Cervia)	Diretta	-	//
Trasporto scolastico (scuola Materna di Tagliata)	Diretta	-	//
Asilo nido (servizi educativi)	Diretta/Appalto	RTI Virtus coop (mandataria) e Mosaico cooperativa sociale (mandante)	31/08/2024
Affissione manifesti e pubblicità	Appalto	C.S.R Consorzio Sociale Romagnolo – Cooperativa Soc. a.r.l.	31/12/2024
Archivio storico	Appalto	Open Group Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. – Bologna	31/12/2025
Canile Comunale	Convenzione	Associazione di volontariato ARCA 2005	30/06/2025
Centro culturale ScambiaMenti	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)	31/05/2026
Informagiovani	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)	31/05/2026
Refezione scolastica	Appalto	RTI CAMST (mandataria) e GEMOS Soc. Coop. – Faenza (mandante)	31/08/2028
Sala Prove Musicali	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)	31/05/2026
Scuola di Musica comunale "G. Rossini"	Appalto	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. a r.l.	31/12/2026
Servizi ausiliari presso Asilo Nido	Appalto	Consorzio Sociale Romagnolo	31/08/2024
Servizio di collocamento e rimozione transenne e segnaletica	Appalto	Cooperativa Sociale San Vitale Lo Stelo Soc. Coop. Soc. – Ravenna	31/12/2024
Servizi educativi extrascolastici	Appalto	Solidarietà e Servizi coop. sociale – Busto Arsizio (VA)	31/08/2024
Servizi di pre e post scuola e prolungamento	Appalto	Consorzio Sociale Romagnolo	31/08/2025
Servizi di sostegno educativo scolastico	Appalto	Progetto A Coop – Bergamo	31/08/2024

Servizio energia e di gestione e manutenzione degli impianti termici su edifici di proprietà o in uso a qualsiasi titolo	Appalto	Getec S.p.A.	15/09/2028
Sportello Cittadini Attivi	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)	31/05/2026
Sportello SeiDonna	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)	31/05/2026
Radio di Comunità “Radio Social Coast”	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)	31/05/2026
Servizio di soccorso e salvamento e servizi accessori nelle spiagge libere del Comune	Appalto	Cooperativa Bagnini di Cervia	10/05/2025
Notifica di verbali ai conducenti/proprietari dei veicoli proprietari di targa estera	Appalto	SAFETY 21 ROMA	31/01/2028
Sanzioni amministrative e violazioni C.d.s. - servizi di Data Entry, stampa atto per la notifica, postalizzazione, rendicontazione, stampa di atti non giudiziari e notifiche tramite messo	Appalto	MUNICIPIA SPA TRENTO	31/01/2028
Servizi di gestione ordinaria (TARI), accertamento e supporto alla riscossione coattiva diretta dei tributi e delle entrate comunali	Appalto	RTI Sorit S.p.A. Ravenna (impresa mandataria capo gruppo) e Municipia S.p.A. - Trento (mandante)	30/06/2026
Servizi di assistenza ai pedoni presso il passaggio pedonale che si trova in corrispondenza dell'incrocio fra Viale Roma e la Circ. E. Sacchetti (Porta Mare) in supporto al Corpo di Polizia Municipale di Cervia  Servizi di pubblica incolumità presso n° 3 plessi scolastici in supporto al Corpo di Polizia Locale	Appalto	Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione di Cervia	31/12/2024
Servizio di avvistamento incendi boschivi (servizio stagionale)	Appalto	Associazione di volontariato LANCE CB CERVIA - Cervia	15/09/2024

**Servizi in concessione a terzi**

Servizio	Concessionario	Scadenza
Area sosta automezzi Viale Colombo	Consorzio Cervia Parcheggi - Cervia	12/01/2110
Area sosta automezzi Viale Milazzo	Consorzio Cervia Parcheggi - Cervia	12/01/2110
Attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dei locali denominati “Circolo dei Pescatori”	Società Pantofola srl - Cervia	20/05/2025

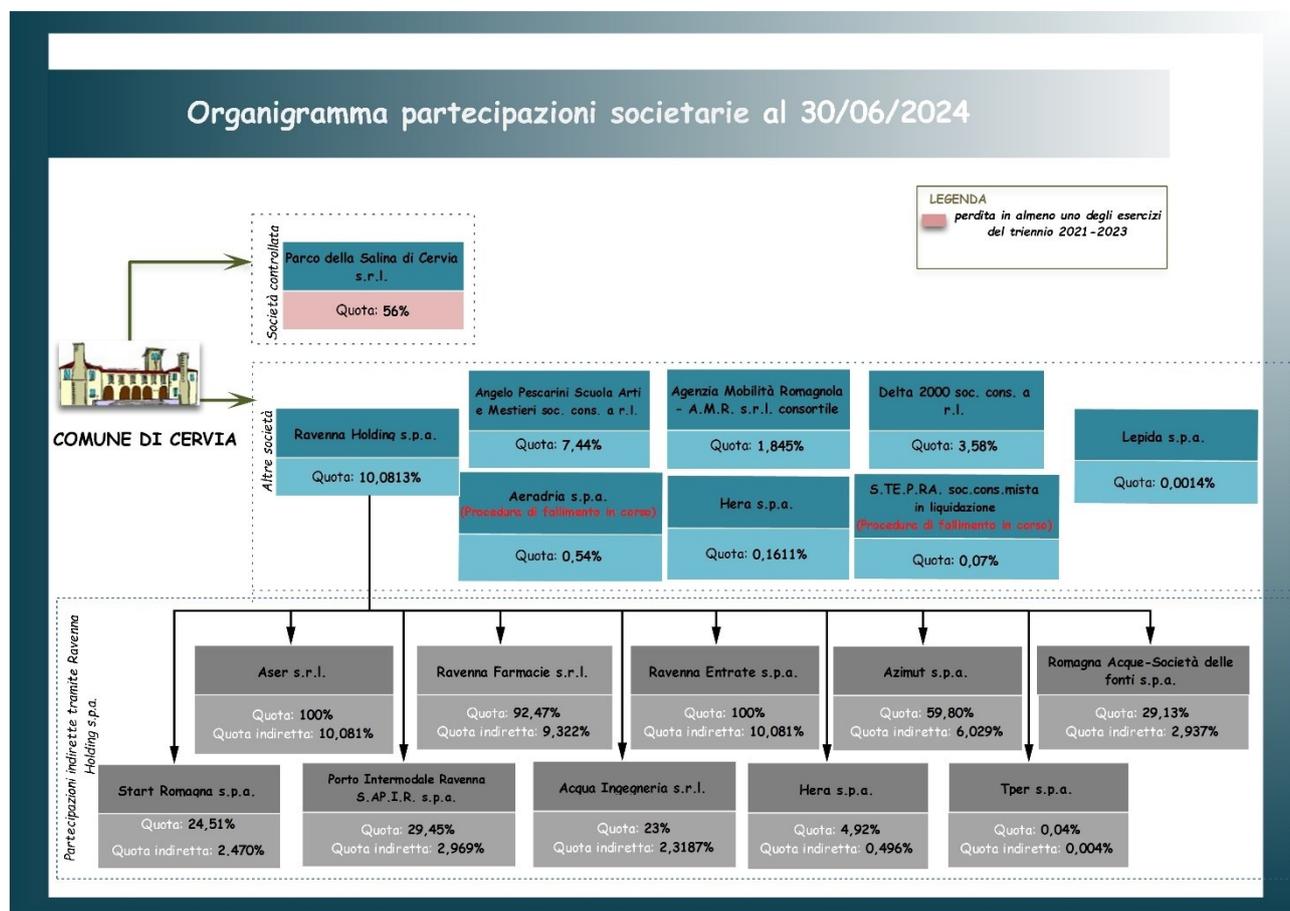
Bocciodromo	A.S.D. "BOCCIOFILA" Cervia	31/12/2025
Centro sportivo "Brian Filipi"	JUNIOR CALCIO CERVIA A.S.D.	30/04/2027
Centro sportivo "Le Roveri" – Cannuzzo	A.S.D. "GRAMA"	31/12/2025
Centro sportivo "Le Saline" – Montaletto	A.S.D. "POLISPORTIVA LE SALINE ROMAGNA WOMEN"	24/08/2024
Centro sportivo Castiglione di Cervia	A.S.D. "POLISPORTIVA CASTIGLIONESE"	31/12/2025
Centro sportivo Malva Nord – Settore Calcio	A.S.D. "POLISPORTIVA 2000 CALCIO"	31/12/2025
Centro sportivo Malva Nord – Settore Tennis	A.S.D. "POLISPORTIVA 2000 TENNIS"	31/12/2025
Centro sportivo Savio di Cervia	A.S.D. "POLISPORTIVA SAVIO CALCIO"	31/12/2025
Circolo Tennis Cervia Milano Marittima	Circolo Tennis Cervia A.S.D.	10/03/2029
Gestione degli accosti porto canale di Cervia	Adriaboat SAS – Cervia	31/12/2024
Gestione degli impianti di illuminazione pubblica	R.T.I. formata da HERA LUCE S.R.L. e GAMIE S.R.L.	31/12/2028
Impianto da golf Milano Marittima	A.S.D. "ADRIATIC GOLF CLUB CERVIA"	31/12/2024
Palazzetto dello Sport	Hellas Basket Cervia A.S.D.	11/09/2026
Palazzo dei Congressi	Meeting Events & Congress - Cervia (RA)	11/09/2024
Parcheggio pubblico ed aree verdi nei pressi del Palazzo dei Congressi	Meeting Events & Congress - Cervia (RA)	11/09/2024
Pensione ad ore per cani c/o canile comunale	Associazione di volontariato ARCA 2005	30/06/2025
Piscina comunale	S.S.D. a r.l. "NUOVA SPORTIVA"	30/06/2025
Pista di Atletica	Atletica Cervia A.S.D.	31/12/2025
Prevenzione legionellosi presso il Condominio solidale	BIOH GROUP FILTRAZIONE SRL	31/12/2025
Riqualificazione e gestione del "Parco Naturale di Cervia" e attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno del Parco	Parco Naturale di Cervia Società Consortile a r.l. – Cervia1	25/01/2042
Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Cervia	Agenzia delle Entrate – Riscossione	Illimitato
Servizio di numerazione civica	Unisel Srl - Forlì	31/12/2024
Servizio di presidio della stazione di Cervia-Milano Marittima	Coop. Sociale San Vitale – Ravenna	30/06/2026
Stadio comunale dei Pini "G. Todoli"	A.S. CERVIA 1920	31/08/2024
Tesoreria Comunale	La Cassa di Ravenna S.p.a.	31/07/2026

**Servizi esternalizzati ad organismi partecipati**

<b>Servizio</b>	<b>Soggetto gestore</b>	<b>Scadenza</b>
Servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica	ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna	31/12/2031
Servizio di gestione dell'Ufficio Casa		31/12/2031
Gestione del Centro Residenziale per Anziani "Busignani" e del Centro Diurno "Busignani"	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Cervia, Ravenna, Russi	Illimitato
Gestione della sosta a pagamento istituita dal Comune di Cervia, ai sensi dell'art. 7 - 1° comma lett. F del D.Lgs. 285/1992	Azimut S.p.a.	30/06/2027
Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale – Gestione Camera Mortuaria		30/06/2027
Tutela e manutenzione igienico sanitaria del territorio comunale di Cervia dalla proliferazione di organismi infestanti		30/06/2027
Servizio di Informazione e accoglienza turistica (I.A.T.)	Fondazione "Cervia In per il Turismo"	Illimitato
Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati	HERA S.p.a.	31/12/2034
Servizio Idrico Integrato		31/12/2027
Gestione a fini turistici, economici, di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle Saline di Cervia	Parco della Salina di Cervia S.r.l.	26/09/2026
Gestione delle farmacie comunali	Ravenna Farmacie S.r.l.	31/12/2026
Progettazione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito ottimale Romagna	Agenzia Mobilità Romagnola (A.M.R.) soc. consortile a r.l.	Illimitato

## 2.4 Enti ed organismi partecipati

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cervia al 30/06/2024 sono descritte nel seguente organigramma:



L'Ente detiene attualmente una società di capitali controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1, punto 1, del codice civile: Parco della Salina di Cervia S.r.l.

Esercita inoltre un controllo analogo congiunto con gli altri quattro soci pubblici sulla società Ravenna Holding S.p.a. alla quale l'Ente, a fine 2011, ha conferito le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) Area Asset S.p.a. (la società è stata fusa per incorporazione nella holding con effetto dall' 01/01/2012);
- 2) Azimut S.p.a.;
- 3) Ravenna Farmacie S.r.l.;
- 4) Start Romagna S.p.a.;
- 5) Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a.;
- 6) SAPIR - Porto Intermodale Ravenna S.p.a..

L'organigramma evidenzia due società sottoposte a procedura di fallimento tuttora in corso:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 25/07/2013 era stata approvata la dismissione della partecipazione in Aeradria S.p.a. (società che gestiva l'aeroporto di Rimini) mediante cessione delle quote di partecipazione al valore nominale; successivamente, in data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società;
- Con Deliberazione n. 31 del 05/03/2013 la Giunta Comunale, prendendo atto delle risultanze negative del progetto di bilancio al 31/12/2012 della società Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.R.A. società consortile mista, ne prevedeva l'inserimento nel piano delle dismissioni delle partecipazioni da sottoporre al Consiglio Comunale; l'Assemblea dei soci del 26/07/2013 di Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.R.A. società consortile mista riunita in seduta straordinaria ha deliberato lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione della società a norma dell'art. 2484 c.c.

In data 07 giugno 2019 il tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società; la procedura di fallimento è tuttora in corso.

Inoltre si segnala l'eliminazione dall'organigramma della società Cervia Turismo s.r.l.; l'Assemblea straordinaria dei soci della società riunitasi in data 16/11/2023 ha infatti deliberato la messa in liquidazione volontaria della società; la successiva Assemblea Ordinaria del 29/12/2023 ha approvato il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto. La procedura di liquidazione si è chiusa con la cancellazione in data 07/02/2024 della società dal Registro Imprese della CCIAA.

Alla data del presente documento tutte le società di capitali partecipate dall'Ente hanno approvato il Bilancio d'esercizio 2023, ad eccezione di: Aeradria S.p.a. (ultimo bilancio approvato: 2012) e Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.R.A. società consortile mista (ultimo bilancio intermedio di liquidazione approvato: 2017).

Tutte le società di capitali partecipate direttamente dal Comune di Cervia hanno chiuso in utile l'esercizio al 31/12/2023, ad eccezione di Parco della Salina di Cervia s.r.l., duramente colpita dall'alluvione che ha interessato il territorio cervese nel maggio 2023.

Nell'ultimo triennio 2021-2023 nessuna di esse ha chiuso almeno uno dei tre esercizi in perdita, ad eccezione appunto di Parco della Salina di Cervia s.r.l. (es. 2023).

Tutte le società di capitali partecipate indirettamente dal Comune di Cervia tramite Ravenna Holding S.p.a. hanno chiuso in utile l'esercizio al 31/12/2023.

Nell'ultimo triennio 2021-2023 nessuna di esse ha chiuso almeno uno dei tre esercizi in perdita.

### **Piano Operativo di razionalizzazione delle società**

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2015 è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Cervia, ai sensi dell'art. 1, commi 611-612 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Il piano enunciava azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, confermando tutte le partecipazioni in essere; l'analisi svolta ha infatti restituito un quadro di gruppo pubblico locale già pienamente aderente ai criteri di razionalizzazione previsti dalla legge per effetto di percorsi di razionalizzazione delle proprie società controllate e partecipate attuati nel periodo 2010-2014, anche in collaborazione con gli altri enti soci.

L'art. 1 comma 612 della Legge 190/2014 prevedeva inoltre che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni fosse ad opera di una relazione, da redigere entro il 31/03/2016, a firma del Sindaco, nella quale venivano esposti i risultati conseguiti nel corso del 2015 in attuazione del Piano.

In esecuzione della citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2015 il Sindaco ha provveduto a predisporre tale relazione che, al pari del Piano, è stata trasmessa a tutti i Consiglieri comunali e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nei termini di legge ed è stata infine pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)**

Con atto di Consiglio Comunale n. 56 del 25 settembre 2017 è stato approvato il provvedimento di ricognizione delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 23/09/2016 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100. L'atto ricognitorio è corredato di due allegati: la Relazione Illustrativa e le Schede di sintesi redatte secondo il modello standard messo a disposizione degli Enti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/IMPR del 19 Luglio 2017 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie.

Il provvedimento e i relativi allegati sono stati trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio costituita presso il MEF attraverso il portale informatico messo a disposizione degli Enti, e sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

La ricognizione evidenzia che tutte le società dirette e indirette che ricadono nel perimetro di indagine soddisfano il test di scopo e di attività ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., soddisfano il test di tipo economico-finanziario ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e nessuno dei parametri di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. si è verificato, ad eccezione di TPER S.p.a. per la

quale si dichiara che svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da Start Romagna S.p.a., ma alla società non si applica il D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., avendo essa tempestivamente perfezionato l'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Per nessuna società si è reso necessario proporre misure di razionalizzazione consistenti in contenimento dei costi, alienazione, liquidazione, fusione/incorporazione.

Con deliberazione n. 103 del 22 maggio 2018 la Corte dei Conti ha comunicato al Comune di Cervia gli esiti dell'esame del provvedimento di revisione straordinaria; per l'Ente emergono importanti conferme sulla detenibilità delle partecipazioni dirette e indirette, non registrandosi al riguardo osservazioni sostanziali o insuperabili, se non alcuni specifici elementi da approfondire, in particolare circa gli elementi caratterizzanti il controllo pubblico su alcune società, che hanno richiesto successive e adeguate valutazioni tra i soci (vedi SAPIR S.p.a., Start Romagna S.p.a., Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a r.l.).

Da ultimo si riporta che in sede di revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie, la Provincia di Ravenna ha approvato la dismissione delle quote detenute nella Società Parco della Salina di Cervia S.r.l., in quanto le finalità statutarie della società, nell'attuale assetto istituzionale, non possono ritenersi più ascrivibili al concetto di stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, proprio in relazione alle mutate ed attuali funzioni fondamentali/conferite.

Le modifiche apportate all'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, con l'inserimento a fine 2018 del comma 5-bis e a fine luglio 2021 del comma 5-ter, hanno autorizzato l'Amministrazione provinciale a non precedere all'alienazione fino al 31/12/2022 in virtù del fatto che la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019. Alla data del presente documento non risultano pervenute all'Ente comunicazioni da parte dell'Amministrazione provinciale in merito alle future intenzioni.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)**

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 18 dicembre 2018 l'Ente ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2017 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

La ricognizione ha esteso il perimetro di indagine ad una ulteriore società indiretta di secondo livello, riconducibile a Romagna Acqua - Società delle Fonti s.p.a., in accoglimento dei rilievi della Corte dei Conti.

Sostanzialmente sono stati confermati i risultati della ricognizione che era stata effettuata da poco più di un anno e dunque alla data del 31 dicembre 2017 non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione, confermando gli esiti della ricognizione straordinaria.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04/01/2019 (Prot. Gen. 907), è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 68 del 20 dicembre 2019, n. 70 del 30 dicembre 2020 e n. 72 del 28 dicembre 2021 il Comune di Cervia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia rispettivamente alla data del 31 dicembre 2018, del 31 dicembre 2019 e del 31 dicembre 2020 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui sopra.

Sono stati confermati i risultati delle precedenti ricognizioni, dunque non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione.

L'esito di tali ricognizioni è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti tramite il portale Con.Te., è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22 dicembre 2022 il Comune di Cervia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2021 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

La ricognizione ha esteso il perimetro di indagine ad una nuova società indiretta di secondo livello, denominata Acqua Ingegneria S.r.l. (costituita con effetto dal 04/01/2021) detenuta dal Comune tramite Ravenna Holding S.p.a. e tramite Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

Sono stati confermati i risultati delle precedenti ricognizioni, dunque non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti tramite il portale Con.Te., è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 22 dicembre 2023 il Comune di Cervia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2022 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

La ricognizione ha condotto alle seguenti conclusioni:

- è stata rilevata la necessità di dare seguito ad una misura di razionalizzazione per la società Cervia Turismo srl consistente nella liquidazione della stessa. Nel corso del 2023 è infatti stata costituita la Fondazione Cervia In per il Turismo. In coerenza con questa decisione, completata la procedura di costituzione della nuova Fondazione, la società Cervia Turismo srl non è più riconducibile ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 in quanto non produce più servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente; da qui deriva la misura di razionalizzazione inserita nel Piano;
- non sono emerse motivazioni per dare seguito ad azioni di razionalizzazione riconducibili a cessione/alienazione di partecipazioni, fusione/ incorporazione/scissione di società detenute direttamente o indirettamente dall'Ente, contenimento dei costi;
- è stato previsto il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le restanti partecipazioni dirette e indirette dell'Ente in quanto coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP; ha inserito il piano, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF e ne ha effettuato la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Infine, l'Ente ha provveduto alla prima verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 22/12/2023).

## Altri organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia

Gli altri organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia al 30/06/2024 sono descritti nel seguente organigramma:

### Organigramma altre partecipazioni al 30/06/2024



Alla data del presente documento tutti gli organismi privi di forma societaria partecipati dall'Ente hanno approvato il Bilancio al 31/12/2023; tutti i bilanci approvati registrano un utile di esercizio/avanzo di amministrazione ad eccezione di Fondazione Centro Ricerche Marine e Fondazione Ravenna Manifestazioni.

Si rinvia alla Sezione Operativa per un ulteriore approfondimento relativo alle funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione comunale, alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2021-2023 degli organismi gestionali esterni e agli obiettivi gestionali per le società partecipate appartenenti al perimetro di applicazione del sistema dei controlli sulle società partecipate, come da Regolamento per la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n.174 del 10/10/2012, convertito nella legge 07/12/2012, n. 213.

### **Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato**

In attuazione del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 recante norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato A/4 del citato decreto), al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 dell'allegato A/4, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento<sup>9</sup> per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo:
  - Totale dell'attivo;
  - Patrimonio netto;
  - Totale dei ricavi caratteristici.

Salvo il caso dell'affidamento diretto, sono inoltre considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento*, in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

### **1) Elenco degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)**

Di seguito si evidenziano gli enti, gli organismi strumentali e società controllate e partecipate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del Principio Contabile Applicato n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011:

Tipologia	Denominazione	Quota di partecipazione	Incluso nel G.A.P.	Note / Motivazione esclusione dal G.A.P.
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>	<b>ASP – Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ravenna Cervia Russi</b>	33,33	SI	

<sup>9</sup> Dall'esercizio 2018 e successivi la percentuale di incidenza è scesa dal 10% al 3%

Tipologia	Denominazione	Quota di partecipazione	Incluso nel G.A.P.	Note / Motivazione esclusione dal G.A.P.
	ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	5,98	SI	
	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'	5,00	SI	
	Fondazione Cervia In per il Turismo	-	SI	
	Fondazione Flaminia	-	SI	
	Fondazione Centro Ricerche Marine	-	SI	
	Ater Fondazione	-	SI	
	Fondazione Ravenna Manifestazioni	-	SI	
	Destinazione Turistica Romagna	4,51	SI	
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE</b>	Parco della Salina di Cervia S.r.l.	56,00	SI	
<b>SOCIETÀ PARTECIPATE</b>	Ravenna Holding S.p.a. (Controllo analogo congiunto)	10,08	SI	Società capogruppo, rientra nel G.A.P. anche il Gruppo di Ravenna Holding
	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a r.l.	7,44	NO	- Società a totale partecipazione pubblica ma priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	Delta 2000 Soc. cons. a r.l.	3,58	NO	- Società mista - Priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	A.M.R. Agenzia Mobilità Romagnola Soc. cons. a r.l.	1,84	NO	- Società a totale partecipazione pubblica ma priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	Aeradria S.p.a. IN FALLIMENTO	0,54	NO	Società per la quale è in corso dal 2012 procedura concorsuale

Tipologia	Denominazione	Quota di partecipazione	Incluso nel G.A.P.	Note / Motivazione esclusione dal G.A.P.
	HERA S.p.a.	0,1611	NO	- Società mista - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 10 per cento (trattasi di società quotata)
	S.TE.P.RA. Soc. cons. mista in liquidazione IN FALLIMENTO	0,007	NO	Società per la quale è in corso dal 2019 procedura concorsuale
	Lepida S.p.a.	0,0014	SI	

## 2) Elenco degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato

Ai fini della verifica della irrilevanza dei bilanci rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune di Cervia (in applicazione di quanto indicato nel paragrafo 3.1 del Principio Contabile Applicato n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011) sono stati utilizzati il Rendiconto 2023 per l'Amministrazione comunale di Cervia ed il Bilancio di esercizio 2023 per tutti gli organismi partecipati dall'Ente che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia (vedi elenco 1).

Si individuano i seguenti enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia che saranno ricompresi nel bilancio consolidato di esercizio 2025:

Tipologia	Denominazione	%	Incluso nel Bilancio consolidato	Presenza di bilancio consolidato	Motivazione esclusione dal Bilancio consolidato	Metodo di consolidamento
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	ASP – Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ravenna Cervia Russi	33,33	SI	NO		proporzionale
	ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	5,98	SI	NO		proporzionale
	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'	5,00	SI	NO		proporzionale
	Fondazione Cervia In per il Turismo	-	SI	NO		
	Fondazione Flaminia	-	SI	NO		proporzionale
	Fondazione Centro Ricerche Marine	-	NO	NO	si applica il principio dell'irrilevanza di Bilancio	
	Ater Fondazione	-	SI	NO		proporzionale

	<b>Fondazione Ravenna Manifestazioni</b>	-	<b>SI</b>	NO		proporzionale
	<b>Destinazione Turistica Romagna</b>	4,51	<b>SI</b>	NO		proporzionale
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE</b>	<b>Parco della Salina di Cervia S.r.l.</b>	56,00	SI	NO		
<b>SOCIETÀ PARTECIPATE</b>	<b>Ravenna Holding S.p.a.</b> <i>(Controllo analogo congiunto)</i>	10,08	<b>SI</b>	<b>SI</b>		proporzionale
	<b>Lepida S.p.a.</b>	0,0014	<b>SI</b>	NO		proporzionale

Così come previsto dal citato Principio Contabile Applicato n. 4, entrambi gli elenchi saranno verificati e se necessario aggiornati alla fine dell'esercizio 2024, per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi sarà inserita nella Nota integrativa al bilancio consolidato.

## 2.5 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni – Equilibri di bilancio

### 2.5.1 Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria

Il Quadro generale riassuntivo reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di cassa, per il primo esercizio, e in termini di competenza per tutti gli esercizi di riferimento per ciascuna macrovoce di entrata (fonti) e spesa (impieghi) e fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione finanziaria dell'Ente.

Quadro generale riassuntivo 2025-2027					
		2025	2025	2026	2027
Entrate		cassa	competenza		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		36.169.289,81			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto					
Fondo pluriennale vincolato			746.386,17	407.200,00	0,00
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	32.509.577,16	29.862.241,46	29.972.241,46	29.972.241,46
Titolo II:	Trasferimenti correnti	3.121.866,09	2.950.266,40	2.860.755,34	2.860.755,34
Titolo III:	Entrate extratributarie	15.442.396,79	13.651.688,48	13.652.294,48	13.652.294,48
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	21.370.003,36	19.410.910,58	4.672.239,72	2.889.081,56
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.868.034,39	2.755.000,00	970.000,00	970.000,00
	<b>Totale entrate finali</b>	<b>75.311.877,79</b>	<b>68.630.106,92</b>	<b>52.127.531,00</b>	<b>50.344.372,84</b>
Titolo VI:	Accensione prestiti	2.762.519,54	2.755.000,00	970.000,00	970.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.344.115,76	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	<b>Totale titoli</b>	<b>99.018.513,09</b>	<b>92.270.106,92</b>	<b>73.982.531,00</b>	<b>72.199.372,84</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>		<b>135.187.802,90</b>	<b>93.016.493,09</b>	<b>74.389.731,00</b>	<b>72.199.372,84</b>
Fondo di cassa finale presunto		28.778.747,95			

Quadro generale riassuntivo 2025-2027					
		2025	2025	2026	2027
Spese		cassa	competenza		
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I:	Spese correnti	49.450.801,80	44.009.714,17	44.142.849,69	44.361.755,86
Titolo II:	Spese in conto capitale	31.476.170,58	23.992.732,22	7.192.061,36	4.849.000,00
Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	2.755.000,00	2.755.000,00	970.000,00	970.000,00
	<b>Totale spese finali</b>	<b>83.681.972,38</b>	<b>70.757.446,39</b>	<b>52.304.911,05</b>	<b>50.180.755,86</b>
Titolo IV:	Rimborso di prestiti	1.408.468,87	1.374.046,70	1.199.819,95	1.133.616,98
Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	8.718.613,70	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	<b>Totale Titoli</b>	<b>106.409.054,95</b>	<b>93.016.493,09</b>	<b>74.389.731,00</b>	<b>72.199.372,84</b>
<b>Totale complessivo spese</b>		<b>106.409.054,95</b>	<b>93.016.493,09</b>	<b>74.389.731,00</b>	<b>72.199.372,84</b>

## 2.5.2 Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2025-2027 da rispettare sia in sede di programmazione, ovvero di deliberazione del bilancio di previsione, che in sede di gestione, ovvero durante le variazioni di bilancio che si susseguono nel corso dell'anno, sono riportati nella tabella precedente e nelle tabelle sottostanti:

- **l'equilibrio finale**, secondo il quale la previsione del totale complessivo delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale complessivo delle spese; tale condizione è verificabile dall'equivalenza dei valori di entrate e spese dell'ultimo rigo del "Quadro Generale Riassuntivo" e dal valore pari a zero del rigo "Equilibrio finale" nel prospetto degli "Equilibri di bilancio";
- **l'equilibrio di parte corrente**, secondo il quale la previsione delle entrate correnti, iscritte nei titoli 1° 2° e 3°, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale e aumentato del fondo pluriennale vincolato corrente iscritto in entrata, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2025	2026	2027
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	79.386,17	17.200,00	0,00
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	46.464.196,34	46.485.291,28	46.485.291,28
Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui:	(-)	44.009.714,17	44.142.849,69	44.361.755,86
- fondo pluriennale vincolato		17.200,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.701.350,00	2.701.350,00	2.701.350,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.374.046,70	1.199.819,95	1.133.616,98
<b>Somma finale</b>		<b>1.159.821,64</b>	<b>1.159.821,64</b>	<b>989.918,44</b>
<b>Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge</b>				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.874.178,36	1.874.178,36	2.044.081,56
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	3.034.000,00	3.034.000,00	3.034.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio corrente di bilancio, condizionato dall'aumento della spesa corrente, dovuta principalmente all'incremento dei costi dell'energia e alla rivalutazione dei contratti di servizio in base al tasso di inflazione ISTAT, viene conseguito tramite un aumento del gettito delle entrate tributarie (addizionale comunale IRPEF e IMU su immobili di categoria D, A10 e C1) e un incremento del gettito dell'entrata extratributaria riferita al canone unico patrimoniale, conseguito con un aumento delle tariffe e dall'anno 2025, anche con un aumento della base imponibile con applicazione ai "passi carrabili";

- **l'equilibrio di parte capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti e al fondo pluriennale vincolato capitale iscritto in entrata, al netto delle voci che per legge possono essere destinate alla spesa corrente, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°, viene conseguito con un elevato ricorso all'indebitamento, soprattutto nell'anno 2025:

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
		2025	2026	2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	667.000,00	390.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	24.920.910,58	6.612.239,72	4.829.081,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.874.178,36	1.874.178,36	2.044.081,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.755.000,00	970.000,00	970.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	3.034.000,00	3.034.000,00	3.034.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.992.732,22	7.192.061,36	4.849.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		390.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- **l'equilibrio delle anticipazioni di tesoreria**, desumibile dal quadro generale riassuntivo 3.4.1, secondo il quale l'entrata da anticipazioni di cassa del Tesoriere, iscritte al titolo 7°, sono uguali alle spese da chiusura delle stesse entro il termine dell'esercizio, iscritte al titolo 5°; per il Comune di Cervia è una partita prettamente figurativa in quanto non ricorre all'anticipazione di Tesoreria dal 2001;
- **l'equilibrio delle entrate e spese per servizi conto terzi e partite di giro**, desumibile dal quadro generale riassuntivo 2.5.1, ovvero delle entrate titolo 9° e spese titolo 7° che non riguardano direttamente la gestione finanziaria del Comune.

### 2.5.3 Equilibrio di cassa

Il Comune di Cervia ha una solida situazione di cassa e negli ultimi 23 anni non è ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Considerato che il bilancio armonizzato riporta le previsioni di cassa solo per il primo esercizio di competenza, l'Ente nel 2025 presenta un fondo di cassa iniziale pari ad € 36.169.289,81 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale presunto pari a € **28.778.747,95**. Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Gestione di cassa			
Anno	2023 consuntivo	2024 previsione assestata	2025 previsione iniziale
Fondo di cassa iniziale	34.329.257,01	41.322.725,69	36.169.289,81
Riscossioni	78.457.656,09	177.860.000,16	99.018.513,09
Pagamenti	71.464.187,41	183.013.436,04	106.409.054,95
Fondo di cassa finale	<b>41.322.725,69</b>	<b>36.169.289,81</b>	<b>28.778.747,95</b>

## 2.5.4 Spesa corrente

La parte spesa del bilancio è ripartita in missioni/programmi/titoli/macro-aggregati.

Le spese di personale, le spese per interessi, quelle relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e gli altri costi comuni generali (i fondi di personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione), sono disarticolate nei vari centri di costo.

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO				
	Previsione ass. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Redditi da lavoro dipendente	12.059.191,09	11.426.890,80	11.332.027,05	11.316.027,05
Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.022.251,88	929.534,23	922.722,64	921.522,64
Acquisto di beni e servizi	31.011.363,03	17.481.472,48	17.595.331,62	17.820.268,92
Trasferimenti correnti	6.772.220,69	5.253.751,10	5.278.085,04	5.278.085,04
Interessi passivi	529.389,86	523.323,11	623.598,55	634.767,42
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.270.646,32	4.222.663,09	4.131.989,75	4.131.989,75
Altre spese correnti	6.168.323,66	4.172.079,36	4.259.095,04	4.259.095,04
	<b>61.833.386,53</b>	<b>44.009.714,17</b>	<b>44.142.849,69</b>	<b>44.361.755,86</b>

FUNZIONI FONDAMENTALI	2025	%	2026	%	2027	%
	(spesa corrente)		(spesa corrente)		(spesa corrente)	
<i>Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di controllo (solo il 70%) (Missione 1)</i>	10.623.662,00	24,14%	10.446.011,58	23,66%	10.487.504,01	23,63%
<i>Funzioni di Polizia Locale (Missione 3)</i>	4.674.493,49	10,62%	4.698.278,18	10,64%	4.715.954,97	10,63%
<i>Funzioni di Istruzione Pubblica (Missione 4)</i>	3.122.924,66	7,10%	3.167.924,98	7,18%	3.214.232,99	7,24%
<i>Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente (Missione 9)</i>	1.980.564,66	4,50%	1.986.170,50	4,50%	1.997.031,64	4,50%
<i>Funzioni nel campo della Viabilità e Trasporti (Missione 10)</i>	3.954.620,19	8,99%	3.974.833,28	9,00%	3.995.550,24	9,00%
<i>Funzioni del settore Sociale (Missione 12)</i>	4.268.269,05	9,70%	4.232.799,75	9,59%	4.252.445,06	9,58%
<b>Totale Funzioni Fondamentali</b>	<b>28.624.534,05</b>	<b>65,04%</b>	<b>28.506.018,27</b>	<b>64,58%</b>	<b>28.662.718,91</b>	<b>64,59%</b>

Una disamina più analitica meritano le voci relative al Fondo di Solidarietà Comunale e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

### Fondo di Solidarietà Comunale

L'Ente rientra tra i Comuni italiani cosiddetti "incapienti" in termini di Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) ovvero tra gli Enti che oltre a subire, come tutti i Comuni, una decurtazione dell'IMU per alimentare il Fondo a livello nazionale percepiscono poi una quota in via successiva, non percepisce nessuna entrata dal Fondo ma è soggetto ad un'ulteriore decurtazione; secondo i modelli di calcolo ministeriali l'Ente vanta infatti un surplus di risorse base rispetto al gettito standard dell'IMU.

Per una trattazione più analitica di questo argomento si rinvia al paragrafo 1.2 *Analisi delle risorse correnti* della Sezione Operativa.

In attesa di conoscere i dati ufficiali, il fondo iscritto nella spesa corrente dell'esercizio 2025, con la previsione del "recupero di risorse" da parte del Ministero dell'Interno a favore del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale, è stimato in € 3.590.802,35.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Cervia, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 della media semplice del quinquennio precedente.

Nella tabella è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2025:

<b>FCDE - RIEPILOGO</b>		
	<b>Previsioni</b>	<b>Quote stanziata a DUP 2025</b>
10101 - Imposte tasse e proventi assimilati	29.862.241,46	1.557.000,00
30100 - Vendita beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.907.914,28	275.150,00
30200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione dell'irregolarità degli illeciti	3.461.360,00	869.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>41.231.515,74</b>	<b>2.701.350,00</b>

### 2.5.5 Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2025-2027, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Per il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale, utile a finanziare gli investimenti da pagare negli anni successivi a quello di competenza, si rinvia alla tabella inserita nella Parte Seconda della Sezione Operativa – Programmazione dei lavori pubblici.

### 3. Linee programmatiche del Programma di mandato 2024-2029

In tema di pianificazione strategica, Mission e Vision sono da sempre considerate come fattori centrali per la corretta implementazione della strategia e degli indirizzi strategici di un Ente.

In sostanza, definire la *Mission* di un'Amministrazione pubblica, significa evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intenderà sviluppare, in modo tale da legittimare le aspettative degli stakeholders.

Il termine *Vision* è utilizzato invece per indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione.

**La Mission dell'Ente nel quinquennio 2024-2029: Cervia, "città del buon vivere".**

**La Vision della Cervia del futuro: Una Città che si proietta verso il futuro, con coraggio e apertura, abbracciando il cambiamento, accogliendo nuove sfide senza dimenticare le sue radici, che affondano nel rispetto per l'ambiente, nell'attenzione alle minoranze, nell'inclusione e nell'accoglienza sociale.**

Cervia, città da vivere e da scoprire, in ogni suo "tassello" materiale e immateriale, in cui si cela l'essenza della nostra identità, in un mosaico di natura e cultura, di tradizioni e visioni.

La vivacità della natura abbraccia la città, offrendo spazi per il respiro e il benessere.

Cervia, città di mare, aperta all'altro, dove l'ospitalità è un tratto distintivo, una tradizione preziosa.

L'impegno di questa Amministrazione è per una "città del buon vivere", dove ogni persona possa trovare dignità e giustizia, dove la qualità della vita sia misurata non solo nei beni materiali, ma anche nei valori immateriali.

Cervia è un patrimonio da custodire e valorizzare con il contributo di tutti, in un costante confronto.

La città oggi si apre al rinnovamento. Ciò presuppone determinazione e lungimiranza: favorire le nuove esigenze imprenditoriali, culturali, artigianali e artistiche senza perdere di vista la tutela per i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, le necessità e i bisogni delle molteplici anime dell'intera comunità.

L'obiettivo per il futuro è disegnare una politica sostenibile, inclusiva, pulita e pronta ad affrontare le complesse sfide del mondo contemporaneo. Dunque Cervia possiede il potenziale per essere una "città del buon vivere".

L'impegno dell'Amministrazione è rivolto al miglioramento delle condizioni di vita di tutte quelle persone che oggi non possono godere di una buona qualità di vita, che si sentono abbandonate dalle istituzioni e che ricercano la giustizia di cui hanno diritto sulla carta, senza talvolta vederla applicata nel quotidiano.

Intendiamo misurare la qualità del ben vivere, sia sotto l'aspetto dei beni materiali, sia di quelli immateriali.

#### **I valori alla base della nostra storia e della nostra identità:**

- I principi di rispetto, libertà, dignità, giustizia e democrazia;
- L'attenzione alle minoranze, all'inclusione, all'accoglienza e alla solidarietà sociale;
- La partecipazione, l'ascolto, la concretezza, la trasparenza, e la condivisione;
- Il rispetto delle tradizioni e dell'ambiente.

Oggi più che mai ci impegniamo a difendere con fermezza questi ideali. Il compito fondamentale delle Istituzioni è non dimenticare, tracciare un percorso nella coscienza collettiva, affinché ognuno impari a combattere l'indifferenza, a ripudiare ogni forma di integralismo e di estremismo, per costruire una società fondata sul rispetto della dignità di ogni essere vivente, a partire dalla nostra città.

È sulla base di tali pilastri che abbiamo potuto prosperare nel tempo e anche reggere alle traversie degli anni difficili, perché è grazie a questi valori che vive lo straordinario spirito della nostra comunità in ogni sua componente. La solidarietà e solidità del tessuto civico e sociale, la capacità di superare le contrapposizioni, facendo prevalere la convivenza, il confronto e il dialogo tra le parti, dovranno continuare ad essere le basi per la crescita e per costruire il futuro della nostra comunità.

Se amiamo Cervia, dobbiamo essere ricettivi e aperti alle critiche costruttive, rimanendo al servizio della cittadinanza e vicini a chiunque percepisca una distanza anche minima con l'Amministrazione della città.

Siamo coscienti della necessità di energie nuove, forti e propositive per affrontare il futuro, pur conservando il passato e facendo tesoro della nostra esperienza. Cervia è un patrimonio che va custodito con cura, modellato da mani rispettose e sostenuto da menti limpide e lucide.

Il percorso che proponiamo per rendere questo patrimonio bene comune, sarà collettivo, un confronto costante e continuo con la cittadinanza. Per crescere, dobbiamo pensare la politica come opportunità, grazie alla quale tutti insieme potremo costruire e ridisegnare attivamente la città.

Noi crediamo nell'importanza e nel contributo di ogni singolo individuo: solo così è possibile far crescere una città democratica e plurale. Insieme possiamo affrontare l'avvenire con coraggio e visione.

### 3.1 La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente

Per la formulazione della propria strategia il Comune di Cervia ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal vigente Patto di Stabilità.

Le **Linee Programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per la Città di Cervia nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2024-2029**, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 01/07/2024 con atto n. 27, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare **gli indirizzi strategici**.

Gli indirizzi strategici, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

#### Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

N.	PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
2	Un Passo nuovo per Commercio, Impresa e altre Economie	1. <b>UN PASSO NUOVO PER ECONOMIA E LAVORO</b>
3	Un Passo nuovo per il Turismo	
4	Un Passo nuovo per le Politiche urbanistiche e la Cura del territorio	2. <b>UN PASSO NUOVO PER AMBIENTE, POLITICHE URBANISTICHE E CURA DEL TERRITORIO</b>
5	Un Passo nuovo per i Servizi alla persona e alla comunità	3. <b>UN PASSO NUOVO PER I TEMI DI SOCIETÀ</b>
6	Un Passo nuovo per lo Sport	
7	Un Passo nuovo per la Cultura	
8	Un Passo nuovo per la Scuola	
9	Un Passo nuovo per i Giovani	
10	Un Passo nuovo per i Diritti	
11	Un Passo nuovo per la Sicurezza e la Legalità	
12	Un Passo nuovo sulla Partecipazione	4. <b>UN PASSO NUOVO PER L'ORGANIZZAZIONE</b>
13	Un Passo nuovo per la Macchina comunale e un'Amministrazione trasparente	

## 3.2 Gli indirizzi strategici in sintesi

### 3.2.1 Un passo nuovo per Economia e Lavoro

#### Un Passo nuovo per il Commercio, Impresa e altre Economie

Cervia è una città fondata sul lavoro. In questi anni complessi, dove le diseguaglianze sociali si sono acuite in tutto il continente, la necessità di promuovere lavoro di qualità e annuale è sempre più fondamentale.

Cervia ha visto negli anni sorgere imprese e attività commerciali di qualità, alcune diventate poi storiche e trasmesse di padre in figlio, altre di nascita più recente, che dimostrano che il nostro è un territorio molto florido e attrattivo.

Allo stesso tempo non possiamo dimenticare le difficoltà che in special modo il mondo del commercio sta vivendo da diversi anni. Anche il mondo artigianale è fortemente soggetto alla competizione del mercato globale.

Il Comune può svolgere un ruolo importante nel facilitare il contatto e la sintesi tra soggetti privati con istanze diverse, specialmente quando ciò favorisce l'attivazione di iniziative e energie per promuovere la crescita economica e l'occupazione.

L'amministrazione può anche ripensare e rilanciare, in maniera concordata con i privati, le **aree artigianali**, riqualificandole dal punto di vista strutturale e potenziandole dal punto di vista energetico.

È comprensibile che il **settore del commercio tradizionale** stia affrontando sfide significative, specialmente con l'espansione del commercio online e la presenza di grandi centri commerciali nelle vicinanze. Questi fattori possono avere un impatto negativo sui negozi di vicinato e sui centri commerciali naturali delle località, portando a un rallentamento dello sviluppo e alla chiusura di attività.

In merito al **settore della ristorazione** c'è stata una proficua espansione in questi anni, con la nascita anche di importanti ristoranti tipici di qualità. È importante che a prescindere dalla posizione (in spiaggia o nella fascia retrostante) le regole e le situazioni fiscali siano equilibrate per garantire una concorrenza leale e proficua.

Una grande percentuale del territorio cervese è rurale. Al suo interno ci sono più di 200 aziende impiegate nel **comparto agricolo**.

Le nostre eccellenze principali sono il cardo di Cervia, le fragole, gli asparagi, le cozze e l'ostrica di Cervia. Sono tutti prodotti che vanno valorizzati coinvolgendo il comparto e gli operatori del settore nei processi decisionali. In questi anni dove gli effetti climatici si sono fatti particolarmente intensi, la loro attività è sempre più preziosa per lo sviluppo di Cervia.

#### Un Passo nuovo per il Turismo

Cervia, gioiello della Riviera Romagnola, è un territorio che si differenzia dal contesto circostante per la forte componente naturalistica che unisce al mare, una vasta zona umida rappresentata dalla Salina e da pinete secolari. Queste peculiarità che rendono unica la nostra città, inducono a sviluppare un approccio innovativo e sostenibile del settore turistico.

Il Turismo ed il suo indotto rappresentano la nostra economia principale, vogliamo perciò realizzare un **nuovo piano strategico** per rilanciare le nostre quattro località, che devono essere promosse in modo specifico per valorizzare le loro diverse peculiarità.

L'obiettivo è creare un equilibrio armonioso tra relax balneare, grandi eventi sportivi e la valorizzazione dell'ambiente naturale. Questa visione ambiziosa mira non solo a posizionare Cervia come una destinazione turistica di rilievo, ma anche a preservare e promuovere la bellezza unica della città per le generazioni future.

Negli ultimi anni il settore turistico è in costante evoluzione, l'apertura di numerose rotte aeree consente una facile raggiungibilità di mete del bacino mediterraneo a bassi costi. Si registrano cambiamenti nelle motivazioni alla base della scelta delle destinazioni e la crescente abitudine ad aumentare i periodi di vacanza che divengono tuttavia più brevi, inclusi quelli della vacanza cosiddetta primaria. Per questo le strategie del nuovo Piano dovranno partire da studi empirici sulla domanda turistica e da analisi attente dei flussi e dei collegamenti.

È evidente che il turismo balneare rappresenti il perno della nostra proposta, ma occorre aggiornare il modello, per recuperare il mercato estero e potenziare quello domestico, facendo scelte coraggiose e originali che puntino sul mix di esperienze che il territorio consente di valorizzare.

Le azioni di promozione e comunicazione sono strettamente correlate alle scelte strategiche, devono seguire nuove formule multimediali e canali specifici per ogni segmento turistico.

Eventi e Manifestazioni necessitano di un nuovo approccio strategico, che punti a mobilitare passioni capaci di generare presenze turistiche.

Un tema che da decenni coinvolge la discussione pubblica è quello legato alla direttiva Bolkestein. Grossa parte delle responsabilità nazionali ricadranno sui Comuni. Su questo argomento il nostro obiettivo di fondo sarà favorire investimenti per una spiaggia di qualità.

Insieme alla Cooperativa Bagnini e alle imprese seguiremo passo dopo passo il percorso che condivideremo quando il Governo deciderà di esprimersi a riguardo, fissando eventuali criteri di massima.

### **3.2.2 Un passo nuovo per Ambiente, Politiche urbanistiche e Cura del Territorio**

#### **Un Passo nuovo per le Politiche urbanistiche e la cura del territorio**

Tutto il ragionamento sullo sviluppo urbanistico di Cervia deve iniziare da un'analisi sul testo base. Occorre infatti partire da una condivisa verifica dell'attuazione dello strumento urbanistico in vigore, il P.U.G. (Piano Urbanistico Generale), per affrontare le sfide rinnovate di un mondo in continuo cambiamento: dunque politiche urbanistiche mirate, concrete e all'avanguardia.

Tale operazione deve vedere al primo posto la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, attraverso azioni di **efficientamento energetico e adeguamento sismico**.

Dobbiamo perseguire l'obiettivo regionale di **consumo del suolo nullo**, promuovendo ed incentivando azioni di recupero e rigenerazione urbana di volumi edilizi esistenti.

La pianificazione territoriale, che fino ad ora ha avuto l'obiettivo di regolare le trasformazioni sotto una spinta dirimpante dell'economia, deve diventare oggi il "luogo" delle opportunità, che in un quadro di obiettivi comuni, "ambiente" e "sicurezza degli abitati", deve creare nuove occasioni di crescita e di lavoro, oltre ad essere da stimolo all'iniziativa d'impresa, garantendo continuità occupazionale anche a seguito del lento "spegnimento" degli incentivi fiscali governativi.

L'obiettivo è quello di indirizzare l'iniziativa d'impresa su binari che conducono al raggiungimento di obiettivi comuni, i cui frutti siano benefici tangibili per la collettività: dunque sicurezza degli abitati, formazione di spazi per la collettività e parchi, riqualificazione e decoro urbano, infrastrutturazione sportiva, sin anche al raggiungimento del miglioramento delle percezioni visive, legate ad orizzonti paesaggistici che, anche nel nostro territorio, talvolta risultano deturpati da antropizzazioni improprie.

In quest'ottica va rimarcato il concetto di ristrutturazione del volume edilizio, e non dell'oggetto edilizio, ed affermato un principio di elasticità nel trasferimento delle volumetrie da riqualificare o da convertire.

E' indispensabile che le nuove occasioni edilizie, a risposta dei bisogni della collettività, devono provenire da immobili in disuso, dismessi, spesso luoghi di abbandono e degrado.

Le colonie marine, quasi totalmente in disuso, sono luoghi di estrema pericolosità, e talvolta di emergenza sociale: occupazioni abusive ed emarginazione sociale divengono luogo di malavita, spaccio, emergenza.

Vogliamo promuovere ed incentivare dinamiche imprenditoriali virtuose ed in parallelo "agganciare" il disagio e indirizzarlo verso il recupero, l'integrazione, la partecipazione attiva, con l'ausilio della rete territoriale di servizi e dell'associazionismo.

#### **Diritto alla Casa.**

In questi anni è cresciuto enormemente il divario tra chi una casa già ce l'ha e chi non se la può permettere. A Cervia in particolare vari fattori hanno contribuito all'aumento dei costi e alla tendenza all'aumento delle possibilità per chi vuole acquistare "seconde case" a scapito di chi cerca una prima abitazione. Questo ha portato tanti giovani cervesi ad andare a vivere lontano dal luogo di nascita e a diminuire le possibilità per tante famiglie che magari dopo aver trovato lavoro a Cervia si vedono comunque costrette a cercare soluzioni abitative sotto altri comuni.

A questo si aggiunge la difficoltà di trovare locazioni annuali sul nostro territorio.

E' quanto mai necessario un piano di **edilizia accessibile**, che preveda case e strutture abitative per i giovani, le giovani coppie, le famiglie e per coloro che sono in condizione economiche di disagio e necessità.

#### **Tessuto turistico-alberghiero**

Nell'industria del turismo è in atto un percorso che ha fatto della qualità il vero tema per l'individuazione di nuovi prodotti e dunque di nuova e ricercata offerta; il presupposto del successo di una tale strategia, risiede nell'efficienza e nella qualificazione delle strutture ricettive ed in particolare di quelle alberghiere.

Questo processo di innovazione deve essere assecondato mediante l'aggregazione delle strutture, migliorandone la sostenibilità economica ed il livello di redditività.

E' necessario creare **nuove opportunità di impresa attraverso una maggiore dinamicità dando la possibilità di accorpamento alle strutture più piccole**.

Nel rapporto istituzionale tra enti sovraordinati, nel caso in specie principalmente della Regione Emilia-Romagna, va approfondito e risolto il tema dell'uscita dal mercato delle strutture più piccole, che con particolari condizioni di mercato, spesso con dinamiche al ribasso, e il superamento della conduzione familiare come modello gestionale, non garantiscono più una adeguata redditività.

Inoltre le strutture ricettive del nostro territorio hanno bisogno di continue manutenzioni e ristrutturazioni per potere rimanere sul mercato.

Anche qui è necessario attuare una **strategia per la qualità urbana e ecologico-ambientale, che ponga al centro la riqualificazione del tessuto urbanizzato** mediante proposte di accordi operativi di cui siano diretti protagonisti gli operatori economici del settore.

Ma ogni trasformazione prevede percorsi autorizzativi e procedure amministrative, pertanto è un obbligo quello di confinare i percorsi in tempi brevi e certi. Un efficientamento della struttura interna, con l'individuazione di un referente responsabile, ed una particolare attenzione al monitoraggio interno sono la base per raggiungere questo scopo.

E' possibile adottare piani di zonizzazione acustica per aree omogenee del territorio comunale, con lo scopo di incrociare la natura delle attività previste con l'utilizzo a fini turistici, armonizzandone e modificandone le caratteristiche di uso, proprio in funzione di tali obiettivi.

Continueremo infine il percorso per l'individuazione di **aree pubbliche da destinare a parcheggi pertinenziali** delle strutture alberghiere per rispondere alle esigenze di riqualificazione sul modello e sulla felice esperienza già messa in campo da alcuni consorzi.

### **Città delle colonie.**

Dopo una fase di grande progettualità, sicuramente utile alla comprensione del problema urbanistico, è arrivato il tempo dei progetti. Occorre predisporre un piano specifico sul recupero delle colonie o sulla loro riconversione.

### **Centro storico**

Un nostro obiettivo fondamentale è quello di promuovere il recupero e la valorizzazione del centro storico di Cervia, affinché diventi il cuore pulsante di Cervia Nuova, identificabile oggi nel suggestivo contesto delle ex case dei salinari. Attraverso interventi mirati, vogliamo trasformare il centro storico in un luogo di rinnovato splendore, fondendo passato e presente per creare un ambiente che rifletta la storia e la cultura della nostra comunità.

### **Porto**

Il porto e tutte le attività economiche collegate, rappresentano un asset economico strategico che, potrebbe portare alla nostra città un ulteriore sviluppo sia in termini di investimento che di lavoro. Da qui l'impegno a perseguire il compimento della rigenerazione del nuovo Porto Turistico entro il mandato perché divenga un grande elemento d'attrazione.

### **Opere pubbliche strategiche**

Di seguito elenchiamo le opere che riteniamo strategiche per Cervia che dovranno trovare percorsi di finanziamento sia con risorse dirette che con **finanziamenti regionali/nazionali/europei**:

- **variante statale Madonna del pino** che persegue due obiettivi: la salvaguardia di uno dei monumenti simbolici della città ed un punto di accesso strategico per Milano Marittima per le sue strutture sportive e per il Parco Urbano;
- valutare con Anas la fattibilità per una **rotatoria in corrispondenza dell'accesso di via Pineta Formica** per mettere in sicurezza una intersezione sempre più utilizzata per accedere a Cervia;
- il **refacimento della banchina sinistra del porto canale**, su cui è stato già chiesto un finanziamento specifico, per completare l'intervento di rigenerazione e permettere la realizzazione di una pista ciclabile adeguata;
- la **rigenerazione del lungomare di Cervia** per adeguarlo alle nuove esigenze di fruizione e concludere il percorso della ciclovia adriatica;
- la realizzazione di ulteriori stralci **del Parco Urbano** dopo il primo, già finanziato, che dovrà trovare avvio in tempi brevi.
- Completamento del **Waterfront Pinarella** con fondi PNRR secondo le esigenze espresse da operatori e cittadini.

### **Decoro urbano**

L'ambizione di essere una città in linea con gli standard europei di vivibilità e l'orgoglio di essere un luogo ricco di bellezza, impongono a chi ha la responsabilità di amministrare, un forte impegno nel **mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano.**

**La cura dell'ambiente urbano** è uno degli elementi identificativi di una città, vale sia per la città turistica, ma anche per quella non direttamente legata ad essa. **Vanno attivate azioni costanti e continuative anche attraverso il contributo diretto e indiretto di cittadini ed operatori turistici.**

Le specifiche caratteristiche del nostro territorio con una presenza di viali alberati in larga parte da pini, se da una parte determina un valore aggiunto positivo, dall'altra crea problematiche specifiche in termini di manutenzioni di marciapiedi e strade.

Questa situazione richiede una **verifica sulle modalità di intervento e sulle tipologie di intervento per valutare le situazioni differenziate più idonee**, al fine di ottimizzare le tipologie e le risorse da mettere in atto.

### **Sicurezza ambientale**

Metteremo in campo le azioni dirette volte a ridurre il rischio idrogeologico. Mai come in questo momento, in seguito agli eventi alluvionali, appare necessario promuovere campagne pubbliche di classificazione geologica dei terreni, con particolare **attenzione alle aree con problemi idrogeologici e di liquefazione.**

Proponiamo anche aggiornamenti costanti ai cittadini residenti nelle aree con problemi idrogeologici sugli interventi di sicurezza e cura del territorio, coinvolgendo anche consorzi di bonifica e Regione.

### **Ambiente e sviluppo**

Le politiche ambientali sono sempre centrali nello sviluppo e nella qualità di vita di una città. In questi anni abbiamo vissuto direttamente gli effetti dirompenti dei cambiamenti climatici, eventi estremi ormai diventati ciclici come trombe d'aria o precipitazioni con effetti disastrosi.

L'ambiente, la sua salvaguardia e il suo sviluppo, divengono il punto focale dell'amministrare una città che gode di un importante **patrimonio verde urbano e pinetale e di contesti ambientali unici e delicati quali il Parco della Salina**. Politiche, scelte e ordinanze devono essere permeate dal concetto del vivere nel rispetto dell'habitat e **nell'infondere sempre più fra i residenti e i turisti la cultura ambientale.**

### **Mobilità leggera**

Dopo il completamento delle opere in corso di esecuzione come la ciclovia del sale, il lungomare di Milano Marittima, il tratto nord di viale Matteotti, occorre proseguire con l'obiettivo di **collegare le frazioni del forese fra loro e con la costa.**

Si tratta in sostanza di realizzare un **reticolo articolato che permetta di valorizzare turisticamente le frazioni del forese e di consentire agli stessi abitanti di potersi spostare in sicurezza nel territorio comunale.**

### **Salina di Cervia**

La Salina di Cervia ha subito un pesante danno ambientale durante l'alluvione del maggio 2023. L'importante finanziamento ottenuto permetterà di riavviare la produzione del sale e ripristinare edifici e macchinari danneggiati e resi inutilizzabili. Il punto di partenza deve essere la ricerca e l'ottenimento dei fondi per terminare i lavori all'interno del comparto salina, danni causati dall'alluvione di maggio scorso, in modo da permettere non solo la raccolta del sale, ma anche l'insacchettamento e la vendita alla grande distribuzione.

**Obiettivo è il grande rilancio del Parco della Salina di Cervia che va coniugato al progetto del Museo delle acque.**

E' necessario seguire costantemente l'iter avviato, affinché **la Salina diventi patrimonio UNESCO.**

La **concessione delle Saline al Comune fino al 2057 da parte Agenzia del Demanio permette di attuare una progettualità, che mira alla riqualificazione dell'intera area**, come prodotto turistico spendibile a livello nazionale e internazionale. Inoltre, il comune avrà anche la possibilità di potere coinvolgere e **attirare risorse private e procedere col progetto del Masterplan delle Saline**. Per uno sviluppo a lungo termine del comparto salina di Cervia, sia dal punto di vista produttivo che di fruizione turistica, è fondamentale il rinnovo della convenzione tra il comune e la società parco della Salina con uno sviluppo integrato del masterplan dove indicare le competenze della società e i possibili canali di sviluppo. Occorre rinnovare l'impegno nel verificare la possibilità di **superamento di alcuni vincoli che gravano sul comparto**, con l'obiettivo di conseguire la facoltà di valorizzarne una potenzialità turistica con la creazione di apposito brand nel segmento turismo ambientale.

Fondamentale è la creazione di un sistema integrato tra tutti gli attori (pubblici, privati e associazioni) che operano in salina, o in realtà collegate, che renda per i turisti e cittadini immediata e facile la comprensione delle proposte in essere e la loro modalità di prenotazione e acquisto se previste.

**Abbiamo come obiettivo quello di mettere a sistema gli importanti investimenti realizzati con il PNRR quali il museo delle acque, il rinnovato centro visite, la torre di avvistamento e la ciclovia del sale.**

Sono in atto diversi progetti per la creazione di piste ciclabili che rendono più facile raggiungere i punti di visita e fruizione della Salina. Devono essere create nel rispetto dell'oasi e delle modalità di mantenimento della stessa. Altro elemento fondamentale è la fruizione attraverso le vie d'acqua per permettere lo sviluppo di

questo settore turistico. Diventa importante quindi lo scavo del canale circondariale per tutti i suoi 14 km, attualmente fruibile da piccole imbarcazioni solo per piccoli tratti.

**Punteremo inoltre alla valorizzazione** dell'area archeologica di Cervia Vecchia e alla creazione del Parco Archeologico.

Il "parco archeologico", in una visione "dinamica" e non "statica", dovrà essere un "parco fruibile e attrattivo", passato, presente e futuro, in un processo dinamico del paesaggio.

Rappresenta una nuova opportunità, anche in termini di offerta turistica del nostro territorio.

### **Pinete**

Le Pinete hanno subito negli ultimi anni degli sconvolgimenti dovuti a bufere che hanno causato numerosi danni. Oltre a continuare con la ri-piantumazione per il recupero delle importanti aree verdi, proponiamo i seguenti interventi:

- Le pinete di Pinarella e Tagliata devono essere al centro di un grande progetto di **riqualificazione e riforestazione, affinché divengano moderne aree verdi attrezzate, con nuovi percorsi idonei all'allenamento libero ed alla pratica del nordik walking** e includano zone più marginali in una sorta di **riconnesione con i centri commerciali vicini**; la riqualificazione deve passare anche attraverso un **collegamento con i comparti di riqualificazione delle colonie**.
- Per Milano Marittima e la sua grande Pineta occorre **dare attuazione al primo stralcio del Parco Urbano, già finanziato**, e individuare gli stralci successivi con l'obiettivo di realizzare un ampio parco che divenga parte integrante della località turistica, che contraddistingua la località e le restituisca il suo fascino legato alla natura, un luogo non adiacente alla zona antropizzata ed alla fascia del mare, ma ad essa pienamente integrata e maggiormente fruibile nel rispetto degli equilibri di cui necessita.

### **Cervia Ambiente**

L'ambizione è che Cervia si contraddistingua per il rispetto, lo sviluppo e la diffusione della cultura dei temi ambientali e lavori per rafforzare l'implementazione di Cervia Ambiente, attraverso la creazione di un nuovo Organismo dedito allo sviluppo di temi e progetti ambientali e punto d'incontro del mondo ambientalista italiano ed europeo riappropriandosi del Premio che porta il nome della città assegnato a chi ogni anno si distingue per la sensibilità ambientalista a livello internazionale. La prossima realizzazione dell'edificio adibito a sede di Cervia Ambiente è il primo tassello di questo obiettivo.

Assieme a tutto ciò si deve pensare alla creazione di un "Polo di Alta Formazione" nel settore delle Scienze Ambientali. Nell'ottica di una programmazione eco-sostenibile, non solo del territorio cervese ma anche in termini europei, la formazione della classe dirigente e dei ricercatori diventa un punto chiave e la sua realizzazione deve passare attraverso la realizzazione di un Master di 2° livello che possa attrarre personale specializzato da più parti del Mondo.

## **3.2.3 Un passo nuovo per i temi di Società**

### **Un Passo nuovo per i Servizi alla persona e alla comunità**

In questi anni di continue emergenze si è visto con ancora più forza la necessità di un sistema di Welfare adeguato e un'attenzione sempre maggiore ai più fragili. Una città che si cura è oggi la strategia da perseguire per una politica di welfare efficace e duratura nel tempo, perché basata sulla partecipazione dei cittadini e su un'analisi complessiva dei bisogni di una comunità. Welfare generativo (o di comunità) deve essere un modo di lavorare fra istituzioni, fra professionisti, fra volontari e fra singoli cittadini, che permetta relazioni positive e il perseguimento di obiettivi comuni.

Numerosi sono i progetti che intendiamo portare avanti:

#### *Progetti Trasversali*

- Ampliamento della casa residenza anziani sia per quanto riguarda i posti residenziali che le nuove tipologie di sostegno ai diversi gradi di autonomia residua;
- Riqualificazione energetica del Busignani
- rifunzionalizzazione del centro diurno I Girasoli per meglio rispondere alle nuove esigenze dei cittadini disabili e per favorire un loro rientro nei servizi territoriali;
- un piano casa reale e sostenibile che possa ampliare l'offerta dell'edilizia residenziale pubblica anche mediante acquisti di patrimonio invenduto nonché per sperimentare modalità integrate di residenze (pubblica e privata);
- innovare le esperienze di cohousing già presenti, favorendo passaggi temporanei verso nuove autonomie con personale e professionisti dedicati e con una formazione specifica;

- costruire un percorso specializzato per intercettare finanziamenti pubblici e privati a sostegno delle progettualità sociali che debbono essere frutto dei professionisti, dei servizi e delle riflessioni dei cittadini singoli e associati;
- costruire forme di accoglienza, anche temporanea, per i cittadini con fragilità abitativa (ostello solidale, housing first,...) che portino a una condivisione di bisogni e di interessi;
- sostenere, anche con percorsi di raccolta fondi, un bene identitario come l'antico chiostro posto all'interno dell'immobile dove oggi coesistono Cau e Casa della comunità per realizzare un giardino terapeutico ed uno spazio aperto alla comunità.
- Migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici, bagni pubblici compresi.

#### *Progetti di Protezione Sociale*

- Sostenere le case rifugio gestite con Linearosa per l'accoglienza delle donne che hanno subito violenza e dei loro bambini;
- completare la rete dei servizi a bassa soglia sul territorio comunale: Cucina popolare, Emporio, Centro del riuso, accoglienza notturna temporanea;
- rafforzare il servizio sociale professionale sia in numero che per competenze con l'obiettivo di non disperdere l'identità del territorio cervese che ha bisogni e risorse specifici;
- tutelare i minori rafforzando le forme di accoglienza delle fragilità mediante protezione e accompagnamento anche degli adulti accoglienti;
- lavorare sulla proprietà dei percorsi di accompagnamento delle diverse forme di non autosufficienza dalla domiciliarità alla residenzialità, recuperando la progressività dei servizi;
- lavorare per una rete di protezione diffusa con il coinvolgimento di associazioni di volontariato e seguendo modelli innovativi già sperimentati in città.

#### *Progetti di Comunità*

- Ampliare il progetto delle Porte di comunità con un principio di vicinanza e di democrazia perché sia percepibile ovunque e con semplicità l'atteggiamento del mettersi al servizio;
- sostenere i progetti innovativi di welfare di comunità già presenti (Cervia social food, Cervia città amica delle persone con demenza, Welfare dell'aggancio) e ipotizzare nuovi progetti partecipativi orientati al prendersi cura della comunità e del suo benessere;
- creare condizioni di vita sostenibile per tutti pur con differenze e sensibilità diverse, con il coinvolgimento del volontariato, della cooperazione, delle associazioni di categoria e dei singoli;
- Valutare la progettazione di un documento per favorire l'accessibilità ai luoghi aperti al pubblico, atto all'eliminazione delle barriere architettoniche. Per farlo è necessario redigere linee guida volte all'applicazione della normativa, allo snellimento della burocrazia, alla consulenza tecnica e al possibile incentivo economico rivolto a esercenti e privati.
- vedere i centri di comunità già presenti (Sala Malva, Centro ex Conad, Casa del volontariato, Scambiamenti, L'Airone) come laboratori sociali e relazionali dove sperimentare forme innovative di aggregazione e di socializzazione;
- immaginare i servizi di orientamento, di accompagnamento e di prevenzione rivolti a target differenti (Informagiovani, Seidonna e Cittadini attivi) come spazi osmotici fra pubblica amministrazione e comunità, al fine di raccogliere dati e costruire analisi finalizzate ad un utilizzo adeguato delle informazioni;
- creare un legame sinergico tra lo Sportello dei Cittadini Attivi e le Associazioni del territorio per promuovere la cultura del volontariato, partendo dalle scuole, avvicinando i ragazzi al mondo dell'associazionismo;
- dotarsi di uno strumento istituzionale (come il Tavolo permanente delle Associazioni), per far sì che le Associazioni del territorio siano coinvolte nei processi decisionali dell'Ente sugli argomenti di interesse comune.

#### *Progetti di Integrazione*

- Lavorare in un'ottica strategica di area vasta per rafforzare la rete dei servizi sanitari, i percorsi di accesso e il quadro informativo affinché tutte le risorse siano conosciute e messe a disposizione nelle modalità più semplici ed efficaci;
- costruire un progetto di educativa di strada, in accordo con il servizio Dipendenze patologiche e Centri di salute mentale, per avviare percorsi di prevenzione primaria e di lettura precoce del disagio giovanile.

## **Sanità**

Negli anni post- covid è emersa la necessità di rivedere e riorganizzare le strutture sanitarie in tutto il Paese. In particolare, in Emilia-Romagna si è cercato di dividere i Cau, finalizzati ai codici più bassi, urgenti ma meno gravi, dai Pronti Soccorso per evitare sovraffollamenti e attese inutili. L'attuale struttura sanitaria "San Giorgio" di Cervia rappresenta attualmente la forma più evoluta di Casa della Comunità, intesa come strumento di prossimità e di integrazione dei servizi sanitari e sociali. Infatti sono presenti al suo interno i servizi di front-office per la cittadinanza, amministrativi e sanitari. Il livello assistenziale ambulatoriale comprende i servizi sanitari territoriali e specialistici mentre la riorganizzazione del CAU (Centro di Assistenza Urgenza) consente di garantire un'apertura costante durante l'anno e un potenziamento attraverso il personale medico e infermieristico.

L'ospedale di comunità rappresenta il livello assistenziale residenziale più prossimo alla popolazione, rivolgendosi a pazienti prevalentemente con multi morbosità provenienti da struttura ospedaliera, per acuti o riabilitativa, ad anziani fragili e/o cronici provenienti dai domicilio, per la presenza di riacutizzazione di una condizione clinica preesistente.

Per un più completo servizio ci impegneremo affinché, soprattutto nei mesi estivi, ci sia una copertura di ambulanze adeguata alla popolazione presente.

In prospettiva l'evoluzione di questa situazione dovrà trovare miglioramenti e consolidamento per quanto riguarda l'aspetto di integrazione con il sociale in quanto il progetto è quello di collocare, all'interno della medesima struttura, un punto del servizio sociale, al fine di facilitare l'accesso ai cittadini e di sperimentare politiche di integrazione socio sanitarie, sul modello delle micro aree di Trieste, così come già avvenuto all'interno del condominio solidale, per una presa in carico precoce e integrata.

Un ulteriore sviluppo da strutturare con Ausl sarà la progettazione di interventi di medicina di prevenzione, di promozione della salute e di contrasto verso stili di vita non appropriati all'interno dell'ex scuola di Castiglione di Cervia, in stretta connessione con i piani delle attività della Casa della Salute per i cittadini sia di Castiglione di Cervia che di Castiglione di Ravenna. L'infermiere di famiglia e di comunità rappresenta un'importante linea di sviluppo per il benessere dell'intera comunità per integrazione di competenze e per un approccio innovativo alla cura e alla salute.

## **Un Passo nuovo per lo Sport**

Lo sport è un elemento imprescindibile per le nostre vite. E' fondamentale sia per il benessere delle persone e sia come strumento di coesione sociale. Pensare lo sport come stile di vita significa renderlo accessibile a tutte e tutti, diversificato e popolare.

Lo sport è una grande risorsa per la città, per i residenti ma anche per il turismo. Sono quasi 60 le associazioni sportive che utilizzano 22 impianti del Comune, facendo praticare sport a circa 6.000 cervesi, in larga parte giovani; a queste si aggiungono realtà private e una Consulta dello Sport molto attiva.

Vogliamo lanciare un grande piano di efficientamento energetico e miglioramento degli impianti dando contributi alle associazioni che li gestiscono, per accelerare tempi e semplificare le procedure. Inoltre dobbiamo realizzare nuove palestre e aree attrezzate per migliorare ed ampliare l'offerta.

Le realtà sportive devono essere messe in condizione di poter crescere, migliorare e di conseguenza il compito dell'Amministrazione deve essere primariamente quello di sostenere il loro sviluppo e porre le condizioni ideali affinché queste possano crescere all'interno del contesto territoriale di Cervia, contribuendo a coltivare il terreno della cultura sportiva e del benessere.

Lo sport è inoltre divenuto in questi ultimi anni sempre più motore del turismo nella stagione non interessata dal turismo balneare. L'impegno è di accrescere questa tendenza.

## **Un Passo nuovo per la Cultura**

Il tessuto culturale di Cervia è ricco e in divenire. I suoi istituti culturali, assieme alle associazioni del territorio, sono il motore che in questi anni hanno fatto della nostra città il palcoscenico per gli eventi più svariati. Tanti gli incontri letterari, importanti spettacoli sono passati dal nostro teatro, esposizioni di sempre più alto livello nei nostri magazzini del sale, rassegne artistiche importanti come il ciclo di esposizioni legate alla cultura della *street art* o il Ravenna Festival o il festival Deleddiano si sono aggiunte in questi anni alla già ampia offerta culturale cervese, solo per citarne alcuni. Il contributo di tutte le associazioni culturali ha offerto a Cervia una vitalità ed un'energia assolutamente nuove. Sostenere quindi il patrimonio delle numerose Associazioni culturali, che conservano e tramandano gli elementi identitari di una storia antica e fortemente caratterizzante, resterà un punto fermo delle politiche culturali; non smetteremo di valorizzare i luoghi ed i linguaggi della tradizione.

Dobbiamo continuare a lavorare per proseguire la strada intrapresa, sempre più ambiziosi e coraggiosi. La nostra città deve diventare sempre più **un contenitore di cultura diffusa** a più livelli, dove le nostre radici e la nostra identità si intrecciano con nuove visioni e dove questo bellissimo connubio diventa il punto di forza per affrontare le sfide del futuro, la cui lettura è sempre più complessa.

Di seguito quindi i nostri impegni in ambito culturale:

- Crediamo fortemente che il compito di un'amministrazione sia dare alla propria comunità gli strumenti per non essere disorientata dai cambiamenti e dalle difficoltà che si possano incontrare e dalle sollecitazioni e ansie della contemporaneità. Questo si realizza in parte attraverso il lavoro quotidiano svolto dagli istituti culturali, secondo le proprie specificità, sia nel rapporto diretto con la cittadinanza che nel lavoro con le scuole (per esempio la diffusione della cultura musicale con la **scuola di musica**, a promozione della lettura e l'approfondimento dei problemi del nostro tempo con la **biblioteca**, la conoscenza e condivisione degli elementi portanti dell'identità del territorio con il museo, l'**archivio storico** e l'**ecomuseo**). Per tutti questi non può essere sufficiente sviluppare e completare quanto già iniziato, ma occorre perseguire l'obiettivo di rinnovare e trovare nuove progettualità **intercettando progetti e fondi regionali ed europei** che li inseriscano in reti ed in circoli virtuosi anche di portata internazionale.
- Dobbiamo continuare ad alzare l'asticella dell'attrattività della nostra città, accogliere e capire quali proposte siano le migliori per mantenere alta la partecipazione dei nostri cittadini a ciò che la città già offre e che offrirà. **Ci impegniamo quindi a costruire e strutturare un calendario culturale che si apra e sia connesso con il tessuto attivo di cittadini e turisti.** Perché la cultura è valore fondante ed inclusivo, è esigenza educativa e sociale, ma va intesa, nelle sue più svariate declinazioni, anche e soprattutto come volano turistico che contribuisca in maniera sempre più incisiva allo sviluppo economico del nostro territorio, rendendolo maggiormente competitivo e unico all'interno del panorama nazionale e offrendogli così la possibilità di entrare nei circuiti europei ed internazionali.
- **II MUSA e la SALINA** dovranno diventare il fulcro di un innovativo progetto di museo diffuso del Sale. La SALINA è senza ombra di dubbio la nostra risorsa ambientale e culturale più importante. L'amministrazione uscente ha avviato meritoriamente la richiesta di candidare la Salina di Cervia -la città del sale dolce- a Patrimonio Unesco, predisponendo un masterplan, un progetto organico, che la trasformi in un museo a cielo aperto.  
Per questo occorrono interventi a carattere ambientale e conservativo con una pianificazione e un'azione costanti, coordinate, cooperative e altruiste proiettate in un futuro a lungo termine perché la visione del futuro remoto è necessaria e lo stesso va governato nonostante molti di noi non ne saranno partecipi. Questo è un salto cognitivo che chiama una considerazione diversa dell'umanità e delle sue relazioni con il non umano, l'intelligenza artificiale espressamente coinvolta, e con l'ambiente, cioè con la vita vegetale e animale, che con le attività umane è strettamente interconnessa. Quello che dobbiamo mettere in campo è un approccio diverso, transdisciplinare, uno studio che abbia una visione dell'arte come media scientifico, che coinvolga oltre alle discipline umanistiche, quelle scientifiche e artistiche (Steam cioè Science, Technology, Engineering, ART, Mathematics) che rappresentano al momento un illuminante sistema di rappresentazione, interpretazione e analisi della scienza e dell'intelligenza artificiale tale da rivelarne aspetti imprevisti.  
Per questo ci impegniamo a realizzare un progetto in accordo con le Accademie delle Belle Arti per elaborare interventi artistici murali, installazioni, laboratori, per organizzare dibattiti con le scolaresche e con esperti, anche di altri settori, sfruttando al massimo il potenziale della conoscenza e dell'educazione.
- La valorizzazione del nostro paesaggio passa anche da azioni lungimiranti e coraggiose che con la consapevolezza di ciò che è ora traggano le opportunità future. Molto interessante è anche il lavoro di valorizzazione della Civiltà Salinara stessa, attraverso **il patrimonio archeologico della città vecchia**. Ci impegniamo quindi a continuare la collaborazione con UNIBO e Soprintendenza sugli scavi di Cervia Vecchia per la valorizzazione di un Parco Archeologico unico nel suo genere, dalle grandi potenzialità sul piano turistico ed economico, potendo generare un indotto lavorativo importante, e soprattutto educativo per la nostra comunità. In questi anni inoltre è iniziato un importante lavoro di riqualificazione dei **bunker della Seconda guerra mondiale** nel *waterfront* di Milano Marittima, promuovendo un nuovo percorso museale molto apprezzato da scolaresche e turisti e che ha permesso a Cervia di entrare a far parte di ben 2 delle 47 rotte culturali promosse dal consiglio d'Europa, quali la Atrium Route e la Liberation Route, e di collaborare con importanti istituti di ricerca e università.
- Cervia è anche città dalla grande tradizione marinara, dalle importanti famiglie di pescatori, con le loro barche storiche e le coloratissime vele al terzo, tanto che Cervia fa parte della nota Mariegola delle Romagne, insieme ad altre cinque città costiere romagnole. Il recupero del Borgomarina mirava già a creare un percorso di valorizzazione di questa parte importante della nostra identità e proseguendo su questa strada proponiamo una manifestazione di vele storiche, esposte negli angoli suggestivi del

nostro territorio. Per valorizzare ulteriormente **la cultura marinara** proponiamo inoltre installazioni diffuse sul territorio e laboratori per ragazzi ed approfondimenti, coinvolgendo le realtà associative interessate, creando così un percorso nuovo per le vie della città, fruibile da tutti coloro che vogliono godere di un'esperienza immersiva unica.

- Questo deve essere l'obiettivo, partire dalle nostre radici per tendere a qualcosa che vada oltre i confini territoriali e che esprima la grande potenzialità della nostra città anche rispetto alla propria essenza di città turistica di mare ma capace di donare suggestioni nuove e arricchire il visitatore di un bagaglio culturale importante. Proponiamo quindi la realizzazione di una **rassegna della storia** non solo rivolto al panorama nazionale ma di più ampio respiro europeo con eventi rivolti al grande pubblico ed altri più specialistici, in stretto rapporto con istituti culturali di pregio. Cervia città del sale, Cervia Vecchia, Cervia contemporanea e la Cervia del modo marinara. La nostra storia che parla con la lingua della contemporaneità.

### **Un Passo nuovo per la Scuola**

La Scuola è l'istituzione fondamentale per lo sviluppo di una società e di una città attenta al futuro come la nostra.

Cervia, con i suoi Quartieri, è da tempo un terreno coltivato e reso fertile dalla disponibilità dell'Amministrazione locale a cogliere i bisogni della Comunità Scolastica, dalle risorse sociali fornite dai singoli cittadini e dall'impegno delle diverse Associazioni Scolastiche nate per aiutare ed integrare la proposta formativa dell'Istituzione Scolastica.

I plessi scolastici così capillari sul territorio garantiscono la sopravvivenza delle nostre frazioni come luogo imprescindibile di comunità.

La Scuola di oggi e quella del futuro devono essere concepite come una rete di relazioni che accoglie e arricchisce il bene della comunità. Al centro di questo sistema deve essere prioritariamente il benessere e lo sviluppo dei bambini e dei ragazzi.

Dobbiamo mettere in campo tutte le azioni possibili per **combattere fenomeni come l'abbandono scolastico e il basso grado di scolarizzazione**, che rappresentano una vera piaga nazionale

È necessario salvaguardare e implementare ciò che in questi anni è stato realizzato dall'Amministrazione locale nonostante le varie difficoltà dovute al calo demografico. In un percorso di continuità e di rinnovamento la nuova Amministrazione si prefigge di **potenziare e salvaguardare la rete scolastica diffusa**. Tale rete deve mettere in continuo contatto le varie realtà dei Quartieri con i Dirigenti Scolastici e gli apparati tecnici dell'Amministrazione, allo scopo di migliorare i servizi necessari. In tal senso, inoltre, occorre rivedere, secondo le diverse esigenze dei plessi scolastici, **un riequilibrio delle classi per preservare l'unità territoriale delle scuole, aiutate sia da una riorganizzazione delle proposte formative ed educative** per competenze ed attività didattico-cognitive, sia da un servizio urbano che riconosca e sia pronto a risolvere le varie problematiche che emergono nel trasporto scolastico. La Scuola come punto di aggregazione deve fornire ad ogni utente gli strumenti affinché ognuno possa riconoscersi e potenziare una propria identità in relazione all'ascolto e alla conoscenza dell'altro.

Una buona integrazione avviene anche attraverso una **progettazione mirata di servizi di pre-scuola e doposcuola, già esistenti ma che vanno implementati** in base alle nuove esigenze territoriali. Occorre programmare nuove azioni di aiuto verso quelle famiglie che presentano problematiche sociali legate a bisogni specifici educativi e/o a figli con difficoltà di apprendimento. L'Amministrazione comunale deve prendersi carico della sofferenza e/o delle difficoltà economiche con interventi mirati attraverso personale educativo specifico, in sinergia con le diverse associazioni e cooperative presenti nel territorio, che da tempo si occupano di tali peculiarità.

Si evince la necessità di un maggior monitoraggio di vecchie e nuove povertà che possono impedire un costante e democratico diritto allo studio.

Il Comune di Cervia ha svolto da sempre un ruolo strategico nell'ambito dell'inclusione scolastica di studenti e studentesse con bisogni speciali. Occorre, però, progettare una stabilizzazione sul territorio di quelle équipe di educatori ed educatrici qualificati trasformando l'appoggio scolastico in risorsa per l'intera scuola e rendendo diffusa la cultura dell'inclusione.

Proponiamo il **potenziamento di programmi formativi sulle tematiche sociali** per educare i bimbi sin da piccoli ad una sensibilità nei confronti delle fragilità e dell'inclusione.

L'attività sportiva è un potente stimolo di crescita sociale ed educativa. Pertanto occorre programmare nuovi spazi e potenziare quelli esistenti per permettere il benessere fisico e psicologico attraverso le attività sportive scelte dai singoli utenti. Occorre incentivare le **collaborazioni con le associazioni sportive e culturali del territorio al fine di proporre progetti che completino l'offerta formativa dei singoli plessi scolastici**.

Potenziare gli **spazi utili a garantire il movimento, il gioco, l'attività motoria degli alunni e delle alunne presenti nelle scuole**.

Proponiamo la progettazione di un **percorso di studi all'interno del Liceo Linguistico (IPSEOA Tonino Guerra) con materie dedicate al turismo e all'ambiente**, alla luce della nuova offerta turistica, un "Liceo Linguistico-Turistico-Ambientale".

Infine, in una prospettiva di lungo termine e vista la denatalità, sarà opportuno aprire un confronto in merito al **plesso scolastico che ospita le scuole secondarie di primo grado dei due Istituti Comprensivi, la nostra "ex Gervasi". In merito occorrerà elaborare un progetto che possa intercettare le opportune risorse per una nuova struttura all'avanguardia** unificata e finalizzata alle esigenze degli adolescenti, per canalizzare le loro energie sia durante l'orario scolastico, sia nelle ore pomeridiane, con possibilità di rimanere a scuola tutto il giorno e coinvolgere il maggior numero di studenti nelle attività già avviate (laboratori di teatro, di cinema, di lingue straniere, etc.) e contribuire così ad evitare l'abbandono scolastico.

### **Un Passo nuovo per i giovani**

I giovani più di altri hanno pagato anche a livello psicologico il disagio, la pandemia e gli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi anni del panorama sociale italiano, in particolare con le difficoltà lavorative e l'insicurezza sociale.

Le politiche giovanili devono essere volte in primo luogo ad aiutare quei giovani che hanno vissuto e vivono situazioni di disagio e difficoltà, e in senso generale devono trovare quei momenti, quei luoghi, quei contatti utili a maturare nei confronti delle nuove generazioni un **senso di appartenenza ad una comunità**.

Vogliamo **rafforzare il servizio di "sportello psicologico"** già presente, ma insufficiente, nelle scuole medie, coinvolgendo anche gli ordini professionali nell'offerta di uno psicologo gratuito per i ragazzi al di sotto dei 16 anni.

Intendiamo **portare l'amministrazione comunale all'interno delle scuole a contatto con i più giovani con l'elaborazione di progetti civici** precisi. Tra questi progetti, primaria importanza avranno quelli che promuoveranno un forte legame con l'Europa per **riavvicinare i giovani e le scuole all'idea di Europa, quale simbolo di pace e democrazia**. Si incentiveranno i progetti finalizzati alla conoscenza della Comunità Europea, dei suoi valori, delle sue istituzioni e dei suoi meccanismi. Consideriamo importanti, inoltre, anche i progetti civici di legame tra giovani ed ambiente per aumentare la sensibilità verso il verde pubblico e l'ambiente in generale.

Vogliamo **promuovere diverse attività per i ragazzi, al fine di avvicinarli al mondo del volontariato** attraverso i valori della sensibilità e dell'altruismo, coinvolgendo persone e referenti delle varie associazioni che si alternano nelle diverse classi per presentare le loro iniziative, oltre a incentivare momenti di gioco e la creazione di un "mercatinò" del volontariato.

Proponiamo di **aumentare i collegamenti con i mezzi pubblici**, anche in inverno e negli orari serali (soprattutto nei weekend).

**Sosteniamo lo spazio denominato "Ex Conad"**, riconosciuto dopo un percorso di partecipazione come spazio polifunzionale dedicato ai giovani e all'innovazione, che dovrà essere un centro di aggregazione giovanile con uno spazio di coworking e dovrà accogliere la sede della web radio "Radio Social Coast", una sala prove musicali e uno studio di registrazione professionale. Sarà, inoltre, uno spazio in cui i giovani potranno esprimere liberamente la propria arte in vario modo (attraverso laboratori, camere oscure, corsi di vario genere, ecc.).

Promuoviamo il **coinvolgimento dei giovani attorno all'area dello "Skate Park"** che offre non solamente un'opportunità sportiva, ma anche un'opportunità di socializzazione e può diventare un'occasione di svago per i ragazzi raggiunti dagli educatori dell'educativa di strada.

### **Un Passo nuovo per i "Diritti"**

Cervia è una città inclusiva e aperta, che nel corso degli anni ha sempre tenuto un occhio di riguardo ai diritti e alla lotta contro le discriminazioni sia di chi ci vive, sia di chi viene come visitatore.

Per noi una società giusta cresce solo senza lasciare indietro nessuno. Per questo il nostro impegno è diffuso dalle rassegne eventi, ai progetti scolastici, dai messaggi inclusivi della nostra comunicazione istituzionale, alle azioni concrete in giro per la città.

Il nostro impegno generale è quello di garantire **misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza** per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità.

Il nostro impegno sarà volto anche ai **Diritti degli Animali**, in quanto riteniamo questo uno dei fondamenti delle società civili che negli anni ha assunto sempre di più un ruolo sociale fondamentale nella lotta contro le solitudini oltre che un arricchimento affettivo per tutti, e soprattutto famiglie e bambini.

### **Un Passo nuovo per la Sicurezza e la legalità**

La sicurezza e il rispetto della legalità sono aspetti sociali primari, sui quali tenere sempre alta la sensibilità. Il nostro Comune, sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista imprenditoriale ha sviluppato un'attenzione particolare su questi temi, proponendo negli anni progetti vincenti di sicurezza, come l'aumento della videosorveglianza o la lotta all'abusivismo che ha portato Cervia ad eliminarne il problema in spiaggia. È indispensabile garantire sicurezza e tranquillità non solo ai nostri cittadini, ma anche ai turisti che frequentano la nostra località turistica.

Dobbiamo lavorare su un nuovo **Polo integrato della sicurezza e della legalità**, dando continuità ed ampliando le azioni positive già fatte come al contrasto all'abusivismo commerciale in spiaggia, alla videosorveglianza e al controllo del vicinato.

Mantenere come è avvenuto finora il **rapporto costante collaborativo e di fiducia con le Forze dell'Ordine è il primo obiettivo su cui continuare a lavorare**. Questi tempi ci hanno insegnato come sia indispensabile il forte coordinamento con il Prefetto e le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, per gestire ogni fronte legato alla sicurezza del territorio. In particolare è indispensabile il **prolungamento nei mesi estivi dell'apertura del Posto di Polizia di Stato a Pinarella con un idoneo organico e l'aumento del personale delle altre Forze dell'ordine** Carabinieri, Finanza, Marina.

### **Protezione Civile**

A seguito dell'alluvione di Maggio 2023 e dei fenomeni climatici sempre più intensi è aumentato il grado di consapevolezza del rischio dei nostri territori e la necessità di dare un ruolo sempre più attivo alla **protezione civile**. Vanno implementate risorse ed azioni strutturali per proteggere gli abitati e per garantire ai cittadini un sistema di protezione civile idoneo anche ad affrontare eventi calamitosi. Far sentire tutti "al sicuro" è l'obiettivo da raggiungere per il nostro territorio. Per questo dobbiamo dare slancio a percorsi formativi di protezione civile con il coinvolgimento delle associazioni e puntare ad una forte formazione per i giovani che, come hanno chiaramente dimostrato nella recente alluvione, sono sempre più interessati alla tutela dell'ambiente e alla difesa del territorio.

### **Un Passo nuovo sulla Partecipazione**

Occorre impegnarsi e lavorare per integrare maggiormente, e più adeguatamente, l'entroterra con la costa.

A tal fine, appare **fondamentale il ruolo dei Consigli di zona**, che andranno perciò consolidati, e che sono ormai diventati una realtà imprescindibile della nostra comunità, protagonisti sia della socialità che della progettualità delle frazioni e dei quartieri.

Occorre, tuttavia, stimolare ulteriormente il loro ruolo, nell'ottica di favorire la partecipazione dei cittadini nelle scelte dell'ente pubblico, anche attraverso le nuove tecnologie e i nuovi media.

I Consigli di zona debbono continuare ad avere un ruolo attivo, non solo di monitoraggio e di segnalazione, ma anche nella sperimentazione di progetti che coinvolgano la cittadinanza in azioni attive.

Proponiamo, pertanto, di **implementare maggiormente il coinvolgimento dei Consigli di Zona nell'amministrazione della città**, anche perché, in un territorio con località così differenziate in termini di necessità, occorre essere il più capillari possibili nell'ascolto dei bisogni e nell'individuazione di soluzioni puntuali che talvolta non accomunano l'intero Comune e che, quindi, non possono essere affrontate in maniera generalista.

In ogni zona del territorio, in particolare nelle zone dell'entroterra e nelle aree di nuovi insediamenti, è importante valorizzare ulteriormente gli spazi all'aperto e di comunità con elementi di arredo urbano che favoriscano la convivialità e il senso di appartenenza.

In primo luogo, occorre procedere alla nuova elezione dei Consigli di zona, sulla base del regolamento comunale esistente, al fine di dare continuità alla partecipazione. Possiamo inoltre valutare una delega speciale per la costituzione di un "coordinamento del forese".

### **3.2.4 Un passo nuovo per l'Organizzazione**

In questi anni di continue emergenze è emersa la necessità di avere una squadra comunale forte e preparata e un clima positivo per la buona riuscita degli obiettivi di mandato.

Nei prossimi anni sarà necessario efficientare maggiormente la macchina comunale, dando valore alle competenze e rilanciando il senso di appartenenza e comunità anche all'interno della struttura.

I valori di riferimento per la necessaria riorganizzazione della macchina comunale che intendiamo riconoscere come linee guida del nostro operare sono i seguenti:

- essere al servizio di cittadini e di imprese rappresentando un punto di riferimento autorevole, disponibile e gentile;
- costruire un **patto fra ruolo politico e ruolo tecnico**, pur con le necessarie ed opportune differenze, perché alla struttura organizzativa siano chiari gli obiettivi e i progetti prioritari e si possa così lavorare con tranquillità;
- sostenere la motivazione dei collaboratori nella consapevolezza che la comunità dell'organizzazione comunale possa trarre da questo senso di appartenenza e capacità di problem solving;
- lavorare per una trasparenza reale (documenti, informazioni e dati) con un'**attenzione mirata ai percorsi di comunicazione istituzionale e di accessibilità**.

Le azioni che riteniamo necessarie e possibili sono le seguenti:

- strutturare un **quadro dirigenziale** autorevole, solido e disponibile, ma anche attento sia ai bisogni della città che dei propri collaboratori;
- una **nuova organizzazione di servizi e uffici** con attenzione ai principi di equilibrio ed omogeneità, ma con l'attivazione di strumenti di coordinamento e integrazione per assicurare approcci di sistema alle problematiche complesse;
- **valorizzazione del personale** interno mediante adeguati percorsi di formazione, qualificazione, di stabilizzazione dei lavoratori precari e di riconoscimento delle possibili gratificazioni previste dalla legislazione e dal contratto;
- potenziare il ruolo di **CervialInforma** quale interfaccia fra cittadini ed amministrazione per avere tempi più veloci, percorsi amministrativi snelli e semplici, modalità di accoglienza del cittadino lineari e con una struttura organizzativa flessibile, capace di affrontare le possibili emergenze
- parimenti vedere in **CervialImpresa** l'unico interfaccia fra imprese e amministrazione perché tempi, modalità e strumenti siano sempre più a sostegno della nostra economia
- rivedere e potenziare il servizio comunale di **Protezione civile**, non solo per la sua attività nelle fasi di emergenza, ma anche e soprattutto nei periodi di pace, per diffondere la cultura di attenzione al territorio e all'ambiente e le necessarie informazioni
- potenziare l'**ufficio Politiche europee** quale punto di intercettazione di tutte le potenziali risorse sia per la pubblica amministrazione che per le imprese del territorio
- **maggior impegno verso i profili social** (Facebook, Instagram e YouTube) completi e facili per incrementarne l'utilizzo come strumenti informativi e di comunicazione
- creazione di un nuovo **sito istituzionale accessibile**, completo, di facile utilizzo per garantire immediatezza informativa e approccio trasparente (anche con finanziamenti PNRR)
- potenziare i **principali software gestionali dell'ente** come piattaforma notifiche digitali (PND), rafforzare il servizio di identità generale digitale con l'utilizzo della carta d'identità elettronica, estendere la piattaforma PagoPa per i pagamenti verso l'ente e la piattaforma digitale nazionale dati (PDND).

Al fine di raggiungere questi obiettivi, si vede la necessità di avviare percorsi partecipativi anche all'interno dell'amministrazione perché lo scambio costruttivo fra governo politico e struttura organizzativa sia sempre fluido, positivo e costante. Altro aspetto importante che si intende perseguire è coinvolgere i collaboratori nei percorsi di successo e di innovazione perché la gratificazione personale ed umana sia un elemento di crescita per tutti.

### 3.3 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.

Si rappresenta inoltre l'allineamento degli Obiettivi Strategici del Comune di Cervia con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'**Agenda 2030** dell'ONU.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
<p style="text-align: center;"><b>1. UN PASSO NUOVO PER ECONOMIA E LAVORO</b></p>	<p>1.1 Facilitare il contatto e la sintesi tra soggetti privati con istanze diverse, specialmente quando ciò favorisce l'attivazione di iniziative ed energie per promuovere la crescita economica e l'occupazione</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 14 Sviluppo economico e competitività</b></p>	
	<p>1.2 Turismo e suo indotto: un nuovo Piano strategico di rilancio con l'obiettivo di creare un equilibrio armonioso tra relax balneare, grandi eventi sportivi, la valorizzazione dell'ambiente naturale e del Porto</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 07 Turismo</b></p>	
		<p style="text-align: center;"><b>M 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b></p>	
		<p style="text-align: center;"><b>M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b></p>	
		<p style="text-align: center;"><b>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b></p>	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
<p style="text-align: center;"><b>2. UN PASSO NUOVO PER AMBIENTE, POLITICHE URBANISTICHE E CURA DEL TERRITORIO</b></p>	<p>2.1 Fare della Pianificazione territoriale il "luogo" delle opportunità che, in un quadro di obiettivi comuni quali "ambiente" e "sicurezza degli abitati", deve creare nuove occasioni di crescita e di lavoro</p>	<p><b>M 08</b> Assetto del territorio e edilizia abitativa</p>	
	<p>2.2 Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici: a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette</p>	<p><b>M 01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p><b>7</b> ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE </p>
	<p><b>M 08</b> Assetto del territorio e edilizia abitativa</p>	<p><b>11</b> CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI </p>	
	<p><b>M 09</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<p><b>12</b> CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI </p>	
	<p><b>M 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità</p>	<p><b>13</b> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO </p>	
	<p><b>M 04</b> Istruzione e diritto allo studio</p>	<p><b>14</b> LA VITA SOTT'ACQUA </p>	
	<p><b>M 01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p><b>15</b> LA VITA SULLA TERRA </p>	
	<p>2.3 Rilancio del Parco della Salina di Cervia</p>	<p><b>M 09</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	
	<p>2.4 Sviluppo e diffusione della cultura dei temi ambientali</p>	<p><b>M 09</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
<p style="text-align: center;"><b>3. UN PASSO NUOVO PER I TEMI DI SOCIETÀ</b></p>	<p>3.1 Il Welfare generativo (o di comunità) come modello di lavoro al fine di creare condizioni di vita sostenibile per tutti pur con differenze e sensibilità diverse, con il coinvolgimento del volontariato, della cooperazione, delle associazioni di categoria e dei singoli, per consentire relazioni positive e il perseguimento di obiettivi comuni</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	     
	<p>3.2 Contribuire a rafforzare e migliorare i servizi socio-sanitari offerti a cittadini e turisti in un'ottica di Area Vasta</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 13</b> Tutela della salute</p>	
	<p>3.3 Sostenere lo sviluppo delle varie realtà sportive e porre le condizioni ideali affinché queste possano crescere all'interno del contesto territoriale di Cervia, contribuendo a coltivare il terreno della cultura sportiva e del benessere</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 06</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	
	<p>3.4 Proseguire la strada intrapresa per far diventare Cervia sempre più un contenitore di cultura diffusa a più livelli</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 08</b> Assetto del territorio e edilizia abitativa</p>	
	<p>3.5 Salvaguardare la rete scolastica diffusa</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 05</b> Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>	
	<p>3.6 Politiche giovanili mirate a far maturare nei confronti delle nuove generazioni un senso di appartenenza ad una comunità</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 04</b> Istruzione e diritto allo studio</p>	
	<p>3.7 Garantire misure di prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e violenza. Salvaguardare i diritti degli animali</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 06</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	
	<p>3.8 Garantire sicurezza, tranquillità e protezione ai cittadini e ai turisti che frequentano le nostre località turistiche</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 04</b> Istruzione e diritto allo studio</p>	
	<p>3.9 Favorire la partecipazione dei cittadini nelle scelte dell'ente pubblico, anche attraverso le nuove tecnologie e i nuovi media</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	
	<p>3.8 Garantire sicurezza, tranquillità e protezione ai cittadini e ai turisti che frequentano le nostre località turistiche</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 03</b> Ordine pubblico e sicurezza</p>	
<p>3.8 Garantire sicurezza, tranquillità e protezione ai cittadini e ai turisti che frequentano le nostre località turistiche</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 11</b> Soccorso civile</p>		
<p>3.9 Favorire la partecipazione dei cittadini nelle scelte dell'ente pubblico, anche attraverso le nuove tecnologie e i nuovi media</p>	<p style="text-align: center;"><b>M 01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
<p style="text-align: center;"><b>4. UN PASSO NUOVO PER L'ORGANIZZAZIONE</b></p>	<p>4.1 Efficientare la macchina comunale, dando valore alle competenze e rilanciando il senso di appartenenza e comunità anche all'interno della struttura</p>	<p><b>M 01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	  
		<p><b>M 19</b> Relazioni internazionali</p>	
	<p>4.2 Essere al servizio di cittadini e di imprese rappresentando un punto di riferimento autorevole, disponibile e gentile</p>	<p><b>M 01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	
	<p>4.3 Lavorare per una trasparenza reale (documenti, informazioni e dati) con un'attenzione mirata ai percorsi di comunicazione istituzionale e di accessibilità</p>	<p><b>M 01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	
	<p>4.4 Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato</p>	<p><b>M 01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	
		<p><b>M 08</b> Assetto del territorio e edilizia abitativa</p>	

## 4. Modalità di rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del Documento Unico di Programmazione (DUP) e alle modalità di rendicontazione.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza con una rendicontazione dell'azione di governo che renda partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di valutare attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi il rispetto degli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi, l'impatto delle politiche sul territorio e il benchmarking spazio - temporale;
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Il DUP presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente e definisce la compatibilità tra le risorse disponibili e gli obiettivi programmati. Favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese.

Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di *governance* e di misurazione della performance.

A supporto dell'attività di rendicontazione degli obiettivi strategici e operativi del DUP saranno individuati indicatori di attività, di risultato e di impatto, associati ai programmi.

L'analisi degli indicatori più che privilegiare l'aspetto metodologico intende contribuire, con strumenti di valutazione sintetici, alla conoscenza dell'attività amministrativa.

La misurazione dei risultati, attraverso la lettura degli indicatori di pianificazione strategica e di programmazione gestionale e di controllo, dà l'opportunità di conoscere le dinamiche delle scelte, anche meno intuitibili, in maniera più approfondita per meglio soddisfare le aspettative della comunità.

Le diverse tipologie di indicatori sono di ausilio ad una duplice chiave di lettura del Programma di Mandato del Sindaco, sia in termini di stato di realizzazione degli obiettivi operativi, sia in termini di indicazioni sulla sostenibilità che le politiche dell'Amministrazione avranno sul nostro territorio nei 5 anni di mandato.

Il DUP analizza aspetti rilevanti degli andamenti economico-finanziari dell'ente.

Gli indicatori di struttura e di flusso delle entrate e delle spese e i rapporti tra risorse impiegate e servizi erogati rendicontano i risultati in termini di efficienza dei singoli programmi.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

**SEZIONE OPERATIVA  
(SeO)**

**Periodo 2025-2027**

***Parte Prima – Obiettivi operativi e programmi***

# 1. Entrata: fonti di finanziamento

## 1.1 Quadro riassuntivo

FONTI DI FINANZIAMENTO – ANDAMENTO STORICO 2022-2024					
TITOLO			2022	2023	2024
			Accertamento	Accertamento	Previsioni definitive (asstate)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Competenza	39.112.574,26	41.402.796,77	42.279.919,84
		Residui	9.601.955,00	8.329.985,31	27.091.460,74
2	Trasferimenti correnti	Competenza	3.828.656,49	4.082.944,34	4.469.409,17
		Residui	1.019.542,65	968.089,91	1.148.797,08
3	Entrate extra tributarie	Competenza	23.674.282,31	13.227.800,90	13.499.796,46
		Residui	10.602.840,70	2.042.910,19	18.354.707,04
4	Entrate in conto capitale	Competenza	6.097.409,04	11.776.466,80	52.815.486,30
		Residui	1.628.390,36	3.599.657,50	7.660.432,27
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Competenza	2.052.109,53	2.137.000,00	452.000,00
		Residui	1.788.882,32	2.137.000,00	2.962.737,49
6	Accensione prestiti	Competenza	2.052.109,53	2.137.000,00	350.000,00
		Residui	2.052.109,53	2.137.000,00	2.227.908,98
7	Anticipazione da istituto tesoriere	Competenza	-	-	12.600.000,00
		Residui	-	-	-
9	Entrate per servizi conto terzi	Competenza	7.682.650,72	7.074.219,96	9.305.000,00
		Residui	208.560,37	34.542,76	415.656,27
TOTALE		Competenza	84.499.791,88	81.838.228,77	135.771.611,77
		Residui	26.902.280,93	19.249.185,67	59.861.699,87

FONTI DI FINANZIAMENTO – PREVISIONI 2025-2027						
TITOLO			2024	2025	2026	2027
	Fondo Pluriennale Vincolato a spesa		18.861.736,49	746.386,17	407.200,00	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione		6.728.032,15			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Competenza	42.279.919,84	29.862.241,46	29.972.241,46	29.972.241,46
		Cassa	59.773.980,69	32.509.577,16	-	-
2	Trasferimenti correnti	Competenza	4.469.409,17	2.950.266,40	2.860.755,34	2.860.755,34
		Cassa	5.618.206,25	3.121.866,09	-	0,00
3	Entrate extra tributarie	Competenza	13.499.796,46	13.651.688,48	13.652.294,48	13.652.294,48
		Cassa	23.678.591,91	15.442.396,79	-	-
4	Entrate in conto capitale	Competenza	52.815.486,30	19.410.910,58	4.672.239,72	2.889.081,56
		Cassa	60.475.918,57	21.370.003,36	-	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Competenza	452.000,00	2.755.000,00	970.000,00	970.000,00
		Cassa	3.414.737,49	2.868.034,39	-	-
6	Accensione prestiti	Competenza	350.000,00	2.755.000,00	970.000,00	970.000,00
		Cassa	2.577.908,98	2.762.519,54	-	-
7	Anticipazione da istituto tesoriere	Competenza	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
		Cassa	12.600.000,00	12.600.000,00	-	-
9	Entrate per servizi conto terzi	Competenza	9.305.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
		Cassa	9.720.656,27	8.344.115,76	-	-
TOTALE		Competenza	161.361.380,41	93.016.493,09	74.389.731,00	72.199.372,84
		Cassa	177.860.000,16	99.018.513,09	0,00	0,00

Quadro generale riassuntivo 2025-2027					
Entrate		2025 cassa	2025	2026 competenza	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		36.169.289,81			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto					
Fondo pluriennale vincolato			746.386,17	407.200,00	0,00
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	32.509.577,16	29.862.241,46	29.972.241,46	29.972.241,46
Titolo II:	Trasferimenti correnti	3.121.866,09	2.950.266,40	2.860.755,34	2.860.755,34
Titolo III:	Entrate extratributarie	15.442.396,79	13.651.688,48	13.652.294,48	13.652.294,48
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	21.370.003,36	19.410.910,58	4.672.239,72	2.889.081,56
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.868.034,39	2.755.000,00	970.000,00	970.000,00
	<b>Totale entrate finali</b>	<b>75.311.877,79</b>	<b>68.630.106,92</b>	<b>52.127.531,00</b>	<b>50.344.372,84</b>
Titolo VI:	Accensione prestiti	2.762.519,54	2.755.000,00	970.000,00	970.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.344.115,76	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	<b>Totale titoli</b>	<b>99.018.513,09</b>	<b>92.270.106,92</b>	<b>73.982.531,00</b>	<b>72.199.372,84</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>		<b>135.187.802,90</b>	<b>93.016.493,09</b>	<b>74.389.731,00</b>	<b>72.199.372,84</b>
Fondo di cassa finale presunto		28.778.747,95			

Quadro generale riassuntivo 2025-2027					
Spese		2025 cassa	2025	2026 competenza	2027
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I:	Spese correnti	49.450.801,80	44.009.714,17	44.142.849,69	44.361.755,86
Titolo II:	Spese in conto capitale	31.476.170,58	23.992.732,22	7.192.061,36	4.849.000,00
Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	2.755.000,00	2.755.000,00	970.000,00	970.000,00
	<b>Totale spese finali</b>	<b>83.681.972,38</b>	<b>70.757.446,39</b>	<b>52.304.911,05</b>	<b>50.180.755,86</b>
Titolo IV:	Rimborso di prestiti	1.408.468,87	1.374.046,70	1.199.819,95	1.133.616,98
Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	8.718.613,70	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	<b>Totale Titoli</b>	<b>106.409.054,95</b>	<b>93.016.493,09</b>	<b>74.389.731,00</b>	<b>72.199.372,84</b>
<b>Totale complessivo spese</b>		<b>106.409.054,95</b>	<b>93.016.493,09</b>	<b>74.389.731,00</b>	<b>72.199.372,84</b>

## 1.2 Analisi delle risorse correnti

### IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

Di seguito le previsioni del gettito della nuova IMU nel triennio di riferimento:

<i>IMU</i>	<b>Esercizio 2024 (assestato)</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>
IMU ordinaria	21.900.000,00	21.900.000,00	21.900.000,00	21.900.000,00
IMU recupero evasione	1.907.900,17	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
<b>Totale</b>	<b>23.807.900,17</b>	<b>23.200.000,00</b>	<b>23.200.000,00</b>	<b>23.200.000,00</b>
FCDE recupero evasione	1.621.800,00	1.100.500,00	1.100.500,00	1.100.500,00

Il gettito ordinario è stato calcolato sulla base della disciplina statale e comunale in essere alla data di stesura degli schemi di bilancio; la previsione per il triennio 2025-2027 è stata prudenzialmente mantenuta pari a quella assestata al 30 giugno 2024 (€. 21.900.000).

Di seguito si riepilogano le aliquote della nuova IMU vigenti per l'anno d'imposta 2025:

<b>ALIQUOTA (per mille)</b>	<b>FATTISPECIE</b>
<b>6,0</b>	Abitazione principale, ivi comprese le fattispecie ad essa assimilate per legge o regolamento, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ammesse.
<b>7,6</b>	Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano nell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale.
<b>7,6</b>	Unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in locazione, con contratto regolarmente registrato, a chi utilizza la stessa quale abitazione principale, avendovi acquisito la residenza anagrafica e avendo nella stessa la dimora abituale.
<b>7,6</b>	Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, iscritti nella previdenza agricola.
<b>10,6</b>	- Altri immobili di categoria C/1 diversi da quelli utilizzati direttamente dal proprietario per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni; - Immobili di categoria D, di cui 7,6 per mille allo Stato
<b>7,6</b>	Unità immobiliare ed eventuali pertinenze ammesse riconducibili nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 747, lett. c) della Legge 27.12.2019 n. 160.
<b>10,0</b>	- Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), e relative pertinenze. - Immobili di categoria C/1 utilizzati direttamente dal proprietario per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni; - Immobili di categoria A/10, B, C/3, C/4, C/5; - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione.

Con riferimento alle aliquote, la L. n. 160/2019 prevede le seguenti misure di base, e il seguente *range* di variabilità da definire con deliberazione del Consiglio Comunale:

- per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze: 0,5 %, con possibilità di aumento di 0,1% o di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 748);
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1 %, senza possibilità di aumento e con possibilità di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 750);
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: pari allo 0,1 %, con possibilità di aumento fino allo 0,25% o di riduzione fino all'azzeramento; dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU (art. 1 c. 751);
- per i terreni agricoli: 0,76 % con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 752);
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,86 %, di cui la quota pari allo 0,76 % è riservata allo Stato, con possibilità di aumento sino all'1,06 % o diminuzione fino al limite dello 0,76% (art. 1 c. 753);
- per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753: 0,86% con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 754).

Con il D.M. 7 luglio 2023 era stato approvato il prospetto delle aliquote IMU, in attuazione dell'art. 1 comma 756 della L. 160/2019, che da una parte definiva le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote IMU, e dall'altra stabiliva le modalità di elaborazione e di trasmissione del "Prospetto", che forma parte integrante della delibera di approvazione delle aliquote. Questo doveva essere predisposto accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale selezionando le varie fattispecie che erano state individuate con lo stesso decreto. Le fattispecie per le quali i Comuni potevano diversificare le aliquote dell'IMU erano: abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9; fabbricati rurali ad uso strumentale; fabbricati appartenenti al gruppo catastale D; terreni agricoli; aree fabbricabili; altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D).

I Comuni potevano introdurre ulteriori differenziazioni all'interno delle singole fattispecie, ma ciò poteva avvenire, per esigenze di semplificazione, unicamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A del decreto. Una volta effettuate le scelte, i Comuni dovevano elaborare e trasmettere il prospetto tramite l'applicazione informatica.

Le aliquote stabilite nel Prospetto hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che questo sia pubblicato sul sito internet del DF entro il 28 ottobre dello stesso anno, altrimenti si applicano le aliquote vigenti nell'anno precedente. In caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel Prospetto.

L'obbligo del prospetto, inizialmente previsto per l'anno 2024, è stato prorogato all'anno d'imposta 2025 ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 170 del 2023.

Più in generale con riferimento alla nuova IMU, la disciplina di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, prevede, tra gli altri:

- l'esclusione dell'IMU sull'abitazione principale (eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e sulle relative pertinenze intese come tali quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale (art. 1 comma 741); a tal proposito sono considerate abitazioni principali:
  - 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
  - 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 adibiti ad abitazione principale;
  - 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;

- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- 6) Ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento IMU, è considerata altresì abitazione principale, ai fini IMU, *“... l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze, limitatamente ad una unità classificata in ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7, anche se accatastata unitamente all'abitazione ...”*.
- l'applicazione della detrazione, in misura pari a €. 200, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze. La detrazione si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616. (art. 1 comma 749);
  - l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004. (art. 1 comma 758);
  - la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 747, della base imponibile per le seguenti fattispecie:
    - lett. a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.lgs n. 42/2004;
    - lett. b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i Comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;
    - lett. c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado (vale a dire genitori e figli, comodatari), che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:
      - il contratto sia registrato;
      - il comodante possieda una sola abitazione in Italia, ovvero possieda oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
      - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
  - la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 760, del 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, per le abitazioni locate a canone concordato.

Per quanto concerne le aree edificabili i valori medi di riferimento ai fini IMU per l'anno 2024 sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 07.11.2023.

Con l'introduzione dell'art. 78-bis del D.L. n. 104/2020, introdotto dalla Legge di conversione n. 126/2020, qualificato come interpretazione autentica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c. 1 L. n. 212/2020 il Legislatore:

- riconosce ai coadiuvanti agricoli lo stesso regime fiscale riservato ai coltivatori, come stabilito dal comma 705 art. 1 L. n. 145/2018, anche con riguardo ai periodi di imposta precedenti;
- riconosce ai pensionati agricoli lo stesso regime fiscale riservato agli imprenditori agricoli professionali;
- per i soci delle società agricole di persone, chiarisce che le agevolazioni tributarie, a cui fa riferimento l'art. 9 c.1 del D.lgs n. 228/2001 ricomprendono anche quelle applicabili nell'IMU.

Da rilevare che con la sentenza n. 209 del 12.09.2022, la Corte costituzionale ha riscritto la definizione di abitazione principale ai fini IMU, dichiarando l'illegittimità della normativa nella parte in cui, per usufruire

dell'esenzione, si richiedeva la residenza e la dimora anche dei componenti della famiglia. È importante comunque evidenziare che la Corte Costituzionale ha opportunamente ritenuto di specificare che "... le dichiarazioni di illegittimità costituzionale (...) non determinano in alcun modo, una situazione in cui le cd <<seconde case>> delle coppie unite in matrimonio o in unione civile ne possano usufruire ...", ribadendo, anzi, che "... ove queste abbiano la stessa dimora abituale (e quindi principale) l'esenzione spetta una sola volta ...". Pertanto, pur a fronte di "un'inversione dell'onere della prova" a carico dei Comuni, si rende necessario attuare, con il lavoro congiunto dei Servizi Tributi, Demografici, e Polizia Locale, un maggior rigore nei controlli in sede di acquisizione e cambio di residenza che vadano a mettere in discussione l'effettiva dimora nell'immobile, anche con verifiche sul posto e analisi dei consumi.

## TASI

Per effetto dell'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), la TASI risulta soppressa dal 2020 e il suo gettito è confluito nella nuova IMU.

La previsione della TASI recupero evasione a partire dall'anno 2025 è pari a zero in considerazione dell'avvenuta decadenza degli anni accertabili.

## TARI

La previsione del triennio 2025/2027 riferita alla TARI è la seguente:

	<b>Esercizio 2024 (assestato)</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>
TARI ordinaria	12.360.036,16	0,00	0,00	0,00
TARI recupero evasione	609.273,64	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Totale</b>	<b>12.969.309,80</b>	<b>12.521.885,78</b>	<b>12.521.885,78</b>	<b>12.521.885,78</b>
FCDE recupero evasione	530.000,00	436.500,00	436.500,00	436.500,00

La previsione iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2024 relativa alla TARI ordinaria, pari ad €. 12.021.885,78 è stata indicata sulla base del piano tariffario definito dalla Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 22 del 29.04.2024, a copertura delle componenti di costo previste dal Piano Economico Finanziario approvato dalla Delibera del Consiglio d'Ambito nr. CAMB/2024/42 del 17 aprile 2024, nel rispetto del limite di crescita delle entrate tributarie, così come previsto dal Metodo Tariffario previsto dalla Delibera ARERA nr. 363/2021 per il periodo 2022-2025 (c.d. MTR-2), ed è destinata a finanziare le seguenti spese correnti:

- costo del servizio SGRUA per € 11.380.627,10;
- costo del servizio gestione e riscossione CARC per € 253.689,86;
- fondo insoluti per € 867.342,84.

La delibera ARERA 363/2021 sopra richiamata ha dettato le regole per il periodo 2022-2025, stabilendo però allo stesso tempo una revisione infraperiodale da effettuarsi per il biennio 2024-2025. Le modalità di tale revisione sono state formalizzate con la deliberazione Arera n. 389 del 04/08/2023, che ha apportato alcune significative modifiche al MTR-2, metodo che definisce il limite massimo delle entrate tariffarie derivati dalla Tari o dalla tariffa corrispettiva per l'intero periodo regolatorio 2022-2025, sulla base dei costi efficienti riconosciuti ai gestori.

L'Autorità, al fine di tenere conto dell'incremento dei costi verificatisi negli anni a causa della dinamica inflattiva, necessari per raggiungere gli obiettivi di miglioramento stabiliti all'atto della definizione delle componenti incentivanti degli anni 2022 e 2023, permette di inserire tali maggiori costi nelle componenti a conguaglio 2024 e 2025. Infine, la determinazione del fattore di sharing, che stabilisce la quota dei ricavi derivanti dai sistemi di compliance relativi alla responsabilità estesa del produttore (si pensi ai contributi CONAI), viene maggiormente legata alla valutazione dell'efficacia dell'avvio al riciclo delle frazioni di rifiuto soggette alle già menzionate responsabilità (vedasi deliberazione Arera 387/2023).

L'Autorità ha quindi aggiornato il limite massimo di crescita, adeguando il tasso di inflazione programmata al 2,7%, in luogo del precedente 1,7% e introducendo una nuova componente (CRI) che tiene conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023, riconducibili alla dinamica dei prezzi di produzione, con un limite massimo del 7%. Poiché i bilanci dei gestori dal 2022 sono stati

appesantiti dai maggiori costi per l'aumento dei prezzi dei carburanti, dell'energia, delle materie prime e dei servizi rispetto a quelli del 2021, l'Arera, inoltre, permette ai medesimi di recuperare tali maggiori costi (non intercettati dalle determinazioni tariffarie 2022-2023) nelle tariffe nel prossimo biennio, adeguando il limite massimo di crescita che altrimenti ne avrebbe impedito il riconoscimento. Con l'effetto di determinare un aumento secco dei gettiti e quindi delle tariffe fino ad un massimo del 9,6%.

Si segnala, inoltre, che la Delibera Arera 386/2023 prevede ulteriori incrementi per ogni utenza di dieci centesimi e di € 1,5, destinati a finanziare rispettivamente i costi di gestione dei rifiuti accidentalmente e volontariamente pescati in mare e la copertura di eventi eccezionali e calamitosi, che rappresenteranno per l'ente una partita di giro.

In proposito occorre ricordare che il termine per la validazione dei Piani Economici Finanziari da parte di Atersir e per l'approvazione delle tariffe Tari 2024 per i Comuni, inizialmente fissato al 30 aprile 2024 come stabilito dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del DI 228/2021, è stato successivamente prorogato al 30 giugno 2024 e, da ultimo, al 30 luglio 2024. Il comune di Cervia non ha avuto necessità di usufruire di tale proroga, in quanto con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 22 del 29.04.2024 sono state approvate le tariffe TARI 2024.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TIA per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario approvato dall'Autorità d'Ambito - ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC).

Per l'anno 2024 la ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche risulta essere provvisoriamente quella definita per l'anno 2023, ovvero rispettivamente nel 50,26 % per il domestico e 49,74 % per il non domestico, in attesa delle elaborazioni del soggetto gestore HERA S.p.A., quale risulta dalla Delibera C.C. n. 25 del 31/05/2023.

In attesa di una definizione da parte di ATERSIR, in accordo con il gestore HERA S.p.A., dell'introduzione della tariffazione puntuale, che determinerà una fuoriuscita dal bilancio comunale della voce di entrata riconducibile alla TARI ordinaria e delle voci di spesa relative al servizio SGRUA, al servizio di gestione e riscossione CARC, e al fondo insoluti, tutte le annualità del bilancio di previsione 2024/2026 comprendono la previsione delle suddette voci.

L'Amministrazione, a partire dall'anno 2025, previa realizzazione di sistemi di misurazione puntuale sulla quantità di rifiuti, intende applicare, in luogo della Tari, una tariffa avente natura corrispettiva, prevista dall'art. 1 comma 668 della L. 147/2013. La tariffazione corrispettiva, di natura patrimoniale, viene istituita con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/97, e comporta la necessità di attivare sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, i cui criteri sono stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20.04.2017. Il soggetto deputato all'applicazione e alla riscossione della Tariffa Corrispettiva è l'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, comportando una fuoriuscita dal bilancio comunale della voce di entrata riconducibile alla TARI ordinaria e delle voci di spesa relative al servizio SGRUA, al servizio di gestione e riscossione CARC, e al fondo insoluti.

La presenza di un sistema di misurazione dei rifiuti conferiti, mediante pesatura o misurazione del volume, sarà in grado di incidere sul carico tariffario delle utenze e sulla redistribuzione del costo, comportando una bollettazione legata ai conferimenti delle singole utenze, in un'ottica di maggior rispetto del principio "chi inquina paga".

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 21/12/2015 il Comune di Cervia ha istituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 D.lgs. n. 23/2011, l'Imposta di Soggiorno e approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi, gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori. Tale regolamento è stato poi oggetto di successive modifiche con deliberazioni C.C. nn. 12/22.03.2016, 51/27.07.2017, 83/20.12.2017, 13/25.02.2020, 50/29.09.2020, 3 del 28/01/2021 e da ultimo Delibera C.C. n. 21/04.05.2023.

In conformità con il successivo art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 (pubblicata sulla G.U. n. 144/23.06.2017 S.O. n. 31), per cui "... A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, (...) possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno (...) ...", l'imposta ha trovato applicazione nel mese di ottobre 2017.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse.

Con la Delibera C.C. n. 3/28.01.2021, è stato modificato l'art. 5, comma 4, del vigente "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta di soggiorno", con specifico riferimento al periodo di applicazione dell'imposta, che risulta, quindi, limitato dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 07/11/2023 sono state confermate per il 2024 le tariffe in essere per l'anno 2023 approvate con la Delibera GC n. 26 del 21/02/2023.

### TARIFE IMPOSTA DI SOGGIORNO

Tipologia strutture	Classificazione	Imposta (euro)
<b>Strutture alberghiere</b>  Alberghi (con e senza somministrazione) e residenze turistico-alberghiere (RTA o residence), classificate secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. n. 916/2007, modificata dalle delibere G.R. 1017/09 e n. 1301/09.	1 stella	<b>0,50</b>
	2 stelle	<b>0,70</b>
	3 stelle/ 3 stelle superior	<b>1,50</b>
	4 stelle/ 4 stelle superior	<b>2,50</b>
	5 stelle/ 5 stelle lusso	<b>3,00</b>
<b>Strutture ricettive all'aria aperta</b>  <b>Campeggi</b> classificati secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. 2150/2004 modificata dalla Delibera n. 803/2007.		<b>0,50</b>
<b>Strutture ricettive extra – alberghiere</b>  <b>Case e appartamenti per vacanza</b> gestiti in forma d'impresa, classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007.		
<b>Case per ferie, ostelli, affittacamere</b> (room and breakfast, locande) ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata alla delibera n. 803/2007		
<b>Bed&amp;Breakfast</b> ai sensi della delibera G.R. 2149/2004		
<b>Agriturismi</b> ai sensi della Legge Regionale n. 4/2009 e della Delibera G.R. 987/2011		
<b>Immobili oggetto di locazioni brevi</b> cui al Decreto Legge n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla Legge n. 96/2017 e ss.mm.ii		

La previsione dell'imposta di soggiorno per il triennio 2025/2027, stimata sulla base delle tariffe, agevolazioni, esenzioni, del dato delle presenze e degli incassi dell'anno 2022, poiché il 2023 è stato un anno "anomalo" per le conseguenze dell'alluvione di maggio, è il seguente:

Imposta di soggiorno	Rendiconto 2022 (consuntivo)	Rendiconto 2023 (consuntivo)	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno ordinaria	3.226.335,97	3.226.335,97	3.299.920,46	3.299.920,46	3.299.920,46	3.299.920,46
Imposta di soggiorno recupero evasione	55.188,00	55.188,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.281.523,97</b>	<b>3.281.523,97</b>	<b>3.349.920,46</b>	<b>3.349.920,46</b>	<b>3.349.920,46</b>	<b>3.349.920,46</b>
FCDE recupero evasione	26.670,00	26.670,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

A quadro normativo vigente, l'Amministrazione ha facoltà di aumentare le tariffe dell'imposta di soggiorno, in coerenza con la previsione di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs n. 23/2011, a mente del quale "... I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno ...".

Resta inteso che l'imposta di soggiorno rappresenta una entrata a destinazione vincolata e, in conformità al disposto normativo di cui sopra, il relativo gettito può essere destinato esclusivamente a "finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali".

Per gli anni 2025/2027, il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato al finanziamento dei seguenti interventi di spesa corrente e di spesa in conto capitale:

Spesa corrente finanziata con Imposta di Soggiorno								
Miss.	Progr.	Tit.	Macro	Capitolo	Descrizione intervento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	1	1	4	01011.04.129413003	CONTRIBUTI PER EVENTI (VINC. IMP.SOGG. SERV.56)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	5	1	3	01051.03.172315002	SERVIZI SPECIFICI - (VINC. SERV.56)	190.000,00	190.000,00	190.000,00
3	1	1	3	03011.03.111320006	CERVIA TURISMO - SERVIZI DIVERSI (VINC. IMP. SOGG.-SERV.56)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
5	2	1	3	05021.03.165307011	SERVIZI CERVIAUGURI (VINC. IMP.SOGG. SERV.56)	37.975,00	37.975,00	37.975,00
5	2	1	3	05021.03.165307013	SERVIZI PER EVENTI (VINC. IMP.SOGG. SERV.56)	10.337,47	10.337,47	10.337,47
5	2	2	3	05021.03.165307017	SERVIZI PER INIZIATIVE ECOMUSEO (VINC. IMP.SOGG. SERV.56)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
5	2	1	3	05021.03.165318005	ALTRI SERVIZI AUSILIARI (VINC. IMP. SOGG.-SERV.56)	15.914,12	15.914,12	15.914,12
5	2	1	4	05021.04.165413013	CONTRIBUTI CERVIA MUSICA CON IL CUORE E CON LA MENTE (VINC. IMPOSTA DI SOGGIORNO SERV.56)	10.300,00	10.300,00	10.300,00
5	2	1	4	05021.04.165413014	CONTRIBUTI PER EVENTI (VINC. IMP.SOGG. SERV.56)	240.000,00	240.000,00	240.000,00
7	1	1	3	07011.03.140318005	ALTRI SERVIZI AUSILIARI (VINC. IMP.SOGG. SERV.56)	20.020,00	20.020,00	20.020,00
7	1	1	3	07011.03.140325012	SERVIZI DI PROMOZIONE TURISTICA FIN IMPOSTA DI SOGGIORNO (VINC. IMP.SOGG. SERV.56)	141.000,00	141.000,00	141.000,00

7	1	1	3	07011.03.143318006	ALTRI SERVIZI AUSILIARI (VINC. IMPOSTA DI SOGGIORNO - SERV.56)	71.067,68	71.067,68	71.067,68
7	1	1	3	07011.03.143325003	SERVIZI PER EVENTI (VINC. IMP.SOGG. SERV.56)	49.910,00	49.910,00	49.910,00
7	1	1	3	07011.03.143325009	SERVIZI DI PROMOZIONE (VINC. IMPOSTA DI SOGGIORNO-SERV. 56)	48.825,00	48.825,00	48.825,00
7	1	1	4	07011.04.140412006	FONDO DI GESTIONE FONDAZIONE CERVIA TURISMO (VINC. IMP.SOGG. SERV.56)	530.000,00	530.000,00	530.000,00
7	1	1	4	07011.04.140413009	CONTRIBUTI PER EVENTI DI PROMOZIONE (VINC. IMP.SOGG. SERV.56)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
7	1	1	4	07011.04.143413003	CONTRIBUTI PER EVENTI FIN. IMPOSTA SOGGIORNO (VINC. IMP.SOGG. SERV.56)	464.871,19	464.871,19	464.871,19
19	1	1	3	19011.03.187325019	SERVIZI DIVERSI MAGGIO IN FIORE (VINC. IMP. SOGG.-SERV.56)	65.700,00	65.700,00	65.700,00
						<b>1.993.920,46</b>	<b>1.993.920,46</b>	<b>1.993.920,46</b>

Spesa in conto capitale finanziata con Imposta di Soggiorno								
Miss.	Progr.	Tit.	Macro	Capitolo	Descrizione intervento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	5	2	2	01052.02.215209062	VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE - 3° STRALCIO (IDS) - (2024/2025)	50.000,00		
10	5	2	2	10052.02.230208514	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO (Q.IDS) - (2024/2025)	500.000,00		
10	5	2	2	10052.02.230208518 /21	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2025/2025)	756.000,00		
10	5	2	2	10052.02.230208521	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2025/2026)		1.306.000,00	1.306.000,00
10	5	2	2	10052.02.230208521	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2025/2027)			1.306.000,00
						<b>1.306.000,00</b>	<b>1.306.000,00</b>	<b>1.306.000,00</b>

Nell'ambito delle spese correnti iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027 non sono previste ulteriori voci di spesa relative ad interventi in materia di turismo, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, finanziate con entrate correnti ordinarie senza vincolo di destinazione, che possano essere rifinanziate tramite entrate da Imposta di soggiorno.

Pertanto, un eventuale aumento delle tariffe dell'Imposta di soggiorno genera entrate destinabili esclusivamente a spese di investimento finalizzate e non incide positivamente sugli equilibri correnti di bilancio.

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La determinazione della misura dell'Addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio Comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata, la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione triennale dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie è stata stimata sulla base degli incassi dell'anno 2023 (ultimo dato certo) effettuando una simulazione dal portale ministeriale ed ipotizzando una previsione di aumento delle aliquote, per il triennio 2025-2027, diversificato per scaglione di reddito, così come già previsto nel Bilancio di Previsione 2024/2026, annualità 2025 e 2026, tale da poter conseguire un livello di entrate correnti che, rispetto alla previsione delle spese della situazione corrente, possa assicurare il mantenimento degli equilibri correnti pluriennali del bilancio 2025/2027. Il gettito stimato, suddiviso per anno e per scaglione di reddito, è riportato nel prospetto qui sotto:

GETTITO ADDIZIONALE IRPEF BILANCIO 2025-2027							
ANNO	scaglione		scaglione		scaglione		Previsione di bilancio
	Fino a 28.000 €		da 28.001 a 50.000 €		oltre 50.000 €		
	aliquota IRPEF 23%		aliquota IRPEF 35%		aliquota IRPEF 43%		
	aliquota	gettito stimato	aliquota	gettito stimato	aliquota	gettito stimato	
	%		%		%		
2025	0,54	€ 1.088.615,00	0,78	€ 762.043,00	0,79	€ 858.163,00	€ 2.708.821,00
2026	0,58	€ 1.198.615,00	0,78	€ 762.043,00	0,79	€ 858.163,00	€ 2.818.821,00
2027	0,58	€ 1.198.615,00	0,78	€ 762.043,00	0,79	€ 858.163,00	€ 2.818.821,00

L'aumento diversificato delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF determina un maggior gettito annuo stimato, rispetto all'assestato 2024, di €. 930.000 per il 2025 (da €. 1.778.821,00 a €. 2.708.821,00) e di €. 1.040.000 per il 2026 e 2027 (da €. 1.778.821,00 a €. 2.818.821).

Esercizio 2024 (assestato)	Previsione	Previsione	Previsione
	2025	2026	2027
1.778.821,00	2.708.821,00	2.818.821,00	2.818.821,00

In sede di Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027, nonché di predisposizione del Bilancio Pluriennale 2025-2027, qualora ne ricorrano i presupposti, si potrà prendere in considerazione l'ipotesi di ridurre l'aumento delle aliquote, pur garantendo il rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla vigente normativa.

**CANONE UNICO E CANONE DI CONCESSIONE DEI MERCATI: ART. 1, COMMA 816 E  
COMMA 837 - LEGGE N. 160/2019**

Il Canone unico patrimoniale e canone mercati è in vigore dal 1° gennaio 2021 in forza dei commi 816 e 837 della L. n. 160/2019; si compone di due prelievi: da un lato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico – comma 816), che sostituisce, i precedenti prelievi, quali, tra gli altri, TOSAP, ICP e diritto sulle pubbliche affissioni, nonché ogni eventuale ulteriore canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, quali il canone ricognitorio dei chioschi di piadine, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, e dall'altro del canone di concessione per l'occupazione nei mercati (canone "mercati" – comma 837) che sostituisce la TOSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Per quanto concerne la disciplina tariffaria, la norma in premessa declina e diversifica in ragione della classificazione dei Comuni, definita in base a predeterminati range di popolazione, sia una tariffa standard annua, e sia una tariffa standard giornaliera, che trovano applicazione, rispettivamente, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga o meno per l'intero anno.

Per il canone mercati, la norma prevede una tariffa di base annuale ed una di base giornaliera, anch'esse articolate in base a predeterminati range di popolazione.

In particolare:

- è fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di declinare *ex regolamento*, oltre a quelle normativamente previste, ulteriori ipotesi di esenzione, mentre è integralmente rimessa al regolamento la previsione di riduzioni per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari, nonché la facoltà di intervenire sulle tariffe standard relative al canone di cui all'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del comma 817 a mente del quale "... il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica della tariffe ...";
- risulta vincolata nei limiti di legge, la facoltà di intervenire sulle tariffe del cd "Canone mercatale", previsto dal comma 837 e seguenti della norma di cui sopra.

A livello di previsioni di bilancio 2025/2027, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone per concessione spazi ed aree pubbliche mercati sono stimati come segue:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Prev. Iniz. 2024	Prev. Ass. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
30100.03.338103003	CANONE UNICO PATRIMONIALE PER CONCESSIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE E AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	620.000,00	620.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00
30100.03.338103004	CANONE PER CONCESSIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE (MERCATI)	116.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
30100.03.338103005	RECUPERO EVASIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>751.000,00</b>	<b>790.000,00</b>	<b>990.000,00</b>	<b>990.000,00</b>	<b>990.000,00</b>

Come riportato nella tabella qui sopra, al fine di assicurare gli equilibri correnti pluriennali di bilancio, relativamente alla quota extra-mercati del Canone Unico Patrimoniale, sono previsti nel triennio 2025-2027 aumenti di gettito di €. 200.000, rispetto all'anno 2024, già previsti nel bilancio di previsione e nel DUP 2024/2026, per gli anni 2025 e 2026, dovuti ad un ampliamento della base imponibile con assoggettamento a tariffa dei "passi carrabili". L'Amministrazione si riserva, nella Nota di aggiornamento al DUP, di reperire le risorse finanziarie necessarie ad evitare l'assoggettamento a tariffa dei passi carrabili.

**Fondo di solidarietà comunale**

Il Fondo di solidarietà comunale è il fondo finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse finanziarie ai comuni ed è alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi. Il FSC è stato istituito nel 2011 come parte del disegno complessivo inerente al federalismo municipale, ovvero nel

momento in cui il rapporto finanziario tra Stato ed enti locali veniva profondamente ridisegnato attraverso la soppressione dei tradizionali trasferimenti statali e la loro sostituzione con entrate proprie e con risorse a carattere perequativo.

I criteri di ripartizione del Fondo sono stabiliti per legge e si dividono tra due componenti: una "ristorativa" e una "tradizionale". La prima componente viene ripartita sulla base del gettito effettivo di IMU e TASI, con l'obiettivo di compensare i comuni delle minori entrate dovute ai vari regimi di esenzione dalle imposte locali approvati nel corso del tempo.

La seconda componente, quella tradizionale, viene assegnata, in parte, secondo il criterio della compensazione della spesa storica, e in parte, per i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, attraverso criteri di tipo perequativo basati sulla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard. In sostanza, se un comune presenta una capacità fiscale inferiore al suo fabbisogno finanziario standard riceve una quota maggiore del fondo mentre se un comune presenta un fabbisogno inferiore alla sua capacità fiscale si vedrà applicata una riduzione della quota spettante.

A partire dal 2015, il criterio di riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale - che era originariamente riferito congiuntamente alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni - risulta costituito dalla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

La quota variabile, originariamente fissata al 10%, è stata innalzata al 20% per l'anno 2015, al 30% per l'anno 2016, al 40% per l'anno 2017.

La legge di bilancio per il 2017 (comma 449, lettera c), legge n. 232/2016) ha confermato l'applicazione dei criteri di riparto di tipo perequativo per una quota percentuale via via sempre più ampia che, già fissata al 40% per l'anno 2017 e al 55% per l'anno 2018, è stata portata al 70% per l'anno 2019, all'85% per l'anno 2020 per arrivare al raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021, con una configurazione a regime dei meccanismi perequativi di riparto della componente tradizionale ("non ristorativa") del Fondo di solidarietà comunale.

Sull'applicazione del sistema di perequazione è intervenuta la legge di bilancio per il 2018 (legge n. 205/2017) che, in controtendenza rispetto al passato, ha ridotto la percentuale delle risorse del Fondo di solidarietà da redistribuire secondo logiche di tipo perequativo negli anni 2018 e 2019 - dal 55 al 45 per cento per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019 - per consentire una applicazione più graduale del processo di redistribuzione, che sembrerebbe comunque destinato ad entrare a regime nell'anno 2021, come stabilito dalla lettera c) del comma 449 medesimo della legge di bilancio 2017.

Per l'anno 2019, la legge di bilancio (L. 30.12.2018, n.145), nel confermare il riparto delle risorse a titolo di Fondo di solidarietà nei medesimi importi del 2018, ha determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, fermo restando la previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021. Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale. La capacità fiscale dei Comuni, già definita con DM 11 marzo 2015, modificata coi Decreti Ministeriali 13 maggio 2016 e 2 novembre 2016, è stata infine aggiornata con D.M. 16 novembre 2017 e per il Comune di Cervia ammonta ad euro 32.442.286 complessivi, pari ad euro 1.121 per abitante.

In merito, va sottolineato come il progressivo rafforzamento della componente perequativa abbia comportato alcune distorsioni nella redistribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà che hanno richiesto, a più riprese, l'intervento del legislatore, con la previsione di meccanismi correttivi in grado di contenere il differenziale di risorse, rispetto a quelle storiche di riferimento, che si determinano, per alcuni comuni, soprattutto per quelli di minori dimensioni, con l'applicazione del meccanismo della perequazione.

Un primo correttivo c.d. statistico nella distribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà è stato introdotto dall'articolo 1, comma 3, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, finalizzato a contenere le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse attribuite a ciascun comune rispetto a quelle storiche di riferimento.

Il meccanismo correttivo è stato poi ridefinito dalla legge di bilancio per il 2017 (art. 1, comma 450), da applicarsi nel caso in cui i criteri perequativi di riparto determinino una variazione, in aumento e in diminuzione, delle risorse attribuite a ciascun comune rispetto alle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore ad una determinata percentuale, fissata per il 2017 all'8% e, da ultimo, per il 2018 al 4% con il D.L. n. 50/2017 (articolo 14), al fine di attenuare gli effetti derivanti dall'applicazione del meccanismo perequativo soprattutto per quei comuni che presentano una capacità fiscale superiore ai propri fabbisogni standard.

Il meccanismo correttivo si attiva quando il differenziale di risorse a disposizione dei comuni, generato dall'applicazione del meccanismo della perequazione, presenti uno scarto del 4 per cento rispetto a quelle storiche di riferimento.

Tale meccanismo consiste in una redistribuzione delle risorse dai comuni che registrano un incremento delle risorse complessive superiore al 4 per cento rispetto alle risorse storiche di riferimento verso i comuni che

registrano una riduzione di risorse superiore al 4 per cento, mediante la costituzione di un accantonamento nell'ambito del Fondo medesimo, alimentato dai comuni che presentano la variazione positiva.

Per quanto riguarda l'applicazione del sistema di perequazione in questi ultimi anni si è assistito ad un rallentamento dell'applicazione delle logiche di tipo perequativo a favore dei criteri di ripartizione di tipo compensativo, basati sull'allocazione storica delle risorse. Il riparto del fondo, in coerenza con un principio di gradualità, prevedeva inizialmente l'attribuzione di una quota maggioritaria delle risorse, in base al metodo storico, mentre la restante quota, progressivamente crescente, doveva essere ripartita col sistema perequativo. La conclusione del percorso era inizialmente prevista nel 2021, anno nel quale si sarebbe dovuto arrivare a una distribuzione delle risorse oggetto della perequazione interamente in conformità a fabbisogni e capacità fiscali standard. Difatti con il sistema in vigore fino al 2019, erano previste percentuali progressivamente crescenti di perequazione pari al: 20% nel 2015, 30% nel 2016, 40% nel 2017, 45% nel 2018, 60% nel 2019, 85% nel 2020 e 100% dal 2021.

Con la novità introdotta dall'art. 57, comma 1, del (c.d. Decreto Fiscale) entrato in vigore il 27.10.2019, è stata ridotta la percentuale di riparto su base perequativa prevista per l'anno 2019, dal 60% al 45%, ed è stato altresì ridefinito il percorso perequativo dei prossimi anni, che viene reso più graduale con un incremento del 5% annuo a partire dal 2020 fino al 2030. L'applicazione a regime è stata pertanto rinviata dal 2021 al 2030.

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale F.S.C. prima degli incrementi previsti dalla L.232/2016	-3.456.178,34	-3.436.284,31	-3.398.964,99	-3.338.142,26	-3.338.142,26
Somma per lo sviluppo dei servizi sociali (art.1, c.449, lett. d) quinquies, L. 232/2016)	135.101,74	160.341,25	187.991,34	217.531,93	217.531,93
Somma per il trasporto studenti in disabilità (art.1, c.449, lett. d) octies, L. 232/2016	0	10.426,32	17.393,72	35.128,16	35.128,16
<b>Quota di riparto F.S.C.</b>	<b>-3.591.280,08</b>	<b>-3.607.051,88</b>	<b>-3.604.350,05</b>	<b>-3.590.802,35</b>	<b>-3.590.802,35</b>
Coefficiente applicato in base a perequazione su Fabbisogni Standard e Capacità Fiscale	55%	60%	65%	70%	75%

*Nota: a partire dall'anno 2021, alla quota di riparto del F.S.C., viene sommata algebricamente la somma per lo sviluppo dei servizi sociali (art.1, c.449, lett. d) quinquies, L. 232/2016) e, a partire dall'anno 2022, anche la somma per il trasporto studenti in disabilità (art.1, c.449, lett. d) octies, L. 232/2016)*

In attesa di conoscere i dati ufficiali relativi all'esercizio 2025, il fondo iscritto in spesa corrente, con la previsione del "recupero di risorse" da parte del Ministero dell'Interno a favore del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale, è stimato in **€. 3.590.802,35**, come desunto dal portale Finanza locale del Ministero dell'Interno. La quota di riparto è stata calcolata al netto delle somme attribuite per lo sviluppo dei servizi sociali (art.1, c.449, lett. d) quinquies, L. 232/2016) e, a partire dall'anno 2022, anche della somma per il trasporto degli studenti in disabilità (art.1, c.449, lett. d) octies, L. 232/2016).

### Le altre entrate

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2025 è stata stimata ad un valore di **€. 2.950.266,40**, con una variazione in diminuzione di circa 1.519.000 € rispetto alla previsione assestata 2024; determinata prevalentemente dall'assenza nel 2025 di finanziamenti reimputati dal 2023 al 2024 in sede di riaccertamento quali i trasferimenti dal Ministero per progetti informatici nell'ambito del PNRR (-589.000 €.);

oppure assegnati *una tantum* nel 2024 in corso d'anno quali a titolo esemplificativo:

- Contributi regionali per progetti pari opportunità e case rifugio (-81.000 €.)
- Contributi regionali per servizi alla persona (emergenza Ucraina, donazioni alluvione, contributi autonoma sistemazione alluvione (-164.000 €.).
- Contributi regionali per interventi di gestione spese esotiche invasive (-47.000 €.)

<b>TITOLO 2</b>				
<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>				
	<b>Previsione assestata 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	4.095.273,12	2.588.167,40	2.417.635,34	2.417.635,34
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	269.600,00	237.900,00	298.900,00	298.900,00
Tipologia 105 - Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo	104.536,05	124.199,00	144.220,00	144.220,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.469.409,17</b>	<b>2.950.266,40</b>	<b>2.860.755,34</b>	<b>2.860.755,34</b>

Le entrate extratributarie previste inizialmente nell'anno 2025 sono pari ad €. 13.651.688,48 e registrano una variazione in aumento di €. 151.892,02, rispetto alla previsione assestata 2024, dovuta essenzialmente a maggiori entrate previste per il Canone Unico Patrimoniale per la concessione di spazi e aree pubbliche (+ 200.000 €.) e per i proventi da concessione di parcheggi a pagamento (+ 256.000 €.), solo in parte neutralizzate da minori entrate da dividendi (- 207.000 €.)

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		
	<b>Previsione assestata 2024</b>	<b>Previsione iniziale 2025</b>
Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.449.886,28	7.907.914,28
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.461.360,00	3.461.360,00
Interessi attivi	23.408,61	23.894,61
Altre entrate da redditi di capitale	1.424.623,98	1.218.000,00
Rimborsi di entrate correnti	1.140.517,59	1.040.519,59
<b>TOTALE</b>	<b>13.499.796,46</b>	<b>13.651.688,48</b>

### **Proventi da concessione parcheggi a pagamento**

Le entrate previste, per l'anno dal 2025 in 3.209.000 € risultano in aumento rispetto alla previsione assestata 2024 per un importo di €. 256.000 per la prevista entrata in funzione del parcheggio nell'area Ex Garage Europa a Milano Marittima.

Il gettito di entrata degli anni 2025/2026 è stimato sulla base del piano degli stalli a pagamento e delle tariffe approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 07/11/2023.

I proventi da concessione di pagamenti a pagamento rappresentano una entrata a destinazione vincolata in quanto, ai sensi dell'art. 7 c. 7 del D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) devono essere destinati *“all'installazione, alla costruzione ed alla gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati e sotterranei ed al loro miglioramento nonché ad interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per il miglioramento della mobilità urbana”*.

Nel rispetto delle disposizioni di legge, tali entrate sono destinate quanto ad €. 1.587.000 al finanziamento della spesa corrente e quanto ad €. 1.622.000 € al finanziamento della spesa in conto capitale.

### **Proventi da contravvenzioni al Codice della Strada (ex artt. 142 e 208)**

L'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada ammonta complessivamente ad **€ 3.412.360** di cui **€ 835.200** confluiti nel fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) a copertura delle potenziali minori riscossioni rispetto agli accertamenti.

**SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART.142**

<b>Entrata</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>
Codice della strada a bilancio	2.538.360,00	2.538.360,00	2.538.360,00
Coperto con FCDE	555.200,00	555.200,00	555.200,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE ALLA SPESA IMPEGNABILE	1.983.160,00	1.983.160,00	1.983.160,00
<b>Destinazione vincolata (50%) per tipologie di spese</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>
Sanzioni Cds a spesa corrente	1.927.160,00	1.927.160,00	1.927.160,00
% Spesa corrente	97,18%	97,18%	97,18%
Spesa per Investimenti	56.000,00	56.000,00	56.000,00
% Investimenti	2,82%	2,82%	2,82%

**SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208**

<b>Entrata</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>
Codice della strada a bilancio	874.000,00	874.000,00	874.000,00
Coperto con FCDE	314.000,00	314.000,00	314.000,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE ALLA SPESA IMPEGNABILE	560.000,00	560.000,00	560.000,00
<b>Destinazione per tipologie di spese 100%</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>
Sanzioni Cds a spesa corrente	280.000,00	280.000,00	280.000,00
% Spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per Investimenti	0,00	0,00	0,00
% Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

## 2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

### 2.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
		Rend. 2023	Prev.Ass. 2024	Prev.Ass. 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	41.402.796,77	42.279.919,84	41.884.127,24
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	4.082.944,34	4.469.409,17	2.950.266,40
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	13.227.800,90	13.499.796,46	13.651.688,48
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>58.713.542,01</b>	<b>60.249.125,47</b>	<b>58.486.082,12</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	5.871.354,20	6.024.912,55	5.848.608,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	590.958,52	685.252,05	691.169,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (2020)	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.280.395,68	5.339.660,50	5.157.438,80
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	17.457.003,35	18.837.956,65	18.608.136,70
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	2.755.000,00	970.000,00	970.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>20.212.003,35</b>	<b>19.807.956,65</b>	<b>19.578.136,70</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		285.286,54	205.893,68	205.893,68
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento (*)		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		285.286,54	205.893,68	205.893,68

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

(\*) L'accantonamento è previsto tra i fondi vincolati del risultato di amministrazione 2023

### 2.2 Indirizzi in materia di indebitamento

Il Comune di Cervia presenta una capacità di contrarre nuovi mutui piuttosto elevata, dovuta principalmente al fatto che dal 2009 al 2018 non ha contratto mutui e ha persino effettuato operazioni di rimborso anticipato di quelli esistenti e perché nel 2020 e nel 2023 ha perfezionato operazioni di rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Pertanto, sia il livello di indebitamento residuo, che quello degli interessi passivi, risultano contenuti e molto inferiori alla media riferibile ai Comuni con caratteristiche territoriali e socio-economiche simili.

A tal proposito giova ricordare che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 82 del 20 aprile 2023, ha approvato una operazione di rinegoziazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi della Circolare CDP n. 1303 del 4 aprile 2023, che ha comportato una economia di spesa in termini di minor rata di ammortamento per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e una maggiore spesa in termini di rata di ammortamento a partire dall'anno 2025.

Va inoltre rilevato che il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti programmati nel 2025-2027 (nuovi mutui), pari a €. 4.695.000, continua ad essere superiore all'ammontare dei mutui in estinzione (prestiti rimborsati) pari a circa €. 3.700.000, e ciò si ripercuote negativamente sugli equilibri di bilancio prospettici in termini di incremento di spesa per rimborso prestiti nei futuri esercizi.

Al fine di contenere le ripercussioni e gli effetti sopra evidenziati, si conferma quale obiettivo prioritario, già perseguito negli ultimi cinque esercizi, quello di utilizzare nel corso della gestione, quale risorsa di autofinanziamento degli investimenti, quanto più avanzo di amministrazione possibile in sostituzione dell'assunzione di una parte dei nuovi mutui previsti.

### **2.3 Nuove forme di indebitamento**

Non si prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento diverse da quelle tradizionali dell'assunzione di mutui e prestiti.

### **2.4 Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio**

La Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), a decorrere dal 2019, ha modificato le regole di finanza pubblica per "le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni" stabilendo che per tali Enti, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il riscontro di tale risultato è desunto, "in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

Successivamente:

- la Commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.
- il MEF, nella Circolare n. 5 del 09 marzo 2020, stabilisce che "*fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impieghi, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio*".

Da ultimo lo stesso MEF, nella Circolare RGS n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Le previsioni formulate nel documento di programmazione consentono il rispetto del pareggio di bilancio secondo la suddetta disciplina.

### 3. Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento della presente Sezione.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare, le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

La definizione degli obiettivi operativi che l'Ente intende concretizzare è coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

#### Missione 01 : SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

##### Programma 01 : Organi istituzionali

##### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi agli organi di governo e ai temi della Stampa e della Comunicazione istituzionale. Nel corso del mandato l'Amministrazione sarà particolarmente impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo per garantire un efficace coinvolgimento dei Consigli di Zona, dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato nell'amministrazione della Città. Per potenziare la comunicazione con la cittadinanza ed essere sempre più tempestivi e trasparenti, va intensificato il ricorso ai social e alle nuove tecnologie, oltre che a nuovi linguaggi.

##### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 818.667,70	€ 822.860,09	€ 831.202,33
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 1.100,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 911.481,29		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 818.667,70</b>	<b>€ 822.860,09</b>	<b>€ 831.202,33</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>€ 1.100,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 911.481,29</b>		

##### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

**Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 4.3</b> - <i>Lavorare per una trasparenza reale (documenti, informazioni e dati) con un'attenzione mirata ai percorsi di comunicazione istituzionale e di accessibilità</i>				
<b>Obiettivo operativo 4.3.1</b> Intensificare l'impegno verso i profili social per incrementarne l'utilizzo come strumenti informativi e di comunicazione				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Sindaco	Segretario	X	X	X
<b>Obiettivo strategico 3.9</b> - <i>Favorire la partecipazione dei cittadini nelle scelte dell'ente pubblico, anche attraverso le nuove tecnologie e i nuovi media</i>				
<b>Obiettivo operativo 3.9.1</b> Stimolare ulteriormente il coinvolgimento dei Consigli di Zona nell'amministrazione della città				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Grandu	Segretario	X	X	X

## **Programma 02 : Segreteria generale**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi alle attività di Segreteria Generale, Protocollo e Archivio, Notifiche di atti, Appalti e gare. Il funzionamento e la qualità dell'azione amministrativa dipendono dall'applicazione delle procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione dà attuazione a quanto richiesto dalla normativa attivando nuove soluzioni nell'intento di semplificare, informatizzare e innovare l'organizzazione e l'azione amministrativa. Le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 841.382,63	€ 823.408,41	€ 826.041,42
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 47.258,85	€ 19.840,54	€ 2.512,22
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 886.691,42		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 02</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 811.746,02</b>	<b>€ 806.683,70</b>	<b>€ 810.876,09</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>€ 47.258,85</b>	<b>€ 19.840,54</b>	<b>€ 2.512,22</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		previsione di cassa	<b>€ 886.691,42</b>		

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 4.4 - Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato</b>				
<b>Obiettivo operativo 4.4.2</b>				
Garantire il corretto funzionamento della macchina comunale, contribuendo alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure dell'Ente, al mantenimento degli equilibri di bilancio, alla tempestività dei pagamenti, al monitoraggio e controllo della gestione dell'Ente e degli organismi partecipati, alla dematerializzazione di dati e informazioni. Garantire la redazione e l'integrazione fra loro dei vari documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente. Contribuire a creare un contesto sfavorevole alla corruzione alimentando la trasparenza e curando l'aggiornamento e l'attuazione dei documenti di prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni. Implementare strumenti di coordinamento, integrazione e digitalizzazione per assicurare soluzioni innovative e di semplificazione alle problematiche complesse				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Armuzzi / Bosi / Grandu	Dirigente TI / Segretario / Senni	X	X	X

## **Programma 03 : Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi alle attività di tipo finanziario, di pianificazione e controllo strategico, di controllo degli organismi partecipati, di economato-provveditorato. La gestione di tutto il sistema di bilancio, soprattutto in un'epoca di scarsità di risorse, riveste un ruolo strategico all'interno dell'Ente Locale. La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per missioni e programmi previsti nel DUP, il documento di programmazione pluriennale dell'Ente, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'Amministrazione. La prosecuzione del processo di razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili impatti, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 5.403.319,43	€ 5.333.308,76	€ 5.344.753,31
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 19.014,21	€ 5.117,20	€ 482,20
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 5.511.286,01		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 3	Spese per rimborso di prestiti	previsione di competenza	€ 2.755.000,00	€ 970.000,00	€ 970.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 2.755.000,00		
<b>Totale Programma 03</b>		previsione di competenza	<b>€ 8.158.319,43</b>	<b>€ 6.303.308,76</b>	<b>6.314.753,31</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>€ 19.014,21</b>	<b>€ 5.117,20</b>	<b>€ 482,20</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		previsione di cassa	<b>€ 8.266.286,01</b>		

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 4.4 - Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato</b>				
<b>Obiettivo operativo 4.4.2</b>				
Garantire il corretto funzionamento della macchina comunale, contribuendo alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure dell'Ente, al mantenimento degli equilibri di bilancio, alla tempestività dei pagamenti, al monitoraggio e controllo della gestione dell'Ente e degli organismi partecipati, alla dematerializzazione di dati e informazioni. Garantire la redazione e l'integrazione fra loro dei vari documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente. Contribuire a creare un contesto sfavorevole alla corruzione alimentando la trasparenza e curando l'aggiornamento e l'attuazione dei documenti di prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni. Implementare strumenti di coordinamento, integrazione e digitalizzazione per assicurare soluzioni innovative e di semplificazione alle problematiche complesse				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Armuzzi / Bosi / Grandu	Dirigente TI / Segretario / Senni	X	X	X

## **Programma 04 : Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi agli ambiti della fiscalità locale. Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di fiscalità locale nazionale che rende difficoltosa la gestione della disciplina organica e sistematica. Le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI). Viene inoltre gestita la Tassa di Soggiorno con precisi vincoli di destinazione. L'impegno nel Mandato in corso è di studiare e proporre soluzioni per agevolazioni e detrazioni a chi investe su riqualificazioni di locali negli assi commerciali o sugli immobili su cui si insedieranno nuove attività economiche o si svilupperanno importanti riqualificazioni di locali produttivi negli assi commerciali della città, così come definito dagli strumenti di programmazione urbanistica.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 842.091,23	€ 847.052,52	€ 852.324,57
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 216.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.070.416,82		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 04</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 842.091,23</b>	<b>€ 847.052,52</b>	<b>€ 852.324,57</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>€ 216.000,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 1.070.416,82</b>		

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 4.4 - Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato</b>				
<b>Obiettivo operativo 4.4.2</b>				
Garantire il corretto funzionamento della macchina comunale, contribuendo alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure dell'Ente, al mantenimento degli equilibri di bilancio, alla tempestività dei pagamenti, al monitoraggio e controllo della gestione dell'Ente e degli organismi partecipati, alla dematerializzazione di dati e informazioni. Garantire la redazione e l'integrazione fra loro dei vari documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente. Contribuire a creare un contesto sfavorevole alla corruzione alimentando la trasparenza e curando l'aggiornamento e l'attuazione dei documenti di prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni. Implementare strumenti di coordinamento, integrazione e digitalizzazione per assicurare soluzioni innovative e di semplificazione alle problematiche complesse				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi / Bosi / Grandu	Dirigente TI / Segretario / Senni	X	X	X

## Programma 05 : Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi ai temi del Demanio, del Porto e del Patrimonio immobiliare dell'Ente. L'Amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni e delle acquisizioni come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare sviluppo territoriale e bellezza. Rientrano in questi ambiti anche il completamento della realizzazione dell'edificio che sarà adibito a sede di CerviaAmbiente e la nuova progettazione nell'area denomina Ex Garage Europa recentemente acquisita al patrimonio dell'Ente. Le numerose modifiche normative riguardanti l'assetto amministrativo del demanio marittimo rientrano in questo contesto di programmazione e gestione del patrimonio pubblico comunale per gli aspetti turistico – ricreativi e portuali, quali la rigenerazione del Porto Turistico affinché divenga un grande elemento d'attrazione e contribuisca al rilancio dell'attività diportistica e delle aziende artigiane e di servizi correlate, il rifacimento della banchina sinistra del porto canale. Grande impegno e attenzione saranno incentrati sull'attuazione della Direttiva Bolkenstein con l'obiettivo di fondo di favorire investimenti per una spiaggia di qualità.

### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 2.084.315,51	€ 2.098.462,57	€ 2.110.767,61
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 36.329,60	€ 11.147,00	€ 2.200,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 2.847.321,93		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 5.327.031,88	€ 499.000,00	€ 466.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 238.031,88	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 7.025.923,67		
<b>Totale Programma 05</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 7.411.347,39</b>	<b>€ 2.597.462,57</b>	<b>€ 2.576.767,61</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 274.361,48</b>	<b>€ 11.147,00</b>	<b>€ 2.200,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 9.873.245,60</b>		

### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 1.2 - Turismo e suo indotto: un nuovo Piano strategico di rilancio con l'obiettivo di creare un equilibrio armonioso tra relax balneare, grandi eventi sportivi, la valorizzazione dell'ambiente naturale e del Porto</b>				
<b>Obiettivo operativo 1.2.4</b> Rigenerazione del nuovo Porto Turistico perché divenga un grande elemento d'attrazione. Rilancio dell'attività diportistica e delle aziende artigiane e di servizi correlate				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Sindaco	Dirigente110	X	X	X

<b>Obiettivo operativo 1.2.5</b> Dare attuazione alla Direttiva Bolkenstein con l'obiettivo di fondo di favorire investimenti per una spiaggia di qualità				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Dirigente110	X	X	X
<b>Obiettivo strategico 2.2 - Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici: a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette</b>				
<b>Obiettivo operativo 2.2.3</b> Rifacimento della banchina sinistra del porto canale: ricerca di finanziamenti per la realizzazione dell'intervento				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.2.7</b> Completamento realizzazione edificio adibito a sede di CerviaAmbiente				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Cipriani	X		
<b>Obiettivo operativo 2.2.9</b> Area denominata Ex Garage Europa presso Milano Marittima: progettazione di standard pubblici a servizio della Città				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo strategico 4.4 - Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato</b>				
<b>Obiettivo operativo 4.4.1</b> Valorizzare il patrimonio immobiliare comunale				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Dirigente110	X	X	X

## Programma 06 : Ufficio Tecnico

### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi alle attività di Edilizia privata. La struttura tecnica sarà impegnata ad implementare soluzioni di edilizia sostenibile per ridurre l'impatto ambientale delle nuove abitazioni ed a favorire la rigenerazione urbana. Al fine di fornire ai cittadini ed alle imprese servizi di qualità in tempi contenuti, diviene importante giungere alla digitalizzazione dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie e realizzare la completa connessione tra la piattaforma regionale e i back office in uso al Servizio Edilizia Privata - SUE e SUAP.

### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 2.359.212,53	€ 2.317.234,84	€ 2.304.826,90
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 295.607,50	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 17.200,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 2.583.401,09		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 276.845,42		
<b>Totale Programma 06</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 2.429.212,53</b>	<b>€ 2.387.234,84</b>	<b>€ 2.374.826,90</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>€ 295.607,50</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>€ 17.200,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 2.860.246,51</b>		

### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 2.1 - Fare della Pianificazione territoriale il "luogo" delle opportunità che, in un quadro di obiettivi comuni quali "ambiente" e "sicurezza degli abitati", deve creare nuove occasioni di crescita e di lavoro</b>				
<b>Obiettivo operativo 2.1.1</b> Promuovere ed incentivare azioni di recupero e rigenerazione urbana di volumi edilizi esistenti				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Capitani	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.1.4</b> Centro storico: promuovere il recupero e la valorizzazione del centro storico di Cervia, affinché diventi il cuore pulsante di Cervia Nuova, identificabile oggi nel suggestivo contesto delle ex case dei salinari, mediante l'avvio di percorsi di coinvolgimento di cittadini e stakeholder				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Capitani	X	X	X

**Obiettivo strategico 4.4 - Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato**

**Obiettivo operativo 4.4.4**

Digitalizzare l'archivio cartaceo delle pratiche edilizie e realizzare la completa connessione tra la piattaforma regionale e i back office in uso ai Servizi Edilizia Privata - SUE e SUAP

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Capitani	X	X	X

## **Programma 07 : Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi ai servizi demografici. Essi contribuiscono al corretto funzionamento della macchina comunale garantendo il costante aggiornamento di tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente nonché la regolare tenuta e l'aggiornamento delle liste elettorali del Comune di Cervia e l'elaborazione di interessanti statistiche.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

#### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 510.920,49	€ 399.176,22	€ 400.521,43
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 580.029,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 07</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 510.920,49</b>	<b>€ 399.176,22</b>	<b>€ 400.521,43</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 580.029,51</b>		

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 4.4 - Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato</b>				
<b>Obiettivo operativo 4.4.2</b>				
Garantire il corretto funzionamento della macchina comunale, contribuendo alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure dell'Ente, al mantenimento degli equilibri di bilancio, alla tempestività dei pagamenti, al monitoraggio e controllo della gestione dell'Ente e degli organismi partecipati, alla dematerializzazione di dati e informazioni. Garantire la redazione e l'integrazione fra loro dei vari documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente. Contribuire a creare un contesto sfavorevole alla corruzione alimentando la trasparenza e curando l'aggiornamento e l'attuazione dei documenti di prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni. Implementare strumenti di coordinamento, integrazione e digitalizzazione per assicurare soluzioni innovative e di semplificazione alle problematiche complesse				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi / Bosi / Grandu	Dirigente TI / Segretario / Senni	X	X	X

## Programma 08 : Statistica e sistemi informativi

### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi ai servizi informatici. La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa. La struttura informatica dell'Ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi on-line, realizzazione applicativi...) rappresenta un tassello strategico dell'Ente. L'obiettivo è rendere l'Amministrazione la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi digitali sempre più efficienti e facilmente accessibili. Per fare ciò occorre continuare il progressivo potenziamento dei software gestionali dell'Ente, agire sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), accelerando l'interoperabilità tra gli enti, snellendo le procedure e rafforzando le difese di cybersecurity. Dall'altro lato occorre estendere i servizi digitali ai cittadini, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi agli standard condivisi nell'Unione Europea.

### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 372.022,84	€ 373.022,42	€ 377.684,57
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 34.762,15	€ 19.818,07	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 583.464,22		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 79.885,39		
<b>Totale Programma 08</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 442.022,84</b>	<b>€ 443.022,42</b>	<b>€ 447.684,57</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 34.762,15</b>	<b>€ 19.818,07</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 663.349,61</b>		

### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 4.1 - Efficientare la macchina comunale, dando valore alle competenze e rilanciando il senso di appartenenza e comunità anche all'interno della struttura</b>				
<b>Obiettivo operativo 4.1.3</b> Potenziare i principali software gestionali dell'Ente e l'integrazione con le piattaforme nazionali (piattaforma notifiche digitali - PND, SPID/CIE, PagoPA, piattaforma digitale nazionale dati - PDND, ....)				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Sindaco	Segretario	X	X	X

**Obiettivo strategico 4.3** - Lavorare per una trasparenza reale (documenti, informazioni e dati) con un'attenzione mirata ai percorsi di comunicazione istituzionale e di accessibilità

**Obiettivo operativo 4.3.2**

Realizzare un nuovo sito istituzionale accessibile, completo, di facile utilizzo per garantire immediatezza informativa e approccio trasparente (anche con finanziamenti PNRR)

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Sindaco	Segretario	X	X	X

## Programma 10 : Risorse umane

### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi alle risorse umane. L'amministrazione si prefigge di ricostruire una squadra comunale forte e preparata e un clima positivo per la buona riuscita degli obiettivi di mandato. Compito degli uffici preposti è quello di supportare l'Amministrazione nel processo di efficientamento della macchina comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente, dando valore alle competenze e rilanciando il senso di appartenenza e comunità anche all'interno della struttura.

### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.186.231,18	€ 1.141.923,18	€ 1.146.616,40
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 43.843,19	€ 8.096,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.278.987,02		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 10</b>		previsione di competenza	€ 1.186.231,18	€ 1.141.923,18	€ 1.146.616,40
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 43.843,19	€ 8.096,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.278.987,02		

### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 4.1 - Efficientare la macchina comunale, dando valore alle competenze e rilanciando il senso di appartenenza e comunità anche all'interno della struttura</b>				
<b>Obiettivo operativo 4.1.1</b> Riorganizzazione e potenziamento della Macchina comunale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Sindaco / Grandu	Senni	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 4.1.2</b> Valorizzazione del personale interno mediante adeguati percorsi di formazione, qualificazione, di stabilizzazione dei lavoratori precari e di riconoscimento delle possibili gratificazioni previste dalla legislazione e dal contratto				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Grandu	Senni	X	X	X

## Programma 11 : Altri servizi generali

### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi alle attività di controllo di gestione, di consulenza legale e di sportello polifunzionale al cittadino. Al primo si chiede di supportare l'Amministrazione nel percorso di ottimizzazione della spesa per centri di costo, al secondo un forte impegno nel recupero crediti e recupero coattivo delle entrate dell'Ente, oltre che all'assistenza giuridico-legale agli uffici. Quanto al CervialInforma l'obiettivo dell'Amministrazione è di potenziarne il ruolo, quale interfaccia fra cittadini e Comune per garantire tempi più veloci, percorsi amministrativi snelli e semplici, modalità di accoglienza del cittadino lineari e con una struttura organizzativa flessibile, capace di affrontare le possibili emergenze.

### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 758.496,46	€ 766.424,67	€ 770.210,04
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 500,00	€ 500,00	€ 300,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 864.431,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 11</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 758.496,46</b>	<b>€ 766.424,67</b>	<b>€ 770.210,04</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 500,00	€ 500,00	€ 300,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 864.431,51		

### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 4.2 - Essere al servizio di cittadini e di imprese rappresentando un punto di riferimento autorevole, disponibile e gentile</b>				
<b>Obiettivo operativo 4.2.1</b> Potenziare il ruolo di CervialInforma quale interfaccia fra cittadini ed Amministrazione per garantire tempi più veloci, percorsi amministrativi snelli e semplici, modalità di accoglienza del cittadino lineari e con una struttura organizzativa flessibile, capace di affrontare le possibili emergenze				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Grandu	Dirigente TI	X	X	X

**Obiettivo strategico 4.4 - Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato****Obiettivo operativo 4.4.2**

Garantire il corretto funzionamento della macchina comunale, contribuendo alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure dell'Ente, al mantenimento degli equilibri di bilancio, alla tempestività dei pagamenti, al monitoraggio e controllo della gestione dell'Ente e degli organismi partecipati, alla dematerializzazione di dati e informazioni. Garantire la redazione e l'integrazione fra loro dei vari documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente. Contribuire a creare un contesto sfavorevole alla corruzione alimentando la trasparenza e curando l'aggiornamento e l'attuazione dei documenti di prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni. Implementare strumenti di coordinamento, integrazione e digitalizzazione per assicurare soluzioni innovative e di semplificazione alle problematiche complesse

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi / Bosi / Grandu	Dirigente TI / Segretario / Senni	X	X	X

**Obiettivo operativo 4.4.3**

Gestire il contenzioso dell'Ente assicurando un'efficace difesa legale dell'Ente in ottica di prevenzione dei rischi di soccombenza e di contenimento dei costi attraverso azioni di monitoraggio e supporto giuridico ai servizi

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi	Segretario	X	X	X

## Missione 03 : ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### Programma 01 : Polizia locale e amministrativa

#### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi alla Sicurezza e al rispetto della legalità, aspetti sociali primari, sui quali tenere sempre alta la sensibilità. Il nostro Comune, sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista imprenditoriale ha sviluppato un'attenzione particolare su questi temi, proponendo negli anni progetti vincenti di sicurezza, come l'aumento della videosorveglianza o la lotta all'abusivismo che ha portato Cervia ad eliminarne il problema in spiaggia. E' indispensabile garantire sicurezza e tranquillità non solo ai nostri cittadini, ma anche ai turisti che frequentano la nostra località turistica. Per il raggiungimento di queste finalità occorre lavorare su un nuovo Polo integrato della sicurezza e della legalità, dando continuità ed ampliando le azioni positive già fatte come al contrasto all'abusivismo commerciale in spiaggia, alla videosorveglianza e al controllo del vicinato.

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 4.674.493,49	€ 4.698.278,18	€ 4.715.954,97
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 809.857,51	€ 789.427,37	€ 248.199,20
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 5.311.584,61		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 17.497,62		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 4.674.493,49</b>	<b>€ 4.698.278,18</b>	<b>€ 4.715.954,97</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 809.857,51</b>	<b>€ 789.427,37</b>	<b>€ 248.199,20</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 5.329.082,23</b>		

#### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### Obiettivi operativi individuati per il programma

**Obiettivo strategico 2.2 - Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici:** a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette

##### Obiettivo operativo 2.2.19

Realizzazione del Polo integrato della sicurezza e della legalità

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Boschetti / Grandu	Cipriani			X

**Obiettivo strategico 3.8 - Garantire sicurezza, tranquillità e protezione ai cittadini e ai turisti che frequentano le nostre località turistiche**

##### Obiettivo operativo 3.8.1

Mantenere un rapporto costante, collaborativo e di fiducia con le altre Forze dell'Ordine

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Grandu	Benvenuti	X	X	X

<b>Obiettivo operativo 3.8.2</b>				
Rafforzare i controlli dei fenomeni legati alla movida, all'abuso dell'alcool, al consumo delle sostanze stupefacenti, al vandalismo, ai furti nelle abitazioni e nelle imprese e alla prostituzione				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Grandu	Benvenuti	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.8.3</b>				
Rafforzare i presidi degli agenti di polizia locale durante il periodo estivo nella fascia costiera, ma anche in maniera più capillare nelle zone dell'entroterra				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Grandu	Benvenuti	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.8.4</b>				
Dare continuità e rafforzare il progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia di concerto con tutte le Forze dell'Ordine, con la Cooperativa Bagnini di Cervia e le Associazioni di Categoria				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Grandu	Benvenuti	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.8.5</b>				
Diffondere in tutte le località il progetto civico di "controllo di vicinato" basato sul coinvolgimento attivo dei cittadini				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Grandu	Benvenuti	X	X	X

## Missione 04 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Programma 02 : Altri ordini di istruzione non universitaria

#### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi ai temi della Scuola. La Scuola è l'istituzione fondamentale per lo sviluppo di una società e di una città attenta al futuro come la nostra. I plessi scolastici così capillari sul territorio garantiscono la sopravvivenza delle nostre frazioni come luogo imprescindibile di comunità. La Scuola di oggi e quella del futuro devono essere concepite come una rete di relazioni che accoglie e arricchisce il bene della comunità. Al centro di questo sistema deve essere prioritariamente il benessere e lo sviluppo dei bambini e dei ragazzi. L'attività dell'Amministrazione si dovrà concentrare sulla salvaguardia e sull'implementazione di ciò che in questi anni è stato realizzato dall'Amministrazione locale nonostante le varie difficoltà dovute al calo demografico. In un percorso di continuità e di rinnovamento la nuova Amministrazione si prefigge di potenziare e salvaguardare la rete scolastica diffusa attraverso una progettazione mirata di servizi di pre-scuola e doposcuola, già esistenti, ma che vanno implementati in base alle nuove esigenze territoriali, un potenziamento di programmi formativi sulle tematiche sociali per educare i bimbi sin da piccoli ad una sensibilità nei confronti delle fragilità, dell'inclusione, delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, la progettazione di nuovi percorsi di studi e creazione di condizioni favorevoli per ospitare delle "Accademy" post diploma su temi di forte interesse attuale e delle summer schools europee.

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 302.504,47	€ 307.896,06	€ 313.473,48
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 75.558,49	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 341.080,31		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.150.857,88		
<b>Totale Programma 02</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 502.504,47</b>	<b>€ 507.896,06</b>	<b>€ 513.473,48</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 75.558,49</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 1.491.938,19</b>		

#### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 3.5 - Salvaguardare la rete scolastica diffusa</b>				
<b>Obiettivo operativo 3.5.1</b>				
Progettazione mirata di servizi di pre-scuola e doposcuola, già esistenti, ma che vanno implementati in base alle nuove esigenze territoriali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Bosi	Dirigente TI	X	X	X

<b>Obiettivo operativo 3.5.2</b>				
Potenziamento di programmi formativi sulle tematiche sociali per educare i bimbi sin da piccoli ad una sensibilità nei confronti delle fragilità, dell'inclusione, delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Bosi / Brunelli	Dirigente TI	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.5.3</b>				
Progettazione di un percorso di studi all'interno del Liceo Linguistico (IPSEOA Tonino Guerra) con materie dedicate al turismo e all'ambiente				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Bosi	Dirigente TI	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.5.4</b>				
Creare le condizioni favorevoli per ospitare delle "Accademy" post diploma su temi di forte interesse attuale e delle summer schools europee				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Bosi	Dirigente TI	X	X	X
<b>Obiettivo strategico 3.6 - Politiche giovanili mirate a far maturare nei confronti delle nuove generazioni un senso di appartenenza ad una comunità</b>				
<b>Obiettivo operativo 3.6.1</b>				
Rafforzare il servizio di "sportello psicologico" già presente nelle scuole medie				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Bosi	Dirigente TI	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.6.2</b>				
Elaborare con le scuole progetti civici per riavvicinare i giovani all'idea di Europa, quale simbolo di pace e democrazia. Promuovere diverse attività per i ragazzi, al fine di avvicinarli al mondo del volontariato, coinvolgendo persone e referenti delle varie associazioni				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi / Bosi	Dirigente TI	X	X	X

## Missione 05 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

### Programma 02 : Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi alla programmazione culturale. La cultura arricchisce la vita di una comunità e contribuisce allo sviluppo del turismo culturale e delle tradizioni. L'Amministrazione comunale è il centro propulsore della ricerca culturale e sostiene le numerose Associazioni che conservano e tramandano la storia della città. Gli Istituti Culturali sono un patrimonio consolidato per la città ed offrono gli strumenti per favorire e garantire la libera espressione degli individui e dei Gruppi stimolando le avanguardie culturali. L'impegno della Amministrazione è di proseguire la strada intrapresa per far diventare Cervia sempre più un contenitore di cultura diffusa a più livelli, rinnovando e ricercando nuove progettualità che inseriscano gli istituti culturali (Scuola di Musica, Biblioteca, Archivio Storico ed Ecomuseo) in reti e in circoli virtuosi anche di portata internazionale, intercettando progetti e fondi regionali ed europei. E' inoltre di fondamentale importanza operare per far sì che il MUSA e la Salina diventino il fulcro di un innovativo progetto di museo diffuso del Sale e che continui la collaborazione con l'Università di Bologna e la Soprintendenza sugli scavi di Cervia Vecchia per la valorizzazione di un Parco Archeologico unico nel suo genere, dalle grandi potenzialità sul piano turistico ed economico e soprattutto educativo.

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.222.818,87	€ 1.230.655,91	€ 1.238.679,27
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 200.581,19	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.298.218,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 20.000,00		
<b>Totale Programma 02</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 1.242.818,87</b>	<b>€ 1.240.655,91</b>	<b>€ 1.248.679,27</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>€ 200.581,19</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 1.318.218,15</b>		

#### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 1.2 - Turismo e suo indotto: un nuovo Piano strategico di rilancio con l'obiettivo di creare un equilibrio armonioso tra relax balneare, grandi eventi sportivi, la valorizzazione dell'ambiente naturale e del Porto</b>				
<b>Obiettivo operativo 1.2.3</b>				
Manifestazioni, Eventi, Rassegne: perseguire un nuovo approccio strategico, che punti a mobilitare passioni capaci di generare presenze turistiche, con particolare riguardo all'ambito sportivo e all'ambito culturale				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Bosi / Brunelli / Grandu / Sindaco	Dirigente TI	X	X	X

**Obiettivo strategico 3.4 - Proseguire la strada intrapresa per far diventare Cervia sempre più un contenitore di cultura diffusa a più livelli**

**Obiettivo operativo 3.4.1**

Rinnovare e trovare nuove progettualità che inseriscano gli istituti culturali (Scuola di Musica, Biblioteca, Archivio Storico ed Ecomuseo) in reti e in circoli virtuosi anche di portata internazionale, intercettando progetti e fondi regionali ed europei

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Bosi	Dirigente TI	X	X	X

**Obiettivo operativo 3.4.2**

Continuare la collaborazione con UNIBO e Soprintendenza sugli scavi di Cervia Vecchia per la valorizzazione di un Parco Archeologico unico nel suo genere, dalle grandi potenzialità sul piano turistico ed economico e soprattutto educativo

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi	Dirigente TI	X	X	X

## Missione 06 : POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

### Programma 01 : Sport e tempo libero

#### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi allo Sport. Lo sport è una grande risorsa per la città, per i residenti ma anche per il turismo. E' compito dell'Amministrazione sostenere lo sviluppo della cultura sportiva e del benessere e favorire le realtà sportive e le iniziative affinché queste possano crescere all'interno del contesto territoriale di Cervia. L'impegno è di identificare nuove aree e spazi idonei e attrezzabili alla pratica degli sport, progettare e realizzare nuovi impianti, riqualificare ove necessario gli impianti esistenti, mantenere manifestazioni di livello nazionale e internazionale, lavorare nei prossimi anni per portare un grande evento sportivo in primavera, creare le condizioni per ospitare un numero maggiore di raduni sportivi nazionali pluridisciplinari all'aperto e al chiuso.

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 451.986,60	€ 459.537,43	€ 466.439,28
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 174.196,94	€ 110.359,40	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 532.458,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 400.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 595.486,27		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 851.986,60</b>	<b>€ 559.537,43</b>	<b>€ 566.439,28</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 174.196,94</b>	<b>€ 110.359,40</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 1.127.944,27</b>		

#### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 1.2 - Turismo e suo indotto: un nuovo Piano strategico di rilancio con l'obiettivo di creare un equilibrio armonioso tra relax balneare, grandi eventi sportivi, la valorizzazione dell'ambiente naturale e del Porto</b>				
<b>Obiettivo operativo 1.2.3</b>				
Manifestazioni, Eventi, Rassegne: perseguire un nuovo approccio strategico, che punti a mobilitare passioni capaci di generare presenze turistiche, con particolare riguardo all'ambito sportivo e all'ambito culturale				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Bosi / Brunelli / Grandu / Sindaco	Dirigente TI	X	X	X

**Obiettivo strategico 3.3 - Sostenere lo sviluppo delle varie realtà sportive e porre le condizioni ideali affinché queste possano crescere all'interno del contesto territoriale di Cervia, contribuendo a coltivare il terreno della cultura sportiva e del benessere**

**Obiettivo operativo 3.3.1**

Identificare nuove aree e spazi idonei e attrezzabili alla pratica degli sport, progettare e realizzare nuovi impianti, riqualificare ove necessario gli impianti esistenti, progettare percorsi serali illuminati per i gruppi di camminatori

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Boschetti / Grandu	Cipriani / Dirigente TI	X	X	X

**Obiettivo operativo 3.3.2**

Promuovere, valorizzare e incentivare l'attività motoria in ambito scolastico, a partire dalle scuole di infanzia, e le iniziative educativo-motorie che coinvolgono persone con disabilità. Investire negli eventi sportivi che contribuiscano alla diffusione delle discipline soprattutto tra le nuove generazioni. Continuare a mettere a disposizione palestre e spazi comunali per le associazioni sportive, coinvolgendole e sostenendo le proposte della Consulta dello Sport

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Grandu	Dirigente TI	X	X	X

## Programma 02 : Giovani

### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi alle politiche giovanili. Il disorientamento socio-culturale, dovuto al mutamento degli stili di vita, attraversa anche la comunità cervese e coinvolge maggiormente le giovani generazioni. Si rende dunque necessario creare canali di ascolto che favoriscano i rapporti tra giovani e mondo istituzionale partendo dall'Amministrazione comunale e dalle indicazioni delle problematiche prioritarie che i giovani vorrebbero fossero colte senza rinvii (ambiente, lavoro, tempo libero, pari opportunità, legalità, giustizia sociale). Le politiche giovanili devono essere volte in primo luogo ad aiutare quei giovani che hanno vissuto e vivono situazioni di disagio e difficoltà, e in senso generale devono trovare quei momenti, quei luoghi, quei contatti utili a maturare nei confronti delle nuove generazioni un senso di appartenenza ad una comunità. L'intento dell'Amministrazione è di elaborare con le scuole progetti civici per riavvicinare i giovani all'idea di Europa, quale simbolo di pace e democrazia, promuovere diverse attività per i ragazzi, al fine di avvicinarli al mondo del volontariato, coinvolgendo persone e referenti delle varie associazioni, promuovere lo sviluppo di attività extra scolastiche e la socializzazione anche attraverso lo spazio polifunzionale "Ex Conad", l'area dello "Skate Park" e "Radio Social Coast".

### Risorse finanziarie assegnate al programma

#### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 253.606,43	€ 257.497,95	€ 261.480,90
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 188.307,50	€ 82.547,32	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 379.817,18		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 183,00		
<b>Totale Programma 02</b>		previsione di competenza	€ 253.606,43	€ 257.497,95	€ 261.480,90
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 188.307,50	€ 82.547,32	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 380.000,18		

### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 3.6 - Politiche giovanili mirate a far maturare nei confronti delle nuove generazioni un senso di appartenenza ad una comunità</b>				
<b>Obiettivo operativo 3.6.1</b>				
Rafforzare il servizio di "sportello psicologico" già presente nelle scuole medie				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Bosi	Dirigente TI	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.6.2</b>				
Elaborare con le scuole progetti civici per riavvicinare i giovani all'idea di Europa, quale simbolo di pace e democrazia. Promuovere diverse attività per i ragazzi, al fine di avvicinarli al mondo del volontariato, coinvolgendo persone e referenti delle varie associazioni				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Armuzzi / Bosi	Dirigente TI	X	X	X

<b>Obiettivo operativo 3.6.3</b>				
Aumentare i collegamenti con mezzi pubblici, anche in inverno e negli orari serali (soprattutto nei weekend)				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Dirigente TI	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.6.4</b>				
Promuovere lo sviluppo di attività extra scolastiche e la socializzazione anche attraverso lo spazio polifunzionale "Ex Conad", l'area dello "Skate Park" e "Radio Social Coast"				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Sindaco	Dirigente TI	X	X	X

## Missione 07 : TURISMO

### Programma 01 : Sviluppo e valorizzazione del turismo

#### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi ai temi del Turismo. Cervia fa parte di un'area turistica balneare, la Romagna, tra le più frequentate del mondo. Il turismo è il comparto economico primario e coinvolge tutto il nostro territorio, generando occupazione e benessere. L'impegno dell'Amministrazione è di giungere alla definizione delle nuove strategie turistiche generali aggiornando l'attuale modello di turismo balneare, per recuperare il mercato estero e potenziare quello domestico, facendo scelte coraggiose e originali che puntino sul mix di esperienze che il territorio consente di valorizzare. Le azioni di promozione e comunicazione sono strettamente correlate alle scelte strategiche e devono seguire nuove formule multimediali e canali specifici per ogni segmento turistico, facendo sistema unico con la Fondazione Cervia In per il Turismo e con tutte le imprese del settore, condividendo le strategie di promozione. Eventi e Manifestazioni necessitano di un nuovo approccio strategico, che punti a mobilitare passioni capaci di generare presenze turistiche, con particolare riguardo all'ambito sportivo e all'ambito culturale.

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 2.106.430,73	€ 2.162.304,39	€ 2.164.546,32
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 216.795,67	€ 145.000,00	€ 105.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 2.371.929,94		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 22.500,00		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 2.106.430,73</b>	<b>€ 2.162.304,39</b>	<b>€ 2.164.546,32</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>€ 216.795,67</b>	<b>€ 145.000,00</b>	<b>€ 105.000,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		previsione di cassa	<b>€ 2.394.429,94</b>		

#### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 1.2 - Turismo e suo indotto: un nuovo Piano strategico di rilancio con l'obiettivo di creare un equilibrio armonioso tra relax balneare, grandi eventi sportivi, la valorizzazione dell'ambiente naturale e del Porto</b>				
<b>Obiettivo operativo 1.2.1</b>				
Definizione delle nuove strategie turistiche generali aggiornando l'attuale modello di turismo balneare, per recuperare il mercato estero e potenziare quello domestico, facendo scelte coraggiose e originali che puntino sul mix di esperienze che il territorio consente di valorizzare				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Sindaco	Dirigente TI	X	X	X

**Obiettivo operativo 1.2.2**

Promozione e Comunicazione: seguire nuove formule multimediali e canali specifici per ogni segmento turistico

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Sindaco	Dirigente TI	X	X	X

**Obiettivo operativo 1.2.3**

Manifestazioni, Eventi, Rassegne: perseguire un nuovo approccio strategico, che punti a mobilitare passioni capaci di generare presenze turistiche, con particolare riguardo all'ambito sportivo e all'ambito culturale

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Bosi / Brunelli / Grandu / Sindaco	Dirigente TI	X	X	X

## Missione 08 : ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

### Programma 01 : Urbanistica e assetto del territorio

#### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi ai temi dell'Urbanistica e delle manutenzioni in genere. La pianificazione territoriale, in questi anni di Mandato, deve perseguire l'obiettivo regionale di consumo del suolo nullo, promuovendo ed incentivando azioni di recupero e rigenerazione urbana di volumi edilizi esistenti, attraverso azioni di efficientamento energetico e adeguamento sismico. L'obiettivo è quello di indirizzare l'iniziativa d'impresa su binari che conducono al raggiungimento di obiettivi comuni, i cui frutti siano benefici tangibili per la collettività: dunque sicurezza degli abitati, formazione di spazi per la collettività e parchi, riqualificazione e decoro urbano, infrastrutturazione sportiva, sin anche al raggiungimento del miglioramento delle percezioni visive, legate ad orizzonti paesaggistici che, anche nel nostro territorio, talvolta risultano deturpati da antropizzazioni improprie. Nell'ambito del tessuto turistico-albeghiero occorre creare nuove opportunità di impresa attraverso una maggiore dinamicità dando la possibilità di accorpamento alle strutture più piccole. Occorre predisporre un piano specifico sul recupero delle colonie o sulla loro riconversione. Infine occorre promuovere il recupero e la valorizzazione del centro storico di Cervia, affinché diventi il cuore pulsante di Cervia Nuova, identificabile oggi nel suggestivo contesto delle ex case dei salinari e lo sviluppo di Comunità Energetiche e gli impianti di autoproduzione nel territorio. In relazione al decoro urbano, l'ambizione di essere una città in linea con gli standard europei di vivibilità e l'orgoglio di essere un luogo ricco di bellezza, impongono a chi ha la responsabilità di amministrare, un forte impegno nel mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano. La cura dell'ambiente urbano è uno degli elementi identificativi di una città, vale sia per la città turistica, ma anche per quella non direttamente legata ad essa. Vanno attivate azioni costanti e continuative anche attraverso il contributo diretto e indiretto di cittadini ed operatori turistici.

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 594.772,59	€ 595.411,03	€ 596.109,64
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 620.171,38		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 57.296,06		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 594.772,59</b>	<b>€ 595.411,03</b>	<b>€ 596.109,64</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 677.467,44</b>		

#### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 2.1 - Fare della Pianificazione territoriale il "luogo" delle opportunità che, in un quadro di obiettivi comuni quali "ambiente" e "sicurezza degli abitati", deve creare nuove occasioni di crescita e di lavoro</b>				
<b>Obiettivo operativo 2.1.1</b> Promuovere ed incentivare azioni di recupero e rigenerazione urbana di volumi edilizi esistenti				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Capitani	X	X	X

<b>Obiettivo operativo 2.1.2</b>				
Tessuto turistico-alberghiero: perseguire un processo di innovazione promuovendo l'aggregazione delle strutture e il potenziamento dei servizi connessi in termini di sostenibilità economica, redditività e funzionalità				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Capitani	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.1.3</b>				
Città delle Colonie: valutare meccanismi finalizzati a favorire interventi di riqualificazione dell'edificato esistente				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Capitani	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.1.4</b>				
Centro storico: promuovere il recupero e la valorizzazione del centro storico di Cervia, affinché diventi il cuore pulsante di Cervia Nuova, identificabile oggi nel suggestivo contesto delle ex case dei salinari, mediante l'avvio di percorsi di coinvolgimento di cittadini e stakeholder				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Capitani	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.1.5</b>				
Promuovere lo sviluppo di Comunità Energetiche e gli impianti di autoproduzione nel territorio				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Capitani	X	X	X
<b>Obiettivo strategico 2.2 - Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici: a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette</b>				
<b>Obiettivo operativo 2.2.10</b>				
Adottare un piano programmatico puntuale per ogni zona del territorio, incentivando il ricorso a strumenti operativi già utilizzati e sperimentandone di nuovi, in modo tale che ogni località si presenti ben curata con strade, marciapiedi, patrimonio immobiliare e verde in ordine				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo strategico 4.4 - Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato</b>				
<b>Obiettivo operativo 4.4.5</b>				
Implementazione della pubblicazione della documentazione digitale afferente la pianificazione e le informazioni sul territorio, a disposizione di cittadini e di tecnici, attraverso l'aggiornamento del SIT e del sito Cervia Sostenibile				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Capitani	X	X	X

## **Programma 02 : Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi al tema dell'Edilizia Residenziale Sociale. Occorre una risposta compiuta e strutturata al problema della casa; è quanto mai necessario un piano di edilizia accessibile, che preveda case e strutture abitative per i giovani, le giovani coppie, le famiglie e per coloro che sono in condizione economiche di disagio e necessità. L'attenzione è anche al miglioramento e alla manutenzione delle abitazioni di edilizia residenziale pubblica e di edilizia popolare mediante interventi mirati alla loro razionalizzazione e valorizzazione.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

Il Programma trova copertura all'interno del budget destinato agli interventi per il diritto alla casa collocati nella Missione 12 Programma 06

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Obiettivo strategico 2.1** - Fare della Pianificazione territoriale il "luogo" delle opportunità che, in un quadro di obiettivi comuni quali "ambiente" e "sicurezza degli abitati", deve creare nuove occasioni di crescita e di lavoro

#### **Obiettivo operativo 2.1.6**

Valutare processi di incentivazione degli interventi finalizzati all'edilizia accessibile, che preveda case e strutture abitative per i giovani, le giovani coppie, le famiglie e per coloro che sono in condizioni economiche di disagio e necessità

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Sindaco	Capitani	X	X	X

## Missione 09 : SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

### Programma 01 : Difesa del suolo

#### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi alla difesa del suolo. Essa richiede infatti numerose attività, anche amministrative, di rilievi periodici, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti. L'impegno è quello di mettere in campo azioni dirette volte a ridurre il rischio idrogeologico con particolare attenzione alle aree con problemi idrogeologici e di liquefazione anche a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio cervese nel corso del 2023. Si intende inoltre proseguire con le attività di monitoraggio degli aspetti ambientali e con l'attuazione delle azioni previste nel Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC).

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 170.620,62	€ 170.620,62	€ 170.620,62
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 175.741,07		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 77.664,15		
<b>Totale Programma 01</b>		previsione di competenza	<b>€ 170.620,62</b>	<b>€ 170.620,62</b>	<b>€ 170.620,62</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		previsione di cassa	<b>€ 253.405,22</b>		

#### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 2.2 - Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici: a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette</b>				
<b>Obiettivo operativo 2.2.11</b> Mettere in campo azioni dirette volte a ridurre il rischio idrogeologico con particolare attenzione alle aree con problemi idrogeologici e di liquefazione anche a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio cervese				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Grandu	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo strategico 2.4 - Sviluppo e diffusione della cultura dei temi ambientali</b>				
<b>Obiettivo operativo 2.4.3</b> Proseguimento delle attività di monitoraggio degli aspetti ambientali con l'attuazione delle azioni previste nel Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Capitani	X	X	X

## **Programma 02 : Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi ai temi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale. Le Politiche ambientali devono essere permeate dal concetto del vivere nel rispetto dell'habitat. Tutto ciò non può prescindere dal facilitare ed educare i residenti e i turisti nell'esercizio quotidiano della cultura ambientale. Una città turistica si distingue tra le altre qualità, per un ambiente curato vivibile e bello. Le zone di Cervia si distinguono per gli elevati valori ambientali, storico-culturali e turistici che coinvolgono ambiti privati e assegnano una spiccata valenza ambientale al territorio. E' quindi necessario creare un sistema integrato di controlli, di rilevazioni e di azioni, anche preventive, mirate a valorizzare i diversi aspetti delle singole aree.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.515.111,17	€ 1.520.197,87	€ 1.525.401,90
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 179.221,65	€ 138.800,00	€ 138.800,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.703.674,93		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 3.840.000,00	€ 890.000,00	€ 600.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 390.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 3.908.082,73		
<b>Totale Programma 02</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 5.355.111,17</b>	<b>€ 2.410.197,87</b>	<b>€ 2.125.401,90</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>€ 179.221,65</b></i>	<i><b>€ 138.800,00</b></i>	<i><b>€ 138.800,00</b></i>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>€ 390.000,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 5.611.757,66</b>		

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 2.2 - Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici: a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette</b>				
<b>Obiettivo operativo 2.2.10</b> Adottare un piano programmatico puntuale per ogni zona del territorio, incentivando il ricorso a strumenti operativi già utilizzati e sperimentandone di nuovi, in modo tale che ogni località si presenti ben curata con strade, marciapiedi, patrimonio immobiliare e verde in ordine				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Cipriani	X	X	X

## **Programma 04 : Servizio idrico integrato**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi in primis alla rete fognaria del territorio cervese, in quanto il monitoraggio delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua relativi al servizio idrico integrato sono svolti da ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti. La rete fognaria cervese risale ai primi anni settanta e richiede importanti interventi di adeguamento, sia per il notevole sviluppo urbanistico (con l'aumento dei residenti e delle impermeabilizzazioni delle superfici) sia per le mutate condizioni ambientali che nel caso delle acque di pioggia, richiedono una diversa valutazione rispetto agli usuali criteri di calcolo. L'impegno è di portare avanti la verifica e l'adeguamento della rete fognaria, anche in funzione degli eventi meteorici sempre più consistenti, sfruttando anche le opportunità offerte dagli interventi di riqualificazione dei luoghi.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

Nessuna risorsa finanziaria assegnata al Programma

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Nessuna risorsa finanziaria assegnata al Programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Obiettivo strategico 2.2 - Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici:** a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette

#### **Obiettivo operativo 2.2.14**

Verifica ed adeguamento della rete fognaria, anche in funzione degli eventi meteorici sempre più consistenti

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Cipriani	X	X	X

## **Programma 05 : Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi alle aree protette e ai parchi naturali. L'ambiente, la sua salvaguardia e il suo sviluppo, divengono il punto focale dell'amministrare una città che gode di un importante patrimonio verde urbano e pinetale e di contesti ambientali unici e delicati quali il Parco della Salina. L'alluvione di maggio 2023 ha segnato gravemente il territorio cervese colpendo proprio il Parco della Salina e l'area limitrofa al bosco del Duca D'Altemps. Molte alberature presenti sul territorio invaso dalle acque del fiume esondate e fuoriuscite a causa della rottura dell'argine del fiume Savio sono state sradicate e si è reso necessario un impegno straordinario per riportare alla normalità le condizioni del territorio. Pertanto, obiettivi prioritari sono la riqualificazione, riforestazione e valorizzazione delle pinete e delle aree naturali protette del territorio comunale, la valorizzazione e protezione delle dune di fronte alla colonia Varese di Milano Marittima e il rilancio del Parco della Salina di Cervia che va coniugato al progetto del Museo delle acque. E' necessario seguire costantemente l'iter avviato, affinché la Salina diventi patrimonio UNESCO al fine di valorizzare gli importanti investimenti già realizzati con il PNRR quali il museo delle acque, il rinnovato centro visite, la torre di avvistamento e la ciclovia del sale con l'obiettivo di far diventare MUSA e la Salina il fulcro di un innovativo progetto di museo diffuso del sale. La riqualificazione dell'intero comparto Salina, di importante valore storico testimoniale, deve essere perseguita anche valutando l'aggiornamento/rinnovo del piano di fruizione delle Saline al fine di mettere a sistema le strutture presenti e le relative connessioni.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 490,74	€ 500,55	€ 510,56
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 3.580,74		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 370.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.095.526,46		
<b>Totale Programma 05</b>		previsione di competenza	<b>€ 370.490,74</b>	<b>€ 500,55</b>	<b>€ 510,56</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		previsione di cassa	<b>€ 1.099.107,20</b>		

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 2.2 - Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici: a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette</b>				
<b>Obiettivo operativo 2.2.5</b> Dare attuazione al primo stralcio del Parco Urbano di Milano Marittima e individuare gli stralci successivi con l'obiettivo di realizzare un ampio parco				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Capitani	X	X	X

<b>Obiettivo operativo 2.2.17</b> Riqualificazione, riforestazione e valorizzazione delle pinete e delle aree naturali protette del territorio comunale				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Bosi	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.2.18</b> Valorizzazione e protezione delle dune di fronte alla colonia Varese di Milano Marittima				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Bosi	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo strategico 2.3 - Rilancio del Parco della Salina di Cervia</b>				
<b>Obiettivo operativo 2.3.1</b> Curare l'iter già avviato affinché la Salina diventi patrimonio UNESCO al fine di valorizzare gli importanti investimenti già realizzati con il PNRR quali il museo delle acque, il rinnovato centro visite, la torre di avvistamento e la ciclovia del sale con l'obiettivo di far diventare MUSA e la Salina il fulcro di un innovativo progetto di museo diffuso del sale				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Bosi / Sindaco	Dirigente TI	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.3.2</b> Puntare alla riqualificazione dell'intero comparto Salina, di importante valore storico testimoniale, valutando l'aggiornamento/rinnovo del piano di fruizione delle Saline al fine di mettere a sistema le strutture presenti e le relative connessioni				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli / Sindaco	Capitani	X	X	X

## **Programma 08 : Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi all'ambiente e ai rifiuti in generale. Partendo dalle indicazioni generali del PUMS l'Amministrazione intende realizzare iniziative afferenti la "Città elettrica" al fine di approdare nel medio e lungo termine ad una città a bassissime emissioni inquinanti, promuovere e sostenere progetti e azioni per la salvaguardia dell'ambiente (progetto di Città pastic-free, zone no smoke, .....). L'ambizione è che Cervia si contraddistingua per il rispetto, lo sviluppo e la diffusione della cultura dei temi ambientali e lavori per rafforzare l'implementazione di Cervia Ambiente, attraverso la creazione di un nuovo Organismo dedito allo sviluppo di temi e progetti ambientali e punto d'incontro del mondo ambientalista italiano ed europeo riappropriandosi del Premio che porta il nome della città assegnato a chi ogni anno si distingue per la sensibilità ambientalista a livello internazionale. Assieme a tutto ciò si deve pensare alla creazione di un "Polo di Alta Formazione" nel settore delle Scienze Ambientali. Nell'ottica di una programmazione eco-sostenibile, non solo del territorio cervese ma anche in termini europei, la formazione della classe dirigente e dei ricercatori diventa un punto chiave e la sua realizzazione deve passare attraverso la realizzazione di un Master <li 2° livello che possa attrarre personale specializzato da più parti del Mondo.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 294.342,13	€ 294.851,51	€ 300.498,56
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 330.833,49		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 08</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 294.342,13</b>	<b>€ 294.851,51</b>	<b>€ 300.498,56</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 330.833,49</b>		

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 2.2 - Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici: a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette</b>				
<b>Obiettivo operativo 2.2.12</b> Realizzazione di iniziative afferenti la città elettrica in coerenza con lo studio di "Città elettrica" al fine di approdare nel medio e lungo termine ad una città a bassissime emissioni inquinanti				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli / Sindaco	Capitani	X	X	X

<b>Obiettivo operativo 2.2.13</b> Promuovere e sostenere progetti e azioni per la salvaguardia dell'ambiente				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Sindaco	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo strategico 2.4 - Sviluppo e diffusione della cultura dei temi ambientali</b>				
<b>Obiettivo operativo 2.4.1</b> Implementazione di Cervia Ambiente attraverso la creazione di un nuovo Organismo dedito allo sviluppo di temi e progetti ambientali e punto d'incontro del mondo ambientalista italiano ed europeo				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.4.2</b> Creazione di un "Polo di Alta Formazione" nel settore delle Scienze Ambientali				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Sindaco	Cipriani	X	X	X

## Missione 10 : TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

### Programma 02 : Trasporto pubblico locale

#### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi al trasporto pubblico locale. La mobilità sostenibile ha importanti correlazioni con gli aspetti ambientali, deve essere esaminata in maniera coordinata con una serie di interventi infrastrutturali che siano al centro dello sviluppo di un piano per la mobilità in cui il trasporto pubblico locale sia strumento coordinato ed integrato per una migliore fruizione del territorio. In tal senso assumono particolare importanza gli interventi atti a facilitare il transito dei mezzi pubblici, l'intermodalità con altri sistemi di trasporto, la dotazione di attrezzature ed arredi per una agevole fruizione dei mezzi, l'informazione, l'informatizzazione dei sistemi di gestione e lo sviluppo di servizi speciali. L'impegno verso i giovani è inoltre quello di aumentare i collegamenti con mezzi pubblici tra centro ed entroterra, anche in inverno ed in orari serali, soprattutto nel weekend.

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 443.709,69	€ 443.714,00	€ 443.718,40
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 535.193,48		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 443.709,69</b>	<b>€ 443.714,00</b>	<b>€ 443.718,40</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 535.193,48</b>		

#### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 3.6 - Politiche giovanili mirate a far maturare nei confronti delle nuove generazioni un senso di appartenenza ad una comunità</b>				
<b>Obiettivo operativo 3.6.3</b>				
Aumentare i collegamenti con mezzi pubblici, anche in inverno e negli orari serali (soprattutto nei weekend)				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Dirigente TI	X	X	X

## **Programma 05 : Viabilità e infrastrutture stradali**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi alla viabilità e alle infrastrutture stradali. E' necessario integrare al meglio tutte le offerte di mobilità bici, bus, taxi e auto per garantire più facilità di spostamento e garantire a chi lavora e studia condizioni di mobilità agevolata. In un quadro estremamente complesso per le numerose relazioni tra le diverse componenti della mobilità (sosta, viabilità, utenze "deboli", mezzi pubblici, ecc.) assume una particolare importanza il piano urbano del traffico P.U.T. e la sua integrazione con piani relativi a tutti gli altri aspetti inerenti la suddetta mobilità (il piano sosta, il PUMS e il piano per eliminazione barriere architettoniche, il piano regolatore dell'illuminazione pubblica, ecc.). La realizzazione graduale di mobilità elettrica passa da accordi con le società del trasporto pubblico, investimenti in mezzi elettrici, progettazioni per acquisire finanziamenti UE, accordi con società locali, un fortissimo impegno per il completamento delle opere di mobilità leggera in corso di esecuzione e la prosecuzione con l'obiettivo di collegare le frazioni del forese fra loro e con la costa in modo tale da realizzare un reticolo articolato che permetta di valorizzare turisticamente le frazioni del forese e di consentire agli stessi abitanti di potersi spostare in sicurezza nel territorio comunale. Importante è anche la realizzazione di nuovi interventi strutturali sulla rete stradale urbana (nuove rotatorie – nuovi tratti stradali – ecc.) che aiutino ad efficientare le infrastrutture esistenti e a rendere più fluido il traffico veicolare presente. Sono infine state individuate opere ritenute strategiche per Cervia che, nel corso del Mandato, dovranno trovare percorsi di finanziamento sia con risorse dirette che con finanziamenti regionali/nazionali/europei (variante statale Madonna del pino, rotatoria in corrispondenza dell'accesso di via Pineta Formica, rigenerazione del lungomare di Cervia, completamento del Waterfront Pinarella, ....)

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 3.510.910,50	€ 3.531.119,28	€ 3.551.831,84
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 4.310.740,82		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 10.483.700,34	€ 5.051.561,36	€ 3.063.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 866.735,34	€ 758.061,36	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 13.526.775,08		
<b>Totale Programma 05</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 13.994.610,84</b>	<b>€ 8.582.680,64</b>	<b>€ 6.614.831,84</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>€ 866.735,34</b>	<b>€ 758.061,36</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		previsione di cassa	<b>€ 17.837.515,90</b>		

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Obiettivo strategico 2.2 - Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici:** a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette

#### **Obiettivo operativo 2.2.1**

Variante statale Madonna del pino: riallacciare i rapporti con ANAS per dare seguito alla Convenzione stipulata con ANAS e Regione Emilia-Romagna

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Boschetti	Cipriani	X	X	X

<b>Obiettivo operativo 2.2.2</b> Rotatoria in corrispondenza dell'accesso di via Pineta Formica: definire con ANAS un percorso per la realizzazione dell'intervento				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Boschetti	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.2.4</b> Rigenerazione del lungomare di Cervia: ricerca di finanziamenti per la realizzazione dell'intervento				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Boschetti	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.2.6</b> Completamento del Waterfront Pinarella				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Boschetti	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.2.10</b> Adottare un piano programmatico puntuale per ogni zona del territorio, incentivando il ricorso a strumenti operativi già utilizzati e sperimentandone di nuovi, in modo tale che ogni località si presenti ben curata con strade, marciapiedi, patrimonio immobiliare e verde in ordine				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Boschetti	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.2.15</b> Completare le opere di mobilità leggera in corso di esecuzione e proseguire con l'obiettivo di collegare le frazioni del forese fra loro e con la costa in modo tale da realizzare un reticolo articolato che permetta di valorizzare turisticamente le frazioni del forese e di consentire agli stessi abitanti di potersi spostare in sicurezza nel territorio comunale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Boschetti	Cipriani	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 2.2.16</b> Realizzare nuovi interventi strutturali sulla rete stradale urbana (nuove rotatorie – nuovi tratti stradali – ecc.)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Boschetti	Cipriani	X	X	X

## Missione 11 : SOCCORSO CIVILE

### Programma 01 : Sistema di protezione civile

#### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi ai temi della Protezione Civile. Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Le iniziative di formazione promosse sul territorio comunale già avviate da diversi anni, forniscono le nozioni basilari relative ai comportamenti da tenere in caso di specifici eventi di emergenza. Alla parte teorica realizzata e da aggiornare costantemente in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel contesto locale, sono affiancate esercitazioni pratiche, le quali registrano interesse e partecipazione rilevanti. Il piano generale di protezione civile prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi. L'emergenza alluvione del maggio 2023 e del temporale del 13 luglio 2023 hanno evidenziato la centralità e l'importanza dell'Unità Protezione Civile comunale e del Nucleo Operativo di Protezione civile, pertanto l'impegno è di rivedere e potenziare il servizio comunale di Protezione Civile.

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 491.659,54	€ 495.642,18	€ 501.120,48
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 550,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 531.221,43		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 488.937,52		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 741.659,54</b>	<b>€ 495.642,18</b>	<b>€ 501.120,48</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 550,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 1.020.158,95</b>		

#### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 3.8 - Garantire sicurezza, tranquillità e protezione ai cittadini e ai turisti che frequentano le nostre località turistiche</b>				
<b>Obiettivo operativo 3.8.6</b>				
Sostenere percorsi formativi di protezione civile con il coinvolgimento delle associazioni e puntare ad una forte formazione per i giovani che, come hanno chiaramente dimostrato nella recente alluvione, sono sempre più interessati alla tutela dell'ambiente e alla difesa del territorio				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Grandu	Benvenuti	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.8.7</b>				
Rivedere e potenziare il servizio comunale di Protezione Civile				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Grandu	Benvenuti	X	X	X

## Missione 12 : DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### Programma 01 : Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

#### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi a interventi per l'infanzia e i minori. In tale ambito l'impegno dell'Amministrazione è volto a tutelare i minori rafforzando le forme di accoglienza delle fragilità mediante protezione e accompagnamento anche degli adulti accoglienti.

Ulteriore obiettivo dell'Amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste riferite agli Asili Nido. A tal fine si impegnerà nella realizzazione di un nuovo Asilo Nido comunale a Montaletto finanziando l'opera con risorse finanziate dal PNRR.

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.270.458,77	€ 1.284.127,99	€ 1.297.370,58
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 78.517,00	€ 78.517,00	€ 78.517,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.499.851,80		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 1.152.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.152.000,00		
<b>Totale Programma 01</b>		previsione di competenza	<b>€ 2.422.458,77</b>	<b>€ 1.284.127,99</b>	<b>€ 1.297.370,58</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>€ 78.517,00</b>	<b>€ 78.517,00</b>	<b>€ 78.517,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		previsione di cassa	<b>€ 2.651.851,80</b>		

#### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### Obiettivi operativi individuati per il programma

**Obiettivo strategico 2.2** - *Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici: a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette*

#### Obiettivo operativo 2.2.8

Realizzazione nuovo Asilo Nido comunale a Montaletto (risorse PNRR M4C1I.1.1)

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Boschetti	Cipriani	X	X	X

**Obiettivo strategico 3.1** - *Il Welfare generativo (o di comunità) come modello di lavoro al fine di creare condizioni di vita sostenibile per tutti pur con differenze e sensibilità diverse, con il coinvolgimento del volontariato, della cooperazione, delle associazioni di categoria e dei singoli, per consentire relazioni positive e il perseguimento di obiettivi comuni*

#### Obiettivo operativo 3.1.1

Tutelare i minori rafforzando le forme di accoglienza delle fragilità mediante protezione e accompagnamento anche degli adulti accoglienti

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Armuzzi	Dirigente TI	X	X	X

## **Programma 02 : Interventi per la disabilità**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi a interventi a sostegno della disabilità. Particolare attenzione sarà dedicata ai temi dell'accessibilità ai luoghi aperti al pubblico, mediante la redazione di linee guida che favoriscano l'eliminazione delle barriere architettoniche e la realizzazione di attività e progetti sul territorio legati al tema dell'accessibilità, con particolare attenzione ai soggetti con fragilità motorie. Tra gli obiettivi anche la rifunzionalizzazione del centro diurno I Girasoli per meglio rispondere alle nuove esigenze dei cittadini disabili e per favorire un loro rientro nei servizi territoriali.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 509.143,06	€ 509.143,06	€ 509.143,06
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 720.968,88		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 02</b>		previsione di competenza	€ 509.143,06	€ 509.143,06	€ 509.143,06
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 720.968,88		

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 3.1 - Il Welfare generativo (o di comunità) come modello di lavoro al fine di creare condizioni di vita sostenibile per tutti pur con differenze e sensibilità diverse, con il coinvolgimento del volontariato, della cooperazione, delle associazioni di categoria e dei singoli, per consentire relazioni positive e il perseguimento di obiettivi comuni</b>				
<b>Obiettivo operativo 3.1.2</b> Rifunzionalizzazione del centro diurno I Girasoli per meglio rispondere alle nuove esigenze dei cittadini disabili e per favorire un loro rientro nei servizi territoriali				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi / Boschetti	Cipriani / Dirigente TI	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.1.3</b> Progettazione di un documento per favorire l'accessibilità ai luoghi aperti al pubblico, atto all'eliminazione delle barriere architettoniche. Realizzazione di attività e progetti sul territorio legati al tema dell'accessibilità, con particolare attenzione ai soggetti con fragilità motorie				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Sindaco	Cipriani / Dirigente TI	X	X	X

### **Programma 03 : Interventi per gli anziani**

#### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi a interventi per il sostegno degli anziani. La gestione dei servizi rivolti agli anziani viene oggi assicurata dalla gestione sociale associata Ravenna Cervia e Russi ed in tale contesto si lavorerà su percorsi di accompagnamento delle diverse forme di non autosufficienza dalla domiciliarità alla residenzialità, recuperando la progressività dei servizi. L'attenzione sarà inoltre volta all'ampliamento della casa residenza anziani sia per quanto riguarda i posti residenziali che le nuove tipologie di sostegno ai diversi gradi di autonomia residua e alla riqualificazione energetica del Busignani.

#### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 300.542,72	€ 302.171,57	€ 303.571,99
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 407.145,77		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 5,95		
<b>Totale Programma 03</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 300.542,72</b>	<b>€ 302.171,57</b>	<b>€ 303.571,99</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 407.151,72</b>		

#### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 3.1 - Il Welfare generativo (o di comunità) come modello di lavoro al fine di creare condizioni di vita sostenibile per tutti pur con differenze e sensibilità diverse, con il coinvolgimento del volontariato, della cooperazione, delle associazioni di categoria e dei singoli, per consentire relazioni positive e il perseguimento di obiettivi comuni</b>				
<b>Obiettivo operativo 3.1.4</b>				
Riqualificazione energetica e ampliamento della casa residenza anziani sia per quanto riguarda i posti residenziali che le nuove tipologie di sostegno ai diversi gradi di autonomia residua				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi / Boschetti	Cipriani / Dirigente TI	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.1.5</b>				
Lavorare sulla proprietà dei percorsi di accompagnamento delle diverse forme di non autosufficienza dalla domiciliarità alla residenzialità, recuperando la progressività dei servizi				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi	Dirigente TI	X	X	X

## **Programma 04 : Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi ad interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, ai temi delle Pari opportunità, al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione, diritti degli animali, pace e cooperazione internazionale. Cervia è una città inclusiva e aperta, che nel corso degli anni ha sempre tenuto un occhio di riguardo ai diritti e alla lotta contro le discriminazioni sia di chi ci vive, sia di chi viene come visitatore. Non lasciare indietro nessuno vuol dire saper ascoltare le esigenze di tutte le fasce economiche e sociali, avvicinare ai servizi i soggetti che non si avvicinano autonomamente. Gli interventi a sostegno delle fragilità occupazionali e relazionali, delle donne vittime di violenza e dei loro bambini rappresentano per Cervia un completamento importante della rete dei servizi e della qualità dei professionisti presenti. Il nostro impegno generale è quello di garantire misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità proseguendo e implementando il coinvolgimento della comunità per quanto riguarda l'organizzazione di iniziative, percorsi di formazione, gruppi di ascolto sui temi delle pari opportunità, parità di genere e lotta contro ogni forma di discriminazione. L'impegno è anche nella promozione della tutela e del benessere degli animali, sostenendo campagne di sensibilizzazione per le adozioni degli animali di proprietà comunale ospiti di canili e gattili e il contrasto contro l'abbandono di cani e gatti o altri animali domestici e realizzando strutture idonee per la loro cura e custodia.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 8.606,15	€ 8.606,15	€ 8.606,15
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 8.606,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 04</b>		previsione di competenza	<b>€ 8.606,15</b>	<b>€ 8.606,15</b>	<b>€ 8.606,15</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		previsione di cassa	<b>€ 8.606,15</b>		

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Obiettivo strategico 3.1 - Il Welfare generativo (o di comunità) come modello di lavoro al fine di creare condizioni di vita sostenibile per tutti pur con differenze e sensibilità diverse, con il coinvolgimento del volontariato, della cooperazione, delle associazioni di categoria e dei singoli, per consentire relazioni positive e il perseguimento di obiettivi comuni**

#### **Obiettivo operativo 3.1.6**

Sostenere i centri anti violenza e le case rifugio per l'accoglienza delle donne che hanno subito violenza e dei loro bambini

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi / Brunelli	Dirigente TI	X	X	X

<b>Obiettivo operativo 3.1.7</b>				
Costruire un progetto di educativa di strada, in accordo con il servizio Dipendenze patologiche e Centri di salute mentale, per avviare percorsi di prevenzione primaria e di lettura precoce del disagio giovanile				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi	Dirigente TI	X	X	X
<b>Obiettivo strategico 3.7 - Garantire misure di prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e violenza. Salvaguardare i diritti degli animali</b>				
<b>Obiettivo operativo 3.7.1</b>				
Proseguire e implementare il coinvolgimento della comunità per quanto riguarda l'organizzazione di iniziative, percorsi di formazione, gruppi di ascolto sui temi delle pari opportunità, parità di genere e lotta contro le discriminazioni				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Dirigente TI	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.7.2</b>				
Promuovere la tutela e il benessere degli animali, sostenere campagne di sensibilizzazione per le adozioni degli animali di proprietà comunale ospiti di canili e gattili e contrasto contro l'abbandono di cani e gatti o altri animali domestici, realizzare strutture idonee per la cura e custodia dei gatti				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Grandu	Dirigente TI	X	X	X

## **Programma 06 : Interventi per il diritto alla casa**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi al tema del diritto alla casa. Le problematiche legate all'abitare sono particolarmente complesse in un territorio a vocazione turistica come Cervia. Rientrano negli interventi per il diritto alla casa i progetti per fronteggiare l'emergenza abitativa e le integrazioni o le esenzioni delle rette in strutture residenziali e semiresidenziali. Si intende innovare le esperienze di cohousing già presenti, favorendo passaggi temporanei verso nuove autonomie con personale e professionisti dedicati e con una formazione specifica. Inoltre si punta alla costruzione di forme di accoglienza, anche temporanea, per i cittadini con fragilità abitativa (ostello solidale, housing first, ...) che portino a una condivisione di bisogni e di interessi.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 414.397,89	€ 414.648,70	€ 414.904,54
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 550,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 577.629,79		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 243.251,23		
<b>Totale Programma 06</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 624.397,89</b>	<b>€ 624.648,70</b>	<b>€ 624.904,54</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<b>€ 550,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 820.881,02</b>		

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 3.1 - Il Welfare generativo (o di comunità) come modello di lavoro al fine di creare condizioni di vita sostenibile per tutti pur con differenze e sensibilità diverse, con il coinvolgimento del volontariato, della cooperazione, delle associazioni di categoria e dei singoli, per consentire relazioni positive e il perseguimento di obiettivi comuni</b>				
<b>Obiettivo operativo 3.1.8</b> Innovare le esperienze di cohousing già presenti, favorendo passaggi temporanei verso nuove autonomie con personale e professionisti dedicati e con una formazione specifica				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi	Dirigente TI	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 3.1.9</b> Costruire forme di accoglienza, anche temporanea, per i cittadini con fragilità abitativa (ostello solidale, housing first, ...) che portino a una condivisione di bisogni e di interessi				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi	Dirigente TI	X	X	X

## Programma 08 : Cooperazione e associazionismo

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa obiettivi e progetti connessi al Volontariato e associazionismo. Il volontariato è uno strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e al tempo stesso permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire. Occorre lavorare per una rete di protezione diffusa con il coinvolgimento di associazioni di volontariato e seguendo modelli innovativi già sperimentati in città, sostenere i progetti innovativi di welfare di comunità già presenti (Cervia social food, Cervia città amica delle persone con demenza, Welfare dell'aggancio) e ipotizzare nuovi progetti partecipativi orientati al prendersi cura della comunità e del suo benessere.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

L'obiettivo della cooperazione e dell'associazionismo costituisce un indirizzo politico dell'Amministrazione in tutti i suoi settori con particolare rilievo per i servizi alla Comunità. Per tale ragione l'obiettivo non prevede specifici fondi dedicati intersettoriali ma le risorse si trovano all'interno degli interventi previsti dai singoli servizi di Comunità. Gli obiettivi operativi rimangono comunque indicati in quanto l'Amministrazione ritiene strategico sottolineare il ruolo dell'associazionismo e della cooperazione per lo sviluppo sociale del territorio comunale.

### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Vedi Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Obiettivo strategico 3.1 - Il Welfare generativo (o di comunità) come modello di lavoro al fine di creare condizioni di vita sostenibile per tutti pur con differenze e sensibilità diverse, con il coinvolgimento del volontariato, della cooperazione, delle associazioni di categoria e dei singoli, per consentire relazioni positive e il perseguimento di obiettivi comuni**

#### **Obiettivo operativo 3.1.10**

Lavorare per una rete di protezione diffusa con il coinvolgimento di associazioni di volontariato e seguendo modelli innovativi già sperimentati in città

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Armuzzi / Sindaco	Dirigente TI	X	X	X

#### **Obiettivo operativo 3.1.11**

Sostenere i progetti innovativi di welfare di comunità già presenti (Cervia social food, Cervia città amica delle persone con demenza, Welfare dell'aggancio) e ipotizzare nuovi progetti partecipativi orientati al prendersi cura della comunità e del suo benessere

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Sindaco	Dirigente TI	X	X	X

## Missione 13 : TUTELA DELLA SALUTE

### Programma 07 : Ulteriori spese in materia sanitaria

#### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa obiettivi e progetti connessi al tema della Sanità. L'Amministrazione intende fornire tutto il proprio sostegno affinché migliori e si consolidi l'integrazione dei servizi sanitari e sociali e si progettino interventi di medicina di prevenzione, di promozione della salute e di contrasto verso stili di vita non appropriati.

#### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 161.895,95	€ 162.463,87	€ 163.043,15
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 188.083,63		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 07</b>		previsione di competenza	<b>€ 161.895,95</b>	<b>€ 162.463,87</b>	<b>€ 163.043,15</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		previsione di cassa	<b>€ 188.083,63</b>		

#### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Obiettivo strategico 3.2 - Contribuire a rafforzare e migliorare i servizi socio-sanitari offerti a cittadini e turisti in un'ottica di Area Vasta**

#### **Obiettivo operativo 3.2.1**

Migliorare e consolidare l'integrazione dei servizi sanitari e sociali. Progettare interventi di medicina di prevenzione, di promozione della salute e di contrasto verso stili di vita non appropriati

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2025	2026	2027
Sindaco	Dirigente TI	X	X	X

## Missione 14 : SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

### Programma 01 : Industria, PMI e artigianato

#### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi al mondo della PMI e dell'artigianato. Cervia ha visto negli anni sorgere imprese e attività commerciali di qualità, alcune diventate poi storiche e trasmesse di padre in figlio, altre di nascita più recente, che dimostrano che il nostro è un territorio molto florido e attrattivo. Allo stesso tempo non possiamo dimenticare le difficoltà che anche il mondo artigianale sta vivendo in quanto fortemente soggetto alla competizione del mercato globale. Il Comune può svolgere un ruolo importante nel facilitare il contatto e la sintesi tra soggetti privati con istanze diverse, specialmente quando ciò favorisce l'attivazione di iniziative e energie per promuovere la crescita economica e l'occupazione. Intende ripensare e rilanciare, in maniera concordata con i privati, le aree artigianali, riqualficandole dal punto di vista strutturale e potenziandole dal punto di vista energetico e promuovere una facilitazione burocratica per le imprese, tempo certo per documenti e permessi per l'inizio dell'attività.

#### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

Il Programma trova copertura all'interno del budget destinato al sostegno delle attività siano esse commerciali, connesse all'agricoltura e alla pesca, in quanto i contributi destinati alle imprese sono differenziati per settore ed ogni anno si individuano azioni concertate con le Associazioni di rappresentanza al fine di avviare percorsi di crescita parallela di tutti i settori economici (**Programma 02 Commercio – Reti distributive – tutela dei consumatori** (Cap. 14021.04.138402001 – Trasferimenti CONFIDI)).

L'obiettivo operativo di seguito individuato vuole sottolineare l'intento dell'Amministrazione di avviare percorsi strategici specifici per il settore che non comportano investimenti economici, ma azioni politiche di sostegno e sviluppo dello stesso in un'ottica di crescita complessiva.

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Vedi Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Obiettivo strategico 1.1** - *Facilitare il contatto e la sintesi tra soggetti privati con istanze diverse, specialmente quando ciò favorisce l'attivazione di iniziative ed energie per promuovere la crescita economica e l'occupazione*

#### **Obiettivo operativo 1.1.1**

Prevedere interventi di miglioramento e di valorizzazione e misure di sviluppo e sostegno ai comparti dell'artigianato, del commercio, della ristorazione e agricolo garantendo regole e situazioni fiscali equilibrate per una concorrenza leale e proficua

<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Dirigente110	X	X	X

## **Programma 02 : Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi al mondo del commercio. Il settore del commercio tradizionale sta affrontando sfide significative, specialmente con l'espansione del commercio online e la presenza di grandi centri commerciali nelle vicinanze. Questi fattori possono avere un impatto negativo sui negozi di vicinato e sui centri commerciali naturali delle località, portando a un rallentamento dello sviluppo e alla chiusura di attività. Il Comune si impegna a mettere in campo forme di contributi e incentivazioni di varia natura, detrazioni IMU, progetti in collaborazione con le associazioni di categoria, miglioramento dei centri commerciali di Pinarella e Tagliata, valorizzazione dei mercati e delle imprese ambulanti. D'altro canto però deve anche fare in modo che le regole e le situazioni fiscali siano equilibrate per garantire una concorrenza leale e proficua.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 532.483,24	€ 534.808,16	€ 537.179,60
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 559.417,27		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 02</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 532.483,24</b>	<b>€ 534.808,16</b>	<b>€ 537.179,60</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		previsione di cassa	<b>€ 559.417,27</b>		

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 1.1 - Facilitare il contatto e la sintesi tra soggetti privati con istanze diverse, specialmente quando ciò favorisce l'attivazione di iniziative ed energie per promuovere la crescita economica e l'occupazione</b>				
<b>Obiettivo operativo 1.1.1</b> Prevedere interventi di miglioramento e di valorizzazione e misure di sviluppo e sostegno ai comparti dell'artigianato, del commercio, della ristorazione e agricolo garantendo regole e situazioni fiscali equilibrate per una concorrenza leale e proficua				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Dirigente110	X	X	X
<b>Obiettivo operativo 1.1.2</b> Portare a termine iter per l'approvazione del Regolamento sulla pubblicità e ottimizzare gli spazi pubblicitari a disposizione delle attività economiche				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Dirigente110	X	X	X

## **Programma 04 : Reti e altri servizi di pubblica utilità**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti connessi alle attività degli sportelli SUAP/SUE. In tale ambito l'impegno in corso di Mandato è quello di valutare la costituzione di un'unica interfaccia fra imprese e amministrazione, che operi affinché tempi, modalità e strumenti siano sempre più a sostegno della nostra economia. La digitalizzazione dell'archivio cartaceo delle pratiche e la realizzazione della completa connessione tra la piattaforma regionale e i back office in uso ai Servizi Edilizia Privata - SUE e SUAP favorirà indubbiamente l'opera di facilitazione burocratica per le imprese alla quale si vuole tendere.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 157.546,29	€ 157.656,43	€ 157.777,37
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 160.900,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 04</b>		previsione di competenza	<b>€ 157.546,29</b>	<b>€ 157.656,43</b>	<b>€ 157.777,37</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		previsione di cassa	<b>€ 160.900,99</b>		

### **Risorse strumentali assegnate a ciascun programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

<b>Obiettivo strategico 1.1 - Facilitare il contatto e la sintesi tra soggetti privati con istanze diverse, specialmente quando ciò favorisce l'attivazione di iniziative ed energie per promuovere la crescita economica e l'occupazione</b>				
<b>Obiettivo operativo 1.1.3</b> Valutare la costituzione di un'unica interfaccia fra imprese e amministrazione, che operi affinché tempi, modalità e strumenti siano sempre più a sostegno della nostra economia – Cervialmpresa				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Capitani	X	X	X
<b>Obiettivo strategico 4.4 - Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato</b>				
<b>Obiettivo operativo 4.4.4</b> Digitalizzare l'archivio cartaceo delle pratiche edilizie e realizzare la completa connessione tra la piattaforma regionale e i back office in uso ai Servizi Edilizia Privata - SUE e SUAP				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Brunelli	Capitani	X	X	X

## Missione 19 : RELAZIONI INTERNAZIONALI

### Programma 01 : Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

#### Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma di bilancio sviluppa e finanzia obiettivi e progetti in materia di politiche comunitarie. Il settore della progettazione e attivazione delle risorse europee svolge un ruolo strategico e rappresenta un'occasione di sviluppo economico, sociale e culturale ed una leva per agevolare e intensificare gli investimenti sul territorio. A tal fine, l'Amministrazione intende puntare ad un potenziamento dell'ufficio Politiche europee quale punto di intercettazione di tutte le potenziali risorse per la pubblica amministrazione.

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 358.627,49	€ 384.920,52	€ 385.245,70
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 394.731,30		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 35.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 63.313,05		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 393.627,49</b>	<b>€ 409.920,52</b>	<b>€ 385.245,70</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 458.044,35</b>		

#### Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

#### Obiettivi operativi individuati per il programma

<b>Obiettivo strategico 4.1 - Efficientare la macchina comunale, dando valore alle competenze e rilanciando il senso di appartenenza e comunità anche all'interno della struttura</b>				
<b>Obiettivo operativo 4.1.4</b>				
Potenziare l'ufficio Politiche europee quale punto di intercettazione di tutte le potenziali risorse per la pubblica amministrazione				
<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Boschetti	Dirigente TI	X	X	X

Di seguito si riportano le restanti Missioni di bilancio e relativi Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate senza specifici obiettivi operativi individuati. Tali risorse contribuiscono quindi a finanziare attività e servizi ormai consolidati nel tempo e considerati "gestione ordinaria".

## Missione 04 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Programma 01 : Istruzione prescolastica

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate a finanziare attività e servizi di tipo educativo per gli Asili Nido.

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 143.531,99	€ 144.703,50	€ 146.216,62
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 164.149,39		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 06</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 143.531,99</b>	<b>€ 144.703,50</b>	<b>€ 146.216,62</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 164.149,39		

### Programma 06 : Servizi ausiliari all'istruzione

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate a finanziare tutti i servizi di sostegno educativo, quali ad esempio mensa scolastica, trasporto scolastico, ecc..

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.619.071,32	€ 1.642.803,74	€ 1.667.022,31
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 1.103.380,00	€ 1.094.880,00	€ 1.094.880,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.777.992,63		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 06</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 1.619.071,32</b>	<b>€ 1.642.803,74</b>	<b>€ 1.667.022,31</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 1.103.380,00	€ 1.094.880,00	€ 1.094.880,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.777.992,63		

## **Programma 07 : Diritto allo studio**

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate a finanziare borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.057.816,88	€ 1.072.521,68	€ 1.087.520,58
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.219.475,25		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 07</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 1.057.816,88</b>	<b>€ 1.072.521,68</b>	<b>€ 1.087.520,58</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 400,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 1.219.475,25</b>		

## **Missione 12 : DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Programma 05 : Interventi per le famiglie**

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di interventi a sostegno del reddito delle famiglie in difficoltà.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 1.100.595,78	€ 1.048.617,32	€ 1.052.384,29
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 133.250,17	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.274.859,67		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 37.500,00		
<b>Totale Programma 07</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 1.100.595,78</b>	<b>€ 1.048.617,32</b>	<b>€ 1.052.384,29</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 133.250,17</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 1.312.359,67</b>		

## **Programma 07 : Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento della Gestione sociale associata del sistema di welfare tra i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi.

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 352.809,42	€ 353.375,39	€ 353.952,69
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 408.408,84		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 07</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 352.809,42</b>	<b>€ 353.375,39</b>	<b>€ 353.952,69</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 408.408,84</b>		

## **Programma 09 : Servizio necroscopico e cimiteriale**

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria dei cimiteri del territorio segnalati dalla società partecipata indirettamente dal Comune che ha in affidamento la gestione dei servizi cimiteriali

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 311.715,26	€ 312.109,57	€ 312.511,76
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 311.749,97		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 122.681,16		
<b>Totale Programma 07</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 371.715,26</b>	<b>€ 372.109,57</b>	<b>€ 372.511,76</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 434.431,13</b>		

## Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

### Programma 01: Fonti energetiche

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al servizio di Gestione Calore e ad Enel.

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 961.294,12	€ 986.520,01	€ 1.006.250,41
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 753.221,66	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.200.859,58		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 961.294,12</b>	<b>€ 986.520,01</b>	<b>€ 1.006.250,41</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>€ 753.221,66</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 1.200.859,58</b>		

## Missione 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

### Programma 01: Fondo di riserva

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 309.712,16	€ 402.927,84	€ 402.927,84
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 309.712,16</b>	<b>€ 402.927,84</b>	<b>€ 402.927,84</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>	<i><b>€ 0,00</b></i>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 0,00</b>		

## **Programma 02: Fondo svalutazione crediti**

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 2.701.350,00	€ 2.701.350,00	€ 2.701.350,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 02</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 2.701.350,00</b>	<b>€ 2.701.350,00</b>	<b>€ 2.701.350,00</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 0,00</b>		

## **Programma 03: Altri fondi**

### **Risorse finanziarie assegnate al programma**

			<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 4.675,00	€ 4.675,00	€ 4.675,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 03</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 4.675,00</b>	<b>€ 4.675,00</b>	<b>€ 4.675,00</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 0,00</b>		

## Missione 50: DEBITO PUBBLICO

### Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 523.323,11	€ 623.598,55	€ 634.767,42
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 523.323,11		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 523.323,11</b>	<b>€ 623.598,55</b>	<b>€ 634.767,42</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 523.323,11</b>		

### Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	€ 1.374.046,70	€ 1.199.819,95	€ 1.133.616,98
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 1.408.468,87		
<b>Totale Programma 02</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 1.374.046,70</b>	<b>€ 1.199.819,95</b>	<b>€ 1.133.616,98</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 1.408.468,87</b>		

## Missione 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

### Programma 01: Restituzione anticipazione di tesoreria

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	previsione di competenza	€ 12.600.000,00	€ 12.600.000,00	€ 12.600.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 12.600.000,00		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 12.600.000,00</b>	<b>€ 12.600.000,00</b>	<b>€ 12.600.000,00</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 12.600.000,00</b>		

## Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

### Programma 01: Servizi per conto terzi - Partite di giro

#### Risorse finanziarie assegnate al programma

			2025	2026	2027
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 0,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	€ 8.285.000,00	€ 8.285.000,00	€ 8.285.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		previsione di cassa	€ 8.718.613,70		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>€ 8.285.000,00</b>	<b>€ 8.285.000,00</b>	<b>€ 8.285.000,00</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>€ 8.718.613,70</b>		

### 3.1 Collegamento fra obiettivi operativi e azioni di miglioramento proposte dal team di esperti PNRR nominati dalla Regione Emilia-Romagna

Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* ha previsto le modalità per il reclutamento di personale qualificato ed esperto per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La Regione Emilia-Romagna, con DGR n. 1835 del 08/11/2021, ha adottato il PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI SULLA BASE DELLE PROCEDURE PREVISTE DALL’ARTICOLO 9, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80 (di seguito PTR), con il quale ha inteso, in coerenza agli obiettivi del PNRR:

- assicurare non solo un rafforzamento amministrativo a livello territoriale attraverso task force multidisciplinari che affiancheranno gli enti locali, per velocizzare gli investimenti a valere sul PNRR, ma mira anche a potenziare la capacità dell’intero sistema territoriale di pianificare e attuare in modo sinergico gli interventi, attraverso l’attivazione di un sistema di monitoraggio unitario dello stato di avanzamento fisico e finanziario;
- perseguire obiettivi di performance quantitativi e qualitativi, puntando a migliorare sensibilmente la capacità autorizzatoria della PA a cittadini e imprese, nonché l’efficienza organizzativa delle amministrazioni pubbliche coinvolte nell’attuazione delle misure del PNRR.

L’approccio scelto dalla Regione Emilia-Romagna attiene alle autorizzazioni finali, tipicamente alle imprese, comprensive degli endo-procedimenti svolti da altri Enti e dalla Regione stessa. Ne consegue che sono i Comuni i soggetti istituzionali che più di altri, nella propria autonomia costituzionale, dovranno sviluppare le capacità organizzative e tecnologiche per rispondere dei nuovi standard che il PTR richiede.

Conseguentemente, la Regione ha individuato, per ogni territorio provinciale, un gruppo di esperti incaricati di dare corso agli obiettivi sopra indicati.

Il Team di esperti PNRR per la Provincia di Ravenna ha avviato la propria attività dal 1 gennaio 2022; ha incontrato in più occasioni la struttura comunale ed ha illustrato i processi oggetto di indagine che saranno sottoposti a monitoraggio semestrale per la verifica di ottemperanza ai requisiti prestazionali individuati dal suddetto DPCM 12/11/2021 e richiamati dal PTR; la rilevazione, effettuata con cadenza semestrale, è in corso e viene svolta tramite form online disponibile all’indirizzo <https://questionari.regione.emilia-romagna.it/>.

Il Team di esperti PNRR per la Provincia di Ravenna ha inoltre predisposto un elaborato denominato *“Proposta Piano di Miglioramento”* nel quale sono contenute, per gli ambiti di riferimento, una parte analitica relativa alle analisi derivate dagli incontri con la struttura dell’ente e dal monitoraggio delle procedure da indagare e una parte propositiva in cui sono individuate le azioni di miglioramento delle performance dell’ente e alcuni progetti tematici e strategici per il raggiungimento dell’obiettivo prestazionale indicato dal DPCM 12/11/2021 e richiamato dal PTR.

La proposta di Piano è stata illustrata e consegnata al Comune di Cervia a fine 2022.

Le azioni di miglioramento in essa contenute sono state oggetto di confronto tra il Team di esperti PNRR per la Provincia di Ravenna e il Segretario Generale dell’Ente e a seguire tra il Segretario Generale e il gruppo di lavoro interno, costituito dai Funzionari maggiormente coinvolti nello sviluppo delle azioni proposte dal Team. Il gruppo di lavoro interno ha esaminato e ampiamente discusso le azioni proposte, ha valutato di selezionarne una decina e di prevederne l’attuazione all’interno degli strumenti di programmazione dell’Ente.

Di seguito si riporta l’elenco delle azioni di miglioramento selezionate e si evidenzia il loro collegamento con gli obiettivi operativi già presenti nel DUP.

Le azioni di miglioramento sono poi state articolate in obiettivi gestionali con fasi di dettaglio, periodi di attuazione delle fasi e indicatori all’interno del Piano Dettagliato degli Obiettivi dell’Ente a partire dall’esercizio 2023.

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>Ambito</b>	<b>Macrostruttura, nuove funzioni e responsabilità</b>
<b>Denominazione azione</b>	Acquisizione di nuove figure specialistiche di supporto, anche attraverso processi di valorizzazione, allo scopo di raggiungere in maniera efficace gli obiettivi strategici, di rendere più snelli i processi organizzativi, di accelerare i processi decisionali e di accrescere costantemente le competenze e la qualificazione dell'Ente
<b>Tempi di attuazione</b>	Pluriennale – Azione in corso di svolgimento
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 4.1.1
<b>Denominazione azione</b>	Riorganizzazione della struttura tecnica interna, e dei flussi procedurali correlati, al fine di razionalizzare il processo di rilascio dell'autorizzazione "Tende e Insegne"
<b>Tempi di attuazione</b>	Azione conclusa
<b>Collegamento con DUP</b>	//
<b>Denominazione azione</b>	Intensificare le attività di coordinamento dei Servizi coinvolti nei processi autorizzatori, in particolare per i Servizi appartenenti a diversi Settori. Costituzione di tavoli di lavoro dedicati, con convocazione periodica anche in modalità telematica. Contestuale monitoraggio del grado di accoglimento, arretrato e durata media dei processi
<b>Tempi di attuazione</b>	Azione conclusa
<b>Collegamento con DUP</b>	//
<b>Denominazione azione</b>	Adottare in maniera esclusiva la piattaforma "Accesso Unitario" come strumento di comunicazione fra cittadino/impresa e l'Amministrazione Comunale, con particolare attenzione alla velocizzazione e standardizzazione delle pratiche Edilizie
<b>Tempi di attuazione</b>	Azione conclusa
<b>Collegamento con DUP</b>	//
<b>Denominazione azione</b>	Incentivare l'aumento delle attività di formazione del personale (es. soft skills, digitali ecc.), L'adozione di tale azione potrebbe migliorare la condivisione delle attività da parte dei dipendenti, ad es. attraverso la progettazione congiunta di nuove iniziative, la condivisione di buone prassi, il coordinamento degli interventi e la valutazione degli stessi, allo scopo di superare la scarsa conoscenza su determinate tematiche e favorire un apprendimento collettivo.
<b>Tempi di attuazione</b>	Pluriennale – Azione in corso di svolgimento
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 4.1.2

<b>Ambito</b>	<b>Applicazioni e cloud</b>
<b>Denominazione azione</b>	Sviluppare l'attività di digitalizzazione del processo di accesso agli atti, tramite la dematerializzazione dell'archivio delle pratiche edilizie
<b>Tempi di attuazione</b>	Pluriennale – Azione in corso di svolgimento
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 4.4.4
<b>Denominazione azione</b>	Sviluppare l'attività di digitalizzazione del Back Office per le pratiche edilizie, tramite la riconfigurazione delle architetture, tale da garantire una maggiore interoperabilità (fino alla possibile integrazione) tra il front office di accesso unitario e il back office comunale, automatizzando la maggioranza delle attività ripetitive e a basso valore aggiunto (procedure di protocollazione, classificazione e ordinamento delle istanze, ecc.).
<b>Tempi di attuazione</b>	Pluriennale – Azione in corso di svolgimento
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 4.1.3
<b>Denominazione azione</b>	Creare un portale interattivo SIT per la visualizzazione on-line dei Certificati di Destinazione Urbanistica pro-forma e la realizzazione di metodi semiautomatici per generare i CDU
<b>Tempi di attuazione</b>	Azione conclusa
<b>Collegamento con DUP</b>	//
<b>Denominazione azione</b>	Incrementare l'utilizzo di applicazioni/piattaforme gestionali attraverso l'introduzione di piattaforme basate su cloud SaaS
<b>Tempi di attuazione</b>	Pluriennale – Azione in corso di svolgimento
<b>Collegamento con DUP</b>	Obiettivo operativo 4.1.3
<b>Ambito</b>	<b>Obiettivi e monitoraggio</b>
<b>Denominazione azione</b>	Realizzare un sistema di controllo e relativa pubblicazione on line dello stato di avanzamento dei progetti principali dell'ente finanziati con fondi PNRR e PNC, con aree dedicate per l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini
<b>Tempi di attuazione</b>	Azione conclusa
<b>Collegamento con DUP</b>	//

## 4. Organismi gestionali esterni

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia al 30/06/2024 sono i seguenti:

<b>Società di capitali partecipate direttamente</b>	<b>Quota Partecipazione %</b>
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	56,00
RAVENNA HOLDING S.p.a.	10,08
ANGELO PESCARINI SCUOLAARTI E MESTIERI Soc. Cons. a r. l.	7,44
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.r.l. consortile	1,84
AERADRIA S.p.a. <i>In data 26 novembre 2013 il Tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società</i>	0,54
DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l.	3,58
HERA S.p.a.	0,1611
S.TE.P.RA. Soc. consortile mista IN LIQUIDAZIONE <i>In data 07 giugno 2019 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società</i>	0,07
LEPIDA S.c.p.a.	0,0014

<b>Società di capitali partecipate indirettamente mediante Ravenna Holding S.p.a.</b>	<b>Quota % detenuta dalla Holding</b>	<b>Quota % indiretta detenuta da Cervia tramite la Holding</b>
ASER S.r.l.	100,00	10,081
RAVENNA FARMACIE S.r.l.	92,47	9,322
RAVENNA ENTRATE S.p.a.	100,00	10,081
AZIMUT S.p.a.	59,80	6,029
ROMAGNA ACQUE - Società delle Fonti S.p.a.	29,13	2,937
START ROMAGNA S.p.a.	24,51	2,470
PORTO INTERMODALE RAVENNA S.p.a. S.A.P.I.R.	29,45	2,969
ACQUA INGEGNERIA S.r.l.	23,00	2,3187
HERA S.p.a.	4,92	0,496
TPER S.p.a.	0,04	0,004

<b>Fondazioni</b>
FONDAZIONE "CERVIA IN PER IL TURISMO"
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE
FONDAZIONE FLAMINIA
ATER FONDAZIONE
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI

<b>Aziende ed Enti</b>	<b>Quota Partecipazione %</b>
AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA CERVIA, RAVENNA, RUSSI	33,33
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna	5,98
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO'	5,00
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	4,51

#### 4.1 La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni

Come anticipato nella Sezione Strategica del presente documento, si presentano di seguito i prospetti riepilogativi relativi alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2020-2022 degli organismi gestionali esterni direttamente partecipati dall'Ente e per le società partecipate indirettamente affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione.

<b>PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l. – 56%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Gestione a fini turistici, economici, di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle Saline di Cervia		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Comune di Cervia, Provincia di Ravenna e Camera di Commercio di Ravenna; - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'; - Terme di Cervia S.p.a.		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 766.267,57	€ 799.140,00	€ 96.952,59
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 25.566,09	€ 32.872,00	€ - 702.186,72
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 20.000,00	€ 29.325,78	€ 64.285,82

<b>RAVENNA HOLDING S.p.a. – 10,0813%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Gestione di partecipazioni in società e/o enti e loro coordinamento tecnico e finanziario		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Provincia di Ravenna e Comuni di Ravenna, Cervia, Faenza, Russi.		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 416.852.338,00	€ 416.852.338,00	€ 416.852.338,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 478.136.107	€ 480.456.492,00	€ 481.509.157,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 13.294.373,00	€ 12.324.838,00	€ 11.890.829,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	€ 1.010.000,02	€ 1.301.330,10	€ 1.092.628,78
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-

<b>ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società consortile a r.l. – 7,44%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani e finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato Gestione del servizio di avviamento all'educazione musicale presso la Scuola comunale di musica "G. Rossini"		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, S. Agata sul Santerno, Solarolo.		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 406.220,00	€ 471.905,00	€ 525.148,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 54.111,00	€ 65.685,00	€ 53.244,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 164.534,90	€ 164.534,90	€ 165.282,66

<b>AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. Società consortile a r.l. – 1,84%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Provincia di Ravenna; Provincia di Forlì-Cesena; Provincia di Rimini Comuni: tutti i Comuni delle 3 Province della Romagna		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 3.503.072,00	€ 3.622.296,00	€ 3.774.254,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 162.457,00	€ 119.223,00	€ 151.957,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 354.225,93	€ 421.465,63	€ 500.668,36

<b>AERADRIA S.p.a. – 0,54%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale dell'aerostazione di Rimini		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Regione Emilia Romagna; - Province di Rimini e Ravenna; - Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria, Cervia, Misano Adriatico; - Camera di Commercio di Rimini; - Repubblica di San Marino; - Rimini Fiera S.p.A; Ass.ne Industriali della Provincia di Rimini; C.N.A.; Assimprea S.p.A; Assoservizi S.r.l. San Marino; GEAT S.p.A; Confesercenti Circondariale di Rimini; Fincoop Rimini S.r.l.; ASCOM Rimini; Ass.ne Piccole e Medie Industrie; Aia Confly S.r.l.; Società del Palazzo dei Congressi S.p.a.		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>			
<i>Risultato d'esercizio</i>			
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>			
<i>Note</i>	In data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società negando la richiesta di concordato di continuità pendente da mesi		

<b>DELTA 2000 Società consortile a r.l. – 3,58%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Promozione di ogni iniziativa finalizzata alla valorizzazione delle risorse e delle attività economiche con lo scopo di favorirne uno sviluppo organico ed integrato nel bacino del Delta del Po - Emilia Romagna		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci pubblici: - Province di: Ferrara, Ravenna; - Comuni di: Cervia, Alfonsine, Argenta, Bagnacavallo, Riva del Po, Codigoro, Comacchio, Conselice, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Logosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ravenna, Russi, Tresignana; - C.C.I.A.A di: Ferrara, Ravenna; - ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – DELTA DEL PO'. Soci privati: La compagine privata è costituita da 40 soci.		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 241.465,00	€ 245.269,00	€ 246.809,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 1.184,00	€ 3.804,00	€ 1.542,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 18.143,49	€ 9.000,00	€ 10.000,00

<b>HERA S.p.a. – 0,1611%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Gestione integrata delle risorse idriche, delle risorse energetiche, dei servizi ambientali e servizi finalizzati alla produzione di beni e di attività volti a soddisfare bisogni della collettività. <i>Affidamenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna</li> <li>– Servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna</li> <li>– Gestione degli impianti di illuminazione pubblica</li> </ul>		
<b>Tipologia società</b>	Mista pubblico-privata quotata in Borsa La compagine azionaria del Gruppo Hera annovera 111 Comuni del territorio di riferimento che, assieme agli altri soci pubblici, detengono una quota complessiva pari a circa il 45,8% del capitale sociale e un azionariato privato diffuso che detiene il 54,2% (flottante). (Fonte: Portale gruppo Hera S.p.a – azionariato al 31 marzo 2024)		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 2.469.886.421,00	€ 2.530.311.087,00	€ 2.584.786.175,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 223.760.996,00	€ 270.976.395,00	€ 244.842.671,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	€ 263.986,47	€ 287.985,64	€ 299.985,23
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 11.350.599,86	€ 12.496.304,22	€ 10.812.858,32

<b>S.TE.P.R.A. Soc. consortile mista IN LIQUIDAZIONE – 0,07%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Promozione delle attività economiche nella Provincia di Ravenna		
<b>Tipologia società</b>	Totalmente pubblica Soci: - Provincia di Ravenna; - Comuni di Cervia, Ravenna, Faenza, Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Russi, Conselice, Massa Lombarda, Castel Bolognese, Brisighella, Fusignano, Cotignola, Riolo Terme, Solarolo, Casola Valsenio, S. Agata sul Santerno, Bagnara di Romagna; - Comunità Montana Appenino Faentino; - C.C.I.A.A. di Ravenna.		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>			
<i>Risultato d'esercizio</i>			
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>			
<i>Note</i>	La società è in liquidazione dal 26/07/2013. In data 07 giugno 2019 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società		

<b>LEPIDA S.c.p.a. – 0,0014%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Promozione delle attività economiche nella Provincia di Ravenna		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: - Regione Emilia-Romagna; - Tutte le Province della Regione Emilia-Romagna; - Tutti i Comuni, circa metà delle Unioni di Comuni e Comunità Montane della Regione Emilia-Romagna; - Università di Bologna Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Ferrara, Università di Parma; - Tutti i Consorzi di Bonifica presenti nella Regione Emilia-Romagna; - Tutte le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Emilia-Romagna; - Enti di gestione dei Parchi e Biodiversità; - ARPAE Regione Emilia -Romagna; - Aziende servizi. - ACER Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 73.841.727,00	€ 74.125.434,00	€ 74.354.587,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 536.895,00	€ 283.704,00	€ 226.156,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 66.172,48	€ 95.356,58	€ 68.183,46

<b>AZIMUT S.p.a.</b>			
<i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	La società svolge per conto del Comune di Cervia i seguenti servizi: - Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale - Servizio di tutela e manutenzione "igienico-sanitaria" del territorio comunale di Cervia dalla proliferazione di organismi infestanti - Servizio di gestione della sosta a pagamento		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.730.553,00	€ 2.730.553,00	€ 2.730.553,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 8.929.233	€ 9.490.693,00	€ 10.053.423,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 1.438.383	€ 1.271.406,00	€ 1.231.716,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 1.406.837,01	€ 1.504.704,69	€ 1.532.041,55
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

<b>RAVENNA FARMACIE S.r.l.</b>			
<i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Gestione delle farmacie comunali		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 29.189.148,00	€ 30.176.258,00	€ 30.724.378,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 638.084,00	€ 1.237.113,00	€ 1.048.121,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Canoni da concessione diritto di gestione e da locazione farmacie incassati dall'Ente</i>	€ 171.658,74	€ 420.702,54	€ 453.133,83
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

<b>ROMAGNA ACQUE – Società delle Fonti S.p.a.</b> <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Fornitura del Servizio Idrico Idrico all'ingrosso		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Capitale sociale</i>	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 405.050.582,00	€ 402.994.110,00	€ 404.607.894,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 7.781.275,00	€ 7.393.429,00	€ 5.975.270,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

<b>FONDAZIONE CERVIA IN PER IL TURISMO</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Gestisce i servizi di informazione e di accoglienza turistica, di promozione, di valorizzazione e di sviluppo turistico del territorio di Cervia.		
<i>Soci fondatori</i>	Fondatori: - Comune di Cervia; - Consorzio "Welcome Cervia"; - Coop Bagnini di Cervia-Milano Marittima-Pinarella-Tagliata S.C.P.A. - Terme di Cervia srl - F.A. srl; - Atlantide Studi e Servizi ambientali e turistici, Società Coop. Sociale per Azioni - Adriatic Golf Club Cervia A.S.D  Aderenti: - Soc. Parco della Stadiana		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Capitale sociale</i>			€ 65.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>			€ 82.730,00
<i>Risultato d'esercizio</i>			€ 17.728,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>			-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>			€ 409.350,00
<i>Note</i>	La Fondazione si è costituita a Marzo 2023.		

<b>FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Promuove attività didattica e di ricerca sulla produzione ittica		
<i>Soci fondatori</i>	Fondatori promotori: - Regione Emilia-Romagna e Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Rimini; - Università degli Studi di Bologna; - Comuni di Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini; - C.C.I.A.A. di Ferrara, Ravenna e Romagna (Forlì-Cesena e Rimini); - Fondazioni Cassa di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna.  Fondatori: - Comune di Bellaria - Igea Marina; - Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a.		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 469.665,00	€ 382.023,00	€ 364.029,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 382.023,00	€ 364.029,00	€ 189.712,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ - 87.642,00	€ - 17.994,00	€ - 174.317,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00

<b>FONDAZIONE FLAMINA</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Promuove e sostiene lo sviluppo dell'Università, della ricerca scientifica e della formazione superiore in Romagna		
<i>Soci</i>	- Regione Emilia-Romagna; - Provincia di Ravenna, Comuni di Ravenna, Russi, Faenza e Cervia; - Camera di Commercio di Ravenna; - Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Banca Popolare di Ravenna; - Gruppo Hera, Confindustria Ravenna, ConfCommercio Ravenna, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Confartigianato, Lega delle Cooperative, Confcooperative Unione di Ravenna, Associazione Generale delle Cooperative Italiane, SAPIR – Porto Intermodale Ravenna S.p.a., Autorità Portuale di Ravenna, Casa Matha, Il Sestante, Arcidiocesi di Ravenna e Cervia, Collegio dei Geometri, Istituto Scuola Provinciale Edili – CPT Ravenna, Ausl Romagna.		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 80.049,00	€ 80.049,00	€ 80.049,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 626.373,00	€ 630.043,00	€ 635.003,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 1.073,00	€ 3.672,00	€ 4.958,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00

<b>ATER FONDAZIONE</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Persegue finalità di promozione, valorizzazione, sviluppo e diffusione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale delle attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo oltre che le iniziative educative connesse, nonché la promozione e la diffusione della cultura in genere.		
<i>Soci</i>	Soci Fondatori: Regione Emilia-Romagna, i Comuni di Boretto, Busseto, Carpi, Casalecchio di Reno, Cesenatico, Conselice, Correggio, Cotignola, Fidenza, Guastalla, Lugo, Maranello, Mirandola, Modena, Morciano di Romagna, Novellara, Parma, Pavullo nel Frignano, Ravenna, Reggio Emilia, Russi, Santarcangelo di Romagna e Scandiano.  Cervia è tra i Soci Ordinari (primo contributo annuale versato nel 2021)		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale</i>	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 198.552,00	€ 198.670,00	€ 243.264,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 69.848,00	€ 119,00	€ 44.593,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
<b>NOTE</b>	ATER Fondazione deriva dalla trasformazione dell'Associazione "A.T.E.R. Associazione Teatrale Emilia Romagna" attuata nel 2019 e risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione. Con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 750 del 17/01/2020 si è perfezionata l'iscrizione delle modifiche statutarie nel registro regionale delle persone giuridiche.		

<b>FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Promuove, valorizza, sviluppa e diffonde sul territorio regionale, nazionale ed internazionale le attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo.		
<i>Soci aderenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Ravenna</li> <li>- Provincia di Ravenna</li> <li>- Camera di Commercio di Ravenna</li> <li>- Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna</li> <li>- Confindustria Ravenna</li> <li>- Confcommercio Ravenna</li> <li>- Confesercenti Ravenna</li> <li>- CNA Ravenna</li> <li>- Confartigianato Ravenna</li> <li>- Arcidiocesi di Ravenna-Cervia</li> <li>- Comune di Cervia</li> </ul>		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 1.063.940,00	€ 1.142.242,00	€ 1.160.667,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 976.375,00	€ 1.054.148,00	€ 1.072.228,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ -465,00	€ -530,00	€ -345,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	€ 103.000,00	€ 80.000,00
<b>NOTE</b>	Con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 30/06/2022 il Comune di Cervia ha aderito alla Fondazione in qualità di socio aderente.		

<b>AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA CERVIA, RAVENNA, RUSSI – 33,33%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Organizzazione ed erogazione di servizi sociali, assistenziali e sanitari nell'area della maternità, infanzia, famiglia, adolescenza, età adulta e anziana. Per il Comune di Cervia l'ASP si occupa della gestione del Centro Residenziale per Anziani "Busignani", del Centro Diurno "Busignani" e della Comunità Alloggio.		
<i>Soci</i>	Comuni di Ravenna, Cervia, Russi		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.769.993,00	€ 2.769.993,00	€ 2.769.993,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 10.431.206	€ 10.487.094	€ 10.267.680
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 1.033,00	€ - 147.368	€ 5.111
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-

<b>ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna – 5,98%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Gestione di patrimoni immobiliari, propri e altrui, pubblici e privati, ivi compresi gli alloggi di E.R.P., e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili. Per il Comune di Cervia ACER ha l'affidamento in concessione del servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, la gestione dell'Agenzia per la locazione e la gestione degli alloggi di emergenza abitativa.		
<i>Soci</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Provincia di Ravenna;</li> <li>- Comuni di Cervia, Alfonsine, Bagnacavallo, Russi, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Ravenna, Massalombarda, Riolo Terme, Solarolo.</li> </ul>		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 2.769.167,00	€ 2.813.291	€ 2.829.070
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 45.449,00	€ 44.125,00	€ 15.779,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 185.353,01	€ 25.332,87	€ 200.000,00

<b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO' – 5%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Coordina gli interventi per la valorizzazione del territorio ricompreso all'interno del Parco del Delta del Po e di essere elemento di coesione per la promozione di territorio		
<i>Soci</i>	- Province di Ferrara e Ravenna; - Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato, Ravenna.		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Capitale sociale</i>	€ 902.138,38	€ 902.138,38	€ 902.138,38
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 5.414.880,06	€ 7.051.991,03	€ 8.764.866,46
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 1.503.571,85	€ 1.634.923,31	€ 1.710.588,89
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 9.300,00	€ 9.300,00	€ 9.300,00

<b>DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA – 4,51%</b>			
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Svolge le funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti		
<i>Soci</i>	- Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini; - Unioni di Comuni: Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione della Romagna Faentina, Unione dei Comuni della Romagna forlivese-Unione montana, Unione dei Comuni Terre e Fiumi e Unione della Valconca; - Comuni appartenenti alle quattro Province.		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 70.421,88	€ 70.421,88	€ 70.421,88
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 281.473,48	€ 639.729,48	€ 677.730,10
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 270.825,21	€ 358.256,00	€ 38.000,62
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 31.558,28	€ 31.550,45	€ 31.550,45

## **4.2 Gli obiettivi gestionali delle società incluse nel sistema dei controlli interni sulle società partecipate non quotate detenute dal Comune**

Di seguito vengono evidenziati gli obiettivi gestionali, misurabili attraverso parametri qualitativi e quantitativi, a cui devono tendere le società partecipate non quotate di cui all'art. 18 comma 2, lett. a) e b) oggetto del sistema dei controlli interni definito nel vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10/01/2013 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2018.

In particolare, ci si riferisce: a) alle società controllate direttamente o indirettamente, limitatamente al primo livello, dal Comune ovvero congiuntamente ad altri enti pubblici sulla base di un accordo tra gli enti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; b) alle società partecipate, anche indirettamente, affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali, a prescindere dalla quota di partecipazione del Comune.

Obiettivi e indicatori sono stati individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

Tali obiettivi sono stati agganciati agli obiettivi strategici, alle missioni e ai programmi dell'Ente, proprio per dare evidenza allo stretto legame che intercorre fra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'Ente.

La quantificazione numerica degli indicatori, confermata per il triennio 2025-2027, tiene conto dei risultati emersi dal monitoraggio degli obiettivi individuati nell'annualità precedente e del contesto di straordinaria difficoltà legato alla situazione economica generale, ancora influenzata dagli impatti dell'aumento inflazionistico, che ha portato alla revisione dei prezzi di beni e servizi, con particolare riferimento a quelli con forte componente energetica, e che ha accentuato le difficoltà di approvvigionamento di molti prodotti, a cui si aggiungono le criticità ed i danni provocati dall'alluvione e dal dissesto idrogeologico che a partire dal 2 maggio 2023 hanno colpito il territorio romagnolo, con ingenti danni al patrimonio pubblico e privato di enti, imprese e famiglie.

Le rilevanti ripercussioni della situazione descritta potrebbero impattare pesantemente anche sulle dinamiche strutturali dei flussi economico-finanziari delle società del Gruppo Amministrazione Pubblica, in particolare sui dividendi che saranno distribuiti dalle società del gruppo Ravenna Holding, pertanto sarà necessario monitorare le singole attività aziendali ed effettuare, periodicamente, analisi economiche e finanziarie, anche al fine di porre in essere eventuali e tempestive azioni correttive ove possibile.

Queste condizioni non devono comunque impedire di perseguire la politica di affinamento continuo del complessivo sistema di controllo sulle partecipate; occorre tuttavia mantenere una certa prudenza sugli obiettivi assegnati la cui quantificazione rimane inevitabilmente molto complessa da prevedere. Per le medesime motivazioni sopra illustrate, la possibilità di una corretta programmazione per l'attività dei prossimi anni risulta soggetta a forte aleatorietà.

Gli obiettivi del periodo potranno pertanto essere ricalibrati in seguito, qualora dall'andamento della gestione si dovessero evidenziare significativi scostamenti rispetto alle previsioni, in particolare per le ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione. Inoltre, con riferimento a Ravenna Holding S.p.A., eventuali scelte degli azionisti che modifichino le condizioni strutturali o le dinamiche finanziarie (quali ad esempio la programmazione di nuovi investimenti), e in particolare la politica di distribuzione dei dividendi, rappresentano un ulteriore elemento di possibile evoluzione degli scenari considerati.

Per quanto riguarda le società del gruppo Ravenna Holding, il Comune di Cervia ha partecipato agli incontri organizzati con gli Enti soci della Holding al fine di individuare di comune accordo obiettivi strategici, accompagnati da un set essenziale di indicatori economici estrapolati dai bilanci riclassificati, ed alcuni obiettivi specifici per singola società.

Per le società controllate del gruppo che rientrano nel sistema dei controlli interni sopra enunciato (Azimut s.p.a., Ravenna Farmacie s.r.l., Romagna Acque – Società delle Fonti spa) vengono proposti obiettivi strategici, indicatori economici e obiettivi specifici, mentre per le restanti società che non forniscono servizi pubblici o servizi strumentali al Comune o che non operano nel territorio cervese (Aser s.r.l., Ravenna Entrate s.r.l., Acqua Ingegneria s.r.l.) vengono proposti solo obiettivi straordinari e indicatori economici in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

a) Società controllate direttamente o indirettamente dal Comune ovvero congiuntamente ad altri enti pubblici sulla base di un accordo tra gli enti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	
<b>Missione</b>	M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
<b>Programma</b>	P 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<b>Obiettivo strategico 2.3 – Rilancio del Parco della Salina di Cervia</b>	
Obiettivi operativi	Risultati attesi
<p>1 <b>Compatibilmente con gli interventi di ripristino delle attività e della produzione del sale dopo gli eventi alluvionali di maggio 2023</b>, dare attuazione a quanto disposto nella Convenzione rep. 9635 del 18/01/2011 all'art. 7, anche reinvestendo gli utili prodotti negli anni precedenti, al fine di perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• effettuare investimenti in nuovi impianti o macchinari, finalizzati all'efficientamento dei sistemi di raccolta del sale, produzione e impacchettamento</li> <li>• garantire una movimentazione delle acque finalizzata ad assicurare un ambiente idoneo alla presenza di avifauna rara e protetta in un ecosistema ad alta concentrazione salina, in accordo con il Corpo Forestale e l'ISPRA</li> <li>• garantire la fruizione turistica della salina, quindi effettuare la manutenzione delle barche elettriche utilizzate per le visite guidate, la manutenzione dei diversi pontili di attracco delle stesse ed ogni altra azione necessaria al fine di garantire l'accesso e le visite guidate all'interno della salina.</li> </ul> <p><b>Il ripristino della produzione del sale è naturalmente presupposto di tutti gli indirizzi e sviluppo conseguente dei progetti indicati nei successivi punti dal 2 al 4.</b></p>	<p>Relazione annua attestante le attività svolte</p> <p>Incremento del numero di visitatori del Centro Visite rispetto all'anno precedente</p>
<p>2 Attivare azioni di marketing territoriale finalizzate alla promozione turistica del sito delle saline. Attivare e realizzare progetti per la valorizzazione del compendio Salina di Cervia anche in co-marketing. Creare progetti di turismo slow, consapevole e rispettoso, attraverso la ricerca di vecchie ricette salinare cervesi e promozione del Sale Dolce e di altri prodotti locali attraverso la nuova struttura Acervum</p>	<p>Relazione annua attestante le azioni di marketing territoriale condotte ed i progetti attivati</p>
<p>3 Sviluppare il progetto Cervia Città del Sale e del Benessere anche attraverso nuove linee di servizi e/o prodotti finalizzati alla valorizzazione della salina</p>	<p>Relazione annua attestante lo sviluppo di servizi e prodotti</p>
<p>4 Potenziare le escursioni ad impatto zero</p>	<p>Incremento del numero annuo di escursioni ad impatto zero</p>

Di seguito vengono assegnati gli indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento (obiettivi di efficienza gestionale) nel rispetto dell'articolo 19 D.Lgs.175/2016 e s.m.i.

Obiettivo di efficienza gestionale	Indicatori	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026	Risultati attesi 2027
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di	% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 49%	<= 49%	<= 48,5%

efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale	% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<=40%	<=40%	<=39,5%
--	--	-------	-------	---------

\* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

\*\* I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

\*\*\* Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione

<b>RAVENNA HOLDING S.p.a.</b>				
<b>Missione</b>	<b>M01</b> SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
<b>Programma</b>	<b>P03</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
<b>Obiettivo strategico 4.4 – Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato</b>				
<b>OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI AL GRUPPO RAVENNA HOLDING</b>				
<b>Obiettivi economici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>	<b>Risultati attesi 2026</b>	<b>Risultati attesi 2027</b>
1. Nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, valorizzare un equilibrato rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire in particolare il mantenimento di un soddisfacente rapporto tra costi e utile prodotto	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 30,0 %	<= 30,0 %	<= 30,0 %
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 2,3	<= 2,3	<= 2,3
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,5	<=2,5	<=2,5
<b>Obiettivi operativo/gestionali</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>	<b>Risultati attesi 2026</b>	<b>Risultati attesi 2027</b>
2. Perseguire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio	Risultato economico >0 per le società controllate del gruppo (SI/NO)	SI	SI	SI
3. Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012)	Modello e pubblicazioni aggiornate per tutte le società del gruppo (SI/NO)	SI	SI	SI

4. Proseguire i programmi di audit interno per tutte le società per la verifica della regolarità delle attività operative e il monitoraggio dei rischi	Audit interni (SI/NO)	SI	SI	SI
5. Proseguire con la rendicontazione collegata ad obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale per il gruppo e le principali società, in particolare in relazione all'uso efficiente delle risorse e alla promozione di pratiche sostenibili nell'ambito di appalti e forniture. Prima sperimentazione Bilancio Integrato nel 2024	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
6. Completamento del Progetto di revisione e riorganizzazione degli archivi societari tramite assistenza professionale al fine di ordinare al meglio il materiale da conservare ed eliminare quello non necessario, compattando lo spazio occupato	Rendicontazione (SI/NO)	SI	//	//
7. Consolidamento del nuovo albo fornitori on line e della nuova piattaforma per effettuazione delle gare, al fine di aumentare l'efficienza delle procedure e ridurre il carico di lavoro a basso valore aggiunto	Rendicontazione (SI/NO)	SI	//	//

\* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite e operazioni non ricorrenti.

\*\*I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

\*\*\*Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi del gruppo sono fortemente influenzati dal valore della produzione di Ravenna Farmacie, in particolare dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sull'indicatore che ha al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. L'obiettivo dell'indicatore sopra esposto è riferito a valori della produzione del magazzino maggiori di 40 milioni di euro. Qualora si verificasse un calo della produzione del magazzino tale per cui il valore della produzione ad esso riferibile diminuisca sotto tale soglia, pertanto, l'indicatore dovrà essere riconsiderato.

Per la società capogruppo Ravenna Holding si fissano i seguenti obiettivi relativamente ai principali indicatori finanziari e reddituali, confermando quanto già contenuto nel precedente piano triennale, pur in presenza delle oggettive difficoltà del contesto. I target di performance vengono confermati, per ciascuno dei sottostanti indicatori chiave, in quanto si ritengono sintomatici di una gestione pienamente soddisfacente, e rappresentano i limiti tendenziali all'azione del CdA, nel rispetto dei quali compiere le azioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi complessivamente assegnati

## OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO ALLA SOCIETA' CAPOGRUPPO RAVENNA HOLDING

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026	Risultati attesi 2027
Garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati, senza intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata	Utile netto	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €
	ROI rettificato	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
	ROI al netto reti	>= 2,0%	>= 2,0%	>= 2,0%
	ROE	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
	PFN / EBITDA (MOL)	<= 3,5	<= 3,5	<= 3,5
	PFN / PN	<= 0,15	<= 0,15	<= 0,15
	EBITDA (MOL) / OF	>= 10	>= 10	>= 10

### Legenda degli indicatori:

*Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte.*

*ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;*

*ROE = Utile netto / Patrimonio netto;*

*PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);*

*EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);*

*EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;*

*PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);*

*OF = Oneri Finanziari.*

Si conferma in particolare come obiettivo strategico quello di garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati. Vista la rilevanza e complessità dell'impegno richiesto, e l'esigenza di non intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata, si chiede al Consiglio di Amministrazione di individuare misure specifiche a tal fine, non limitandosi a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto, ma confermando l'impegno a salvaguardare la capacità di rimborso dello stesso, con la tendenza nel tempo al miglioramento progressivo della posizione finanziaria. Il Consiglio di Amministrazione può in particolare proseguire nella gestione dei finanziamenti in un orizzonte temporale medio-lungo, con l'obiettivo di equilibrare e rendere compatibili i flussi finanziari previsti per gli investimenti, privilegiando per il pagamento dei dividendi e il rimborso del debito il ricorso al Cash Flow generato dalla gestione corrente, operando in ogni caso per una sostenibilità complessiva.

La definizione del budget annuale 2025 potrà individuare/modificare progetti e obiettivi specifici sulla base degli indirizzi puntuali e aggiornati dei soci. Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre proporre in sede di predisposizione del Piano triennale 2025-2027, obiettivi target per ulteriori indicatori finanziari utilizzati nell'ambito dei programmi di prevenzione del rischio di crisi, come il DSCR (Debt Service Coverage Ratio - Cash Flow / (Quote capitale + interessi)).

**b.1) Società controllate e partecipate da Ravenna Holding S.p.a. affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali a favore dell'Amministrazione comunale**

AZIMUT S.p.a.				
Missione	<b>M01</b> SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	<b>P03</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
<b>Obiettivo strategico 4.4 – Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato</b>				
Obiettivi economici	Indicatori	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026	Risultati attesi 2027
Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il prossimo triennio, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi	EBITDA (o MOL)	>= 1.400.000 €	>= 1.400.000 €	>= 1.400.000 €
	UTILE NETTO	>= 550.000 €	>= 550.000 €	>= 550.000 €
	ROE	>= 6,0%	>= 6,0%	>= 6,0%
	ROI	>= 6,5%	>= 6,5%	>= 6,5%
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento alle dinamiche del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto, tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all'emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 72,5%	<= 72,5%	<= 72,5%
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 6,0	<= 6,0	<= 6,0
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=5,0	<=5,0	<=5,0
Missione	<b>M 12</b> DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	<b>P 09</b> Servizio necroscopico e cimiteriale			
<b>Obiettivo strategico 2.2 – Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici:</b> a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette				
Obiettivi operativo/gestionali	Indicatori	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026	Risultati attesi 2027
Supportare i Comuni nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Cimiteri garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi	Supporto ai Comuni (SI/NO)	SI	SI	SI

Attivazione della modalità di pagamento a mezzo PagoPA delle fatture relative alle operazioni cimiteriali e alle luci votive secondo il formato PagoPA in tutti i territori in gestione	Attivazione (SI/NO)	SI	//	//
Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI
Ottenimento della nuova certificazione ISO: 45001 su "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" e mantenimento di quelle già presenti	Rendicontazione (SI/NO)	SI	//	//
Efficientamento energetico dei cimiteri e crematori di Ravenna e Faenza anche tramite l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	//	//
<b>Missione</b>	<b>M 10</b> TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
<b>Programma</b>	<b>P 05</b> Viabilità e infrastrutture stradali			
<b>Obiettivo strategico 2.2 – Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici:</b> a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette				
Obiettivi operativo/gestionali	Indicatori	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026	Risultati attesi 2027
Supportare i Comuni nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Sosta a pagamento garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi	Supporto ai Comuni (SI/NO)	SI	SI	SI
Riorganizzazione e riqualificazione del parcheggio in piazzale Mantova a Milano Marittima (Cervia), con sistema di gestione tecnologicamente innovativo: parcheggio perimetrato con accesso regolato da lettura ottica della targa, senza emissione di biglietto	Interventi realizzati (SI/NO)	SI	//	//

Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del “green procurement”, in particolare per l’acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l’efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l’economia circolare	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI
Ottenimento della nuova certificazione ISO 45001 su “Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro” e mantenimento di quelle già presenti	Rendicontazione (SI/NO)	SI	//	//
<b>Missione</b>	<b>M 09</b> SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
<b>Programma</b>	<b>P 08</b> Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
<p><b>Obiettivo strategico 2.2 – Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici:</b>  a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia;  b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano;  c) sicurezza degli abitati;  d) salvaguardia aree verdi e protette</p>				
Obiettivi operativo/gestionali	Indicatori	Risultati attesi 2025	Risultati attesi 2026	Risultati attesi 2027
Supportare i Comuni nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Disinfestazione, garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi	Supporto ai Comuni (SI/NO)	SI	SI	SI
Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del “green procurement”, in particolare per l’acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l’efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l’economia circolare	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI
Ottenimento della nuova certificazione ISO: 45001 su “Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro” e mantenimento di quelle già presenti	Rendicontazione (SI/NO)	SI	//	//

\* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

\*\*I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

\*\*\*Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

<b>RAVENNA FARMACIE S.R.L.</b>				
<b>Missione</b>	<b>M01</b> SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
<b>Programma</b>	<b>P03</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
<b>Obiettivo strategico 4.4 – Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato</b>				
<b>Obiettivi economici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>	<b>Risultati attesi 2026</b>	<b>Risultati attesi 2027</b>
1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2024/2026, influenzato dalle perduranti difficoltà del contesto, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo elevato lo standard degli stessi	EBITDA (o MOL) al netto dei canoni di gestione	>= 1.800.000 €	>= 1.800.000 €	>= 1.800.000 €
	UTILE NETTO	>= 150.000 €	>= 150.000 €	>=150.000 €
	ROE	>= 0,5%	>= 0,5%	>= 0,5%
	ROI	>= 0,5%	>= 0,5%	>= 0,5%
2.Valorizzare il rapporto costi/ricavi, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza (anche con riferimento al contenimento del costo del personale), tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all'emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 17,50%	<= 17,50%	<= 17,50%
<b>Obiettivi operativo/gestionali</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>	<b>Risultati attesi 2026</b>	<b>Risultati attesi 2027</b>
3. Attivazione di forme di possibile collaborazione/raccordo, in primis con altre entità pubbliche che gestiscono farmacie comunali, con la ricerca di forme di gestione che consentano di soddisfare in chiave evolutiva l'interesse primario cui è teso il servizio farmaceutico, valorizzando sinergie ed economie di scala. Appare pertanto coerente, in particolare in sinergia con l'attività all'ingrosso del magazzino, ottimizzare l'uso efficiente di risorse, e mettere in rete, tramite la propria organizzazione (nell'ambito del gruppo), taluni servizi a favore di altre aziende comunali o singole farmacie	Realizzazione progetto (SI/NO)	SI	SI	SI
4. Realizzazione dell'automazione della movimentazione dei "basso-rotanti" in magazzino	Realizzazione progetto (SI/NO)	SI	//	//

5. Raggiungimento di un livello di soddisfazione medio/alto sulla qualità dei servizi offerti nelle farmacie comunali, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction annuale (minimo 500 utenti)	Livello di soddisfazione medio alto degli utenti delle farmacie comunali	>75%	>75%	>75%
6. Adozione di politiche "green" rivolte al risparmio energetico (es: conversione dell'illuminazione a led dove possibile, adeguamento degli impianti di raffrescamento/riscaldamento), politiche di promozione di trasporti "green"	Politiche "green" sul risparmio energetico (SI/NO)	SI	SI	SI
7. Ottenimento delle certificazioni Uni PdR 125 sulla Parità di genere, Uni ISO 37001 sul Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione e Uni ISO 45001 relativa a Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Rendicontazione	Inizio Iter	Ottenimento Certificazioni	//

\* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie, del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

\*\*I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

\*\*\*Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi di Ravenna Farmacie sono fortemente influenzati dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sull'indicatore che ha al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. L'obiettivo dell'indicatore sopra esposto è riferito a valori della produzione del magazzino maggiori di 40 milioni di euro. Qualora si verificasse un calo della produzione del magazzino tale per cui il valore della produzione ad esso riferibile diminuisca sotto tale soglia, pertanto, l'indicatore dovrà essere riconsiderato.

<b>ROMAGNA ACQUE - Società delle Fonti S.p.a.</b>	
<b>Missione</b>	<b>M01</b> SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<b>Programma</b>	<b>P03</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<b>Obiettivo strategico 4.4 – Attività di supporto allo sviluppo degli obiettivi e delle azioni del Mandato</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Risultati attesi</b>
1. Rispetto del cronoprogramma del Piano degli interventi 2024 – 2027	Rispetto del relativo cronoprogramma approvato da ATERSIR
2. Aggiornamento e avanzamento del "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti al patrimonio del gestore del SII a seguito di riscontro da parte di ARERA in relazione alla "motivata istanza" presentata da ATERSIR con deliberazione n. 18/2021	Rispetto del cronoprogramma lavori così come approvato dal coordinamento soci

<p>3. Miglioramento della qualità tecnica del servizio idrico mediante l'applicazione del macro-indicatore M1-perdite idriche (Delibera ARERA 917/2017)</p>	<p>Mantenimento della classe A di appartenenza per il macro-indicatore M1, definita in funzione dei valori assunti dai due indicatori M1a ed M1b</p>
<p>4. Sviluppo di studi ed ipotesi di intervento e valutazione delle alternative progettuali finalizzate al miglioramento approvvigionamento idropotabile del sistema Acquedotto della Romagna, con particolare riferimento alle azioni di lungo periodo, finalizzato all'aumento della resilienza del sistema acquedottistico per mitigare gli effetti derivanti dal cambiamento climatico globale</p>	<p>Completamento dello studio relativo alle alternative progettuali, con riferimento ai seguenti temi:  1. prolungamento galleria di gronda e nuovo invaso; approvvigionamento idrico Rimini sud e utilizzo acqua del CER;  approvvigionamento idrico Rimini sud e potenziamento acquedotto del Conca, collegamento alla diga di Mercatale;  4. studio altre fonti:  - 4.1. riusi  - 4.2. dissalazione</p>
<p>5. Incremento autosufficienza energetica</p>	<p>Affidamento dei lavori e realizzazione di n. 2 dei 4 impianti fotovoltaici previsti nel Piano Energetico 2022-24.  Aggiornamento del piano energetico finalizzato alla realizzazione di ulteriori impianti da fonti rinnovabili nelle configurazioni previste dalla normativa in materia di autoconsumo diffuso e comunità energetiche</p>
<p>6. Sviluppo del piano nuove certificazioni approvato dal CdA con Delibera n. 50 del 05/04/2023</p>	<p>Implementazione del Sistema di Gestione previsto dalla norma UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere" che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni.  Realizzazione di un pre-assessment per valutare la conformità da parte della Società rispetto agli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) previsti dalla direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. CSRD) che definisce i requisiti in merito alla rendicontazione societaria di sostenibilità per le imprese</p>
<p>7. Realizzazione del progetto relativo alla costruzione e gestione delle nuove "Case dell'acqua" che prevede la realizzazione di un documento di pianificazione strategica che, in coerenza con il metodo tariffario vigente (altre attività idrico), valuti le necessità di investimento sulle infrastrutture esistenti, identifichi le necessità di ulteriori case dell'acqua, integrando le stesse con il progetto sviluppato nel 2023 e definisca un progetto di sviluppo e di gestione unitaria in capo a Romagna Acque</p>	<p>Valutazione delle necessità di investimento sulle infrastrutture esistenti  Identificazione delle necessità di ulteriori case dell'acqua  Redazione di un progetto di sviluppo e di gestione unitaria in capo a Romagna Acque.</p>
<p>8. Obiettivo sul contenimento dei costi di funzionamento:  MTI-4: costi efficientabili - Riduzione del gap fra costi riconosciuti e costi consuntivati. Definizione di un piano strategico</p>	<p>Analisi del nuovo metodo tariffario MTI-4 e identificazione dei delta tra costi riconosciuti e costi consuntivati  Identificazione delle principali aree di intervento e sviluppo di un piano di azioni pluriennale finalizzato al recupero ed efficientamento dei costi</p>

**b.2) Società partecipate dall'Amministrazione comunale affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali a favore dell'Ente**

<b>ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI soc. cons. a r.l.</b>	
<b>Missione</b>	<b>M 05</b> TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
<b>Programma</b>	<b>P 02</b> Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<b>Obiettivo strategico 3.4 - Proseguire la strada intrapresa per far diventare Cervia sempre più un contenitore di cultura diffusa a più livelli</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	
Garantire una gestione economica e finanziaria in assoluto equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica	
Supportare le fasce della popolazione più svantaggiate nel mercato del lavoro e nei percorsi di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai minori in dispersione scolastica, alle donne con basso livello di istruzione, ai disoccupati over cinquanta, agli immigrati, ai portatori di handicap, ecc.	
Portare a sistema le relazioni operative con i principali soggetti intermedi della comunità provinciale (associazioni di categoria, Asl, operatori del terzo settore, associazioni degli immigrati, servizi per l'impiego, ecc.)	

<b>AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA (A.M.R.) SOC. CONSORTILE A R.L.</b>	
<b>Missione</b>	<b>M 10</b> TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
<b>Programma</b>	<b>P 02</b> Trasporto pubblico locale
<b>Obiettivo strategico 2.2 – Perseguire la cura del territorio attraverso le seguenti direttrici:</b> a) sviluppo di opere pubbliche strategiche per Cervia; b) mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano; c) sicurezza degli abitati; d) salvaguardia aree verdi e protette	
<b>Obiettivi operativi</b>	
1	Garantire la regolare prosecuzione degli affidamenti dei servizi di TPL in tutto il Bacino nelle more dell'affidamento dei servizi che si concretizzerà a seguito delle procedure di gara in fase di esecuzione
2	Mantenere la qualità del servizio offerto agli utenti misurata, annualmente, attraverso l'indagine di customer satisfaction
3	Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo elevato lo standard degli stessi
4	Supportare e coadiuvare gli Enti Soci nella eventuale riorganizzazione dei servizi di TPL anche a seguito delle esperienze maturate nel corso dell'emergenza sanitaria
5	Garantire l'andamento economico generale della Società, per il triennio 2025-2027, previsto nei bilanci di previsione attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi

6	Garantire l'avvio, il mantenimento ed aggiornamento del Modello Organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L.190/2012)
7	Garantire che sia aggiornato il programma di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016
8	Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare

<b>LEPIDA S.c.p.a.</b>	
<b>Missione</b>	<b>M 01</b> SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<b>Programma</b>	<b>P 08</b> Statistica e sistemi informativi
<b>Obiettivo strategico 4.1 - Efficientare la macchina comunale, dando valore alle competenze e rilanciando il senso di appartenenza e comunità anche all'interno della struttura</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	
1	Prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento*" sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio
2	Trasmettere ai propri Enti soci, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci così come approvati dagli Organi amministrativi della società e le relative convocazioni assembleari per l'approvazione degli stessi bilanci

\* Per spese di funzionamento si intende il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "oneri diversi di gestione" e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali.

**c) Società controllate da Ravenna Holding s.p.a. che non operano nel territorio cervese: obiettivi proposti in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.**

<b>ASER S.R.L.</b>				
<b>Obiettivi economici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>	<b>Risultati attesi 2026</b>	<b>Risultati attesi 2027</b>
1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi	EBITDA (o MOL)	>= 250.000 €	>= 250.000 €	>= 250.000 €
	UTILE NETTO	>= 100.000 €	>= 100.000 €	>= 100.000 €
	ROE	>= 6,5%	>= 6,5%	>= 6,5%
2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento al contenimento del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi complessivi e utile prodotto	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 52,5%	<= 52,5%	<= 52,5%
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 3,5	<= 3,5	<= 3,5
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=5,5	<=5,5	<=5,5
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>	<b>Risultati attesi 2026</b>	<b>Risultati attesi 2027</b>
3. Internalizzare parzialmente la produzione di ricordini fotografici, ora affidata totalmente a terzi	Quantità annue di ricordini fotografici prodotte internamente	30%	35%	40%
4. Mantenere la qualità del servizio offerto agli utenti, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction, eventualmente aggiornando e rivedendo le modalità di misurazione	Gradimento medio del servizio (da 1 a 10 punti)	Media > 8 punti	Media > 8 punti	Media > 8 punti
5. Invio delle fatture elettroniche (già predisposte secondo il formato FatturaPA), direttamente nella casella di posta elettronica dei clienti, in sostituzione della spedizione cartacea, senza alcun onere per il cliente	Quantità annua fatture spedite via mail	>40%	>50%	>60%

6. Proseguire tutte le iniziative di carattere sociale avviate già negli anni precedenti, favorendo l'accesso al servizio, in particolare per categorie sociali più in difficoltà (prezzi calmierati, pagamenti dilazionati, iniziative di solidarietà, ecc.), anche distribuendo diversamente quota parte delle risorse dedicate alla promozione dell'azienda	Accesso favorito a particolari categorie sociali (prezzi calmierati, pagamenti dilazionati, iniziative di solidarietà, ecc.) (SI/NO)	SI	SI	SI
7. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI

\* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

\*\*I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

\*\*\*Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

<b>RAVENNA ENTRATE S.p.A.</b>				
<b>Obiettivi economici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>	<b>Risultati attesi 2026</b>	<b>Risultati attesi 2027</b>
1.Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa del servizio in house	EBITDA (o MOL)	>= 100.000 €	>= 100.000 €	>= 100.000 €
	UTILE NETTO	>= 50.000 €	>= 50.000 €	>= 50.000 €
	ROE	>= 3,5%	>= 3,5%	>= 3,5%
2.Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al dimensionamento del costo del personale in virtù degli adeguamenti e potenziamenti organizzativi necessari, alla luce degli obiettivi di riscossione assegnati	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 95,0%	<= 95,0%	<= 95,0%
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>	<b>Risultati attesi 2026</b>	<b>Risultati attesi 2027</b>
3. Supportare e coadiuvare il Comune di Ravenna nella riorganizzazione di parte dei tributi comunali	Supporto al Comune (SI/NO)	SI	SI	SI
4. Supporto al Comune di Ravenna nella messa a punto e nella gestione di tutte le azioni di sollievo finanziario a favore di cittadini e imprese in difficoltà (a seguito del difficile momento post-alluvione), anche in collaborazione con altri uffici dell'Amministrazione Comunale	Supporto al Comune (SI/NO)	SI	SI	SI

5. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del “green procurement”, in particolare per l’acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l’efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l’economia circolare	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI
--	---	----	----	----

\* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

\*\*I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

\*\*\*Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

<b>ACQUA INGEGNERIA S.r.l.</b>				
<b>Obiettivi economici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>	<b>Risultati attesi 2026</b>	<b>Risultati attesi 2027</b>
1. Garantire l’andamento economico previsto nei budget previsionali per il prossimo triennio per la realizzazione delle commesse, mantenendo elevato lo standard delle prestazioni	MARGINE DI CONTRIBUZIONE	>= 600.000 €	>= 600.000 €	>= 600.000 €
	UTILE NETTO	>= 1.000 €	>= 1.000 €	>= 1.000 €
	ROE	>= 0,1%	>= 0,1%	>= 0,1%
<b>Obiettivi economici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>	<b>Risultati attesi 2026</b>	<b>Risultati attesi 2027</b>
2. Ottenere la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per la “Verifica di Progetti senza limite di importo (RT21)”	Rendicontazione	Attività propedeutiche	Certificazione	//
3. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del “green procurement”, in particolare per l’acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l’efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l’economia circolare	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI

### **4.3 Indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento per le società controllate dal Comune di Cervia**

Il comma 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*.

Alla luce del citato quadro normativo, l'Amministrazione comunale di Cervia intende fornire gli indirizzi di seguito riportati alla propria società in-house sottoposta a controllo analogo congiunto (Ravenna Holding S.p.a.), alla società direttamente controllata (Parco della Salina di Cervia S.r.l.) e alle società indirettamente controllate sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.a. (Aser S.r.l., Azimut S.p.a., Ravenna Entrate S.p.a. e Ravenna Farmacie S.r.l.).

#### **RAVENNA HOLDING S.p.a.**

La società, anche alla luce del contesto legislativo, ha attuato una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo. Il progetto si basa su di un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, attuato principalmente valorizzando figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco. I processi di razionalizzazione complessiva dei costi del gruppo Ravenna Holding sono attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo in maniera centralizzata/coordinata.

Il perseguimento della sana gestione dei servizi è stato ancorato ad obiettivi di efficienza, in particolare per quanto riguarda i costi operativi esterni e i costi del personale. Gli obiettivi di efficienza assegnati a tutte le società del Gruppo Ravenna Holding, individuano come strategica la valorizzazione del rapporto costi/ricavi e del rapporto costi/utile, invece di obiettivi (meno significativi) di mero contenimento dei costi in valore assoluto. Si conferma come prevalente l'indicatore che mette in rapporto nelle singole società i costi operativi esterni e i costi del personale accorpati, con i ricavi. Si assegnano così obiettivi sostanziali per la ricerca di una efficienza complessiva, ma che consentono i giusti margini operativi.

Sono stati individuati anche obiettivi “di gruppo” estrapolabili dal bilancio consolidato nella logica strategica sopra richiamata, al fine di favorire percorsi di efficientamento su scala più ampia.

Si conferma la correttezza e validità di questo approccio, circa gli obiettivi che le Amministrazioni socie devono fissare, ai sensi dell'art. 19 comma 5, per il contenimento delle spese.

Per la società capogruppo Ravenna Holding S.p.a. si ritiene pertanto opportuno mantenere, per gli anni 2025-2027, gli indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento, rafforzando il collegamento tra costi di personale e insieme dei costi operativi, nel rispetto dell'articolo 19 D.Lgs.175/2016 e s.m.i. Questo approccio trova ulteriore conferma nell'esaurimento dell'efficacia cronologica delle norme transitorie in materia di assunzioni di personale di cui all'articolo 25 del citato TUSP.

Si conferma per Ravenna Holding (anche in una logica di gruppo), e per tutte le società controllate, la necessità di aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo tendenzialmente triennale, come presupposto per eventuali inserimenti.

Il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà in ogni caso quello indicato nella programmazione triennale, preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento rispetto alla pianificazione (al netto di eventuali maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

Nel rispetto dei vincoli economici di cui sopra e della dotazione organica prevista, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 D.Lgs. 175/2016, potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo, alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget (sottoposto a preventiva autorizzazione assembleare) e nel bilancio, in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

#### **SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE E SOCIETÀ INDIRETTAMENTE CONTROLLATE SOTTOPOSTE ALLA DIREZIONE E AL COORDINAMENTO DI RAVENNA HOLDING S.P.A.**

Per la società direttamente controllata dal Comune di Cervia, ossia Parco della Salina di Cervia S.r.l. e per le società indirettamente controllate sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.a, ossia Aser S.r.l., Azimut S.p.a., Ravenna Entrate S.p.a. e Ravenna Farmacie S.r.l. si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:

- a) le suddette società devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberi;
- b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. per come applicabili;
- c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget, rispettando il rapporto di cui ai successivi punti d) ed e). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
- d) le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding s.p.a. devono rispettare il rapporto "somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi) e costo del personale / ricavi" e il rapporto "costo del personale / utile ante gestione straordinaria ed imposte", nel triennio 2025-2027, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato a ciascuna di esse;
- e) la società direttamente controllata dal Comune di Cervia deve rispettare il rapporto "costo del personale/ricavi" nel triennio 2025-2027, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato alla società, riavviando di fatto la misurazione dell'indicatore sopra specificato, che era stata sospesa per l'anno 2024 in considerazione degli ingentissimi danni subiti dal compendio della Salina di Cervia durante l'evento meteo idrogeologico e idraulico del 16-18 maggio 2023, a seguito del quale l'attività della società era risultata fortemente compromessa per gli anni 2023 e 2024 e quasi tutto il personale era stato posto in Cassa integrazione.

**SEZIONE OPERATIVA  
(SeO)**

**Periodo 2025-2027**

***Parte Seconda – Programmazione Triennale***



# 1. Programmazione triennale dei lavori pubblici

Nel mese di giugno si è insediata, a seguito delle elezioni amministrative 2024, la nuova Amministrazione. Il 26 giugno scorso il Sindaco ha presentato gli Assessori individuati, con le relative deleghe ed il primo luglio si è tenuta la prima seduta del Consiglio comunale.

Considerati i tempi tecnici molto stretti per l'elaborazione e l'adozione del DUP, la necessità di riportare nelle varie sezioni dello stesso dati coerenti, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti contabili, si è ritenuto opportuno costruire la programmazione triennale tramite lo "slittamento" delle annualità 2025 – 2026 e aggiungendo sull'esercizio 2027 i dati relativi agli interventi di carattere manutentivo che ogni anno rientrano nella programmazione della spesa di investimento.

Il Sindaco, in aderenza al proprio programma di mandato, ha individuato i seguenti investimenti che, previa stima dei costi e compatibilmente con la possibilità di reperire risorse finanziarie esterne da enti esterni (UE, Stato, Regione, ANAS, ecc...) o da privati (per le opere suscettibili di essere gestite in concessione), potranno integrare la Nota di aggiornamento al DUP ed essere iscritti nei bilanci di previsione riferiti alle annualità 2025-2029:

- Riqualficazione del lungomare di Cervia
- Revisione del progetto del parco urbano – Città dello sport
- Realizzazione di rotatorie "ad osso" in via Paratoie – Oriani
- Sistemazione rotonda "Saline" 71 bis
- Porto
- Rifacimento banchina nord del porto canale
- Ristrutturazione e riqualficazione impianti sportivi
- Nuovo manto di copertura pista di atletica
- Riqualficazione dei centri abitati e realizzazione zona 30 nei quartieri del forese
- Riqualficazione via Forli
- Restyling via Matteotti
- Riqualficazione palazzo Guazzi
- Pineta di Pinarella
- Realizzazione zone verdi in piazza Costa
- Riqualficazione "S" dei locali di Milano Marittima
- Implementazione sistema video sorveglianza e fonometri a Milano Marittima
- Rifacimento ponte di ferro zona Terme
- Passerella ciclo pedonale sul Savio
- Realizzazione pista ciclabile Pisignano – Cannuzzo
- Pista ciclabile via Jelenia Gora – Casa delle farfalle
- Ciclabile delle saline – Tanton
- Ciclopedonale del Savio I^ stralcio
- Ciclopedonale via Sicilia
- Ciclopedonale via Visdomina
- Ciclopedonale via Montaletto
- Ciclopedonale sopra canale zona ospedale
- Riqualficazione via Parini
- Parcheggio Tanton

Di seguito si allegano le schede relative alla programmazione triennale 2025 – 2027 redatte nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 del nuovo Codice Appalti D.Leg.vo 31/03/2023 n. 36 e secondo gli schemi di cui all'allegato I5 del codice stesso.

Vengono inseriti in programmazione i soli interventi il cui importo complessivo sia superiore a € 150.000,00.

Le schede compilate per la prima stesura del DUP sono le seguenti:

- SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
- SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

- SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

I suddetti schemi vengono adottati in sede di approvazione del presente documento al fine di garantire le forme di pubblicità ed il rispetto dei tempi dettati dall'art. 5 dell'allegato I5 al D.Leg.vo 36/2023.

Non sono state compilate, in quanto non ne sussistono i presupposti, le seguenti schede previste dall'allegato I5 sopra richiamato:

- SCHEDA B - ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE: non sono presenti sul territorio opere qualificabili come "incompiute" in base alla definizione di cui all'art. 1 del D.M. n. 42 del 13/03/2013;

- SCHEDA C - ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI: non risultano beni inclusi nel piano delle alienazioni da utilizzare a titolo di corrispettivo per la realizzazione di opere pubbliche o dei quali il ricavato dalla vendita verrà destinato a opere pubbliche;

- SCHEDA F - ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI: non è possibile, in questo periodo dell'anno, conoscere con certezza quali opere inserite nella programmazione 2024-2026 non verranno avviate o realizzate.

Tali schede non sono state pertanto allegate al Programma.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti a entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.278.000,00	2.928.000,00	2.928.000,00	15.134.000,00
risorse derivanti a entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.445.000,00	800.000,00	800.000,00	4.045.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	377.000,00	565.500,00	335.000,00	1.277.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni alla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>16.100.000,00</b>	<b>4.293.500,00</b>	<b>4.063.000,00</b>	<b>24.456.500,00</b>

Il referente del programma  
Luigi Cipriani

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

**SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto Funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Tipologia	Settore e sotto settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Apporto di capitale privato (11)	Tipologia	Intervento aggiunto o variante a seguito di modifica del programma (12)	
					Reg.	Prov.	Com.					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo				
L00360090393202300003	2025	Di Napoli Nicola	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00		<b>600.000,00</b>				
L00360090393202300004	2025	Di Napoli Nicola	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	05.33 - Direzionali e Amministrative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00		<b>1.200.000,00</b>				
L00360090393202300011	2025	Villini Federica	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRAORDINARIO STRADE COSTA	1	1.280.000,00	2.423.000,00	2.128.000,00		<b>5.831.000,00</b>			Art.5 c.9 lett. c)	
L00360090393202300012	2025	Giovannini Stefania	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRAORDINARIO STRADE FORESE	1	870.000,00	870.500,00	935.000,00		<b>2.675.500,00</b>				
L00360090393202300013	2025	Tricoli Emilio	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione Dell'ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	1	500.000,00	400.000,00	400.000,00		<b>1.300.000,00</b>				
L00360090393202300019	2025	Cipriani Luigi	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	05.33 - Direzionali e Amministrative	ADEGUAMENTO STRUTTURALE PALAZZO COMUNALE	1	500.000,00	-	-		<b>500.000,00</b>				
L00360090393202300020	2025	Cipriani Luigi	Si	No	008	039	007	58 - Ampliamento o Potenziamento	10.94 - Assistenza sociale e servizi alla persona	AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI	2	4.000.000,00	-	-		<b>4.000.000,00</b>				
L00360090393202300027	2025	Cipriani Luigi	Si	No	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA	2	3.000.000,00	-	-		<b>3.000.000,00</b>				
L00360090393202300038	2025	Cipriani Luigi	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA	2	1.000.000,00	-	-		<b>1.000.000,00</b>				
L00360090393202300018	2025	Capitani Daniele	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA	2	3.000.000,00	-	-		<b>3.000.000,00</b>	-		-	
L00360090393202300022	2025	Di Napoli Nicola	Si	No	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO ADEGUAMENTO CENTRO SPORTIVO SAVIO	2	250.000,00	-	-		<b>250.000,00</b>	-		-	
L00360090393202300005	2025	Brunetti Elisa	Si	No	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA'	2	200.000,00	-	-		<b>200.000,00</b>	-		-	
L00360090393202300028	2025	Cipriani Luigi	Si	No	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	-	NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VIA FUSCONI	2	900.000,00	-	-		<b>900.000,00</b>	-		-	
<b>TOTALI</b>												<b>16.100.000,00</b>	<b>4.293.500,00</b>	<b>4.063.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.456.500,00</b>	<b>0,00</b>			

Il referente del programma  
Luigi Cipriani

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

**SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice intervento CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
L00360090393202300003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	Di Napoli Nicola	200.000,00	600.000,00		1	SI	SI	1
L00360090393202300004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE	Di Napoli Nicola	400.000,00	1.200.000,00		1	SI	SI	1
L00360090393202300011	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRAORDINARIO STRADE COSTA	Villini Federica	1.280.000,00	5.831.000,00		1	SI	SI	1
L00360090393202300012	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRAORDINARIO STRADE FORESE	Giovannini Stefania	870.000,00	2.675.500,00		1	SI	SI	1
L00360090393202300013	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	Tricoli Emilio	500.000,00	1.300.000,00		1	SI	SI	1
L00360090393202300019	ADEGUAMENTO STRUTTURALE PALAZZO COMUNALE	Cipriani Luigi	500.000,00	500.000,00		1	SI	SI	1
L00360090393202300020	AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI	Cipriani Luigi	4.000.000,00	4.000.000,00		2	SI	SI	1
L00360090393202300027	NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA	Cipriani Luigi	3.000.000,00	3.000.000,00		2	SI	SI	1
L00360090393202300038	RIQUALIFICAZIONE COMPARTO CENTRO STORICO VIALE ROMA	Cipriani Luigi	1.000.000,00	1.000.000,00		2	SI	SI	1
L00360090393202300018	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA	Capitani Daniele	3.000.000,00	3.000.000,00		2	SI	SI	1
L00360090393202300022	INTERVENTO ADEGUAMENTO CENTRO SPORTIVO SAVIO	Di Napoli Nicola	250.000,00	250.000,00		2	SI	SI	1
L00360090393202300005	NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA'	Brunetti Elisa	200.000,00	200.000,00		2	SI	SI	1
L00360090393202300028	NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE VIA FUSCONI	Cipriani Luigi	900.000,00	900.000,00		2	SI	SI	1
<b>TOTALI</b>			<b>16.100.000,00</b>	<b>24.456.500,00</b>					

Il referente del programma  
Luigi Cipriani

## Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte capitale

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2025-2027, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

SPESA INVESTIMENTI				
Anno	FPV entrata	Spesa tit. 2°	di cui investimenti da PPI 2025-2027	NOTA su investimenti da PPI 2025-2027
2025	667.000,00	23.992.732,22	17.204.000,00	<i>Nel titolo 2°, oltre alle spese provenienti da esercizi precedenti coperte da FPV per € 667.000, ci sono € 6.121.732,22 di spese d'investimento 2024 e precedenti, finanziate da entrate stanziare direttamente nell'esercizio 2025.</i>
2026	390.000,00	7.192.061,36	5.019.000,00	<i>Nel titolo 2°, oltre alle spese provenienti da esercizi precedenti coperte da FPV per € 390.000, ci sono € 1.783.061,36 di spese d'investimento 2025 e precedenti, finanziate da entrate stanziare direttamente nell'esercizio 2026.</i>
2027	-	4.849.000,00	4.849.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.057.000,00</b>	<b>36.033.793,58</b>	<b>27.072.000,00</b>	

## **2. Programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 euro**

Il D.lgs. 36/2023 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” ha previsto l'obbligo ai sensi dell'art. 37, comma 3 di adottare il “Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi”, per importi pari o superiori a Euro 140.000,00 nel rispetto della normativa e delle tempistiche che disciplinano l'adozione del DUP e del bilancio dell'Ente.

I contenuti del “Programma”, ai sensi dell'art. 37, comma 6, del citato D.lgs. 36/2023 sono stati definiti dall'Ente in conformità a quanto previsto dal predetto decreto.

A seguito dell'approvazione, il “Programma” sarà pubblicato sul “Profilo di committente” del Comune di Cervia e sui siti di cui all'art. 37, comma 4 del D.lgs. 36/2023.

Eventuali integrazioni o modifiche al “Programma” saranno effettuate, previa approvazione dell'organo competente, ai sensi dell'art. 37, commi 3 e 4 del precitato Decreto.

Il Referente per il “Programma” è il Segretario Generale del Comune di Cervia; in sua assenza è il Vice-Segretario Generale dott. Guglielmo Senni.

**ALLEGATO II - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	482.238,59	943.985,43	947.735,43	2.373.959,45
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	631.350,00	714.310,00	714.310,00	2.059.970,00
<b>Totale</b>	<b>1.113.588,59</b>	<b>1.658.295,43</b>	<b>1.662.045,43</b>	<b>4.433.929,45</b>

Il referente del programma  
(Dott. Guglielmo Senni)

**Note**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
												Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																	Importo	Tipologia				
codice	data (anno)	Tabella B.2bis	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2	
500360090393202400005	2025	1	NO	ITH57	SERVIZI	71317210-8	GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI CERVIA DAL 01/02/2026 PER 3 ANNI	1	SENNI GUGLIELMO	36	SI	0,00	41.250,00	45.000,00	48.750,00	<b>135.000,00</b>						
500360090393202400006	2025	1	NO	ITH57	SERVIZI	92610000-0	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE SERVIZIO DI GESTIONE PISCINA COMUNALE	2	MARCO DELORENZI	180	SI	631.350,00	714.310,00	714.310,00	10.940.030,00	<b>13.000.000,00</b>	800.000,00					
500360090393202500001	2025	1	NO	ITH57	SERVIZI	30199770-8	FORNITURA BUONI PASTO PER IL PERSONALE A DECORRERE PER IL BIENNIO 2026-2027	1	GORINI ROMINA	24	SI	0,00	83.606,14	83.606,14		<b>167.212,28</b>						
500360090393202500002	2025	1	NO	ITH57	SERVIZI	85312120-4	SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO	1	SAVINI FABIO	72	SI	292.238,59	819.129,29	819.129,29	3.778.765,94	<b>5.709.263,11</b>						
500360090393202500003	2025	1	NO	ITH57	SERVIZI	75252000-7	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SALVAMENTO E SERVIZI ACCESSORI NELLE AREE MARITTIME LIBERE DEL TERRITORIO	1	TROMBETTA GIUSEPPE	12	SI	190.000,00				<b>190.000,00</b>						
												<b>1.113.588,59</b>	<b>1.658.295,43</b>	<b>1.662.045,43</b>	<b>14.767.545,94</b>	<b>19.201.475,39</b>	<b>800.000,00</b>					

Il referente del programma  
(Dott. Guglielmo Senni)

**ALLEGATO II - SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
<i>codice</i>	<i>Ereditato da precedente programma</i>	<i>Ereditato da precedente programma</i>	<i>Ereditato da precedente programma</i>	<i>Ereditato da scheda B</i>	<i>testo</i>
S00360090393202400007		AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE SERVIZIO DI GESTIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	2.850.000,00	2	Rinnovo per ulteriori 2 anni
S00360090393202400002		SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE RISCOSSIONE DI TRIBUTI E ALTRE ENTRATE COMUNALI 3 (GESTIONE TARI ORDINARIA)	761.069,58	1	L'Amministrazione comunale ha deciso di passare alla TCP – Tariffa puntuale

Il referente del programma  
(Dott. Guglielmo Senni)

### **3. Programmazione triennale delle esigenze pubbliche**

L'articolo 175 del D.lgs. 36/2023 "Nuovo Codice dei contratti pubblici" prevede che le Pubbliche Amministrazioni adottino il "programma triennale" delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di Partenariato Pubblico-Privato, al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti degli operatori economici, degli investitori istituzionali e della collettività, potendo altresì stimolare la formazione di un dibattito pubblico sui progetti di maggior rilievo sociale.

Per la disciplina in esame occorre rinviare alla Parte III, Libro I, del nuovo Codice, dedicata specificamente alla programmazione.

L'articolo 37, infatti, prevede l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti dei beni e servizi sia per le stazioni appaltanti che per gli enti concedenti.

Il programma triennale dei lavori e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ricomprendono le concessioni e le altre forme di apporto di capitale privato, del quale infatti è richiesto, nella scheda D per i lavori e nella scheda H per forniture e servizi, di indicarne la tipologia distinguendo: finanza di progetto; concessione di costruzione e gestione e concessione di forniture e servizi; sponsorizzazione; società partecipate o di scopo; locazione finanziaria e contratto di disponibilità.

Pertanto, il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato di cui al comma 1 dell'art.175 del Codice si considera ricompreso nei programmi triennali di lavori, forniture e servizi di cui all'art. 37.

## 4. Programmazione triennale delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale

### QUADRO DI RIFERIMENTO

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026 è stata approvata, quale sotto-sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO, con delibera di Giunta n. 4 del 16/01/2024, e ha riflessi anche sugli anni 2025 e 2026.

Con successive deliberazioni della Giunta comunale n. 29 del 20/02/2024 e n. 46 del 06/03/2024 e, da ultimo, con deliberazione G.C. n. 143 del 02/07/2024, si è reso necessario procedere ad un aggiornamento del predetto piano 2024-2026 per le seguenti motivazioni:

- 1) il sopraggiungere di situazioni nuove e non prevedibili che hanno comportato la necessità di recepimento nei documenti di programmazione al fine di garantire la corretta ed efficace azione amministrativa;
- 2) l'approvazione, con delibera C.C. n. 17 del 29/04/2024, del rendiconto della gestione anno 2023 con la conseguente necessità di ricalcolare gli spazi assunzionali ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019 e Decreto ministeriale 17 marzo 2020 (si veda tabella E allegata al Piano dei fabbisogni 2024-2026, così come aggiornato con deliberazione G.C. n. 143 del 02/07/2024);
- 3) la necessità di rappresentare lo stato di avanzamento rispetto alla copertura dei posti indicati nel Piano già approvato, quale utile strumento di supporto alla nuova Amministrazione nella definizione della macrostruttura organizzativa dell'Ente.

Si precisa che l'aggiornamento al piano del fabbisogno così come approvato con deliberazione G.C. n. 143 del 02/07/2024 è stato elaborato sulla base delle richieste di fabbisogno di personale formulate dai Dirigenti e in coerenza con la capacità assunzionale e gli stanziamenti di bilancio che sono stati inclusi nel bilancio annuale e pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 22/12/2023, avendo a tal fine ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori, che, per quanto di propria competenza, ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio (parere n. 122 del 03/06/2024).

Non è stata invece approvata la programmazione del fabbisogno relativa al triennio 2025 – 2027 in quanto le norme in materia di determinazione della capacità assunzionale impongono che il documento di programmazione del fabbisogno sia adottato in stretta correlazione al Bilancio di previsione.

Inoltre, è entrato in vigore il nuovo correttivo sull'armonizzazione, contenuto nel decreto del Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, ad oggetto: *“Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”*.

La modifica è relativa all'allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione. Tra le tante novità, il DM 25/07/2023, recependo le modifiche normative di cui all'art. 6 DL 81/2021, DPR 81/2022, DM 132/2022 in materia di PIAO, si sofferma sull'adeguamento dei documenti di programmazione, DUP in primis, adeguandolo alle disposizioni contenute nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), stralciando dallo stesso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ma mantenendo la definizione delle risorse finanziarie.

Il DUP, pertanto, non evidenzia più la programmazione del fabbisogno di personale, a livello triennale e annuale, bensì la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni di spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 113/2021.

### OBIETTIVI E INDIRIZZI

Nel Comune di Cervia le unità di personale in servizio a tempo indeterminato sono passate da n. 222 (fotografia al 31/12/2022) a n. 227 (fotografia al 31/12/2023), questo nonostante siano stati ben 11 i dipendenti di ruolo collocati a riposo nel corso dell'anno 2023 oltre a diverse altre cessazioni a vario titolo (trasferimenti per mobilità, dimissioni, ecc). Ciò è stato reso possibile grazie ad una intensa attività di reclutamento portata avanti nel corso del 2023 (n. 8 procedure di concorso, n. 1 procedura di interpello ai sensi dell'art. 3 bis del DL 80/2021, n. 2 stabilizzazioni ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.lgs. 75/2017), che ha portato all'assunzione,

di ruolo, di n. 31 dipendenti, nonostante il DL n. 61/2023 c.d. DL Alluvione abbia di fatto introdotto il “blocco” di tutte le procedure di reclutamento nei mesi di luglio e agosto 2023.

Nel 2024 si sono già verificati n. 3 pensionamenti oltre a n. 1 in programma nel prossimo mese di ottobre; nel 2025, per quanto di conoscenza del Servizio Risorse Umane, attualmente risulta che n. 6 unità di personale verranno collocate a riposo; nel 2026 saranno n. 7 e si ritiene che il medesimo trend venga mantenuto anche per gli anni a seguire.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale è l'attuazione di una politica di gestione del personale funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazioni dei servizi alla cittadinanza.

Sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei responsabili si cercherà, nei margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa, di proseguire nel rafforzamento della struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di competenze professionali tenendo conto dei seguenti indirizzi dell'amministrazione:

- completare la programmazione 2024-2026 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 16/01/2024, come aggiornata con deliberazione G.C. n. 143 del 02/07/2024, e avente riflessi anche sul 2025, 2026 e 2027;
- sostituire il personale cessato per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione ovvero per garantire i servizi indispensabili alla comunità ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici di mandato. A tal fine si procederà ad una razionalizzazione della struttura comunale attraverso una migliore allocazione del personale (anche attraverso la possibilità – sempre prevista – di procedere con un avviso di mobilità interna prima dell'avvio del concorso o di altra procedura) e processi di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso dematerializzazione, digitalizzazione e razionalizzazione organizzativa utilizzando anche istituti di valorizzazione del personale già dipendente a tempo indeterminato, come previsto dal nuovo Contratto collettivo nazionale siglato il 16 novembre 2022. Per quanto attiene alle cessazioni di personale, questo Ente nel periodo 2019 – 2024 è già stato interessato da un rilevante numero di pensionamenti. Le cessazioni intervenute nella precedente annualità e quelle programmate nel corso delle successive, se non integrate con altro personale, non consentiranno di garantire la funzionalità e l'efficacia dell'azione amministrativa del Comune; per facilitare e snellire le sostituzioni, il nuovo Piano del Fabbisogno, in linea con quanto già previsto dal Piano 2024/2026, dovrà essere impostato in modo da non rendere necessaria una sua espressa e formale modifica, né il ricorso a ulteriori provvedimenti specifici, nei seguenti casi:
  - a seguito di interventi legislativi che incidano sulle fasi preliminari o successive al reclutamento di personale e sui procedimenti selettivi;
  - su motivata richiesta dei Dirigenti competenti di procedere all'assunzione di unità di personale di categoria inferiore o di diverso profilo professionale rispetto a quanto indicato, con altra tipologia contrattuale, oppure per sostituzione di personale a tempo indeterminato dimissionario o trasferito, esclusivamente in riduzione oppure a invarianza della spesa;
- nel reclutamento del personale, continuare a utilizzare modalità che consentano di abbassare l'età media del personale in servizio e al contempo di riqualificare il personale in servizio attraverso processi di mobilità interna e di progressione nei limiti consentiti dalle norme vigenti;
- garantire il mantenimento del livello di efficienza ed efficacia di servizi e funzioni strategiche, provvedendo in via prioritaria a misure che non comportino incremento della spesa di personale ovvero: trasformazione dei contratti di formazione e lavoro in scadenza previa verifica del consolidamento dei relativi fabbisogni; valutazioni in merito a utilizzi congiunti in essere, in via subordinata nuove assunzioni nei limiti dello stretto indispensabile e del rispetto dei tetti di spesa;
- confermare il potenziamento stagionale dell'organico della Polizia Locale con l'assunzione di Agenti di Polizia Locale (ex cat. C ora Area degli Istruttori), per attuare il programma di controllo della viabilità e del territorio e di lotta all'abusivismo commerciale utilizzando i proventi del C.d.s. in conformità alle destinazioni ammesse dagli artt. 143 c. 12 e 208 c. 5 bis del C.d.s., e, ove disponibili, i contributi economici di privati/associazioni (escludendo la spesa così finanziata dal calcolo dei limiti di spesa di cui all'art. 1 comma 557 legge 296/2006 e di cui all'art. 9 comma 28, D.L. 78/2010 – come da parere della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, espresso con delibera n. 130 depositata in data 16/09/2015);

- qualora necessario, continuare con il reclutamento speciale di personale, in ottemperanza a quanto previsto dal DL 80/2021, DL. 152/2021 e Circolare attuativa del RGS n. 4 del 2022, in attuazione del PNRR;
- facilitare le assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal Comune;
- qualora necessario per garantire il rispetto della L. 68/99, assunzioni per collocamento obbligatorio.

Con riferimento ai contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile, a norma dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, questi possono avvenire "Soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale...". Si richiama anche l'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 secondo il quale, salvo diversa disposizione dei contratti collettivi, non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente.

Verranno pertanto autorizzate nel corso del triennio nuove assunzioni a tempo determinato su richiesta dei dirigenti interessati, che siano realmente indispensabili ai fini sostitutivi o per esigenze temporanee / eccezionali dei diversi servizi dell'Amministrazione, principalmente per garantire la continuità dei servizi alla comunità e al cittadino, istituzionali e di "governance", o previste dal TUEL e da leggi speciali, nei limiti della capacità di bilancio, compatibilmente con il contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, e con il contenimento della spesa per assunzioni a tempo determinato / lavoro flessibile nel tetto dell'analoga voce di spesa 2009.

Per quanto attiene alle condizioni e vincoli per assunzioni a tempo determinato con contratto di alta specializzazione ai sensi dell'art. 110 commi 1 e 2 del D.lgs. 267/2000, l'Ente rispetta i limiti percentuali da non superare per tali tipologie di assunzioni (30% dei posti istituiti della medesima qualifica per le assunzioni di cui al comma 1 e il 5% della carriera direttiva per le assunzioni di cui al comma 2) in quanto la dotazione organica da ultimo approvata unitamente all'aggiornamento del Piano del Fabbisogno di personale 2024-2026 (rif. Delibera di Giunta Comunale n. 143 del 02/07/2024) comprende n. 120 unità di personale inquadrato nell'area Funzionari ed EQ (ex cat. giuridica D), oltre a n. 6 dirigenti, e l'Ente ha ora all'attivo n. 3 contratti ai sensi del richiamato comma 1 dell'art. 110 (n. 2 per qualifica dirigenziale e n. 1 per qualifica di funzionario incaricato di alta specializzazione) e n. 2 contratti ai sensi del richiamato comma 2 dell'art. 110 (qualifica di funzionario incaricato di alta specializzazione).

Infine, con riferimento alle progressioni tra le Aree di inquadramento, ovvero quelle procedure riservate al personale già dipendente che consentono il reinquadramento in una Area superiore, si precisa che, come noto, l'art. 52, comma 1 bis, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che le progressioni tra le Aree avvengono tramite procedure comparative che tengano conto degli esiti dei sistemi di valutazione dei dipendenti, dei titoli di studio posseduti, delle esperienze maturate e delle competenze professionali acquisite, "fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno".

È parimenti noto che il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022, in applicazione della suddetta norma introduce, agli articoli 15 e 13, comma 6, due procedure (la prima cosiddetta ordinaria mentre, la seconda cosiddetta "in deroga", transitoriamente applicabile solo nella fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale fino al 31 dicembre 2025) per consentire la progressione tra le Aree di inquadramento ai dipendenti degli Enti Locali:

- Progressioni c.d. "in deroga" (art. 13 comma 6 CCNL): il Comune di Cervia, come già si è dato conto nel Piano del Fabbisogno 2024-2026 già approvato, ha intenzione di avvalersi di tali procedure quale strumento di valorizzazione delle professionalità maturate tra le proprie risorse umane, avendo a tal fine stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026 un importo pari allo 0,55% del monte salari 2018 (misura massima), ai sensi dell'art. 1, comma 612, L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022). Con deliberazione G.C. n. 30 del 20/02/2024, sono stati approvati, previo confronto con le organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 5 del CCNL medesimo, i criteri per l'effettuazione di tali progressioni tra le aree. Si precisa, in questa sede, che le suddette progressioni tra le aree c.d. in deroga, qualora – come nel caso del Comune di Cervia – siano finanziate con le risorse di cui all'art. 1, comma 612, L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), prescindono dall'obbligo di garantire l'accesso dall'esterno per il 50% delle posizioni disponibili (cfr. da ultimo, parere Aran CFL 209). Ai sensi di tale regolamento, sono state attivate, nel corso del 2024, n. 4 procedure valutative che hanno portato al reinquadramento nell'Area immediatamente superiore di n. 4 dipendenti, previa apposita previsione nel piano del fabbisogno.

- Progressioni ordinarie (art. 15 CCNL): con riferimento alle progressioni tra le aree c.d. ordinarie (art. 15 del CCNL), il Comune di Cervia dovrà adottare preventivamente la relativa disciplina. Come precisato da ARAN nel parere CFL 208, tali procedure possono essere finanziate solo dalle facoltà assunzionali, nella misura massima del 50% del fabbisogno, come previsto dall'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001. Tali procedure comparative verranno pertanto attivate solo ad avvenuta verifica del rispetto dell'adeguato accesso dall'esterno.

Infine, occorre ricordare che, dopo la firma del nuovo CCNL Dipendenti Funzioni Locali 2019/2021 avvenuta il 16/11/2022, anche l'anno 2025 risulta – al momento - in periodo di vacanza contrattuale per cui gli Enti Locali dovranno prevedere l'accantonamento dei fondi per il rinnovo contrattuale dei contratti dei dipendenti, dei Dirigenti e del Segretario Generale, nonché il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale nelle percentuali indicate nella normativa e nei modi previsti nel Contratto collettivo nazionale 2019-2021. Lo stesso vale per le annualità successive.

Nel totale della spesa sia per il 2025 che per gli anni successivi, sono inoltre imputati maggiori oneri dovuti ad eventuali circostanze particolari (spese elezioni politiche e amministrative, spese per rilevazioni ISTAT causa censimento permanente e assunzioni legate a finanziamenti europei e regionali).

Si segnala, infine, che, in ottemperanza dell'ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione sul territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 18 del 09/01/2024 per il rafforzamento delle capacità amministrative degli enti locali nei territori colpiti dai fenomeni alluvionali di maggio 2023, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20-septies, comma 8-bis, del D.L. 1 giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e ss.mm.ii., sono stati assunti, con decorrenza dal 01/04/2024, n. 2 Funzionari Tecnici per 12 mesi, come si è dato conto nella deliberazione G.C. n. 46 del 06/03/2024, a cui si rimanda.

#### **RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE E CALCOLO DEGLI SPAZI ASSUNZIONALI (ART. 33 D.L. 34/2019)**

Ai fini del calcolo della spesa complessiva di personale a tempo indeterminato e tempo determinato si computano le retribuzioni lorde e tutta la spesa di personale imputata al centro gestore 13 in gestione al servizio Risorse Umane che viene, di norma, considerata nel calcolo della spesa di personale sottoposta a controllo e verifica ai sensi della normativa vigente. Quindi nell'aggregato di spesa non sono comprese ad esempio alcune fattispecie di spesa non strettamente riconducibili alle retribuzioni, come formazione, trasferte, ....

#### **Spesa complessiva centro di gestione del personale**

<b>Previsione iniziale 2025</b>	<b>Previsione iniziale 2026</b>	<b>Previsione iniziale 2027</b>
€ 12.440.503,80	€ 12.313.605,53	€ 12.318.854,67

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella Tabella 1 del Decreto Attuativo 17 marzo 2020, sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo decreto.

Sulla base della norma sopra citata, è stato pertanto effettuato il ricalcolo degli spazi assunzionali con le spese derivanti dal Rendiconto 2023, approvato con deliberazione CC n. 17 del 29/04/2024, nei quali si dà atto che:

- i residenti del Comune di Cervia, al 31 dicembre 2023, sono n. 28.618 e pertanto il nostro Ente rientra nella fascia demografica "f) comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti" della

Tabella 1 del Decreto Attuativo, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) pari al 27% (soglia più bassa);

- il Comune di Cervia si colloca al di sotto del suddetto valore soglia, in quanto il rapporto spesa di personale/entrate correnti, al netto del FCDE - calcolato sulla base dei dati degli ultimi rendiconti approvati - risulta pari a 17,33% e precisamente:
  - la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2021-2022-2023) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione è pari a € 57.816.781,36;
  - la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione risultante dall'ultimo Rendiconto approvato per l'anno 2023 risulta pari a € 10.016.862,22;
  - il rapporto tra le due entità di cui ai punti precedenti, come già evidenziato, risulta pari al 17,33% collocandosi il Comune di Cervia al di sotto del valore soglia fissato dal DM al 27,0% (soglia più bassa).

La normativa prevede che:

- I comuni c.d. virtuosi (come il Comune di Cervia) in quanto si collocano al di sotto della soglia più bassa di cui alla tab. 1, possono incrementare la spesa per assunzioni a tempo indeterminato fino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore della soglia più bassa (regola a regime).
- Per gli anni dal 2020 al 2024, l'aumento di cui sopra non può però essere più alto della percentuale stabilita nella tabella 2 del DM, di incremento rispetto alle spese di personale 2018. Significa che si deve tenere in considerazione il valore più basso tra i due calcolati in precedenza (soglia 27% da TAB 3 del DM e soglia 22% da TAB 2 del DM).
- Per il 2024, come da conteggi contenuti nell'allegato E al Piano del Fabbisogno approvato con Delibera G.C. n. 143 del 02/07/2024, la spesa complessiva massima da non superare è di euro 12.857.753,53, di cui euro 10.539.142,24 di spesa c.d. storica e € 2.318.611,29 di nuovi spazi assunzionali.
- Con riferimento all'anno 2024, tenuto conto che il costo del piano del fabbisogno al momento vigente (al netto di IRAP e delle assunzioni eterofinanziate) ammonta ad euro 621.035,04 e la previsione iniziale di spesa di personale (calcolata ai fini del Decreto Ministeriale 17 marzo 2020) ammonta ad euro 11.250.234,35, porta ad una spesa complessiva di personale pari a euro 11.871.269,39: è pertanto rispettata la soglia massima di 12.857.753,53 e le assunzioni programmate sono compatibili con il quadro dei limiti assunzionali.
- Anche per gli anni 2025 e 2026 si arriva alla medesima conclusione, come da prospetto qui riportato:

	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
previsione assestata al netto FPV bilancio spesa di personale (piano conti integrato) (al netto IRAP)	11.289.962,39	11.329.385,4	11.269.002,05
costo del piano del fabbisogno (al netto di IRAP e delle assunzioni eterofinanziate)	601.779,61	1.368.999,69	1.417.251,35
<b>TOTALE</b>	<b>11.891.742,00</b>	<b>12.698.385,09</b>	<b>12.686.253,40</b>
Soglia massima da DM 17/03/2020	12.857.753,53	15.610.530,97	15.610.530,97

Il calcolo delle capacità assunzionali, effettuato con i dati del Rendiconto 2023, è agli atti del Servizio Risorse Umane.

## 5. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, disponibili ed indisponibili, vengono tracciati percorsi di valorizzazione differenziati in base a tipologia, stato manutentivo e programmi dell'Ente:

1. individuazione di beni non strumentali all'attività dell'Amministrazione e costruzione con essi, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 come poi sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, L. 111 del 15/07/2011, del cosiddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, allegato obbligatorio dei documenti di programmazione finanziaria, quali ad esempio spazi nel quadrilatero utilizzati ad uffici, ma che possono assumere un ruolo strategico nella rivitalizzazione del centro commerciale naturale di Cervia;
2. valorizzazione economica e patrimoniale mediante modifica di destinazione d'uso, immissione nel mercato delle locazioni o concessioni a prezzo agevolato, inserimento in progetti di rivitalizzazioni urbane;
3. valorizzazione con processi di manutenzione di immobili destinati alle attività istituzionali o comunque a gestione diretta intendendo come progetto valorizzativo anche la presenza di soggetti, gruppi ed associazioni capaci di generare presenze e presidi;
4. acquisizione di beni immobili con valorizzazione di luoghi e spazi significativi e strategici per l'identità cittadina.

All'interno di tali programmi, che rappresentano l'ossatura dell'azione patrimoniale, durante l'attuale legislatura si stanno affrontando le seguenti tematiche strategiche:

1. progetti di valorizzazione di immobili di proprietà comunale attraverso finanziamenti privati. In tale ambito i progetti attivati più complessi riguardano gli immobili denominati Lungomare 24, Woodpecker ed Ex Conad di Pinarella; sul primo immobile sono ancora in corso gli interventi di manutenzione straordinaria, mentre sugli altri due, essendo concluse le opere edili, sono stati attivati i progetti di gestione;
2. nuove procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione di immobili precedentemente affidati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. costruzione di un quadro di azioni complessive per favorire l'investimento privato sul patrimonio comunale ed anche per incrementarlo.

Di seguito viene proposto il Piano delle alienazioni per il triennio 2025-2027.

ALIENAZIONI ANNO 2025							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub	Mq	€		
TOTALE ALIENAZIONI ANNO 2025					€ 0,00		

ALIENAZIONE DIRITTI REALI ANNO 2025							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub	Mq	€		
1 Diritto di superficie sulle aree di proprietà comunale ubicate a Cervia, in via Milazzo e in via Colombo, per una superficie complessiva di mq. 8.765, al fine dell'allestimento delle aree da adibire a parcheggi pertinenziali - Quota anno 2025	34	2002	-	3.765	30.719,61 €	<p>Tutti i mappali: "Aree per attrezzature e aree collettive; altri spazi aperti di libera fruizione per usi collettivi - lettera g", in "Tessuti residenziali pianificati"</p> <p>PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE P.R.G., APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 9/2001</p> <p>Mappale 2002: Area del lotto da cedere al Comune</p> <p>PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE P.R.G., APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 75/2003 - Convenzione rep. 5197/3107 del 04/03/2004</p> <p>Mappali 1109, 2321, 2668, 2665, 2675, 2676, 2677: Aree per attrezzature da cedere al Comune senza opere</p> <p>Inoltre, i mappali ricadono in: "Sistemi dunosi costieri di rilevanza storico documentale paesistica" 'art. 3.9 norme di PUG</p> <p>"Zona di protezione delle acque sotterranee in ambito costiero", 'art. 3.11 norme di PUG</p> <p>"Aree P1 (alluvioni rare)", artt. 15 e 16 del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvato con Delibera di G.R. n. 2112 del 05/12/2016 (mapp. 2002)</p> <p>"Aree di potenziale allagamento", art. 6 del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvato con Delibera di G.R. n. 2112 del 05/12/2016</p> <p>"Fascia di rispetto elettrodotti" art. 5.1.6. norme di PUG (parte del mappale 2002)</p> <p>"Zona di protezione dall'inquinamento luminoso" di cui all'art. 5.4 delle norme di PUG</p>	<p>Convenzione rep. 26821 sottoscritta in data 13/01/2020 tra Comune di Cervia e il Consorzio Cervia Parcheggi (con sede a Cervia (RA), in via G. di Vittorio n. 26 - Codice Fiscale: 02131860393) che ha costituito il diritto di superficie Corrispettivo corrispondente all'annualità contrattuale dal 13/01/2023 al 12/01/2024</p>
		1109	-	483			
		2321	-	135			
		2668	-	947			
		2666	-	1.828			
		2675	-	414			
		2676	-	1.044			
		2677	-	130			

2	<b>Affrancazioni di livello</b>	Aree da identificare	1.000,00 €		Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 12/12/2006 è stato espresso indirizzo favorevole a concedere, ai privati che ne facciano richiesta, tutte le affrancazioni di livello gravanti sui terreni del territorio comunale in possesso dei privati stessi, demandando l'assunzione di ogni relativo e conseguente atto al competente organo
3	<b>Servitù di pubblico passaggio gravante sulla porzione di terreno costituente una porzione di sedi stradali interessanti il tratto terminale di viale dei mille e il Lungomare G. D'Annunzio, attestato lungo il fronte ovest del Grand Hotel di Cervia, sito in Via Lungomare Grazia Deledda n. 9, costituita con Atto sottoscritto in data 16 maggio 1932 registrato a Ravenna il 15 maggio 1932 al n. 1223 mod. 1 vol. 137 foglio 104</b>	Area da frazionare, attualmente facente parte del demanio stradale del Foglio 34	Stima in corso	Tessuti turistico-ricettivi ad alta densità, art. 8.10.3 del PUG Aree ricadenti nella fascia di 30 m dal demanio marittimo art. 5.1.8 - PUG, art. 55 RD 327/1942 Codice della navigazione	Nulla osta alla rimozione della servitù di pubblico passaggio disposta con Delibera di Giunta n. 120/2024.
<b>TOTALE ALIENAZIONI DIRITTI REALI ANNO 2025</b>			<b>31.719,61 €</b>		

### ACQUISIZIONI ANNO 2025

(art. 3 Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2008 ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2016 )

Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Mq	Importo €	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub				
<b>TOTALE ACQUISIZIONI ANNO 2025</b>					<b>0,00 €</b>		

### ALIENAZIONI ANNO 2026

Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub	Mq	€		
<b>TOTALE ALIENAZIONI ANNO 2026</b>					<b>0,00</b>		

### ALIENAZIONE DIRITTI REALI ANNO 2026

Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub	Mq	€		
<b>1</b> <b>Diritto di superficie sulle aree di proprietà comunale ubicate a Cervia, in via Milazzo e in via Colombo, per una superficie complessiva di mq. 8.765, al fine dell'allestimento delle aree da adibire a parcheggi pertinenziali - Quota anno 2026</b>	34	2002	-	3.765	30.719,61 €	Tutti i mappali: "Aree per attrezzature e aree collettive; altri spazi aperti di libera fruizione per usi collettivi - lettera g", in "Tessuti residenziali pianificati" PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE P.R.G., APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 9/2001 Mappale 2002: Area del lotto da cedere al Comune PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE P.R.G., APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 75/2003 - Convenzione rep. 5197/3107 del 04/03/2004 Mappali 1109, 2321, 2668, 2665, 2675, 2676, 2677: Aree per attrezzature da cedere al Comune senza opere Inoltre, i mappali ricadono in: "Sistemi dunosi costieri di rilevanza storica documentale paesistica" art. 3.9 norme di PUG "Zona di protezione delle acque sotterranee in ambito costiero", 'art. 3.11 norme di PUG "Aree P1 (alluvioni rare)", artt. 15 e 16 del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvato con Delibera di G.R. n. 2112 del 05/12/2016 (mapp. 2002) "Aree di potenziale allagamento", art. 6 del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvato con Delibera di G.R. n. 2112 del 05/12/2016 "Fascia di rispetto elettrodotti" art. 5.1.6. norme di PUG (parte del mappale 2002) "Zona di protezione dall'inquinamento luminoso" di cui all'art. 5.4 delle norme di PUG	Convenzione rep. 26821 sottoscritta in data 13/01/2020 tra Comune di Cervia e il Consorzio Cervia Parcheggi (con sede a Cervia (RA), in via G. di Vittorio n. 26 - Codice Fiscale: 02131860393) che ha costituito il diritto di superficie corrispettivo corrispondente all'annualità contrattuale dal 13/01/2023 al 12/01/2024
		1109	-	483			
		2321	-	135			
		2668	-	947			
		2666	-	1.828			
		2675	-	414			
		2676	-	1.044			
		2677	-	130			

2	<b>Affrancazioni di livello</b>	Aree da identificare	1.000,00 €	Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 12/12/2006 è stato espresso indirizzo favorevole a concedere, ai privati che ne facciano richiesta, tutte le affrancazioni di livello gravanti sui terreni del territorio comunale in possesso dei privati stessi, demandando l'assunzione di ogni relativo e conseguente atto al competente organo
<b>TOTALE ALIENAZIONI DIRITTI REALI ANNO 2026</b>			<b>31.719,61 €</b>	

### ACQUISIZIONI ANNO 2026

(art. 3 Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2008 ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2016)

Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Sup	Importo	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub	Mq	€		
<b>TOTALE ACQUISIZIONI ANNO 2026</b>					<b>€ 0,00</b>		

### ALIENAZIONI ANNO 2027

Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub	Mq	€		
<b>TOTALE ALIENAZIONI ANNO 2026</b>					<b>0,00</b>		

### ALIENAZIONE DIRITTI REALI ANNO 2027

Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub	Mq	€		
<b>1</b> <b>Diritto di superficie sulle aree di proprietà comunale ubicate a Cervia, in via Milazzo e in via Colombo, per una superficie complessiva di mq. 8.765, al fine dell'allestimento delle aree da adibire a parcheggi pertinenziali - Quota anno 2027</b>	34	2002	-	3.765	30.719,61 €	Tutti i mappali: "Aree per attrezzature e aree collettive; altri spazi aperti di libera fruizione per usi collettivi - lettera g", in "Tessuti residenziali pianificati" PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE P.R.G., APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 9/2001 Mappale 2002: Area del lotto da cedere al Comune PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE P.R.G., APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 75/2003 - Convenzione rep. 5197/3107 del 04/03/2004 Mappali 1109, 2321, 2668, 2665, 2675, 2676, 2677: Aree per attrezzature da cedere al Comune senza opere Inoltre, i mappali ricadono in: "Sistemi dunosi costieri di rilevanza storica documentale paesistica" art. 3.9 norme di PUG "Zona di protezione delle acque sotterranee in ambito costiero", 'art. 3.11 norme di PUG "Aree P1 (alluvioni rare)", artt. 15 e 16 del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvato con Delibera di G.R. n. 2112 del 05/12/2016 (mapp. 2002) "Aree di potenziale allagamento", art. 6 del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvato con Delibera di G.R. n. 2112 del 05/12/2016 "Fascia di rispetto elettrodotti" art. 5.1.6. norme di PUG (parte del mappale 2002) "Zona di protezione dall'inquinamento luminoso" di cui all'art. 5.4 delle norme di PUG	Convenzione rep. 26821 sottoscritta in data 13/01/2020 tra Comune di Cervia e il Consorzio Cervia Parcheggi (con sede a Cervia (RA), in via G. di Vittorio n. 26 - Codice Fiscale: 02131860393) che ha costituito il diritto di superficie Corrispettivo corrispondente all'annualità contrattuale dal 13/01/2023 al 12/01/2024
		1109	-	483			
		2321	-	135			
		2668	-	947			
		2666	-	1.828			
		2675	-	414			
		2676	-	1.044			
		2677	-	130			

2	Affrancazioni di livello	Aree da identificare	1.000,00 €	Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 12/12/2006 è stato espresso indirizzo favorevole a concedere, ai privati che ne facciano richiesta, tutte le affrancazioni di livello gravanti sui terreni del territorio comunale in possesso dei privati stessi, demandando l'assunzione di ogni relativo e conseguente atto al competente organo
<b>TOTALE ALIENAZIONI DIRITTI REALI ANNO 2027</b>			<b>31.719,61 €</b>	

### ACQUISIZIONI ANNO 2027

(art. 3 Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2008 ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2016)

Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Sup.	Importo	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub	Mq	€		
<b>TOTALE ACQUISIZIONI ANNO 2026</b>					<b>€ 0,00</b>		

## 6. Programma incarichi

L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di incaricati esterni per raggiungere obiettivi e progetti specifici e determinati coerentemente con le esigenze funzionali dell'Ente.

I riferimenti normativi esterni osservati finora in tale ambito sono stati i seguenti:

- a) l'art. 3 comma 55 della L. n. 244/2007 (finanziaria 2008) così modificato dall'art. 46 comma 2 della L. 133 del 06.08.2008 che testualmente recita: "Gli Enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267";
- 1) l'art. 46 della L. 133/2008 avente per oggetto "Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella Pubblica Amministrazione";
- 2) l'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 che stabilisce che la spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza non può essere superiore dall'anno 2015 al 75 per cento del limite di spesa dell'anno 2014.

La disciplina regolamentare interna dell'Ente fa riferimento invece alla delibera G.C. n. 153 del 04/06/2009, come modificata da delibera G.C. n. 211 del 30/11/2010, da delibera G.C. n. 24 del 19/02/2013, da delibera G.C. n. 5 del 19/01/2016 ed in ultimo da delibera G.C. n. 15 del 24/01/2017.

Il tetto complessivo degli incarichi è da prassi di autoregolamentazione confermato in € 139.600,00 di cui € 9.600,00 per incarichi di studio, ricerca e consulenza; i restanti € 130.000,00 possono essere utilizzati per le altre tipologie di incarico professionale inerenti l'area giuridico-amministrativa a supporto delle materie nelle quali si estrinseca l'attività amministrativa.

In particolare, per incarichi di studio, ricerca e consulenza si intende rispettivamente:

- incarichi aventi ad oggetto studi, il cui requisito essenziale è la consegna al committente da parte dell'incaricato di una relazione scritta finale, nella quale vengono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- incarichi di ricerca, assimilabili agli incarichi di studio con la sola differenza che il presupposto della ricerca è la preventiva definizione di un programma di ricerca da parte dell'amministrazione;
- incarichi di consulenza, finalizzati alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi da parte di esperti in materie specifiche.

Restano esclusi dall'applicazione della disciplina degli incarichi, ai sensi dell'art. 2 dell'ultimo regolamento comunale approvato (G.C. n. 15 del 24/01/2017) le seguenti tipologie di incarico:

- a) le prestazioni di servizi conferiti ai sensi del D.lgs n. 50/2016 (codice contratti pubblici), inclusi quelli per i c.d. "servizi legali" che a partire dal 2022 non devono più essere trasmessi alla Corte dei conti nel caso in cui superino il compenso di € 5.000,00 in quanto trattasi di servizi;
- b) i servizi (tecnici) conferiti ai sensi dell'art. 31, comma 8 del precitato D.lgs. n. 50/2016 che a partire dal 2022 non devono più essere trasmessi alla Corte dei conti nel caso in cui superino il compenso di € 5.000,00 in quanto trattasi di servizi;
- c) gli incarichi di cui all'art. 17 comma 1 lett. d) del D.lgs n. 50/2016 che saranno affidati in base ad apposito disciplinare adottato dall'Ente in applicazione dei principi di cui all'art. 4 del medesimo decreto;
- d) l'acquisizione di prestazioni a titolo oneroso o gratuito da altri enti locali e/o pubbliche amministrazioni, in applicazione dell'art. 30, comma 4, del D.lgs 267/2000 (convenzioni tra enti locali per l'esercizio di funzioni e servizi), dell'art. 15 della legge 241/1990 (accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune) ovvero dell'art. 43, comma 3, della legge 449/1997 (convenzioni con soggetti pubblici);
- e) gli incarichi ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione (per il quale si fa riferimento al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), delle Commissioni di gara o concorso;
- f) le prestazioni rese nell'ambito della Legge n. 266 del 11.08.1991 ("Legge quadro sul volontariato");
- g) ogni altra prestazione esclusa dalla Legge.

Di seguito la previsione di spesa per l'anno 2025:

<b>CDR</b>	<b>Incarichi per studio, ricerca e consulenza</b>	<b>Previsione 2025</b>
<b>TETTO DI SPESA ANNO 2025 (DEFINITO DALL'ENTE)</b>		<b>€ 9.600,00</b>
8	INCARICHI DI CONSULENZA E RICERCA IN MATERIA ECONOMICO - FINANZIARIA O TECNICO-LEGALE	€ 9.600,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 9.600,00</b>